

manuale di istruzioni

ALTEA



Airbag



SEAT
auto emoción



Introduzione

Leggere attentamente questo manuale di istruzioni per l'uso e i corrispondenti supplementi, per prendere velocemente dimestichezza con il veicolo.

La cura, la manutenzione periodica e l'uso adeguato del veicolo permettono di mantenerne una perfetta efficienza.

Per ragioni di sicurezza, prestare sempre attenzione alle informazioni relative agli accessori, alle modifiche e ai ricambi.

In caso di vendita del veicolo, tutta la documentazione di bordo va consegnata al nuovo proprietario, in quanto appartenente al veicolo.

Indice

Struttura del manuale	5	Modalità d'uso	57	Posacenere*, accendisigari* e prese elettriche .	147
Contenuti	6	Strumentazione	57	Triangolo catarifrangente, valigetta di pronto	
Sicurezza	7	Quadro generale	57	soccorso, estintore	151
Viaggiare sicuri	7	Strumentazione	58	Bagagliaio	152
Breve introduzione	7	Display digitale del quadro strumenti	61	Climatizzazione	155
Corretta posizione a sedere	10	Menu quadro strumenti	67	Riscaldamento	155
Zona dei pedali	17	Spie	74	Climatic*	157
Carico dei bagagli	18	Comandi sul volante	86	Climatronic 2C*	161
Cinture di sicurezza	20	Informazioni sull'uso del manuale	86	Avvertenze generali	164
Informazioni generali	20	Sistema audio	86	Guida	166
Importanza delle cinture di sicurezza	22	Sistema di Radionavigazione	90	Sterzo	166
Cinture di sicurezza	26	Comandi nel volante, illuminazione	94	Sicurezza	167
Pretensionatori	30	Apertura e chiusura	95	Blocchetto d'avviamento	168
Sistema airbag	32	Chiusura centralizzata	95	Avviamento e spegnimento del motore	169
Breve introduzione	32	Chiavi	101	Cambio meccanico	172
Airbag frontali	36	Telecomando	102	Cambio automatico*/cambio meccanico ad	
Airbag laterali*	39	Impianto antifurto*	104	innesto elettronico	173
Airbag per la testa	43	Cofano vano bagagli	106	Freno a mano	178
Disattivazione degli airbag*	46	Finestrini	108	Sistema acustico di assistenza per il	
Sicurezza dei bambini	48	Tettuccio scorrevole e sollevabile*	111	parcheggio*	180
Breve introduzione	48	Per vedere ed essere visti	114	Regolatore di velocità (GRA)*	182
Seggiolini per bambini	50	Luci	114	Consigli e assistenza	187
Fissaggio del seggiolino	53	Luci interne	121	Tecnologia intelligente	187
		Per una buona visibilità	123	Freni	187
		Tergicristalli	124	Sistema antibloccaggio e antislittamento ruote M-	
		Specchietti	128	ABS (ABS e TCS)	188
		Sedili e vani portaoggetti	132	Sistema di controllo elettronico della stabilità	
		Importanza di una corretta regolazione dei sedili	132	(ESP)*	189
		Poggiatesta	133	Guida economica ed ecologica	194
		Sedili anteriori	135	Rodaggio	194
		Divano posteriore	137	Impianti di depurazione dei gas di scarico	194
		Cassetto portaoggetti	139		

Viaggi all'estero	196	Avviamento d'emergenza	275
Risparmio e rispetto dell'ambiente	199	Traino e avviamento a traino di un altro veicolo	278
Guida con rimorchio	202		
Istruzioni da seguire	202	Dati tecnici	283
Testa sferica del dispositivo di traino*	203	Indicazioni generali	283
Consigli per la guida	203	Nozioni importanti	283
Montaggio di un dispositivo di traino*	204	Metodi di rilevamento dei valori	285
Cura e pulizia del veicolo	206	Traino di un rimorchio	286
Informazioni generali	206	Ruote	286
Cura delle parti esterne del veicolo	207	Dati tecnici	288
Pulizia degli interni	213	Controllo dei livelli	288
Accessori, ricambi e modifiche	216	Motore a benzina 1,4 63 kW (86 CV)	289
Accessori e ricambi	216	Motore a benzina 1,4 92 kW (125 CV)	290
Modifiche tecniche	216	Motore a benzina 1,6 75 kW (102 CV)	291
Antenna per il tetto*	217	Motore a benzina 1.8 118 kW (160 CV)	292
Telefoni cellulari e radiotelefoni	217	Motore a benzina 2,0 110 kW (150 CV). Manuale	294
Controlli e rabbocchi periodici	218	Motore a benzina 2,0 110 kW (150 CV). Automatico	295
Rifornimento di carburante	218	Motore a benzina 2,0 147 kW (200 CV). Manuale	296
Benzina	219	Motore a benzina 2,0 147 kW (200 CV). Automatico	297
Gasolio	220	Motore diesel 1,9 TDI 77 kW (105 CV)	299
Lavori nel vano motore	222	Motore diesel 1,9 TDI 77 kW (105 CV). Automatico	300
Olio motore	225	Motore diesel 2,0 TDI 100 kW (136 CV)	301
Liquido di raffreddamento	229	Motore diesel 2,0 TDI 100 kW (136 CV). Automatico	302
Acqua detergente e spazzole tergicristallo	232	Motore diesel 2,0 TDI 103 kW (140 CV)	304
Liquido dei freni	235	Motore diesel 2.0 TDI 103 kW (140 CV). Automatico	305
Batteria del veicolo	237	Motore diesel 2,0 125 kW (170 CV)	306
Ruote e pneumatici	240	Dimensioni e rifornimenti	308
Ruote	240		
Per fare da sé	249	Indice alfabetico	309
Attrezzi di bordo, ruota di scorta e set per la riparazione dei pneumatici	249		
Cambio della ruota	251		
Set per la riparazione dei pneumatici* (Tire-Mobility-System)	256		
Fusibili	259		
Cambio lampade	266		

Struttura del manuale

Prima di leggere il manuale

Il presente manuale descrive le **dotazioni del veicolo** al momento della chiusura di redazione. Alcune delle dotazioni qui descritte sono state introdotte solo in un secondo tempo o sono disponibili solamente in determinati paesi.

Trattandosi del manuale generale del modello ALTEA, alcuni dei dispositivi e alcune delle funzioni descritte in questo manuale non sono inclusi in tutti i tipi o le versioni del modello, dato che possono variare o subire modifiche a seconda delle esigenze tecniche del mercato, senza che ciò possa essere inteso, in nessun caso, come pubblicità ingannevole.

Alcuni dettagli delle **figure** possono essere diversi rispetto alla realtà specifica del singolo veicolo, per cui raccomandiamo di considerare le illustrazioni piuttosto come strumenti per comprendere meglio gli argomenti trattati.

Le **indicazioni di direzione** (sinistra, destra, davanti, dietro) in questo manuale, si intendono sempre riferite al senso di marcia del veicolo, a meno che non sia espressamente indicato un diverso punto di riferimento.

Le **dotazioni segnate con un asterisco*** fanno parte del corredo di serie solo in determinate versioni del modello, sono previsti come optional solo in alcune versioni, o disponibili solo in alcuni Paesi.

® I marchi registrati sono segnalati con il simbolo ®. L'eventuale assenza di questo simbolo non significa tuttavia che tali nomi possano essere usati liberamente.

► Significa "continua alla pagina successiva".

■ Indica la **fine di un paragrafo**.



ATTENZIONE!

I testi preceduti da questo simbolo contengono informazioni sulla sicurezza delle persone e suggerimenti su come ridurre il rischio di infortuni e di lesioni.



Importante!

I testi contraddistinti da questo simbolo segnalano il rischio di danni al veicolo.



Per il rispetto dell'ambiente

I testi contraddistinti da questo simbolo contengono indicazioni che riguardano la salvaguardia dell'ambiente.



Avvertenza

I testi preceduti da questo simbolo contengono informazioni ulteriori ed approfondimenti. ■

Contenuti

Il presente manuale è stato concepito in modo tale da rendere il più semplice possibile la ricerca delle informazioni. Il contenuto di questo manuale è suddiviso in **paragrafi**, che fanno parte di **capitoli** (ad esempio “Climatizzazione”). Il manuale è diviso in cinque parti generali:

1. Sicurezza

Informazioni sulle dotazioni di sicurezza passiva del veicolo, come le cinture di sicurezza, gli airbag, i sedili, ecc.

2. Modalità d'uso

Informazioni sulla distribuzione dei comandi nel cruscotto del veicolo, sulle differenti possibilità di regolazione dei sedili, su come ottenere la temperatura desiderata all'interno dell'abitacolo, ecc.

3. Consigli e assistenza

Consigli relativi alla guida, la cura e la manutenzione del veicolo e guasti riparabili autonomamente.

4. Dati tecnici

Cifre, valori e dimensioni del vostro veicolo.

5. Indice analitico

In fondo al manuale è disponibile un indice analitico generale, più dettagliato, utile per controllare rapidamente l'informazione desiderata. ■

Sicurezza

Viaggiare sicuri

Breve introduzione

Gentile cliente SEAT

La sicurezza è sempre la cosa più importante!

Il presente capitolo contiene importanti informazioni, consigli, suggerimenti, e avvertenze importanti che occorre leggere e tenere presenti per la sicurezza del conducente e dei passeggeri.



ATTENZIONE!

- Il presente capitolo contiene informazioni importanti sull'uso del veicolo, sia per il conducente che per i passeggeri. Ulteriori informazioni importanti per la sicurezza del conducente e dei passeggeri si trovano negli altri capitoli del libro di bordo.
- Il libro di bordo, completo di tutte le sue parti, deve trovarsi sempre all'interno del veicolo. Ciò vale soprattutto nell'eventualità che il veicolo venga ceduto temporaneamente o venduto. ■

Dotazioni di sicurezza

Le dotazioni di sicurezza del veicolo sono in grado di ridurre considerevolmente il pericolo di lesioni per i passeggeri in caso di incidente.

Non si deve mai “mettere in gioco” la propria sicurezza e quella delle altre persone che si trovano all'interno del veicolo. In caso di incidente le dotazioni di sicurezza contribuiscono a ridurre considerevolmente i rischi di lesioni alle persone. Ecco, nell'elenco che segue, alcune delle principali dotazioni di sicurezza SEAT di cui dispone il veicolo:

- cinture di sicurezza a tre punti,
- limitatori di forza delle cinture per i sedili anteriori e per quelli posteriori laterali
- pretensionatori per i sedili anteriori,
- regolazione in altezza delle cinture dei sedili anteriori,
- airbag frontali,
- airbag laterali negli schienali dei sedili anteriori.
- airbag per la testa,
- poggiatesta anteriori attivi*,
- punti di fissaggio “ISOFIX” per i seggiolini posteriori laterali per bambini omologati con il sistema “ISOFIX”,
- poggiatesta anteriori regolabili in altezza,
- poggiatesta posteriori con posizione di utilizzo e non utilizzo,
- piantone dello sterzo regolabile.



Queste dotazioni di sicurezza offrono, in caso di incidente, la massima protezione alle persone che si trovano all'interno del veicolo. Tali dotazioni diventano inutili se non si usano nel modo corretto o se si sta seduti in una posizione sbagliata.

Per questo Le forniamo tali informazioni sull'importanza di queste dotazioni di sicurezza, sul loro sistema di protezione e sul loro corretto utilizzo al fine di ottenere la massima sicurezza per i passeggeri del veicolo. Il presente capitolo contiene avvertenze importanti, che i passeggeri del veicolo devono osservare per ridurre il pericolo di eventuali lesioni.

La sicurezza è importante per tutti. ■

Prima di partire

Il conducente del veicolo è sempre responsabile della sicurezza dei passeggeri a bordo e del mantenimento dell'efficienza dei sistemi di sicurezza del veicolo.

Per la propria sicurezza e quella dei passeggeri, prima di partire si consiglia di osservare quanto segue:

- Accertarsi che le luci e gli indicatori di direzione siano perfettamente funzionanti.
- Controllare la pressione delle gomme.
- Accertarsi che tutti i cristalli garantiscano una buona visibilità.
- Fissare bene i bagagli ⇒ pag. 18.
- Accertarsi che non ci siano oggetti a impedire i movimenti nella zona dei pedali.

- Regolare gli specchietti retrovisori, il sedile di guida e il relativo poggiatesta in base alla propria statura.
- Accertarsi che i passeggeri dei sedili posteriori abbiano i poggiatesta in posizione di utilizzo ⇒ pag. 15.
- Invitare i passeggeri a regolare i propri poggiatesta in base alla rispettiva statura.
- Proteggere i bambini usando per loro seggiolini adeguati e allacciandoli con le cinture di sicurezza ⇒ pag. 48.
- Assumere una corretta posizione a sedere. Ricordare anche ai passeggeri di tenere una posizione corretta sui sedili ⇒ pag. 10.
- Indossare sempre e correttamente la cintura di sicurezza. Ricordare ai passeggeri di indossare correttamente le cinture ⇒ pag. 20. ■

Fattori che influenzano la sicurezza

Il livello della sicurezza dipende in larga misura dallo stile di guida del conducente e dal comportamento personale di tutti i passeggeri.

Il conducente del veicolo è responsabile della propria sicurezza e di quella dei passeggeri. Chi, alla guida di un veicolo, non rispetta le norme di sicurezza, mette a repentaglio anche l'incolumità degli altri automobilisti ⇒ , per questo motivo:

- Rimanere sempre concentrati sulla guida, senza farsi distrarre dai passeggeri o dal telefono. ►

- Non guidare mai quando il proprio normale equilibrio psicofisico è alterato (se per esempio si è sotto l'effetto di farmaci, alcool o droghe).
- Rispettare le regole del codice stradale e i limiti di velocità.
- Adeguare la velocità alle condizioni del fondo stradale, al traffico e alle condizioni meteorologiche.
- Fare delle pause ad intervalli di tempo regolari, almeno ogni due ore, durante i viaggi lunghi.
- Evitare, se possibile, di guidare quando si è molto stanchi o agitati.

**ATTENZIONE!**

Un'eventuale riduzione del livello di sicurezza comporta un maggior rischio di incidenti e di lesioni. ■

Corretta posizione a sedere

Corretta posizione a sedere del conducente

Per poter guidare in modo sicuro e rilassato, il conducente deve stare seduto correttamente.

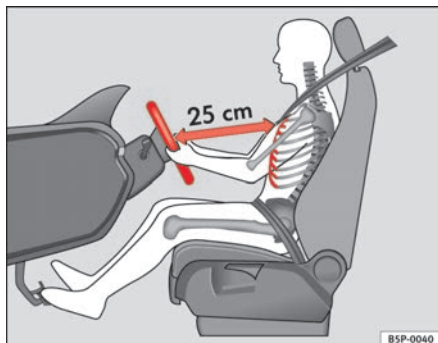


Fig. 1 La distanza corretta tra il conducente e il volante

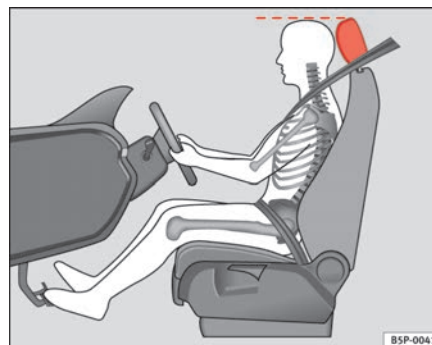


Fig. 2 Corretto posizionamento del poggiatesta del conducente

Per una maggiore sicurezza e per ridurre gli effetti di un eventuale incidente, consigliamo al conducente di attenersi alle seguenti indicazioni:

- Regolare la posizione del volante in modo tale che la distanza tra il volante stesso e il torace sia di almeno 25 cm ⇒ **fig. 1**.
- Posizionare il sedile del conducente in modo che si riescano a premere fino in fondo i pedali del freno, della frizione e dell'acceleratore senza distendere completamente le gambe ⇒ **⚠**.
- Accertarsi di riuscire ad arrivare con le mani al punto più alto del volante.
- Regolare il poggiatesta portando il suo bordo superiore alla stessa altezza della parte superiore della testa ⇒ **fig. 2**.
- Mantenere lo schienale in posizione leggermente inclinata, appoggiandovi la schiena con tutta la sua superficie. ►

- Indossare correttamente la cintura di sicurezza ⇒ pag. 20.
- Tenere entrambi i piedi nella zona dei pedali, in modo da poter avere il controllo del veicolo in qualsiasi momento.

Regolazione del sedile del conducente ⇒ pag. 132.



ATTENZIONE!

- Un sedile di guida posizionato male può costituire un grave rischio per l'incolumità di chi è al volante.
- Posizionare il sedile di guida in modo tale che tra lo sterno del conducente e il centro del volante ci sia una distanza di almeno 25 cm ⇒ pag. 10, fig. 1. Se si sta seduti a meno di 25 centimetri di distanza non si può essere protetti con adeguata efficacia dal sistema airbag.
- Se per ragioni legate ad una particolare costituzione fisica non si riesce a tenere una distanza di almeno 25 cm dal volante, occorre rivolgersi ad un'officina specializzata, dove potrà essere valutata l'opportunità di apportare delle modifiche al veicolo.
- Mentre si guida entrambe le mani vanno tenute sulla parte esterna del volante (posizione "nove e un quarto"). In questo modo ci sono meno rischi di riportare lesioni in caso di apertura dell'airbag.
- Non si deve mai tenere il volante in posizione "ore dodici", né afferrarlo in altro modo non corretto (per esempio al centro). In tali casi, infatti, in caso di apertura dell'airbag del conducente si potrebbero subire lesioni alle braccia, alle mani e alla testa.
- Per ridurre il rischio di subire lesioni in caso di manovre brusche o di incidenti, si deve evitare di tenere eccessivamente inclinato all'indietro lo schienale del sedile. Affinché il sistema airbag e le cinture di sicurezza possano adempiere nel modo più efficace alla loro funzione protettiva, è necessario che lo schienale del sedile sia tenuto in posizione eretta e che il conducente indossi correttamente la cintura. Più lo schienale è inclinato all'indietro, maggiore è il pericolo derivante dal posizionamento errato della cintura di sicurezza e dalla scorretta posizione a sedere.



ATTENZIONE! (continua)

- Posizionare correttamente il poggiatesta in modo che garantisca la massima protezione. ■

Corretta posizione a sedere del passeggero

Il passeggero seduto sul sedile anteriore deve mantenere una distanza minima dalla plancia di 25 cm, in modo che, in caso di eventuale apertura dell'airbag, sia garantita la massima sicurezza.

Per una maggior sicurezza e per ridurre gli effetti negativi di un eventuale incidente, consigliamo al passeggero sul sedile anteriore di seguire le seguenti indicazioni:

- Far arretrare il più possibile il sedile del passeggero ⇒ .
- Mantenere lo schienale in posizione leggermente inclinata, appoggiandovi la schiena con tutta la sua superficie.
- Regolare il poggiatesta portando il suo bordo superiore alla stessa altezza della parte superiore della testa ⇒ pag. 13.
- Tenere entrambi i piedi nello spazio antistante il sedile.
- Indossare correttamente la cintura di sicurezza ⇒ pag. 20.

È possibile disattivare l'airbag del passeggero anteriore in **casi eccezionali** ⇒ pag. 27.

Regolazione del sedile del passeggero ⇒ pag. 135. 

ATTENZIONE!

- Assumendo una posizione a sedere scorretta, il passeggero sul sedile anteriore espone a gravi rischi la propria incolumità.
- Il sedile va posizionato in modo che tra il torace della persona e la plancia ci sia una distanza di almeno 25 cm. Se si sta seduti a meno di 25 centimetri di distanza non si può essere protetti con adeguata efficacia dal sistema airbag.
- Se per ragioni legate ad una particolare costituzione fisica non si riesce a tenere una distanza di almeno 25 cm dal volante, occorre rivolgersi ad un'officina specializzata, dove potrà essere valutata l'opportunità di apportare delle modifiche al veicolo.
- Durante la marcia si devono tenere sempre i piedi nello spazio antistante il sedile e mai appoggiati sulla plancia portastrumenti, sui sedili o fuori dal finestrino. Se si assume una posizione a sedere non corretta ci si espone a un rischio più elevato di subire gravi lesioni a seguito di manovre improvvise o di incidenti. In caso di apertura degli airbag, una posizione a sedere non corretta può avere conseguenze fatali.
- Per ridurre il rischio di subire lesioni in caso di manovre brusche o di incidenti si deve evitare di tenere eccessivamente inclinato all'indietro lo schienale del sedile. Affinché il sistema airbag e le cinture di sicurezza possano adempiere nel modo più efficace alla loro funzione protettiva, è necessario che lo schienale del sedile sia tenuto in posizione eretta e che il passeggero indossi correttamente la cintura. Più lo schienale è inclinato all'indietro, maggiore è il pericolo derivante dal posizionamento errato della cintura di sicurezza e dalla scorretta posizione a sedere.
- Posizionare correttamente il poggiatesta in modo che questo sia in grado di espletare la massima funzione protettiva. ■

Corretta posizione a sedere dei passeggeri sui sedili posteriori

I passeggeri sui sedili posteriori devono stare seduti tenendo il busto eretto, i piedi nello spazio antistante il sedile, i poggiatesta in posizione di utilizzo e la cintura correttamente allacciata.

Onde prevenire una parte dei rischi derivanti da eventuali manovre brusche o incidenti, i passeggeri seduti sui sedili posteriori devono seguire le seguenti istruzioni:

- Regolare il poggiatesta nella posizione corretta ⇒ pag. 15.
- Tenere entrambi i piedi all'interno degli spazi antistanti i sedili.
- Indossare correttamente la cintura di sicurezza ⇒ pag. 20.
- Adottare per i bambini dei sistemi di ritenuta adeguati ⇒ pag. 48.

ATTENZIONE!

- Assumendo una posizione a sedere scorretta, i passeggeri che occupano i sedili posteriori si espongono al rischio di subire gravi lesioni.
- Posizionare correttamente il poggiatesta in modo che questo sia in grado di espletare la massima funzione protettiva.
- Affinché le cinture di sicurezza possano espletare nel modo più efficace la loro funzione protettiva è necessario che siano allacciate correttamente da tutti i passeggeri e che gli schienali dei sedili si trovino in posizione eretta. Una postura non eretta e la cattiva disposizione del nastro della cintura aumentano per i passeggeri sui sedili posteriori il rischio di eventuali lesioni. ■

Corretto posizionamento dei poggiatesta anteriori

Se posizionati correttamente, i poggiatesta svolgono un'importante funzione protettiva, contribuendo a ridurre i rischi di lesioni nella maggior parte dei casi di incidenti.

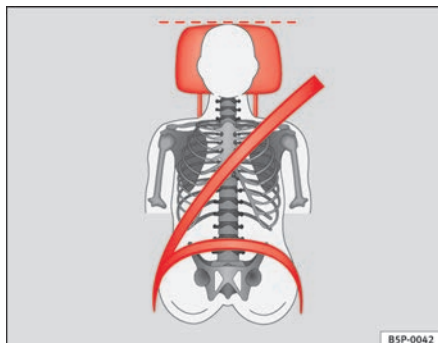


Fig. 3 Poggiatesta posizionato correttamente, vista frontale

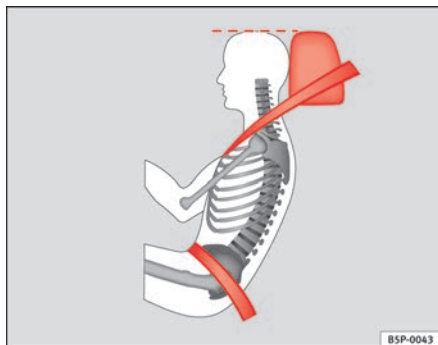


Fig. 4 Poggiatesta posizionato correttamente, vista laterale

Posizionare correttamente il poggiatesta in modo che questo sia in grado di espletare la massima funzione protettiva.

- Regolare il poggiatesta portando il suo bordo superiore alla stessa altezza della parte superiore della testa, almeno all'altezza degli occhi ⇒ **fig. 3** e ⇒ **fig. 4**.

Regolazione dei poggiatesta ⇒ pag. 132.



ATTENZIONE!

- Viaggiare senza poggiatesta o con i poggiatesta regolati non correttamente rende più elevato il rischio di lesioni gravi.
- Se si viaggia con i poggiatesta posizionati in modo non corretto, un eventuale incidente potrebbe avere esiti drammatici.
- La posizione errata dei poggiatesta costituisce un fattore di rischio per l'incolumità delle persone anche in caso di manovre improvvise o di frenate brusche.
- L'altezza del poggiatesta va sempre regolata in base alla statura della persona che occupa il sedile. ■

Poggiatesta attivi*

In caso di tamponamento, i passeggeri vengono schiacciati contro i sedili. La pressione esercitata dal corpo sullo schienale mette in funzione i poggiatesta attivi* dei sedili anteriori, spostandosi velocemente e contemporaneamente in avanti e verso l'alto. Questo movimento repentino diminuisce la distanza fra il capo e il poggiatesta, riducendo così il rischio di lesioni alla testa, come per esempio il cosiddetto colpo di frusta. ►

**ATTENZIONE!**

Viaggiare senza poggiatesta o con i poggiatesta non correttamente regolati rende più elevato il rischio di gravi lesioni.

- Se si viaggia con i poggiatesta posizionati in modo non corretto, un eventuale incidente potrebbe avere esiti drammatici.
- La posizione errata dei poggiatesta costituisce un fattore di rischio per l'incolumità delle persone anche in caso di manovre improvvise o di frenate brusche.
- L'altezza del poggiatesta va sempre regolata in base alla statura della persona che occupa il sedile.

**Avvertenza**

I poggiatesta attivi* possono entrare in funzione anche quando un passeggero esercita una forte pressione contro lo schienale, per esempio se nell'atto di salire sul veicolo si lascia “cadere” sul sedile, oppure se da dietro si preme contro il poggiatesta di un sedile anteriore. Questa attivazione involontaria non costituisce tuttavia un pericolo perché i poggiatesta ritornano subito dopo nella posizione iniziale e sono nuovamente pronti a rimettersi eventualmente in funzione. ■

Corretto posizionamento dei poggiatesta posteriori

Se posizionati correttamente, i poggiatesta posteriori svolgono un'importante funzione protettiva, contribuendo a ridurre i rischi di lesioni nella maggior parte dei casi di incidenti

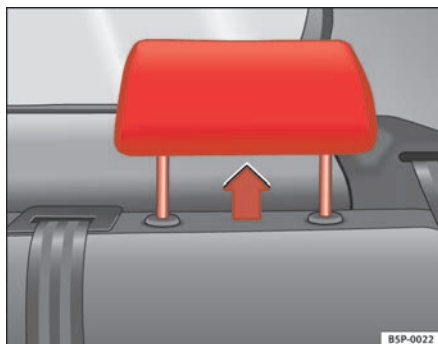


Fig. 5 Poggiatesta in posizione di utilizzo



Fig. 6 Etichetta di avvertimento posizione poggiatesta

Poggiatesta posteriori laterali

- I poggiatesta posteriori laterali possono assumere tre posizioni.
- Due posizioni **di utilizzo** ⇒ fig. 5. In queste posizioni il poggiatesta agisce come un poggiatesta convenzionale, assumendo, assieme alla cintura di sicurezza, una funzione di protezione per i passeggeri dei sedili posteriori.
- Una posizione di **non utilizzo**.
- Per regolare il poggiatesta in posizione di non utilizzo, tirarlo nel senso della freccia tenendo le parti laterali con entrambe le mani.

Poggiatesta posteriore centrale

- Il poggiatesta posteriore centrale ha solo due posizioni, **utilizzo** (poggiatesta sollevato) e **non utilizzo** (poggiatesta abbassato). ►

ATTENZIONE!

- In nessun caso i passeggeri sui sedili posteriori devono viaggiare con i poggiatesta in posizione di non utilizzo. Si veda l'etichetta di avvertimento posta sul vetro del finestrino fisso posteriore laterale ⇒ pag. 15, fig. 6.
- Non invertire il poggiatesta centrale con i due laterali e viceversa.
- Pericolo di lesioni in caso di incidente!



Importante!

Seguire le istruzioni sulla regolazione dei poggiatesta ⇒ pag. 133. ■

Esempi di posizioni a sedere scorrette

Assumere una posizione a sedere non corretta aumenta il rischio di subire lesioni, anche mortali, quando si verifica un incidente.

Le cinture di sicurezza possono offrire la loro migliore protezione solo se utilizzate correttamente. L'efficienza delle cinture di sicurezza si riduce notevolmente se si tiene una posizione a sedere non corretta e aumenta il rischio di lesioni in caso di posizionamento scorretto del nastro della cintura di sicurezza. Il conducente del veicolo è responsabile della sicurezza di tutti i passeggeri a bordo e in particolare di quella dei bambini.

- Non si deve mai permettere a nessun passeggero di assumere una posizione a sedere non corretta quando il veicolo è in movimento ⇒ .

Ecco, nell'elenco che segue, degli esempi di errata posizione a sedere, con conseguenti rischi per l'incolumità delle persone. L'elenco non può certo definirsi completo, tuttavia è utile per rendersi conto dell'importanza della questione.

A veicolo in movimento:

- mai stare in piedi all'interno dell'abitacolo,
- mai stare in piedi sui sedili,
- mai stare in ginocchio sui sedili,
- mai inclinare troppo lo schienale all'indietro,
- mai appoggiarsi sulla plancia portastrumenti,
- mai stendersi sui sedili posteriori,
- mai stare seduti sul bordo del sedile,
- mai stare seduti rivolti da un lato,
- mai sporgersi dai finestrini,
- mai tenere i piedi fuori dai finestrini,
- mai appoggiare i piedi sulla plancia anteriore,
- mai appoggiare i piedi sul piano del sedile,
- mai portare qualcuno rannicchiato nel vano piedi,
- mai viaggiare senza indossare la cintura di sicurezza,
- mai portare qualcuno all'interno del vano bagagli.

ATTENZIONE!

- Ogni posizione a sedere scorretta aumenta il rischio di procurarsi gravi lesioni.
- Se si sta seduti in una posizione sbagliata ci si espone al pericolo di subire lesioni mortali in caso di entrata in funzione degli airbag.
- Assumere prima di partire la posizione corretta e mantenerla durante la guida. Prima di partire, ricordare ogni volta ai passeggeri di assumere una

⚠ ATTENZIONE! (continua)

posizione a sedere corretta e di mantenerla sempre durante il viaggio
 ⇒ pag. 10, “Corretta posizione a sedere”. ■

Zona dei pedali

Pedali

L'accesso ai pedali e il loro utilizzo non deve essere ostacolato dalla presenza di tappetini o di altri oggetti.

- Accertarsi che i pedali di frizione, freno e acceleratore possano essere sempre premuti a fondo senza impedimento alcuno.
- Accertarsi che i pedali tornino alla posizione iniziale senza impedimento alcuno.

Si deve fare uso solo di tappetini che lascino libera la zona dei pedali e che si fissino in modo sicuro al fondo del vano piedi.

In caso di guasto ad un circuito dei freni, per poter far fermare il veicolo è necessario schiacciare il pedale del freno più a fondo rispetto al solito.

Calzature adatte alla guida

Quando ci si mette al volante bisogna indossare calzature che non impediscano i movimenti dei piedi e che rendano possibile una buona sensibilità sui pedali.

⚠ ATTENZIONE!

- Eventuali ostacoli all'azionamento dei pedali possono dar luogo a situazioni di guida altamente pericolose.
- Non si devono mai mettere oggetti nel vano piedi del conducente. Uno degli oggetti potrebbe finire tra i pedali, intralciandone così il movimento. Si rischierebbe così di causare un incidente, perché in una situazione in cui occorresse reagire con rapidità non si sarebbe in grado di frenare adeguatamente né di premere il pedale della frizione o quello dell'acceleratore! ■

Tappetini sul lato del conducente

Vanno utilizzati esclusivamente tappetini che si possano fissare saldamente al fondo del vano piedi e che non intralcino i pedali.

- Accertarsi che i tappetini utilizzati non si sgancino dai loro fermi quando il veicolo è in movimento e che non possano andare ad intralciare la corsa dei pedali ⇒ ⚠.

Vanno utilizzati esclusivamente tappetini che lascino libera la zona dei pedali e che si possano fissare in modo sicuro. Per acquistare i tappetini più adatti ci si può rivolgere a un rivenditore specializzato.

⚠ ATTENZIONE!

- Se il movimento dei pedali è impedito, nelle situazioni critiche non si può reagire con la necessaria rapidità e si mette in gioco così la propria incolumità.
- Accertarsi che i tappetini siano sempre ben fissati. ▶

 ATTENZIONE! (continua)

- Non bisogna mai coprire i tappetini con ulteriori tappetini o altri rivestimenti, in quanto, così facendo, si ridurrebbe lo spazio libero nella zona dei pedali, impedendone parzialmente la corsa, con tutti i rischi che ne conseguono. ■

Carico dei bagagli

Carico dei bagagli

Tutti i bagagli e gli altri oggetti devono essere collocati nel vano bagagli e fissati in modo che non possano muoversi.

Se non si fissano adeguatamente, gli oggetti che si trovano all'interno del vano bagagli potrebbero, spostando il baricentro del veicolo, alterarne la stabilità e la sicurezza.

- I bagagli vanno disposti in modo omogeneo all'interno del vano loro destinato.
- Gli oggetti più pesanti vanno messi, per quanto possibile, nella zona anteriore del vano bagagli.
- Gli oggetti più pesanti vanno messi più in basso possibile sul fondo del vano bagagli.
- Fissare gli oggetti pesanti agli occhielli d'ancoraggio ⇒ pag. 19.

 ATTENZIONE!

- All'interno del vano bagagli non devono trovarsi bagagli o oggetti di altro tipo che non siano ben fissati, in quanto potrebbero causare gravi lesioni agli occupanti.
- Tutti gli oggetti vanno sempre messi all'interno del vano bagagli e fissati agli appositi occhielli di ancoraggio.
- Per fissare oggetti pesanti si raccomanda di adoperare delle apposite cinghie.
- Gli oggetti che non sono stati adeguatamente fissati possono essere scagliati in avanti in caso di manovre particolarmente repentine o in caso di incidente e ferire le persone che si trovano all'interno del veicolo o persino persone che viaggiano su altri veicoli. Tale rischio di ferirsi seriamente aumenta ancora di più se qualcuno di questi oggetti viene colpito dall'airbag in fase di apertura. In tal caso questi oggetti possono trasformarsi in veri e propri "proiettili" mortali!
- Ricordare che, quando si trasportano oggetti pesanti, il comportamento su strada del veicolo può cambiare a causa dello spostamento del baricentro: pericolo d'incidente! Adottare pertanto una condotta di guida e una velocità adeguate.
- Non superare mai la massa complessiva né quella sui singoli assi. Se si supera la massa sugli assi o quella complessiva, le caratteristiche di guida del veicolo possono alterarsi, con il conseguente rischio di incidenti, lesioni o danni materiali.
- Non si deve mai lasciare il veicolo incustodito, specialmente quando il portellone posteriore è aperto. Un bambino potrebbe eventualmente infiltrarsi e poi, una volta all'interno, chiudere il portellone. Sarebbe estremamente pericoloso in quanto il bambino resterebbe imprigionato dentro e non sarebbe in grado di liberarsi da solo. Pericolo di morte!
- Evitare che i bambini giochino nelle vicinanze del veicolo o al suo interno. Quando si lascia il veicolo incustodito si devono chiudere a chiave sia le porte che il portellone posteriore. Assicurarsi prima di chiudere a chiave che non ci sia nessuno all'interno del veicolo.

⚠ ATTENZIONE! (continua)

- **Dentro il vano bagagli non devono mai trovarsi persone. Tutti devono indossare e allacciare correttamente le cinture di sicurezza ⇒ pag. 20.**

**Avvertenza**

- Il ricambio d'aria all'interno dell'abitacolo aiuta a ridurre l'appannamento dei cristalli. L'aria viziata fuoriesce attraverso le fessure di sfogo che si trovano sui rivestimenti laterali del vano bagagli. Accertarsi che le fessure di sfogo non siano ostruite.
- Nei negozi di accessori auto sono reperibili le cinghie per il fissaggio dei bagagli che sono adattabili agli occhielli di ancoraggio. ■

Occhielli di ancoraggio

All'interno del vano bagagli si trovano quattro occhielli che servono a fissare i bagagli ed altri oggetti.

- Per fissare agli occhielli di ancoraggio, i bagagli e gli altri oggetti, si devono utilizzare sempre delle corde idonee e in buono stato ⇒ ⚠ in “Carico dei bagagli” a pag. 18.
- Sollevare gli occhielli d'ancoraggio per fissare le corde.

In caso di collisione o di incidente, anche gli oggetti più leggeri possono caricarsi di un'energia cinetica talmente potente da trasformarsi in pericolosi corpi contundenti. L'entità di questa “energia cinetica” dipende dal peso dell'oggetto e soprattutto dalla velocità del veicolo. La velocità del veicolo costituisce comunque il fattore più importante.

Per esempio: ammettiamo che all'interno dell'abitacolo si trovi un oggetto (non fissato in alcun modo) del peso di 4,5 kg. Se si verifica uno scontro fron-

tale ad una velocità di 50 km/h, l'oggetto sviluppa un'energia cinetica pari a ben 20 volte il suo peso. Ciò significa che il peso dell'oggetto in questione corrisponderebbe a circa 90 kg. Non è difficile immaginare quali conseguenze potrebbero aversi se un “proiettile vagante” del genere andasse a colpire una delle persone a bordo. Tale rischio di ferirsi seriamente aumenta ancora di più se qualcuno di questi oggetti viene colpito dall'airbag in fase di apertura.

**ATTENZIONE!**

- **Se le corde fissate agli occhielli di ancoraggio, usate per fissare bagagli od oggetti, sono inadeguate o danneggiate, una frenata improvvisa o un incidente potrebbero provocare il distacco di tali oggetti, con possibili conseguenze negative per l'incolumità delle persone a bordo.**
- **Per impedire che i bagagli o altri oggetti possano essere scagliati in avanti per effetto dell'energia cinetica, è importante utilizzare sempre delle corde o degli elastici adeguati, fissandoli bene agli occhielli di ancoraggio.**
- **Agli occhielli di ancoraggio non vanno mai fissati seggiolini per bambini. ■**

Cinture di sicurezza

Informazioni generali

Prima di partire: allacciare le cinture di sicurezza!

Correttamente allacciate, le cinture di sicurezza possono salvare la vita!

In questo capitolo viene spiegata l'importanza delle cinture di sicurezza, il loro funzionamento, il loro uso e posizionamento corretti.

- Raccomandiamo di leggere e di attenersi a tutte le avvertenze contenute nel presente capitolo.

ATTENZIONE!

- Se non si allacciano le cinture nel modo corretto, o se addirittura non le si indossa affatto, aumenta il rischio di procurarsi delle lesioni anche gravi.
- Indossate correttamente, le cinture di sicurezza riescono a limitare il numero e la gravità delle lesioni alla persona in caso di incidente o di frenata brusca. Per questo, quando il veicolo è in movimento bisogna sempre indossare la cintura ed accertarsi che tutti i passeggeri facciano altrettanto.
- Le cinture di sicurezza vanno indossate anche dalle persone inferme e dalle donne incinte. Come tutti gli altri passeggeri, infatti, anche queste persone possono rischiare facilmente la vita se non indossano correttamente le cinture. ■

Numero dei posti

Il veicolo è dotato di **cinque** posti, due davanti e tre dietro. Ogni posto è dotato di una cintura di sicurezza automatica a tre punti.



ATTENZIONE!

- All'interno del veicolo non devono mai trovarsi persone in numero superiore a quello dei posti autorizzati.
- Ogni persona che si trova all'interno dell'abitacolo deve indossare la cintura del proprio sedile. Per i bambini bisogna sempre fare uso di un sistema di ritenuta appropriato. ■

Spia delle cinture di sicurezza*

Questa spia accesa ricorda al conducente di allacciare la cintura di sicurezza.

Prima di partire occorre:

- Indossare sempre e correttamente la cintura di sicurezza.
- Invitare i passeggeri ad allacciare correttamente le rispettive cinture di sicurezza.
- Utilizzare per i bambini un sistema di ritenuta adeguato alla loro statura e alla loro età. ►

La spia , che si trova sul quadro strumenti, si accende se, una volta inserita l'accensione,¹⁾ il conducente non ha indossato la cintura. Inoltre si sente un segnale acustico della durata di alcuni secondi e sul display del quadro strumenti appare brevemente il messaggio **Allacciare la cintura di sicurezza!**¹⁾

La spia*  si spegne nel momento in cui il conducente, a quadro acceso, allaccia la cintura di sicurezza. ■

¹⁾ In funzione della versione del modello

Importanza delle cinture di sicurezza

Scontri frontali ed energia cinetica

Quando si verifica un incidente frontale, i sistemi di sicurezza si trovano a dover contrastare potenti energie cinetiche.

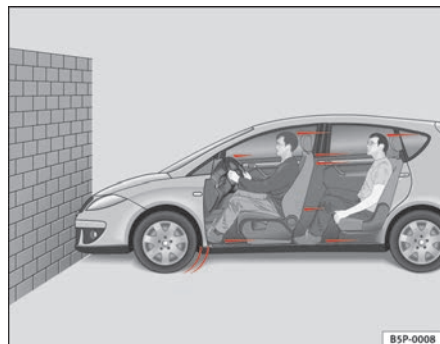


Fig. 7 Il veicolo è in procinto di entrare in collisione con un muro: i passeggeri non indossano le cinture di sicurezza

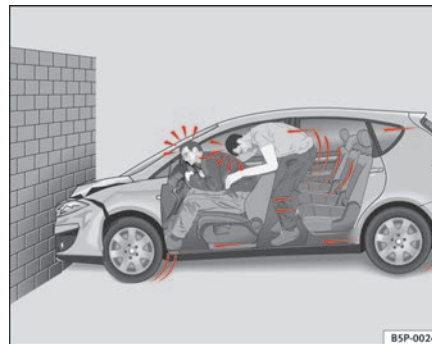


Fig. 8 Nell'istante della collisione contro il muro: i passeggeri non indossano le cinture di sicurezza

È facile spiegare in che modo agiscono le leggi fisiche nel caso di un incidente frontale: nel momento in cui il veicolo si mette in movimento $\Rightarrow$ fig. 7 si origina, sia nel veicolo sia in coloro che si trovano all'interno dell'abitacolo, un'energia chiamata “energia cinetica”.

La quantità di questa “energia cinetica” accumulata dipende principalmente dalla velocità e dal peso del veicolo e dei passeggeri. All'aumentare della velocità e del peso, aumenta anche la quantità di energia che deve essere “assorbita” in caso di incidente.

La velocità del veicolo costituisce comunque il fattore più importante. Se infatti si raddoppia la velocità, passando per esempio da 25 a 50 km/h, la quantità di energia cinetica diventa ben quattro volte maggiore!

Poiché nel nostro esempio i passeggeri non indossano le cinture di sicurezza, in caso di collisione tutta l'energia cinetica accumulata si sprigiona a seguito della collisione contro il muro $\Rightarrow$ fig. 8.

Anche se l'impatto si verificasse solo ad una velocità compresa fra i 30 e i 50 km/h, i corpi delle persone a bordo del veicolo potrebbero sviluppare facilmente una massa pari a una tonnellata (1.000 kg). A velocità più alte, poi, ►

l'intensità della forza che agisce sui corpi si moltiplica ad un tasso ancora maggiore.

I passeggeri che non indossano le cinture di sicurezza non formano, per così dire, un "corpo unico" con il veicolo. In caso di impatto frontale, i passeggeri non allacciati tendono a proseguire il moto alla stessa velocità con cui si muoveva il veicolo prima dell'urto! Questo non avviene soltanto nel caso degli incidenti frontali, ma in tutti i tipi di incidenti e collisioni. ■

Rischi derivanti dal mancato uso della cintura di sicurezza

Molte persone credono erroneamente che, in caso di urto leggero, si possa attutire l'impatto semplicemente puntando le braccia.



Fig. 9 Il conducente che non indossa la cintura viene scaraventato in avanti.



Fig. 10 Non indossando la cintura, il passeggero seduto sul sedile posteriore viene scagliato in avanti, colpendo il conducente (che invece indossa la cintura).

Già a basse velocità di impatto, le forze che agiscono sul corpo raggiungono un'intensità tale da non poter essere contrastate con la semplice forza delle braccia. In caso di urto frontale, i passeggeri che non indossano le cinture vengono scagliati in avanti e sbattono contro le pareti dell'abitacolo o contro il volante, il cruscotto o il parabrezza ⇒ **fig. 9**.

Il sistema degli airbag non sostituisce le cinture di sicurezza. Gli airbag offrono solo una protezione in più. Tutte le persone a bordo (conducente compreso) devono viaggiare sempre con le cinture di sicurezza correttamente allacciate. In questo modo si riducono notevolmente i rischi di lesioni gravi in caso di incidente, a prescindere dalla presenza o meno degli airbag.

Non si deve dimenticare che gli airbag si aprono in caso di necessità solo una volta, poi vanno fatti sostituire. Per ottenere dalle cinture la massima protezione le si deve indossare sempre e allacciare correttamente, così che possano rivelarsi estremamente utili anche in occasione di quegli incidenti che non comportano l'attivazione del sistema degli airbag.

È molto importante che anche i passeggeri che si trovano sui sedili posteriori indossino le cinture, perché in caso di incidente potrebbero essere sbalzati pericolosamente all'interno dell'abitacolo. Chi siede sui sedili posteriori senza indossare la cintura mette perciò a repentaglio non solo la propria

incolumità, ma anche quella delle persone che gli sono sedute davanti

⇒ fig. 10. ■

Azione protettiva delle cinture di sicurezza

Chi non indossa la cintura di sicurezza mette a rischio la propria incolumità!



Fig. 11 Conducente con la cintura di sicurezza allacciata correttamente: durante una frenata brusca viene trattenuto dalla cintura di sicurezza

Quando sono allacciate correttamente, le cinture di sicurezza impongono alle persone la giusta posizione a sedere, riuscendo così, in caso di incidente, a smorzare in modo più efficace la spinta prodotta dall'energia cinetica. Le cinture di sicurezza impediscono anche di compiere movimenti incontrollati che potrebbero provocare gravi lesioni. Inoltre le cinture riducono drasticamente il rischio di essere scagliati fuori dal veicolo.

In caso di incidente, le cinture di sicurezza assorbono in maniera ottimale l'energia cinetica di cui sono caricati i passeggeri. Per l'assorbimento dell'energia cinetica, inoltre, svolgono un ruolo importante anche la conformazione della parte anteriore del veicolo e gli altri sistemi di sicurezza

passiva (come per esempio gli airbag). Ciò permette di assorbire l'energia che si sviluppa in occasione di un incidente e di ridurre i rischi per l'incolumità delle persone.

I nostri esempi si riferiscono a casi di scontri frontali; L'uso corretto delle cinture riduce in generale di molto i danni alle persone nella gran parte degli incidenti, qualunque dinamica essi abbiano. Perciò le cinture di sicurezza vanno allacciate sempre prima di partire, anche nel caso di un breve tragitto.

Bisogna sempre accertarsi che tutti passeggeri abbiano allacciato correttamente le cinture di sicurezza. Le statistiche sugli incidenti dimostrano inequivocabilmente che le cinture di sicurezza riducono notevolmente i rischi per l'incolumità personale e aumentano le probabilità di sopravvivenza in caso di incidenti gravi. Inoltre le cinture di sicurezza, se correttamente allacciate, integrano l'effetto degli airbag, contribuendo così ad elevare il livello di protezione in caso di incidente. Per questo motivo l'uso delle cinture di sicurezza è obbligatorio nella maggior parte dei paesi.

Le cinture di sicurezza vanno sempre indossate, anche se il veicolo è munito di airbag. Si pensi per esempio agli airbag frontali: entrano in funzione solo in alcuni casi di collisioni frontali. Gli airbag frontali non entrano in funzione qualora si verifichino collisioni frontali e laterali di lieve entità, urti da tergo, ribaltamenti e più in generale incidenti che non implicino il superamento del valore previsto dalla centralina per l'attivazione del sistema airbag.

Indossare perciò sempre ed in modo corretto la cintura di sicurezza e accertarsi che anche tutti gli altri passeggeri facciano la stessa cosa prima della partenza. ■

Avvertenze di sicurezza importanti relative all'uso delle cinture di sicurezza

L'uso corretto delle cinture di sicurezza riduce notevolmente i rischi per l'incolumità personale!

- Si raccomanda di usare le cinture di sicurezza secondo le modalità illustrate nel presente capitolo.
- Bisogna accertarsi che tutte le cinture siano sempre perfettamente funzionanti e integre.



ATTENZIONE!

- Se non si allacciano le cinture nel modo corretto, o se addirittura non le si indossa affatto, si mette in serio pericolo la propria vita. Le cinture di sicurezza proteggono efficacemente solo se usate correttamente.
- Le cinture di sicurezza vanno indossate sempre e prima della partenza, anche in città. Ciò vale anche per tutti i passeggeri, sia per chi è seduto davanti che per chi si trova sui sedili posteriori, altrimenti ci si espone a gravi rischi di lesioni!
- Il corretto andamento del nastro della cintura di sicurezza è di importanza fondamentale, se si vuole che questa svolga al meglio la sua funzione protettiva.
- Con un'unica cintura di sicurezza non devono allacciarsi contemporaneamente due persone, nemmeno se la seconda è un bambino.
- Fintanto che il veicolo è in movimento, tutti i passeggeri devono tenere i piedi nello spazio antistante il rispettivo sedile.
- Non si deve mai sganciare la cintura di sicurezza quando il veicolo è in movimento, perché si potrebbe rischiare la vita!
- Quando si indossa la cintura di sicurezza bisogna accertarsi che il nastro non sia attorcigliato o torto.



ATTENZIONE! (continua)

- Il nastro della cintura non deve sovrapporsi ad oggetti fragili (occhiali, penne, ecc.) o particolarmente duri, perché ci si potrebbe ferire.
- Il nastro della cintura non deve essere impigliato o danneggiato, né strisciare contro spigoli vivi.
- La cintura non va mai fatta passare sotto al braccio né indossata in altro modo non corretto.
- Gli indumenti pesanti e ampi (ad esempio: cappotto sopra la giacca) possono compromettere il giusto posizionamento, e dunque il corretto funzionamento, della cintura di sicurezza.
- La feritoia di innesto della linguetta della cintura non deve essere ostruita da carta o altro, perché altrimenti la linguetta non può effettuare lo scatto d'innesto.
- L'andamento della cintura non va mai alterato attraverso l'uso di fibbie, occhietti o simili.
- Attenzione: le cinture sfrangiate o parzialmente strappate, così come i riavvolgitori automatici, gli agganci o altri particolari danneggiati possono causare gravi ferite in caso di incidente. Lo stato delle cinture di sicurezza va controllato periodicamente.
- Dopo un incidente bisogna far sostituire in un'officina specializzata le cinture di sicurezza che sono state più sollecitate e che si sono dilatate. Può essere necessaria una sostituzione anche nel caso in cui i danni non siano visibili esteriormente. Inoltre vanno controllati gli ancoraggi delle cinture.
- Non si deve mai provare a riparare le cinture di sicurezza da sé. Le cinture di sicurezza non vanno mai smontate da sé, né modificate in alcun modo.
- Il nastro della cintura deve restare pulito, poiché se la cintura è molto sporca il riavvolgitore automatico potrebbe non funzionare correttamente
⇒ pag. 214. ■

Cinture di sicurezza

Regolazione delle cinture di sicurezza

Le cinture di sicurezza, sia quelle dei sedili anteriori che quelle dei sedili posteriori, si allacciano mediante un bloccetto di aggancio.



Fig. 12 Bloccetto di aggancio e linguetta della cintura di sicurezza

Il corretto andamento del nastro della cintura di sicurezza è di importanza fondamentale, se si vuole che questa svolga al meglio la sua funzione protettiva.

- Il sedile e il poggiatesta devono essere posizionati correttamente.
- La cintura, che deve essere afferrata per la linguetta e tirata senza strappi, va fatta passare sul torace e sull'addome.

- Inserire la linguetta della cintura nel bloccetto di aggancio del sedile corrispondente facendole effettuare lo scatto d'innesto ⇒ **fig. 12.**
- Tirare la cintura per assicurarsi che la linguetta sia ben agganciata al bloccetto.

Le cinture di sicurezza sono dotate di un riavvolgitore automatico sul tratto diagonale del nastro. Tirando lentamente il nastro diagonale e quello orizzontale ci si può muovere in assoluta libertà. Tuttavia in caso di frenate improvvise, di percorsi di montagna, di curve e di accelerazioni, il riavvolgitore automatico blocca la cintura.

I riavvolgitori automatici sui sedili anteriori sono dotati di pretensionatore ⇒ pag. 30.



ATTENZIONE!

- Un eventuale incidente può avere conseguenze molto gravi se la cintura non è allacciata correttamente.
- Affinché le cinture di sicurezza possano espletare nel modo più efficace la loro funzione protettiva è necessario che siano allacciate correttamente e che lo schienale del sedile si trovi in posizione eretta.
- La linguetta non va mai inserita nel bloccetto d'aggancio di un'altra cintura. Se lo si fa, la cintura non potrà agire con la normale efficacia e i rischi di lesioni diventeranno più elevati.
- Allacciandola in modo non corretto si riduce l'efficacia protettiva della cintura di sicurezza. Una cintura di sicurezza posizionata in modo non corretto può essere causa di gravissime lesioni.
- Quando si fissa un sedile per bambini del gruppo 0, 0+ oppure 1, si deve sempre attivare il dispositivo di sicurezza del sedile per bambini ⇒ **pag. 48.** ■

Posizione della cintura di sicurezza

Per la sicurezza è di grande importanza che la cintura di sicurezza sia allacciata correttamente.

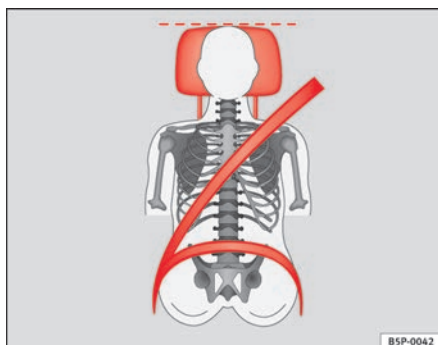


Fig. 13 Cintura di sicurezza e poggiatesta (visti da davanti) posizionati correttamente

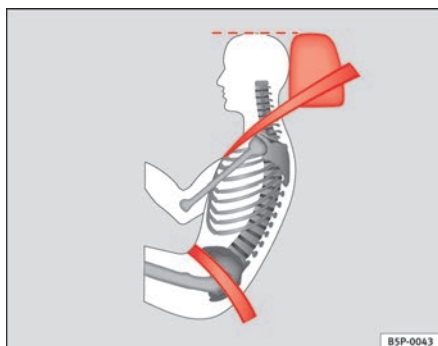


Fig. 14 Cintura di sicurezza e poggiatesta (visti di lato) posizionati correttamente

Per regolare il tratto diagonale del nastro si può ricorrere alle seguenti funzioni:

- regolazione in altezza delle cinture dei sedili anteriori,
- regolazione dell'altezza dei sedili anteriori*.



ATTENZIONE!

- Un eventuale incidente può avere conseguenze molto gravi se la cintura non è allacciata correttamente.
- Il tratto superiore del nastro deve passare al centro della spalla, non sul collo! La cintura di sicurezza deve aderire bene alla parte superiore del corpo ⇒ **fig. 13**.
- Il tratto addominale del nastro deve passare sul bacino e non sull'addome. La cintura di sicurezza deve aderire bene al bacino ⇒ **fig. 14**. Se necessario si deve tendere un po' la cintura tirandola con la mano.
- Leggere le avvertenze ed attenersi alle prescrizioni della ⇒ **pag. 25**. ■

La cintura di sicurezza va indossata anche dalle donne in stato di gravidanza

Il modo migliore di proteggere il nascituro è che la madre indossi sempre e in maniera corretta la cintura di sicurezza.



Fig. 15 Posizione della cintura di sicurezza per donne in stato di gravidanza

Per permettere alla cintura di sicurezza di svolgere al meglio la sua funzione protettiva, è di fondamentale importanza che la posizione del nastro sia corretta ⇒ pag. 27.

- Il sedile anteriore e il poggiatesta devono essere posizionati correttamente ⇒ pag. 10.
- La cintura, che deve essere afferrata per la linguetta e tirata senza strappi, va fatta passare più in basso possibile rispetto al bacino ⇒ **fig. 15**.

- Inserire la linguetta della cintura nel blocchetto di aggancio del sedile corrispondente facendole effettuare lo scatto d'innesto ⇒ .
- Tirare la cintura per assicurarsi che la linguetta sia ben agganciata al blocchetto.



ATTENZIONE!

- Un eventuale incidente può avere conseguenze molto gravi se la cintura non è allacciata correttamente.
- Le donne incinte devono indossare la cintura di sicurezza facendola aderire bene al corpo e facendola passare più in basso possibile rispetto al bacino, in modo che non preme sul ventre.
- Leggere le avvertenze ed attenersi alle prescrizioni della ⇒ pag. 25. ■

Slacciare le cinture di sicurezza

Le cinture di sicurezza vanno slacciate soltanto quando il veicolo si è ormai fermato.



Fig. 16 Sgancio della linguetta dal bloccetto d'aggancio

- Premere il tasto rosso che si trova nel bloccetto d'aggancio ⇒ **fig. 16**. La linguetta scatta all'infuori ⇒ .
- Con la mano facilitare il riavvolgimento della cintura riportando indietro la linguetta e avendo cura di non danneggiare i rivestimenti.



ATTENZIONE!

Non si deve mai sganciare la cintura di sicurezza quando il veicolo è in movimento! In caso contrario ci si espone al rischio di procurarsi delle lesioni gravi se non addirittura letali. ■

Regolazione dell'altezza delle cinture

Grazie a questo dispositivo si può adattare con maggior facilità la posizione della cintura (nel tratto che passa sopra la spalla) alla statura della persona.

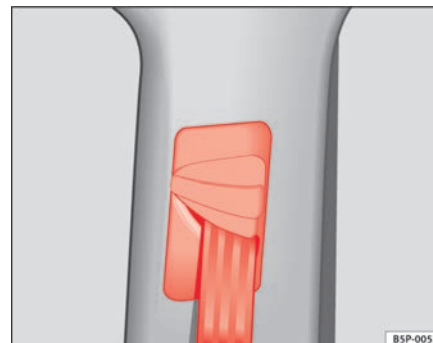


Fig. 17 Dispositivo di regolazione dell'altezza della cintura

Il dispositivo di regolazione in altezza delle cinture dei sedili anteriori serve a posizionare correttamente la cintura nel tratto che passa sopra la spalla.

- Premere sulla staffa di inversione posta in alto, tenendola poi in questa posizione ⇒ **fig. 17**.
- Far scorrere la staffa verso l'alto o verso il basso in modo da posizionare al meglio il nastro rispetto alla statura della persona ⇒ pag. 27.
- Infine dare uno strappo alla cintura per verificare che la staffa di inversione sia ben innestata. ■

Allacciamento errato della cintura di sicurezza

Se indossate in modo non corretto, le cinture di sicurezza possono diventare causa di lesioni anche gravi o addirittura mortali.

Le cinture di sicurezza possono offrire la loro migliore protezione solo se il nastro è posizionato correttamente. L'allacciamento va effettuato attenendosi fedelmente a quanto descritto nel presente capitolo. Se posizionata in maniera sbagliata, la cintura non è più in grado di adempiere integralmente alle proprie funzioni; con ciò aumentano notevolmente i rischi di lesioni anche gravi o addirittura mortali. In particolare i rischi di lesioni mortali aumentano sensibilmente per chi, seduto in posizione non corretta, viene colpito da un airbag. Il conducente del veicolo è responsabile della sicurezza dei passeggeri a bordo e in particolare di quella dei bambini. Per questo motivo:

- Non si deve mai permettere a nessuno di indossare la cintura in modo sbagliato quando il veicolo è in movimento ⇒ .

ATTENZIONE!

- Se si indossa la cintura in modo sbagliato si rischiano lesioni di gravissima entità.
- Prima di partire si deve sempre controllare che tutti i passeggeri abbiano allacciato correttamente le cinture (che devono poi indossare per tutta la durata del viaggio).
- Si raccomanda di leggere attentamente le avvertenze relative all'uso delle cinture di sicurezza e di attenersi scrupolosamente ⇒ pag. 25. ■

Pretensionatori

Funzionamento dei pretensionatori

In caso di incidente frontale le cinture di sicurezza dei sedili anteriori si tendono automaticamente.

Le cinture di sicurezza dei sedili anteriori sono dotate di pretensionatori. I pretensionatori delle cinture allacciate si attivano solo in caso di collisioni frontali, laterali e da tergo di una certa entità. In questo modo le cinture di sicurezza esercitano una spinta nella direzione opposta a quella in cui si muovono le persone sedute all'interno del veicolo, riducendone lo slancio.

Ciascun pretensionatore può attivarsi una volta soltanto.

In caso di scontri frontali, laterali o posteriori di lieve entità, di ribaltamento del veicolo o nei casi in cui non agiscano forze di una certa intensità sulla parte anteriore, laterale o posteriore del veicolo, i pretensionatori non entrano in funzione.



Avvertenza

- L'attivazione dei pretensionatori produce una certa quantità di pulviscolo. Questo è un fatto normale; non significa che all'interno del veicolo si stia sviluppando un incendio.
- Per la rottamazione del veicolo o lo smaltimento di singole parti bisogna rispettare le norme di sicurezza in materia. Queste norme sono ben note al personale delle officine specializzate, alle quali si consiglia di rivolgersi in caso di necessità. ■

Manutenzione e smaltimento dei pretensionatori

I pretensionatori sono parte integrante delle cinture di sicurezza di cui sono dotati i sedili del veicolo. Se si effettuano dei lavori sui pretensionatori oppure se si smontano o si montano dei componenti del sistema per eseguire riparazioni di altre parti, è possibile danneggiare la cintura.

Potrebbe accadere allora che, nel caso di un incidente, i pretensionatori non funzionino correttamente o non si attivino affatto.

Esistono determinate procedure obbligatorie (note al personale specializzato delle officine) atte a mantenere l'efficienza dei pretensionatori, tutelando la sicurezza delle persone e l'integrità dell'ambiente: queste procedure vanno sempre rispettate.



ATTENZIONE!

- Con trattamenti non idonei e riparazioni "fai da te" c'è il rischio di danneggiare i pretensionatori a tal punto che questi, o non funzionando più o attivandosi inaspettatamente, potrebbero divenire causa passiva di lesioni gravi o anche mortali.
- Le cinture di sicurezza e i pretensionatori (o loro parti) non vanno mai riparati, regolati, montati o smontati autonomamente.
- Non è possibile riparare né i pretensionatori né le cinture (inclusi i relativi riavvolgitori automatici).
- Tutti i lavori sui pretensionatori e sulle cinture di sicurezza, così come lo smontaggio e il rimontaggio di parti del sistema allo scopo di accedere ad altri componenti, vanno fatti eseguire sempre in un'officina specializzata.
- I pretensionatori hanno un effetto di protezione efficace per un solo incidente e, una volta attivati, devono essere sostituiti. ■

Sistema airbag

Breve introduzione

Importanza di indossare la cintura di sicurezza e di assumere una corretta posizione a sedere

Se non si indossa la cintura e/o non si sta seduti in modo corretto, gli airbag non potranno offrire il livello di protezione massimo nel caso dovessero entrare in funzione.

Per la sicurezza di chi è al volante e dei passeggeri, si consiglia, prima di partire, di seguire le seguenti indicazioni:

- Le cinture di sicurezza vanno sempre allacciate correttamente ⇒ pag. 20.
- Il sedile di guida e il volante devono essere posizionati correttamente ⇒ pag. 10.
- Posizionare correttamente il sedile del passeggero ⇒ pag. 11.
- Regolare correttamente il poggiatesta ⇒ pag. 13.
- I bambini vanno protetti impiegando un apposito seggiolino ⇒ pag. 48.

L'apertura degli airbag ha luogo in una frazione di secondo e ad altissima velocità. Se nel momento in cui ciò avviene si è seduti in una posizione sbagliata, è possibile rimanere feriti anche in modo mortale. Per questo motivo è essenziale che tutte le persone a bordo mantengano sempre durante la marcia una corretta posizione a sedere.

Quando si verifica un incidente, l'impatto viene preceduto solitamente da una brusca frenata; chi non è allacciato correttamente può allora essere catapultato in avanti, appunto nella zona interessata dallo spiegamento dell'airbag. In questo caso la persona che viene colpita dall'airbag può riportare gravi ferite, che possono risultare anche mortali. Ovviamente tutto ciò vale anche e soprattutto per i bambini.

Mantenere sempre la massima distanza possibile tra se stessi e l'airbag frontale. Ciò favorisce lo spiegamento completo degli airbag frontali, che così possono offrire la massima efficacia protettiva.

I fattori più importanti per l'attivazione degli airbag sono costituiti dalla tipologia dell'incidente, dall'angolo d'impatto e dalla velocità del veicolo.

In caso di collisione, l'attivazione degli airbag viene determinata sulla base delle caratteristiche di decelerazione rilevate dalla centralina. Se nel corso di una collisione i valori relativi alla decelerazione del veicolo restano al di sotto della soglia dei valori di riferimento programmati nella centralina, gli airbag frontali, laterali e per la testa non si aprono. I danni visibili nel veicolo sinistrato, per quanto possano essere complessi, non sono indizio determinante per l'apertura degli airbag.



ATTENZIONE!

- **Se si indossano le cinture di sicurezza in modo sbagliato o si tiene una posizione a sedere non corretta si rischiano lesioni gravi o anche mortali in caso di incidente.**
- **Tutti i passeggeri che non sono correttamente allacciati con la cintura, bambini inclusi, rischiano di rimanere feriti gravemente o persino mortalmente in caso di apertura degli airbag. I bambini fino ai 12 anni devono occupare sempre i posti posteriori. I bambini devono essere sempre allacciati in modo sicuro e adeguato alla loro età e alle loro caratteristiche fisiche.**

⚠ ATTENZIONE! (continua)

- Se non si indossa la cintura e/o ci si sporge lateralmente o in avanti o comunque si assume una posizione non corretta sul sedile, il rischio di subire delle lesioni in caso di incidente aumenta considerevolmente. Tale rischio di ferirsi seriamente aumenta ancora di più se in un caso del genere si viene colpiti dall'airbag.
- Il rischio di essere feriti dall'airbag quando viene attivato si riduce se la cintura di sicurezza è correttamente allacciata ⇒ pag. 20.
- I sedili anteriori devono essere sempre posizionati correttamente. ■

Pericolosità del seggiolino per bambini se montato sul sedile del passeggero anteriore

I seggiolini per bambini che si installano rivolti nel senso contrario a quello di marcia del veicolo non vanno mai montati sul sedile del passeggero anteriore se non ne è stato prima disattivato l'airbag.

Se non lo si disattiva, l'airbag frontale del passeggero anteriore rappresenta per un bambino un grande pericolo. Per un bambino può rappresentare un rischio mortale l'essere sistemato sul sedile a fianco di quello di guida in un seggiolino rivolto nel senso contrario a quello di marcia. I bambini fino ai 12 anni devono occupare sempre i posti posteriori.

L'eventuale apertura dell'airbag del passeggero anteriore colpirebbe il seggiolino per bambini, rivolto nel senso opposto a quello di marcia, con una forza tale da avere delle conseguenze gravissime, anche mortali.

Per questo motivo raccomandiamo di sistemare sempre i bambini sui sedili posteriori. Per i bambini è quello il posto più sicuro. Eccezionalmente si può usare il sedile del passeggero anteriore ma solo dopo averne disattivato l'airbag per mezzo dell'interruttore a chiave ⇒ pag. 46. Per i bambini vanno

usati dei seggiolini appositi, adeguati alla loro età e alla loro statura ⇒ pag. 48.

Nelle versioni che non sono dotate di un interruttore a chiave per lo scollegamento dell'Airbag, occorre rivolgersi ad un Servizio Tecnico per eseguire la disattivazione.

⚠ ATTENZIONE!

- Quando il seggiolino è montato sul sedile anteriore del passeggero, nel caso di un incidente il rischio che il bambino possa rimanere ferito gravemente o anche mortalmente è molto più elevato.
- Non si devono mai installare seggiolini per bambini sul sedile del passeggero anteriore rivolti nel senso opposto a quello di marcia se l'airbag è attivo. Se si apre l'airbag, un bambino che si trovasse sul sedile anteriore del passeggero subirebbe lesioni gravi o anche mortali.
- Se l'airbag del sedile anteriore del passeggero si apre può colpire il seggiolino, rivolto nel senso opposto a quello di marcia, dove si trova il bambino e scaraventarlo con violenza contro la porta, o contro la parte interna del tetto oppure contro lo schienale del sedile.
- Se in un caso limite dovesse rivelarsi necessario sistemare il bambino sul sedile anteriore del passeggero all'interno di un seggiolino rivolto nel senso opposto a quello di marcia, occorre osservare scrupolosamente le misure di sicurezza descritte qui di seguito:
 - Disattivare l'airbag del passeggero ⇒ pag. 46, “Disattivazione degli airbag*“.
 - Leggendo la documentazione relativa, accertarsi che il seggiolino sia ufficialmente idoneo all'impiego su sedili anteriori dotati di airbag frontale e/o laterale.
 - Attenersi scrupolosamente alle istruzioni di montaggio fornite dal produttore del seggiolino per bambini e tenere in considerazione le indicazioni di sicurezza della ⇒ pag. 48, “Sicurezza dei bambini“.

⚠ ATTENZIONE! (continua)

- Prima di montare il seggiolino, arretrare al massimo il sedile anteriore lato passeggero, in modo da ottenere la massima distanza possibile dall'airbag frontale.
- Accertarsi che non ci siano oggetti che impediscono di far scorrere del tutto all'indietro il sedile anteriore lato passeggero.
- Lo schienale del sedile anteriore lato passeggero deve trovarsi in posizione eretta. ■

Spia del sistema degli airbag e dei pretensionatori

Questa spia controlla il sistema degli airbag e dei pretensionatori.

Essa sorveglia tutti gli airbag e i pretensionatori che sono installati nel veicolo, incluse le relative centraline e i cavi.

Controllo del sistema degli airbag e dei pretensionatori

L'efficienza del sistema airbag/pretensionatori viene costantemente monitorata in maniera elettronica. Ogni volta che si accende il quadro, la spia  resta accesa per alcuni secondi (autodiagnosi), mentre sul display* del quadro strumenti appare la scritta **AIRBAG / PRETENSIONATORI**.

Il sistema va fatto controllare quando la spia :

- non si accende quando si inserisce l'accensione,
- non si spegne dopo circa 4 secondi dall'accensione del quadro,
- dopo l'accensione del quadro si spegne e si riaccende,
- si accende o lampeggia durante la marcia.

In caso di anomalie la spia resta costantemente accesa. Inoltre sul display del quadro strumenti appare visualizzato per circa 10 secondi un messaggio informativo sulla tipologia del guasto e viene emesso un segnale acustico. In

questo caso si deve far controllare al più presto il sistema in un'officina specializzata.

In caso di disattivazione di qualsiasi airbag da parte del Servizio Tecnico, la spia lampeggerà durante alcuni secondi in più dopo aver eseguito il controllo e di seguito si spegnerà se non ci sono guasti.

⚠ ATTENZIONE!

- Un sistema degli airbag e dei pretensionatori che presenta un'anomalia non è più in grado di esplicare correttamente la sua funzione protettiva.
- In presenza di anomalie si deve far controllare al più presto il sistema presso un'officina specializzata. Altrimenti sussiste il pericolo che, in caso di incidente, il sistema degli airbag e anche i pretensionatori non si attivino correttamente o non entrino affatto in funzione. ■

Riparazione, manutenzione e smaltimento degli airbag

I componenti del sistema degli airbag sono montati in varie zone del veicolo. Se si effettuano dei lavori sul sistema degli airbag oppure se se ne smontano o montano dei componenti per eseguire riparazioni di altre parti, è possibile danneggiare alcuni componenti del sistema. Come conseguenza potrebbe accadere allora che, nel caso di un incidente, gli airbag non funzionino correttamente o non si attivino affatto.

La **rottamazione** del veicolo e lo smaltimento dei singoli componenti del sistema airbag/pretensionatori devono essere effettuati nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia. Le officine specializzate e i Centri di Trattamento dei Veicoli Fuori Uso, sono a conoscenza di tale normativa. ►

**ATTENZIONE!**

- Con trattamenti non idonei e riparazioni "fai da te" si rischia di danneggiare gli airbag al punto che questi, o non funzionando o aprendosi inaspettatamente, potrebbero divenire causa di lesioni gravi o anche mortali.
- La copertura centrale del volante e la superficie in espanso del modulo airbag ubicato sul cruscotto dal lato del passeggero non vanno coperte con adesivi o simili né manipolate in altro modo.
- Sulle coperture dei moduli airbag, inoltre, non vanno fissati oggetti quali ad esempio portabicchieri o supporti per telefoni cellulari.
- Per la pulizia del volante e della plancia si deve usare un panno asciutto o inumidito appena con dell'acqua. Per pulire la strumentazione e i moduli degli airbag non si debbono mai usare solventi o detergenti di altro genere. I solventi, infatti, rendono porose le superfici. Al momento dell'entrata in funzione degli airbag, le parti in plastica deteriorate potrebbero staccarsi e andare a ferire le persone che si trovano nel veicolo.
- I componenti del sistema degli airbag non vanno mai riparati, regolati, montati o smontati autonomamente.
- Tutti i lavori sugli airbag o il montaggio e lo smontaggio di componenti del sistema (per esempio del volante) al fine di eseguire altri lavori di riparazione vanno fatti eseguire in un'officina specializzata. Le officine specializzate dispongono dell'attrezzatura adeguata e di informazioni aggiornate per tali riparazioni, che inoltre vengono eseguite da personale qualificato.
- Per tutti i lavori al sistema degli airbag raccomandiamo di rivolgersi a un'officina specializzata.
- Non si devono mai effettuare modifiche al paraurti anteriore o alla parte anteriore della carrozzeria.
- Gli airbag hanno un effetto di protezione efficace per un solo incidente e, una volta attivati, devono essere sostituiti. ■

Airbag frontal

Descrizione degli airbag frontal

Il sistema degli airbag non è sostitutivo delle cinture di sicurezza!



Fig. 18 Airbag del conducente all'interno del volante

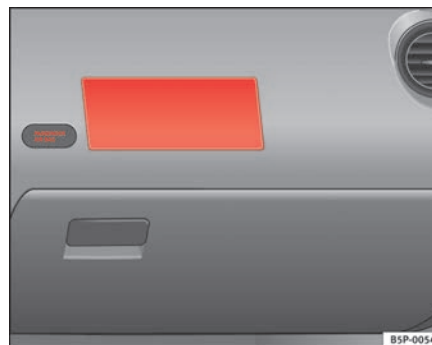


Fig. 19 Airbag del passeggero anteriore sulla plancia portastrumenti

L'airbag frontale del conducente si trova all'interno del volante ⇒ **fig. 18**, mentre quello del passeggero è ubicato sulla plancia ⇒ **fig. 19**. La presenza degli airbag è segnalata dalla scritta "AIRBAG".

Coadiuvando l'azione delle cinture di sicurezza, il sistema airbag offre un'ulteriore protezione per la testa e per il torace del conducente e del passeggero in caso di violente collisioni frontali ⇒ pag. 39, "Avvertenze di sicurezza relative al sistema degli airbag frontal".

Oltre alla loro normale funzione, le cinture di sicurezza hanno anche il compito, in caso di urto frontale, di mantenere il conducente e il passeggero in posizione tale da permettere agli airbag di offrire il massimo effetto protettivo.

Il sistema degli airbag non è sostitutivo delle cinture di sicurezza; esso è piuttosto uno dei componenti che nel loro complesso formano il sistema di sicurezza passiva del veicolo. Occorre ricordare che il massimo effetto protettivo degli airbag si raggiunge solo quando questi agiscono in combinazione con le cinture di sicurezza e i poggiatesta, a condizione che questi ultimi siano usati correttamente. Le cinture di sicurezza devono sempre essere allacciate, non solo perché obbligatorio per legge ma anche perché aumentano sensibilmente la sicurezza dei passeggeri ⇒ pag. 20, "Informazioni generali". ►

I principali componenti del sistema degli airbag frontalі sono:

- uno strumento elettronico di comando e controllo (centralina),
- due airbag frontalі (sacchi d'aria con generatore di gas), uno per il conducente e l'altro per il passeggero seduto al suo fianco,
- una spia  sul cruscotto ⇒ pag. 34.

L'efficienza del sistema degli airbag viene costantemente monitorata in maniera elettronica. Ogni volta che si accende il quadro, la spia degli airbag si accende e resta accesa per alcuni secondi (autodiagnosi).

Il sistema presenta un'anomalia quando la spia :

- non si accende all'accensione del quadro ⇒ pag. 34,
- non si spegne dopo circa 4 secondi dall'accensione del quadro,
- dopo l'accensione del quadro si spegne e si riaccende,
- si accende o lampeggia durante la marcia.

Situazioni in cui gli airbag frontalі non si aprono:

- a quadro spento,
- in caso di collisioni frontalі lievi,
- in caso di collisioni laterali,
- in caso di collisioni da tergo,
- in caso di ribaltamento.



ATTENZIONE!

- Il massimo effetto protettivo degli airbag e delle cinture di sicurezza si ottiene solo assumendo una posizione a sedere corretta ⇒ pag. 10, "Corretta posizione a sedere".
- Nel caso di un'anomalia al sistema degli airbag bisogna recarsi prima possibile in un'officina specializzata per un controllo. Altrimenti c'è il pericolo che gli airbag, in caso di incidente, non funzionino correttamente o non si attivino affatto. ■

Funzionamento degli airbag frontalі

Gli airbag riducono i rischi di lesioni alla parte superiore del corpo.



Fig. 20 Airbag frontalі gonfiati

Il sistema è realizzato in modo che gli airbag del conducente e del passeggero si aprano quando si verifica un urto frontale di una certa violenza.

In casi particolari, oltre agli airbag frontalі possono entrare in funzione anche quelli laterali e quelli per la testa.

Quando il sistema riceve il segnale di attivazione, i cuscini si riempiono con gas propellente occupando lo spazio antistante il conducente e il passeggero ⇒ fig. 20. Quando sono completamente gonfi, i cuscini d'aria attutiscono il movimento dei passeggeri anteriori proiettati in avanti, riducendo il rischio di lesioni alla testa e al torace.

I cuscini d'aria sono realizzati in modo da far uscire poco a poco il gas che contengono quando un corpo vi esercita una pressione, rendendo così più morbido l'impatto della testa e del torace. Dopo un incidente il cuscino d'aria ►

si sgonfia progressivamente fino a svuotarsi, in modo da restituire al conducente la completa visuale verso la zona anteriore.

Il gonfiaggio degli airbag avviene in una frazione di secondo e ad altissima velocità. Lo spiegamento degli airbag produce una certa quantità di pulviscolo. Questo è un fatto normale; non significa che all'interno del veicolo si stia sviluppando un incendio. ■

Apertura degli elementi di copertura in caso di attivazione degli airbag

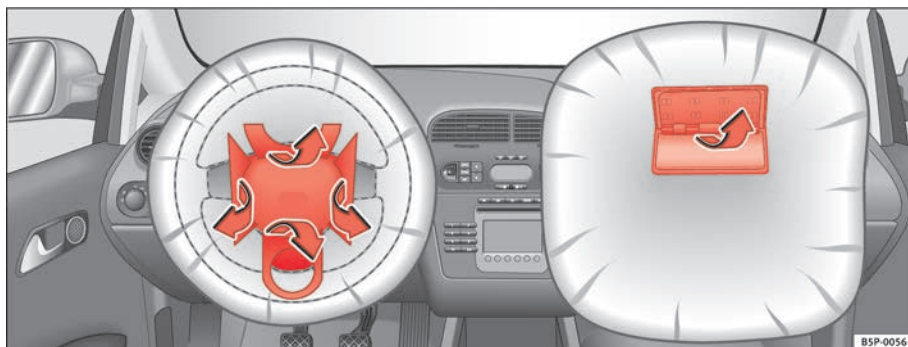


Fig. 21 Apertura degli elementi di copertura in caso di attivazione degli airbag frontali

Gli elementi di copertura degli airbag si aprono sul volante e sulla plancia portastrumenti nel momento in cui si attivano gli airbag del conducente e del passeggero ⇒ **fig. 21**. Tali elementi di copertura restano collegati al volante ed alla plancia portastrumenti. ■

Avvertenze di sicurezza relative al sistema degli airbag frontali

Affinché il sistema degli airbag possa svolgere con la massima efficacia la propria azione protettiva, vanno rispettate alcune regole fondamentali.



ATTENZIONE!

- È importante che il conducente e il passeggero mantengano una distanza di almeno 25 cm dal volante e dalla plancia. Se la distanza minima non viene rispettata, l'efficacia del sistema degli airbag si riduce, con gravi rischi per l'incolumità delle persone (non escluso quello di morte). I sedili anteriori e i poggiatesta, inoltre, devono sempre essere regolati correttamente in base alla statura dei passeggeri.
- Se non si indossa la cintura e/o ci si sporge lateralmente o in avanti o comunque si assume una posizione non corretta sul sedile, il rischio di subire delle lesioni in caso di incidente aumenta considerevolmente. Tale rischio di ferirsi seriamente aumenta ancora di più se in un caso del genere si viene colpiti dall'airbag.
- I bambini non devono mai prendere posto sui sedili anteriori del veicolo se non si fa uso degli appositi sistemi di ritenuta. In caso di incidente, infatti, i bambini potrebbero subire lesioni gravi o anche mortali dovuti all'apertura dell'airbag ⇒ pag. 48, "Sicurezza dei bambini".
- Tra le persone che si trovano sui sedili anteriori e l'area interessata dall'apertura degli airbag non devono trovarsi altre persone, animali od oggetti di sorta.
- Gli airbag hanno un effetto di protezione efficace per un solo incidente e, una volta attivati, devono essere sostituiti.
- Sulle coperture dei moduli airbag, inoltre, non vanno fissati oggetti quali ad esempio portabicchieri o supporti per telefoni cellulari.
- Raccomandiamo di non effettuare modifiche di alcun tipo ai componenti del sistema degli airbag. ■

Airbag laterali*

Descrizione degli airbag laterali

Il sistema degli airbag non è sostitutivo delle cinture di sicurezza!



Fig. 22 Airbag laterale all'interno del sedile del conducente

Gli airbag laterali anteriori sono ubicati all'interno dello schienale del sedile del conducente ⇒ **fig. 22** e in quello del passeggero. Gli airbag laterali posteriori sono montati nel rivestimento passaruota posteriore. I punti in cui sono installati gli airbag sono contrassegnati dalla scritta "AIRBAG" posta nella parte superiore degli schienali dei vari sedili e sul rivestimento passaruota posteriore.

Integrandosi con le cinture di sicurezza, gli airbag laterali costituiscono un ulteriore fattore protettivo per la parte superiore del corpo del conducente e del passeggero in caso di violente collisioni laterali ⇒ pag. 42, "Avvertenze di sicurezza relative al sistema degli airbag laterali". ▶

In caso di collisioni laterali, gli airbag laterali svolgono un'importante azione protettiva per la parte del corpo rivolta verso il lato in cui avviene l'urto. Oltre a esplicare la loro normale funzione protettiva, le cinture di sicurezza dei sedili anteriori e posteriori fanno sì che, in caso di collisione laterale, le persone mantengano sui sedili la posizione giusta per permettere agli airbag di ottenere il massimo effetto protettivo.

Il sistema degli airbag non è sostitutivo delle cinture di sicurezza; esso è piuttosto uno dei componenti che nel loro complesso formano il sistema di sicurezza passiva del veicolo. Occorre ricordare che il massimo effetto protettivo degli airbag si ha solo quando questi agiscono in combinazione con le cinture di sicurezza. Le cinture di sicurezza devono sempre essere allacciate, non solo perché obbligatorio per legge ma anche perché aumentano sensibilmente la sicurezza dei passeggeri ⇒ pag. 20, "Informazioni generali".

Situazioni in cui gli airbag laterali non si aprono:

- a quadro spento,
- in caso di collisioni laterali lievi,
- in caso di collisioni frontali,
- in caso di collisioni da tergo,
- in caso di ribaltamento.

I principali componenti del sistema degli airbag sono:

- uno strumento elettronico di comando e controllo (centralina),
- gli airbag laterali anteriori negli schienali dei sedili anteriori e gli airbag laterali posteriori nel rivestimento passaruota posteriore.
- una spia  sul cruscotto ⇒ pag. 34.

L'efficienza del sistema degli airbag viene costantemente monitorata in maniera elettronica. Ogni volta che si accende il quadro, la spia degli airbag si accende e resta accesa per circa 4 secondi (autodiagnosi).



ATTENZIONE!

- **In caso di una collisione laterale gli airbag laterali non entrano in funzione, se i sensori non misurano correttamente l'aumento della pressione all'interno della porta, vale a dire quando l'aria fuoriesce attraverso le zone che presentano fessure e aperture del pannello della porta.**
- **Non viaggiare mai con i pannelli interni delle porte smontati.**
- **Non viaggiare mai con alcune parti dei pannelli interni della porta smontate o con i pannelli non correttamente posizionati.**
- **Non viaggiare mai con gli altoparlanti dei pannelli della porta smontati (oppure chiudere correttamente le cavità degli altoparlanti).**
- **Quando all'interno dei pannelli della porta vengono installati altoparlanti ausiliari o un altro impianto, controllare sempre che le fessure siano coperte o ben chiuse.**
- **Tutti i lavori riguardanti le porte devono essere eseguiti in un'officina specializzata ed autorizzata.**
- **Il massimo effetto protettivo degli airbag e delle cinture di sicurezza si ottiene solo assumendo una posizione a sedere corretta ⇒ pag. 10, "Corretta posizione a sedere".**
- **Nel caso di un'anomalia al sistema degli airbag bisogna recarsi prima possibile in un'officina specializzata per un controllo. Si corre altrimenti il rischio che gli airbag non funzionino correttamente o non si attivino affatto qualora si verifichi una collisione laterale. ■**

Funzionamento degli airbag laterali

Gli airbag laterali sono in grado di ridurre i rischi di lesioni alla testa e al busto in molti casi di collisione laterale.

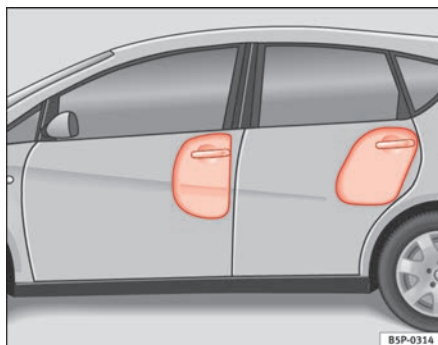


Fig. 23 Airbag laterale gonfiato, lato sinistro del veicolo

In caso di **collisione laterale** di una certa entità, si apre l' airbag laterale che si trova sul lato in cui è avvenuto l'urto ⇒ **fig. 23**.

In casi particolari, oltre agli airbag frontali possono entrare in funzione anche quelli laterali e quelli per la testa.

Non appena il sistema entra in funzione, il cuscino si riempie di gas propellente.

Il gonfiaggio degli airbag avviene in una frazione di secondo e ad altissima velocità. Lo spiegamento degli airbag produce una certa quantità di pulviscolo. Questo è un fatto normale; non significa che all'interno del veicolo si stia sviluppando un incendio.

Quando sono completamente gonfi, i cuscini d'aria frenano il movimento dei passeggeri che occupano i sedili anteriori e quelli posteriori laterali, riducendo così il rischio di lesioni alla parte superiore del corpo.

I cuscini d'aria sono realizzati in modo da far uscire poco a poco il gas che contengono quando un corpo vi esercita una pressione, rendendo così più morbido l'impatto della testa e del torace. ■

Avvertenze di sicurezza relative al sistema degli airbag laterali

Affinché il sistema degli airbag possa svolgere con la massima efficacia la propria azione protettiva, vanno rispettate alcune regole fondamentali.

ATTENZIONE!

- Se non si indossano le cinture di sicurezza o se durante la marcia ci si sporge in avanti o si assume una posizione a sedere non corretta, ci si espone a un maggiore rischio per la propria incolumità qualora, in caso di incidente, dovessero entrare in funzione gli airbag laterali.
- Affinché gli airbag laterali possano funzionare nel modo più efficace, i passeggeri devono mantenere sempre durante la marcia la corretta posizione a sedere, che viene imposta dalle cinture di sicurezza.
- Tra le persone che si trovano sui sedili esterni e l'area interessata dall'apertura degli airbag non devono trovarsi altre persone, animali od oggetti di sorta. Per non ostacolare il funzionamento degli airbag, sulle porte non vanno applicati accessori quali, ad esempio, dei portalattine.
- Ai ganci appendiabiti presenti nell'abitacolo vanno appesi solo indumenti leggeri. Nelle tasche degli abiti che vengono appesi non devono trovarsi oggetti pesanti o aventi spigoli vivi.
- Bisogna evitare di far gravare sulle zone laterali dei sedili delle pressioni molto elevate (non spingervi con forza, non dare colpi...), altrimenti il sistema degli airbag può danneggiarsi. In tale caso gli airbag laterali potrebbero non funzionare!
- Raccomandiamo di non usare coprisedili e foderine sui sedili in cui si trovano gli airbag, a meno che non siano di tipo approvato per il veicolo in questione. Poiché dalla parte laterale esterna del sedile fuoriesce il cuscino d'aria, l'uso di foderine o coprisedili non omologati potrebbe compromettere l'efficacia protettiva degli airbag laterali ⇒ pag. 216, "Accessori, ricambi e modifiche".

ATTENZIONE! (continua)

- Se situati in prossimità dei moduli degli airbag laterali, eventuali punti danneggiati del tessuto originale dei sedili o della cucitura vanno fatti immediatamente riparare in officina.
- Gli airbag hanno un effetto di protezione efficace per un solo incidente e, una volta attivati, devono essere sostituiti.
- Se un bambino assume una posizione a sedere non corretta si espone a un rischio più elevato di subire gravi lesioni a seguito di un incidente. Ciò vale soprattutto per i bambini che viaggiano sul sedile del passeggero anteriore; qualora a seguito di un incidente si attivi l'airbag, possono subire lesioni gravi o addirittura mortali ⇒ pag. 48, "Sicurezza dei bambini".
- Tutti i lavori sugli airbag laterali, o il montaggio e lo smontaggio di componenti del sistema al fine di eseguire altri lavori di riparazione (per esempio sui sedili anteriori), vanno fatti eseguire in un'officina specializzata, poiché in caso contrario si rischia di danneggiare il sistema degli airbag.
- Raccomandiamo di non effettuare modifiche di alcun tipo ai componenti del sistema degli airbag.
- Il sistema di gestione degli airbag laterali e per la testa viene comandato tramite sensori posti all'interno delle porte anteriori. Per non pregiudicare il corretto funzionamento degli airbag laterali o per la testa non modificare le porte, né i pannelli delle porte (ad es. montando degli altoparlanti in un secondo momento). Un eventuale danneggiamento della porta anteriore può pregiudicare il corretto funzionamento dell'impianto. Tutti i lavori riguardanti la porta anteriore devono essere realizzati in un'officina specializzata. ■

Airbag per la testa

Descrizione degli airbag per la testa

Il sistema degli airbag non è sostitutivo delle cinture di sicurezza!



Fig. 24 Ubicazione degli airbag per la testa, lato sinistro del veicolo

Gli airbag per la testa si trovano su entrambi i lati dell'abitacolo sopra le porte ⇒ **fig. 24** la loro posizione è contrassegnata dalla scritta “AIRBAG”.

Integrandosi con le cinture di sicurezza, gli airbag per la testa costituiscono un ulteriore fattore protettivo per la testa e la parte superiore del corpo dei passeggeri in caso di violente collisioni laterali ⇒ pag. 45, “Avvertenze di sicurezza relative al sistema degli airbag per la testa”.

Il sistema degli airbag non è sostitutivo delle cinture di sicurezza; esso è piuttosto uno dei componenti che nel loro complesso formano il sistema di sicurezza passiva del veicolo. Occorre ricordare che il massimo effetto protettivo degli airbag si raggiunge solo quando questi agiscono in combinazione con le cinture di sicurezza e i poggiatesta, a condizione che questi ultimi siano usati correttamente. Le cinture di sicurezza devono sempre essere allacciate,

non solo perché obbligatorio per legge ma anche perché aumentano sensibilmente la sicurezza dei passeggeri ⇒ pag. 20, “Informazioni generali”.

I principali componenti del sistema degli airbag per la testa sono:

- uno strumento elettronico di comando e controllo (centralina),
- gli airbag per la testa (sacchi d'aria con generatore di gas) per il conducente, per il passeggero seduto sul sedile anteriore e per i passeggeri che si trovano sui sedili posteriori,
- una spia  sul cruscotto ⇒ pag. 34.

L'efficienza del sistema degli airbag viene costantemente monitorata in maniera elettronica.

Situazioni in cui gli airbag per la testa non si aprono:

- a quadro spento,
- in caso di collisioni frontali,
- in caso di collisioni da tergo,
- in caso di ribaltamento,
- in caso di collisioni laterali lievi.

**ATTENZIONE!**

Nel caso di un'anomalia al sistema degli airbag bisogna recarsi prima possibile in un'officina specializzata per un controllo. Altrimenti c'è il pericolo che gli airbag, se si verifica un incidente, non funzionino correttamente o non si attivino affatto. ■

Funzionamento degli airbag per la testa

In caso di collisioni laterali gli airbag, gonfiandosi, riducono i rischi di lesioni alla testa e al busto delle persone che si trovano all'interno del veicolo.

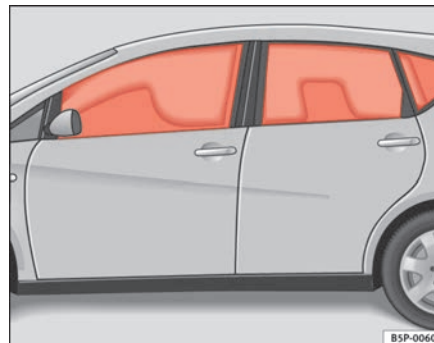


Fig. 25 Airbag per la testa gonfiati

In caso di **collisioni laterali** di una certa entità, si aprono gli airbag per la testa che si trovano sul lato in cui è avvenuto l'urto ⇒ **fig. 25**.

In casi particolari, oltre agli airbag frontali possono entrare in funzione anche quelli laterali e quelli per la testa.

Non appena il sistema entra in funzione, il cuscino si riempie di gas propellente. L'airbag per la testa va così a coprire i finestrini laterali e i montanti delle porte.

Il gonfiaggio degli airbag avviene in una frazione di secondo e ad altissima velocità. Lo spiegamento degli airbag produce una certa quantità di pulviscolo. Questo è un fatto normale; non significa che all'interno del veicolo si stia sviluppando un incendio.

Quando sono completamente gonfi, i cuscini d'aria frenano il movimento delle persone che si trovano all'interno del veicolo, riducendo così il rischio di lesioni alla testa e al busto.

I cuscini d'aria sono realizzati in modo da far uscire poco a poco il gas che contengono quando un corpo vi esercita una pressione, rendendo così più morbido l'impatto della testa e del torace. ■

Avvertenze di sicurezza relative al sistema degli airbag per la testa

Affinché il sistema degli airbag possa svolgere con la massima efficacia la propria azione protettiva, vanno rispettate alcune regole fondamentali.



ATTENZIONE!

- Affinché gli airbag per la testa possano funzionare nel modo più efficace, i passeggeri devono mantenere sempre durante la marcia la corretta posizione a sedere, che viene imposta dalle cinture di sicurezza.
- Per motivi di sicurezza, occorre obbligatoriamente disattivare l'airbag di testa in quei veicoli equipaggiati con uno schermo di divisione dell'abitacolo. Rivolgersi al Servizio Tecnico per eseguire questa disattivazione.
- Tra le persone sedute sui sedili posteriori e la zona di spiegamento degli airbag per la testa non devono trovarsi altre persone, animali né oggetti per consentire all'airbag di svolgere al meglio la sua funzione protettiva. Per questo motivo non si devono mai installare delle tendine parasole in prossimità dei finestrini laterali, a meno che non siano espressamente omologate per il proprio veicolo ⇒ pag. 216, "Accessori, ricambi e modifiche".



ATTENZIONE! (continua)

- Ai ganci appendiabiti presenti nell'abitacolo vanno appesi solo indumenti leggeri. Nelle tasche degli abiti che vengono appesi non devono trovarsi oggetti pesanti o aventi spigoli vivi. Per appendere gli abiti non si devono utilizzare grucce.
- Gli airbag hanno un effetto di protezione efficace per un solo incidente e, una volta attivati, devono essere sostituiti.
- Tutti i lavori sugli airbag per la testa, o il montaggio e lo smontaggio di componenti del sistema al fine di eseguire altri lavori di riparazione (per esempio al rivestimento interno del tetto), vanno fatti eseguire in un'officina specializzata, poiché in caso contrario si rischia di danneggiare il sistema degli airbag.
- Raccomandiamo di non effettuare modifiche di alcun tipo ai componenti del sistema degli airbag.
- Il sistema di gestione degli airbag laterali e per la testa viene comandato tramite sensori posti all'interno delle porte anteriori. Per non pregiudicare il corretto funzionamento degli airbag laterali o per la testa non modificare le porte, né i pannelli delle porte (ad es. montando degli altoparlanti in un secondo momento). Un eventuale danneggiamento della porta anteriore può pregiudicare il corretto funzionamento dell'impianto. Tutti i lavori riguardanti la porta anteriore devono essere realizzati in un'officina specializzata. ■

Disattivazione degli airbag*

Disattivazione dell'airbag frontale sedile anteriore lato passeggero

Per poter sistemare sul sedile del passeggero anteriore un seggiolino rivolto nel senso opposto a quello di marcia occorre prima disattivare l'airbag frontale del sedile del passeggero.

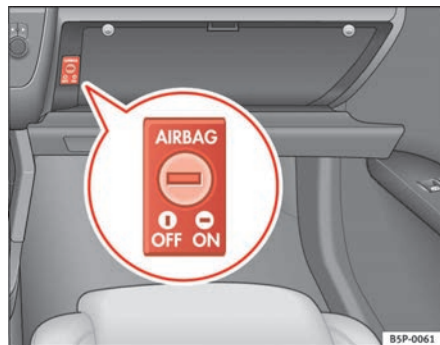


Fig. 26 Cassetto ripostiglio: interruttore a chiave per la disattivazione e la riattivazione degli airbag del passeggero

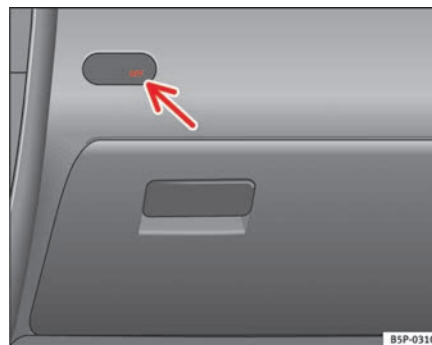


Fig. 27 Spia della disattivazione degli airbag del passeggero anteriore

Quando l'airbag del sedile del passeggero è **disattivato**, significa che solo l'airbag frontale è disattivato. Tutti gli altri airbag del veicolo rimangono però attivi.

Disattivazione dell'airbag del passeggero anteriore

- Disinserire l'accensione.
- Inserire la chiave d'accensione nell'interruttore che si trova all'interno del cassetto portaoggetti, quindi ruotarla portandola in posizione **OFF** ⇒ fig. 26.
- Verificare se, a quadro acceso, la spia “OFF” posta sulla plancia ⇒ fig. 27 rimane accesa ⇒ ⚠.

Riattivazione dell'airbag frontale del passeggero anteriore

- Disinserire l'accensione.



- Inserire la chiave d'accensione nell'interruttore che si trova all'interno del cassetto portaoggetti, quindi ruotarla portandola in posizione **ON** ⇒ pag. 46, fig. 26.
- Verificare se, a quadro acceso, la spia ⇒ pag. 46, fig. 27 posta sulla plancia *non* si accende ⇒ .

**ATTENZIONE!**

- Se la posizione dell'interruttore a chiave non è quella giusta, la responsabilità per le conseguenze dell'apertura o della mancata apertura degli airbag del passeggero è da attribuire al conducente.
- Il sistema degli airbag del passeggero va disattivato solo se, in via eccezionale, si fa uso di un seggiolino per bambini sul sedile del passeggero sul quale il bambino stia seduto dando le spalle alla direzione di marcia ⇒ pag. 48, "Sicurezza dei bambini".
- Quando l'airbag del sedile anteriore lato passeggero è attivo non bisogna mai installare su quel sedile un seggiolino del tipo che viene messo al contrario rispetto al senso di marcia (pericolo mortale!). Se dovesse essere inevitabile sistemare il bambino sul sedile anteriore con le spalle rivolte nel senso di marcia, ricordarsi sempre di disattivare l'airbag frontale del passeggero anteriore.
- Non appena si cessa di utilizzare il seggiolino per bambini sul sedile anteriore bisogna riattivare il sistema degli airbag del passeggero.
- Disattivare l'airbag del passeggero solo con il quadro della strumentazione spento poiché potrebbero insorgere delle anomalie nel sistema di gestione elettronica dell'airbag. In caso contrario sussiste il rischio che l'airbag frontale non funzioni correttamente o non si attivi affatto.
- Se, con l'airbag frontale del passeggero anteriore disattivato, la spia sulla plancia non rimane accesa, significa che il sistema degli airbag presenta un'anomalia:
 - Far controllare prima possibile il sistema degli airbag in un'officina specializzata.

**ATTENZIONE! (continua)**

- **Non montare un seggiolino per bambini sul sedile del passeggero! Anche se danneggiato, l'airbag del passeggero potrebbe aprirsi in seguito a un incidente e ferire gravemente o anche mortalmente il bambino.**
- **Non è possibile prevedere se l'airbag del passeggero si aprirà o meno in caso di incidente! Mettere al corrente del fatto i passeggeri del veicolo.**
- Azionando la chiave di attivazione/disattivazione dell'airbag frontale del passeggero anteriore, si attiva/disattiva solo l'airbag frontale del passeggero anteriore. L'airbag laterale e quello per la testa sul lato del passeggero anteriore sono sempre attivati. ■

Sicurezza dei bambini

Breve introduzione

Introduzione

Le statistiche sugli incidenti dimostrano che è molto meno pericoloso far viaggiare i bambini sui sedili posteriori piuttosto che sul sedile del passeggero anteriore.

Si raccomanda di far sedere i bambini fino a 12 anni sui sedili posteriori. A seconda dell'età, della statura e del peso, il bambino seduto sui sedili posteriori va assicurato o con il seggiolino apposito oppure con la normale cintura di sicurezza. Per motivi di sicurezza si raccomanda di applicare il seggiolino al centro del sedile posteriore o dietro il sedile del passeggero.

Ovviamente anche i corpi dei bambini sottostanno alle forze cinetiche che si sviluppano all'interno dell'abitacolo nel caso di un incidente ⇒ pag. 22, "Importanza delle cinture di sicurezza". Al contrario che negli adulti, nei bambini la struttura muscolare e ossea non è ancora pienamente sviluppata. Per questo i rischi per i bambini sono in genere più elevati.

Per ridurre questo rischio bisogna far viaggiare i bambini sempre su seggiolini appositi!

Consigliamo di utilizzare i sistemi di ritenuta per bambini del Programma di accessori originali SEAT, che comprende sistemi adatti a tutte le età, contraddistinti dal nome "Peke"²⁾.

Tali sistemi sono stati progettati e omologati in conformità alla norma ECE-R44.

Per il montaggio e l'uso dei seggiolini per bambini, attenersi alle disposizioni di legge e alle istruzioni del produttore. Si consiglia di leggere e di tenere sempre conto di ⇒ pag. 48, "Avvertenze importanti relative al seggiolino per bambini".

Consigliamo di inserire le istruzioni per il montaggio del seggiolino per bambini all'interno del libro di bordo, in modo da aver sempre a portata di mano tutto il materiale informativo. ■

Avvertenze importanti relative al seggiolino per bambini

Facendo uso corretto di seggiolini appositi per i bambini si riducono notevolmente i rischi!

Il conducente del veicolo è responsabile dell'incolumità dei bambini a bordo.

- Proteggere i bambini utilizzando correttamente dei seggiolini idonei ⇒ pag. 50.
- Si raccomanda di seguire attentamente le indicazioni del produttore del seggiolino per assicurarsi che la posizione della cintura sia corretta.
- Quando si è alla guida bisogna evitare di lasciarsi distrarre dai bambini.
- Quando si compiono lunghi viaggi si devono fare regolarmente delle soste; almeno ogni due ore. ►

²⁾ Non per tutti i Paesi.

**ATTENZIONE!**

- Quando l'airbag del sedile anteriore lato passeggero è attivo non bisogna mai installare su quel sedile un seggiolino del tipo che viene messo al contrario rispetto al senso di marcia (pericolo mortale!). Se sistemare il bambino sul sedile anteriore lato passeggero dovesse essere inevitabile, ricordarsi sempre di disattivare l'airbag frontale del passeggero ⇒ pag. 46, “Disattivazione degli airbag*“.
- Se il sedile del passeggero si può regolare in altezza, spostarlo alla sua posizione più alta.
- Nelle versioni che non sono dotate di un interruttore a chiave per lo scollegamento dell'Airbag, occorre rivolgersi ad un Servizio Tecnico per eseguire la disattivazione.
- Durante il viaggio, tutti i passeggeri, e i bambini in particolare devono tenere la corretta posizione a sedere e indossare le cinture di sicurezza.
- Bambini e neonati non vanno mai tenuti in grembo, altrimenti si mettono in gioco le loro vite!
- Non si deve mai permettere ai bambini di viaggiare senza essere allacciati correttamente o addirittura di stare in piedi o inginocchiati sul sedile. In caso di incidente, il bambino potrebbe essere sballottato con violenza all'interno dell'abitacolo, procurando a se stesso e agli altri lesioni anche mortali.
- Un bambino che assume una posizione a sedere non corretta quando il veicolo è in movimento è maggiormente esposto al rischio di lesioni. Ciò vale soprattutto per i bambini che viaggiano sul sedile del passeggero anteriore; qualora a seguito di un incidente si attivi l'airbag, possono subire lesioni gravi o addirittura mortali.
- Un seggiolino adeguato può salvare la vita del bambino!
- Non lasciare mai dei bambini da soli a bordo del veicolo.
- In estate, la temperatura nell'abitacolo di un veicolo parcheggiato al sole può raggiungere un livello talmente elevato da causare anche la morte delle persone o degli animali rimasti all'interno.

**ATTENZIONE! (continua)**

- I bambini di statura inferiore a 1,50 m non devono usare le normali cinture di sicurezza senza seggiolino, perché in caso di frenata improvvisa o di incidente potrebbero subire lesioni alla zona addominale e al collo.
- Il nastro della cintura non deve essere impigliato o attorcigliato, né strisciare contro spigoli vivi.
- Anche in caso di incidenti di minore entità o di frenate brusche ci si potrebbe ferire solo perché le cinture non sono posizionate correttamente.
- Per permettere alla cintura di sicurezza di svolgere al meglio la sua funzione protettiva, è di fondamentale importanza che la posizione del nastro sia corretta ⇒ pag. 26, “Cinture di sicurezza“.
- Sistemare un solo bambino per seggiolino ⇒ pag. 50, “Seggiolini per bambini“.

Seggiolini per bambini

Suddivisione dei seggiolini in gruppi

Si devono utilizzare solo seggiolini omologati e adatti ai bambini che vi prendono posto.

Le caratteristiche dei seggiolini per bambini sono regolamentate sulla base della norma ECE-R 44: ECE-R = Regolamento della Commissione Economica Europea).

I seggiolini per bambini vengono classificati in 5 gruppi in base al peso corporeo del bambino:

Gruppo 0: fino a 10 kg

Gruppo 0+: fino a 13 kg

Gruppo 1: da 9 a 18 kg.

Gruppo 2: da 15 a 25 kg.

Gruppo 3: da 22 a 36 kg.

I seggiolini per bambini omologati secondo la norma ECE-R 44 recano il marchio di controllo ECE-R 44 ("E" maiuscola cerchiata, con sotto il numero di controllo). ■

Gruppi 0 e 0+

La sicurezza di un bambino può dipendere in misura determinante dal seggiolino e dal suo corretto fissaggio per mezzo della cintura.

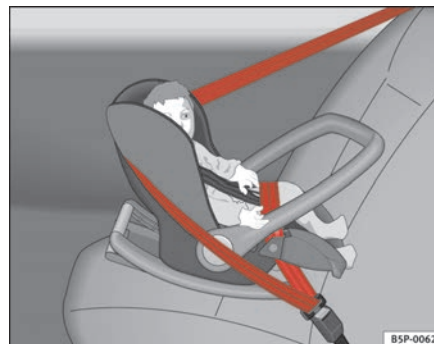


Fig. 28 Seggiolino per bambini del gruppo 0, montato sul sedile posteriore e disposto nel senso contrario a quello di marcia

Gruppo 0: per bambini fino a ca. 9 mesi e del peso di 10 kg, i seggiolini più idonei sono quelli mostrati nella figura ⇒ **fig. 28**.

Gruppo 0+: per bambini fino a ca. 18 mesi e del peso di 13 kg, i seggiolini più idonei sono quelli mostrati nella figura.

Per il montaggio e l'uso dei seggiolini per bambini, attenersi alle disposizioni di legge e alle istruzioni del produttore.

Consigliamo di inserire le istruzioni per il montaggio del seggiolino per bambini all'interno del libro di bordo, in modo da aver sempre a portata di mano tutto il materiale informativo. ►

**ATTENZIONE!**

Si raccomanda di leggere attentamente le avvertenze relative all'uso dei seggiolini per bambini e di attenersi scrupolosamente ⇒ ⚠ in “Avvertenze importanti relative al seggiolino per bambini” a pag. 48. ■

Gruppo 1

La sicurezza di un bambino può dipendere in misura determinante dal seggiolino e dal suo corretto fissaggio per mezzo della cintura.



Fig. 29 Seggiolino del gruppo 1 montato sul sedile posteriore; il bambino siede rivolto verso il senso di marcia

Per bambini con un peso compreso tra i 9 e i 18 kg i seggiolini più adatti sono quelli su cui il bambino siede rivolto nel senso opposto a quello di marcia oppure i seggiolini ancorati secondo il sistema “ISOFIX” e “Toptether” (o un eventuale sistema antirotativo).

**ATTENZIONE!**

Si raccomanda di leggere attentamente le avvertenze relative all'uso dei seggiolini per bambini e di attenersi scrupolosamente ⇒ ⚠ in “Avvertenze importanti relative al seggiolino per bambini” a pag. 48. ■

Gruppi 2 e 3

La sicurezza di un bambino può dipendere in misura determinante dal seggiolino e dal suo corretto fissaggio per mezzo della cintura.



Fig. 30 Seggiolino rivolto nel senso di marcia, montato sul sedile posteriore

Per il montaggio e l'uso dei seggiolini per bambini, attenersi alle disposizioni di legge e alle istruzioni del produttore.

Consigliamo di inserire le istruzioni per il montaggio del seggiolino per bambini all'interno del libro di bordo, in modo da aver sempre a portata di mano tutto il materiale informativo.

Seggiolini per bambini del gruppo 2

Per bambini *fino* a 7 anni di età e con un peso compreso tra i 15 e i 25 kg; per loro si consigliano i seggiolini specifici (gruppo 2) che si adoperano in combinazione con le cinture di sicurezza.

Seggiolini per bambini del gruppo 3

Per bambini di età *superiore* ai 7 anni, con un peso tra i 22 e i 36 kg e una statura non superiore a 1,50 m; per loro si consiglia l'uso di un cuscino e di un sostegno per la testa in combinazione con la cintura di sicurezza

⇒ pag. 51, fig. 30.



ATTENZIONE!

- Il tratto superiore del nastro deve passare al centro della spalla, non sul collo o sul braccio. Il tratto diagonale della cintura deve aderire al busto. Il nastro addominale deve aderire bene al bacino e non passare sul ventre. Se necessario si deve tendere un po' la cintura tirandola con la mano
⇒ pag. 26, "Cinture di sicurezza".
- Si raccomanda di leggere attentamente le avvertenze relative all'uso dei seggiolini per bambini e di attenersi scrupolosamente ⇒  in "Avvertenze importanti relative al seggiolino per bambini" a pag. 48. ■

Fissaggio del seggiolino

Le diverse modalità di fissaggio

Esistono varie modalità per fissare un seggiolino per bambini a uno dei sedili posteriori o al sedile anteriore lato passeggero.

La scelta del sedile su cui montare il seggiolino per bambini (uno dei sedili posteriori oppure il sedile anteriore lato passeggero) dipende dalla categoria di omologazione (cioè il "gruppo") in cui rientra il seggiolino che si usa.

● I seggiolini per bambini dei gruppi **da 0 a 3** possono essere fissati per mezzo della normale cintura di sicurezza.

● I seggiolini per bambini dei gruppi **0, 0+ e 1** con il sistema "ISOFIX" e "Toptether" si possono fissare senza bisogno della cintura di sicurezza con gli anelli di fissaggio "ISOFIX" e "Toptether" o meccanismi/supporti antirotativi ⇒ pag. 54.

Gruppo	Peso	Sedili		
		Anteriore del passeggero	Posteriori laterali	Posteriore centrale
Gruppo 0	<10 kg	U*	U/L	U
Gruppo 0+	<13 kg	U*	U/L	U
Gruppo I	da 9 a 18 kg	U*	U/L	U
Gruppo II/III	da 15 a 36 kg	U*	U	U

U: Idoneo per i sistemi di ritenuta di categoria universale omologati per bambini in questo gruppo di età (i sistemi di ritenuta universale sono quelli che si fissano mediante la cintura di sicurezza per adulti)

*: Posizionare il sedile anteriore del passeggero il più indietro e il più in alto possibile, tenendo disattivato l'airbag.

L: Idoneo per i sistemi di ritenuta con ancoraggi "ISOFIX" e "Toptether" o meccanismo/supporto antirotativo



ATTENZIONE!

● I bambini a bordo vanno protetti per mezzo di uno speciale sistema di ritenuta adeguato alla loro età, al loro peso e alla loro statura.



ATTENZIONE! (continua)

● Quando l'airbag del sedile anteriore lato passeggero è attivo non bisogna mai installare su quel sedile un seggiolino del tipo che viene messo al contrario rispetto al senso di marcia (pericolo mortale!). Tuttavia, se in casi eccezionali è necessario che un bambino viaggi seduto sul sedile del passeggero, bisogna disattivare l'airbag del passeggero ⇒ pag. 46, "Disattivazione degli airbag*" e spostare il sedile alla sua posizione più alta, se è dotato di tale regolazione.

● Si raccomanda di leggere attentamente le avvertenze relative all'uso dei seggiolini per bambini e di attenersi scrupolosamente ⇒ ⚠ in "Avvertenze importanti relative al seggiolino per bambini" a pag. 48. ■

Fissaggio del seggiolino per bambini con il sistema “ISOFIX” e “Toptether” o meccanismo/sistema antirotativo

I seggiolini per bambini si possono fissare con praticità e sicurezza ai sedili posteriori ed al sedile anteriore del passeggero mediante il sistema “ISOFIX”.

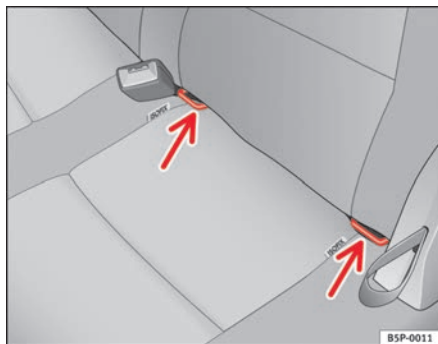


Fig. 31 Maniglie di fissaggio del sistema ISOFIX

Si raccomanda di seguire attentamente le indicazioni del produttore quando si monta o si smonta il seggiolino.

- Far scorrere completamente all'indietro il sedile posteriore.
- Innestare il seggiolino sugli occhielli di fissaggio “ISOFIX” fino a che non si sente scattare il blocco. Se il seggiolino per bambini è dotato di fissaggio “Toptether”, innestarlo all'occhiello corrispondente. Se il seggiolino per bambini è dotato di un altro sistema antirotativo, seguire le istruzioni del produttore.
- Fare una prova tirando il seggiolino su entrambi i lati.

Ciascun sedile posteriore dispone di **due** occhielli di ancoraggio “ISOFIX”. In alcuni veicoli, gli occhielli sono fissati al telaio del sedile e in altri al piano posteriore. L'accesso agli occhielli “ISOFIX” si trova tra lo schienale e il cuscino del sedile posteriore. Gli anelli “Toptether” sono situati nello spazio dietro i sedili posteriori. Di solito si trovano nella superficie dietro gli schienali posteriori.

Si rivolga ad un Centro Service per l'acquisto dei seggiolini “ISOFIX” e “Toptether”.



ATTENZIONE!

- Gli occhielli di fissaggio sono stati realizzati esclusivamente per il sistema “ISOFIX” e “Toptether”.
- Agli occhielli di ancoraggio non vanno mai fissati seggiolini non dotati del sistema “ISOFIX”, “Toptether”, né cinghie o altri oggetti (può essere pericolosissimo!).
- Accertarsi che il seggiolino rimanga saldamente fissato agli occhielli “ISOFIX” e “Toptether”. ■

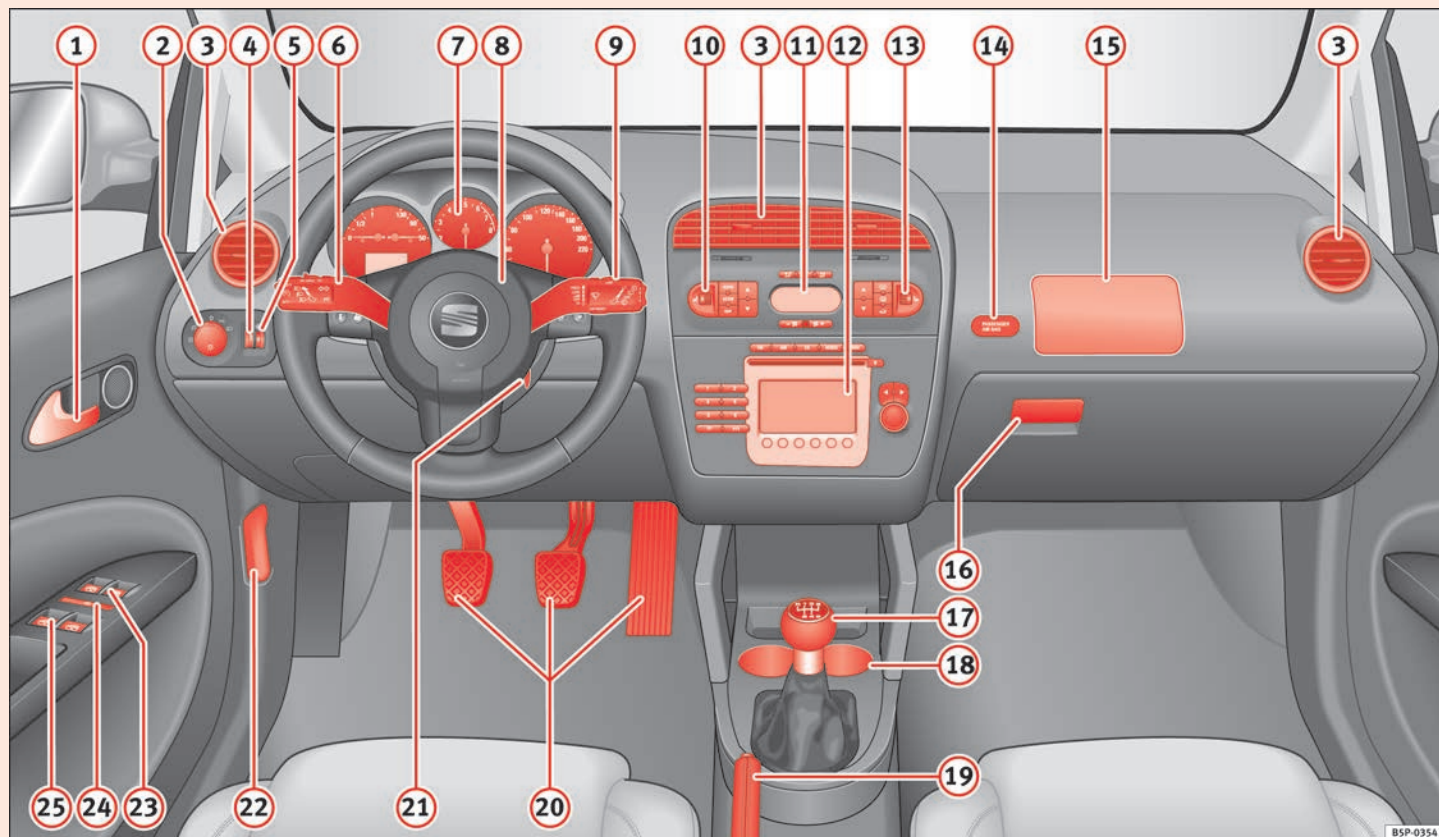


Fig. 32 Plancia portastrumenti

Modalità d'uso

Strumentazione

Quadro generale

Vista d'insieme della plancia degli strumenti

L'illustrazione sottostante è molto utile per orientarsi e prendere velocemente dimestichezza con tutte le spie e i comandi di cui è dotato il veicolo.

①	Levetta di apertura della porta	
②	Interruttore delle luci	114
③	Bocchette di ventilazione	
④	Regolatore dell'intensità di illuminazione degli strumenti e dei comandi	117
⑤	Regolatore assetto fari	117
⑥	Leva degli indicatori di direzione e degli abbaglianti ed impianto di regolazione della velocità*	119, 182
⑦	Quadro strumenti:	
	– Strumentazione	58
	– Display	61
	– Spie	74
⑧	Avvisatore acustico (funziona solo a quadro acceso) Airbag lato conducente	32
⑨	Leva del tergicristallo e comandi dell'indicatore multifunzione*	124, 63
⑩	Rotella zigrinata per il riscaldamento del sedile sinistro	136

⑪	Comandi di	
	– Riscaldamento* e aerazione	155
	– Aria condizionata*	157
	– Climatizzatore*	161
⑫	Radio	
⑬	Rotella zigrinata per il riscaldamento del sedile destro	136
⑭	Spia per la disattivazione degli airbag del passeggero anteriore	46
⑮	Airbag frontale lato del passeggero anteriore	32
⑯	Leva di apertura del cassetto ripostiglio	139
⑰	Leva del cambio	173
⑱	Alloggiamento portabevande	143
⑲	Leva freno a mano	
⑳	Pedali	
㉑	Blocchetto d'avviamento	168
㉒	Maniglia per l'apertura del cofano vano motore	222
㉓	Interruttore per l'apertura e la chiusura dei finestrini anteriori	108
㉔	Interruttore di sicurezza* per i finestrini posteriori	108
㉕	Interruttori* per l'apertura e la chiusura dei finestrini posteriori	108



Avvertenza

Alcune delle dotazioni raffigurate nell'illustrazione sono presenti solo su determinate versioni o costituiscono degli optional. ■

Strumentazione

Vista d'insieme della strumentazione

La strumentazione consente di tenere sotto controllo il funzionamento del veicolo.



Fig. 33 Dettaglio della plancia portastrumenti: plancia portastrumenti

Dettaglio della plancia portastrumenti: plancia portastrumenti

- ① Indicatore del livello del carburante ⇒ pag. 59
- ② Display per vari tipi di indicazioni
- ③ Indicatore della temperatura del liquido di raffreddamento ⇒ pag. 59
- ④ Contagiri ⇒ pag. 60
- ⑤ Pomello di regolazione dell'ora / Pomello di azzeramento del contagiri parziale ⇒ pag. 60
- ⑥ Tachimetro ■

Indicatore del livello del carburante e spia della riserva



Fig. 34 Quadro strumenti: indicatore del livello del carburante

Quadro strumenti: indicatore del livello del carburante

Il serbatoio del carburante ha una capienza di 55 litri.

Quando la freccia raggiunge la zona della riserva $\Rightarrow$ fig. 34 (freccia), si accende una luce di avviso e al tempo stesso il sistema emette un segnale acustico **per ricordare che è necessario fare rifornimento**. A questo punto nel serbatoio ci sono ancora 7 litri di carburante.

Sul display del quadro strumenti appare il messaggio³⁾ **FARE RIFORNIMENTO DI CARBURANTE!** ■

³⁾ In funzione della versione del modello

Indicatore della temperatura del liquido di raffreddamento

Questo indicatore mostra la temperatura del liquido di raffreddamento del motore.

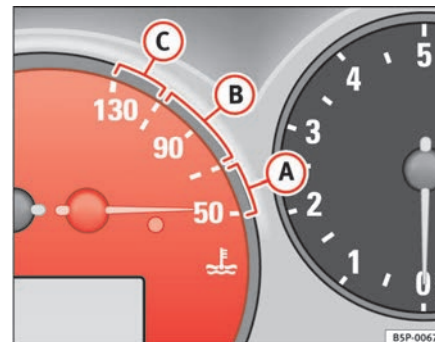


Fig. 35 Quadro strumenti: indicatore della temperatura del liquido di raffreddamento

Lancetta nel settore "freddo" **(A)**

Evitare i regimi elevati e le sollecitazioni forti del motore $\Rightarrow$ fig. 35.

Lancetta nel settore **(B)** della "temperatura normale"

Viaggiando normalmente la lancetta deve indicare un punto all'interno del settore mediano della scala. In caso di forte sollecitazione del motore la lancetta può spostarsi ulteriormente verso l'alto, specialmente se la temperatura esterna è elevata. Ciò non deve preoccupare, almeno finché non si accende la spia o non appare un messaggio di avvertimento sul display* del quadro strumenti.

Lancetta nel settore di allarme **(C)**

Se la lancetta supera la soglia di attenzione, entrando nel "settor di allarme", si accende la spia* $\Rightarrow$ pag. 74, fig. 47 **(2)**. Sul display del quadro $\blacktriangleright$

strumenti appare il messaggio di avvertimento⁴⁾ **Fermare il veicolo e spegnere il motore!** Controllare nuovamente il livello del liquido ⇒ pag. 229 ⇒ .

Anche se il livello del liquido di raffreddamento è corretto, **non mettere in moto**. Farsi aiutare da personale specializzato.

ATTENZIONE!

Prima di eseguire qualsiasi lavoro nel vano motore è opportuno leggere le avvertenze di sicurezza ⇒ pag. 222.

Importante!

Se si aggiungono dei componenti davanti alla presa d'aria del radiatore, la capacità di refrigerazione del liquido di raffreddamento può diminuire. Quando la temperatura esterna è elevata, se sottoposto a forti sollecitazioni il motore potrebbe surriscaldarsi! ■

Contagiri

Il contagiri indica i giri effettuati dall'albero motore in un minuto.

Quando la lancetta del contagiri entra nel settore rosso ⇒ pag. 58, fig. 33 , significa che il motore, rodato e caldo, ha raggiunto il numero di giri massimo per la marcia inserita. Si consiglia quindi, prima di raggiungere tale settore del contagiri, di passare alla marcia immediatamente superiore o di mettere la leva selettoria nella posizione D oppure di ridurre la velocità.

Importante!

Per evitare il rischio di causare danni al motore, non si deve assolutamente far raggiungere alla lancetta del contagiri il settore rosso.

Per il rispetto dell'ambiente

Per ridurre il consumo di carburante e la rumorosità del veicolo si consiglia di passare relativamente presto alla marcia immediatamente più alta. ■

Regolazione dell'orologio digitale*

L'orologio digitale si trova sul display del quadro degli strumenti.

- Ruotando il pomello di regolazione ⇒ pag. 58, fig. 33  verso sinistra (fino al riscontro), si rimettono le ore. Ogni volta che si fa ruotare il pomello verso sinistra (senza tenerlo fermo in quella posizione), l'orologio va avanti di un'ora.
- Ruotando il pomello di regolazione verso destra (fino al riscontro), si rimettono i minuti. Ogni volta che si fa ruotare il pomello verso destra (senza tenerlo fermo in quella posizione), l'orologio va avanti di un minuto. ■

⁴⁾ In funzione della versione del modello

Display digitale del quadro strumenti

Display (indicatori cui non sono associati messaggi di avvertimento o testi integrativi)

Sul display del quadro strumenti si trovano l'orologio, il contachilometri complessivo e quello parziale, l'indicatore della marcia ingranata (leva selettoria) eccetera.

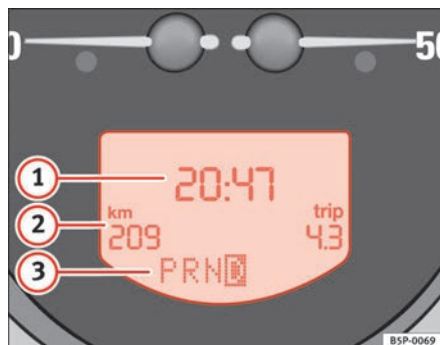


Fig. 36 Dettaglio del quadro strumenti: display con diverse spie



Fig. 37 Dettaglio del quadro strumenti: display con indicatore di marcia del Tiptronic

- ① Orologio digitale ⇒ pag. 60
- ② Contachilometri oppure indicatore intervalli di service ⇒ pag. 62
- ③ Indicatore della posizione della leva selettoria del cambio automatico*.
- ④ Indicatore delle marce per la modalità Tiptronic (cambio automatico)*.
La marcia inserita è evidenziata ⇒ fig. 37. ■

Campi di visualizzazione

Sul display del quadro strumenti si trovano l'orologio, il contachilometri complessivo e quello parziale, nonché l'indicatore della marcia ingranata (leva selettiva).

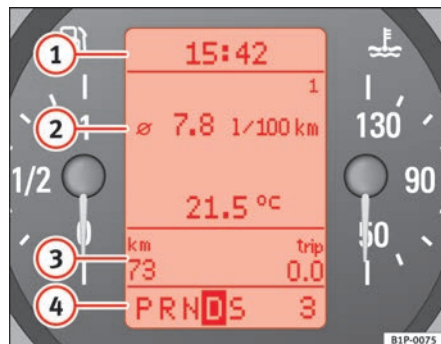


Fig. 38 Display digitale del quadro strumenti

- ① Spia di controllo e di avvertimento: “Spie di controllo e di avvertimento”
- ① Orologio: “Ora, impostazione”. In alcuni veicoli, a destra dell'orologio, è presente un indicatore della temperatura esterna.
- ② Questo settore contiene sia indicatori automatici che indicatori selezionabili.
 - **Indicatori selezionabili:** p.e. indicatore multifunzionale (MFA), indicatore della temperatura esterna
 - **Indicazioni automatiche:** messaggi informativi o messaggi d'avvertimento: “Messaggi informativi e di avvertimento sul display”
 - Il display visualizza inoltre menu che riportano informazioni diverse e impostabili in più modi: “Menu del quadro strumenti”

- ③ Contachilometri o indicatore flessibile degli intervalli di Service: “Contachilometri o indicatore flessibile degli intervalli di Service”
- ④ Indicatore della posizione della leva selettiva del cambio automatico. L'attuale posizione della leva selettiva o della marcia ingranata (nel caso del Tiptronic) è visualizzata a parte. ■

Contachilometri oppure indicatore scadenze di manutenzione

Contachilometri

Quello posto sulla sinistra è il contachilometri complessivo.

Quello che si trova sulla destra è il contachilometri parziale. L'ultima cifra del contachilometri parziale rappresenta le centinaia di metri. Per azzerare il contachilometri parziale si deve premere sul pomello ⇒ pag. 58, fig. 33 ⑥.

Indicatore degli intervalli di Service

Quando è necessario effettuare il controllo di manutenzione periodica del veicolo, nel settore dei contachilometri appare un **messaggio di avvertimento**. Appare l'immagine di una “chiave fissa” e l'indicazione dei “km” mancanti al controllo previsto. Dopo circa 10 secondi questa indicazione cambia. Sul display appare allora l'immagine di un “orologio” insieme ad un numero, che rappresenta i giorni mancanti al controllo previsto. Sul display* del quadro strumenti appare il messaggio: **SERV. FRA ... KM O ... GIORNI**. I messaggi relativi ai lavori di manutenzione ordinaria appaiono (nei casi previsti) quando si accende il quadro. Essi scompaiono poi 20 secondi dopo oppure nel momento in cui si accende il motore. Se si vuole visualizzare fin dall'inizio le normali indicazioni si deve premere sul tasto di azzeramento del contachilometri parziale oppure sull'interruttore dell'indicatore MFA ⇒ pag. 63, fig. 39 ⑧.

È possibile in ogni momento visualizzare il messaggio relativo all'**intervento di manutenzione** da far eseguire. Per farlo si deve tenere premuto per 2 secondi il pomello di azzeramento del contachilometri parziale. ▶

Se viene **oltrepassata la scadenza prevista** per l'intervento di manutenzione, davanti all'indicazione dei chilometri o dei giorni appare il segno meno. ■

Display con indicatore multifunzioni (MFA)*

L'indicatore multifunzionale (MFA) permette di visualizzare vari dati, compresi quelli relativi ai consumi.

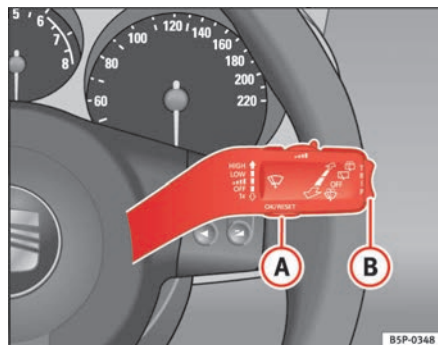


Fig. 39 Leva del tergicristallo: tasto A e tasto di comando B



Fig. 40 Display digitale del quadro strumenti: Indicatore consumo medio di carburante

Il sistema multifunzionale presenta due memorie automatiche: **1 - Memoria singolo viaggio** e **2 - Memoria complessiva**. La memoria selezionata appare indicata nella zona superiore destra del display.

Selezione delle memorie

- Con il quadro acceso, premere (senza poi tenerlo premuto) il tasto ⇒ fig. 39 **A** ubicato sulla leva del tergicristallo: in questo modo si passa da una memoria all'altra.

Cancellazione dei dati delle memorie

- Selezionare la memoria di cui si vogliono cancellare i dati.
- Premere il tasto **A** che si trova sulla leva del tergicristallo e tenerlo premuto per almeno due secondi.

Nella **memoria singolo viaggio (1)** vengono salvati i dati (anche quelli relativi ai consumi) registrati dal momento dell'accensione del quadro fino al suo spegnimento. Se però si riaccende il quadro entro due ore, i nuovi dati confluiscono ►

iscono anch'essi nella memoria. Se invece il quadro resta spento per più di due ore, i nuovi dati vanno a sovrascrivere quelli memorizzati precedentemente, cancellandoli.

Nella **memoria complessiva (2)** vengono salvati i dati relativi a diversi viaggi (anche nel caso che tra l'uno e l'altro il quadro sia rimasto spento per più di due ore), fino ad un massimo di 99 ore e 59 minuti trascorsi, 9999 km percorsi o 999 litri di carburante consumati. Quando viene raggiunta una delle soglie sopra indicate, la memoria si azzer automaticamente. ■

Dati dell'indicatore multifunzioni (MFA)*

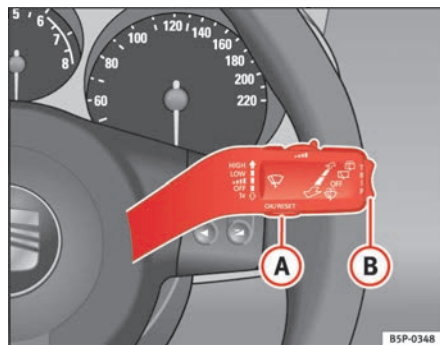


Fig. 41 Leva del tergicristalli: tasto A e tasto di comando B



Fig. 42 Display digitale del quadro strumenti: Indicatore consumo medio di carburante.

Con il display multifunzionale (MFA) si possono visualizzare numerosi dati. Per far scorrere le varie schermate (che si riferiscono alle funzioni elencate qui di seguito) si deve agire sul pulsante ⇒ fig. 41 **B** che si trova sulla leva del tergicristallo.

Dati

- Durata del viaggio
- Avviso velocità
- Velocità media
- Tragitto
- Autonomia
- Consumo medio di carburante
- Consumo momentaneo di carburante

min - Durata del viaggio

Sul display appare il tempo trascorso dall'ultima volta che si è acceso il quadro.



Il valore massimo raggiungibile è fissato in 99 ore e 59 minuti. Se questo limite viene superato, la memoria si azzerà.

Avviso velocità indicata

Quando si sta guidando alla velocità desiderata, entrare nel menu Modo Avviso Velocità e premere il tasto **(A)** (Reset), il quadro memorizza la velocità indicata. Se la velocità viene oltrepassata, si visualizza un messaggio di testo sul display⁵⁾ e suona un segnale acustico

Si può disattivare premendo il tasto **(A)** (Reset).

La velocità può essere variata con il tasto **(B)** in scatti di 5 km/h, entro i 5 secondi successivi alla memorizzazione iniziale.

Ø km/h - Velocità media

La velocità media comincia ad essere segnalata già dopo circa 100 metri dalla partenza. Fino a quel momento, sul display sono visibili soltanto delle tacche. A veicolo in movimento, il dato viene aggiornato ogni 5 secondi.

km : distanza percorsa

Sul display appaiono indicati i chilometri percorsi dall'ultima volta che si è acceso il quadro.

Il valore massimo per tutte e due le memorie è di 9999 km. Se questo limite viene superato, la memoria si azzerà.

km - Autonomia

L'autonomia residua del veicolo viene calcolata incrociando i dati relativi al contenuto del serbatoio ed al consumo momentaneo di carburante. Il risultato è espresso in chilometri (presupponendo invariato lo stile di guida).

Ø l/100km - Consumo medio di carburante

Il consumo medio di carburante comincia ad essere segnalato ⇒ pag. 64, fig. 42 già dopo circa 100 metri dalla partenza. Fino a quel momento, sul

display sono visibili soltanto delle tacche. A veicolo in movimento, il dato viene aggiornato ogni 5 secondi. La quantità di carburante consumata non appare indicata.

l/100km oppure l/h - consumo momentaneo

Si tratta del consumo (espresso in l/km) del veicolo mentre sta viaggiando oppure del consumo (espresso in l/h) del veicolo fermo a motore acceso.

Questa indicazione è molto utile per comprendere fino a che punto lo stile di guida influenza i consumi ⇒ pag. 199.

Indicazione della temperatura esterna

Il margine di misurazione è compreso da -45°C fino a +58°C. A temperature sotto i +4°C, viene visualizzato inoltre il “simbolo cristallo di ghiaccio” e suona un “avviso acustico” qualora circoli ad una velocità superiore ai 20 km/h (avviso di pericolo di gelate). Tale simbolo lampeggia per circa 10 secondi e poi rimane acceso fino a quando la temperatura esterna non supera i +4°C o non supera i 6°C se era acceso.



ATTENZIONE!

Il pericolo di formazioni di ghiaccio può sussistere comunque anche quando l'ideogramma del “cristallo di ghiaccio” non è visibile. Di conseguenza è necessario non basare la propria valutazione esclusivamente su questa indicazione, altrimenti si possono rischiare incidenti.



Avvertenza

A veicolo fermo o ad una velocità di marcia molto bassa, la temperatura indicata può risultare leggermente maggiore rispetto alla reale temperatura esterna a causa del calore irradiato dal motore. ■

⁵⁾ Dipendendo dalla versione del modello, il messaggio del quadro varia e può venir rappresentato da un lampeggio della velocità oppure da un messaggio di velocità.

Messaggi di avvertimento e testi informativi sul display

Eventuali anomalie vengono segnalate per mezzo delle spie o di messaggi scritti che appaiono sul display.

All'accensione del quadro e durante la marcia viene controllata una serie di funzioni e di componenti del veicolo. Le anomalie di funzionamento vengono segnalate dalle spie e dalle didascalie esplicative sul display, in qualche caso anche per mezzo di un segnale acustico.

Simboli di avvertenza

Le spie possono essere di colore rosso (1° livello di gravità) oppure di colore giallo (2° livello di gravità).

Messaggi informativi

I messaggi non appaiono esclusivamente in caso di anomalie del sistema; a volte servono a spiegare l'operazione in atto o altri comandi eseguibili.



Avvertenza

Per alcune versioni del display non sono previsti i messaggi scritti, per cui le segnalazioni al conducente sono effettuate esclusivamente per mezzo delle spie. ■

Messaggi di avvertimento del 1° livello di gravità (spia rossa)

Se si verifica un'anomalia di questo tipo, la spia corrispondente lampeggia o si illumina in modo fisso, mentre contemporaneamente si sente un **triplice segnale acustico**. Questi simboli segnalano un **pericolo**. Fermare il veicolo e spegnere il motore! Effettuare un controllo e cercare di eliminare la causa del guasto. Se necessario, rivolgersi a un'officina.

Se sono presenti più anomalie del 1° livello di gravità, gli ideogrammi corrispondenti compaiono in successione per circa 2 secondi e lampeggiano fino all'eliminazione del guasto.

Fintanto che è presente sul display un messaggio del 1° livello di gravità non è possibile visualizzare gli altri menu.

Esempi di messaggi di avvertimento del 1° livello di gravità (in rosso)

- Ideogramma relativo all'impianto frenante con testo **STOP - LIQUIDO FRENI (VEDI MANUALE)** oppure **STOP - GUASTO AI FRENI (VEDI MANUALE)**.
- Ideogramma del liquido di raffreddamento con messaggio **STOP - LIQUIDO DI RAFFREDDAMENTO (VEDI MANUALE)**.
- Ideogramma che rappresenta la pressione dell'olio motore con messaggio **STOP - PRESSIONE OLIO: SPEGNERE IL MOTORE! (VEDI MANUALE)**. ■

Messaggi di avvertimento del 2° livello di gravità (spia gialla)

Quando si verifica una di queste evenienze si accende il relativo ideogramma e si sente un **segnale acustico**. Controllare il più presto possibile la corrispondente funzione.

Se le segnalazioni del 2° livello di gravità sono più di una, gli ideogrammi corrispondenti compaiono in successione per circa 2 secondi. Dopo un po' il testo informativo scompare, mentre l'ideogramma resta visibile sul bordo del display come promemoria.

Le segnalazioni del **2° livello di gravità** sono visibili solo se non ci sono messaggi del **1° livello**. ►

Esempi di messaggi di avvertimento del 2° livello di gravità (in giallo):⁶⁾

- Ideogramma raffigurante il carburante con messaggio **FARE RIFORNIMENTO DI CARBURANTE**.

⁶⁾ In funzione della versione del modello

- Simbolo dell'acqua dei tergicristalli  con messaggio **RABBOCCARE ACQUA DETERGENTE**. Riempire il serbatoio del lavacrystalli ⇒ pag. 232.
- Simbolo dell'immobilizer  con messaggio **IMMOBILIZER ATTIVO**. Significa che la chiave usata non è stata riconosciuta dal sistema e, dunque, non è possibile mettere in moto il veicolo. ■

Menu quadro strumenti

Menu principale

Questo menu consente di accedere alle diverse funzioni del display.

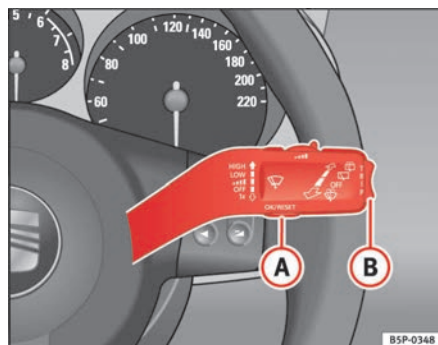


Fig. 43 Leva del tergicristallo: tasto A per la conferma del menu, tasto B per il passaggio ad un altro menu



Fig. 44 Display digitale del quadro strumenti: Menu principale

Aprire il menu principale

- Accendere il quadro.

- Tenere premuto durante due secondi il tasto **B**. Ripetere l'operazione fintanto che non viene visualizzato il menu principale. ▶

Selezionare un menu dal menu principale

- Per selezionare un'opzione del menu, premere l'estremità superiore o inferiore del tasto **B**. L'opzione selezionata sarà visualizzata fra due righe orizzontali.

- Premere il tasto **A** per selezionare l'opzione spuntata.

Esempio d'utilizzo dei menu: “Esempio d'utilizzo dei menu”

Menu principale	Funzione
Ind. multifunz.	Modifica l'indicatore multifunzionale (MFA) “Indicatore multifunzionale (MFA)”
Audio	Se la radio è accesa, sul display appare indicato il nome dell'emittente sulla quale è sintonizzato l'apparecchio.
Navigazione	Questo menu è disponibile solo in caso di veicolo equipaggiato con sistema di navigazione. Il sistema di navigazione deve essere acceso. Con la funzione di guida a destinazione attivata, è possibile visualizzare frecce che indicano le svolte e "barre di avvicinamento". La rappresentazione è simile a quello del Sistema di navigazione. Quando la funzione di guida a destinazione non è attiva, sul display si vedono indicate la direzione di marcia del veicolo (bussola) e la denominazione della strada che si sta percorrendo.
Telefono	Questo menu è disponibile solo in caso di veicolo equipaggiato con telefono montato in fabbrica: “Telefono veicolo”
Stato veicolo	Questo menu visualizza gli attuali messaggi d'avvertimento e informazione: “Menu Stato del veicolo” Questa opzione lampeggia in presenza di uno dei messaggi.
Configurazione	Questa funzione consente d'impostare l'ora, il messaggio di velocità in caso di pneumatici invernali, le unità, la lingua, il riscaldamento autonomo, il menu Per vedere ed essere visti e il menu Comfort.
Indicatore off	Il display si spegne. Si accenderà nel momento in cui si accede al menu principale o quando viene visualizzato un messaggio d'avvertenza, di guasto o manutenzione. Quando si accende il quadro strumenti, anche il display si accende, rispegnendosi poi 5 secondi dopo.



Avvertenza

A seconda dell'elettronica e dell'equipaggiamento del veicoli, si potranno visualizzare alcuni messaggi a discapito di altri. ■

Esempio di utilizzo dei menu:

Tutti i menu del quadro strumenti possono essere utilizzati in base al principio descritto.

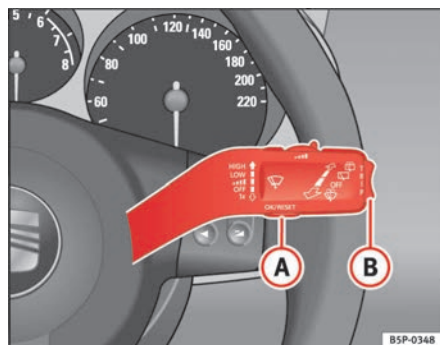


Fig. 45 Leva del tergicristallo: tasto A per la conferma del menu, tasto B per il passaggio ad un altro menu

Per illustrare l'uso dei menu, viene indicato come programmare un avviso di velocità. Questa funzione è particolarmente utile, per esempio quando il veicolo monta pneumatici invernali non concepiti per supportare la velocità massima del veicolo stesso.

1. Aprire il menu principale

- Accendere il quadro.
- Mantenere premuto il tasto **B** per almeno due secondi, in questo modo è possibile tornare al menu principale da un menu diverso. Ripetere l'operazione fintanto che non viene visualizzato il menu principale.



Fig. 46 Display digitale del quadro strumenti: indicatore pneumatici invernali

2. Aprire il menu “Configurazione”

- Per selezionare un'opzione del menu, premere l'estremità superiore o inferiore del tasto. L'opzione selezionata sarà visualizzata fra due righe, mentre sulla destra comparirà il simbolo di un triangolo.
- Selezionare il menu **Configurazione**.
- Premere il tasto **A** (si trova sulla leva del tergicristallo). Si apre il menu **Configurazione**

3. Aprire il menu “Pneumatici invernali”

- Selezionare l'opzione **Pneum. invernali** con il tasto.
- Premere il tasto **A**. Si apre il menu **Pneumatici invernali**. ▶

4. Programmare un avvertimento di velocità

- Servendosi del tasto, selezionare la voce del menu **+ 10 km/h** oppure **-10 km/h**, quindi premere uno dei pulsanti, uno per aumentare la velocità programmata e l'altro per diminuirla.

5. Attivare e disattivare l'avvertimento di velocità

- Per attivare (ovvero disattivare) il segnale di avvertimento della velocità si deve selezionare con il tasto a bilico la voce del menu **On / Off**. Con il segnale di avvertimento della velocità disattivato, il display visualizza tre tacche ---.

Menu esemplificativo “Pneumatici invernali”

Nella schermata Pneum. invernali	Funzione Nome del menu visualizzato
X km/h oppure ---	Indica la velocità attualmente programmata compaiono delle tacche in caso di funzione disattivata.
On / Off	La funzione viene attivata o disattivata
+10 km/h	Il valore programmato viene aumentato di 10 km/h
-10 km/h	Il valore programmato viene ridotto di 10 km/h
Indietro	Si esce dal menu “Pneumatici invernali” e si apre l'ultimo menu visualizzato



Avvertenza

A seconda dell'elettronica e dell'equipaggiamento dei veicoli, si potranno visualizzare alcuni messaggi a discapito di altri. ■

6. Uscire dal menu “Pneumatici invernali”

- Selezionare dal menu l'opzione **Indietro**.

La funzione “Pneumatici invernali” emette un segnale visivo e acustico, una volta che il veicolo raggiunge la velocità programmata.

Menu stato del veicolo

Questo menu visualizza gli attuali messaggi d'avvertimento e informazione

Aprire il menu Stato del veicolo

- Selezionare dal menu principale l'opzione **Stato del veicolo**:
“Menu principale” e premere il tasto sulla leva del tergicristallo.

I messaggi d'avvertimento del 2° livello di gravità e i testi informativi: “I messaggi informativi e d'avvertimento sul display” scompaiono automaticamente una volta trascorso un certo intervallo di tempo e vengono memorizzati nel menu “Stato veicolo”.

Questo menu visualizza gli attuali messaggi d'avvertimento e informazione. In assenza di messaggi, il display visualizza **ok**. In presenza di più messaggi, saranno visualizzati uno per volta per un intervallo di quattro secondi ciascuno. ■

Menu Configurazione

All'interno di questo menu è possibile modificare varie impostazioni relative alle funzioni del veicolo.

Aprire il menu Configurazione

- Selezionare la voce di menu Configurazione dal menu principale:
“Menu principale” e premere il tasto sulla leva del tergicristallo.

Esempio d'utilizzo dei menu: “Esempio d'utilizzo dei menu”.

Configurazione	Funzione
Orologio	È possibile impostare le ore e i minuti dell'orologio del quadro strumenti e del sistema di navigazione. È possibile selezionare il formato 12 o 24 ore e impostare l'ora legale (compare una S nella parte superiore del display)
Pneum. invernali	All'interno di questo menu si programma la soglia di velocità oltre la quale far scattare il segnale (visivo ed acustico) di avvertimento velocità eccessiva. L'uso di questa funzione è particolarmente raccomandato quando si montano pneumatici invernali con un limite di velocità consentito inferiore alla velocità raggiungibile dal veicolo. Vedere capitolo “Gomme” del libretto uso e manutenzione.
Impostazioni: lingua	I messaggi del display e del sistema di navigazione possono essere visualizzati in sette diverse lingue
Unità di misura	Per selezionare le unità di misura da adottare per la temperatura e per i dati relativi ai consumi e al chilometraggio percorso.
Comfort	In questo menu è possibile effettuare diverse impostazioni relative al sistema Comfort. ►

Luci & visibil.	In questo menu è possibile effettuare diverse impostazioni relative al sistema d'illuminazione del veicolo: "Menu Luci e visibilità".
Indicatore off	Compaiono soltanto messaggi d'emergenza
Indietro	Si torna al menu principale



Avvertenza

A seconda dell'elettronica e dell'equipaggiamento del veicolo, si potranno visualizzare alcuni messaggi a discapito di altri. ■

Menu comfort

In questo menu è possibile effettuare diverse impostazioni relative al sistema comfort.

Aprire il menu comfort

- Selezionare l'opzione **Configurazione** dal menu principale e premere il tasto **A** sulla leva del tergicristallo.

- Selezionare l'opzione **Comfort** dal menu e premere il tasto **A** sulla leva del tergicristallo.

Esempio d'utilizzo dei menu: "Esempio d'utilizzo dei menu"

Comfort	Funzione
Apertura porte	Apertura selettiva/Apertura completa Autobloccaggio Autosbloccaggio
Segnale acustico	Attivazione/disattivazione (segnale acustico della chiusura centralizzata)
Apertura comfort	Disattivazione Tutte 1 porta
Regolazione sincronizzata dei retrovisori esterni	Sincronizzata/individuale
Indietro	Si torna al menu Configurazione



Avvertenza

A seconda dell'elettronica e dell'equipaggiamento del veicolo, si potranno visualizzare alcuni messaggi a discapito di altri. ■

Menu Luci e visibilità

In questo menu è possibile effettuare diverse impostazioni relative al sistema d'illuminazione del veicolo.

Aprire il menu Luci e visibilità

- Selezionare la voce di menu **Configurazione** dal menu principale: “Menu principale” e premere il tasto **A** sulla leva del tergicristallo.

- Selezionare l'opzione **Luci & visibilità** dal menu e premere il tasto **A** sulla leva del tergicristallo.

Esempio d'utilizzo dei menu: “Esempio d'utilizzo dei menu”

Luci & visibil.	Funzione
Coming Home/ Leaving Home	La durata d'accensione delle luci può essere modificata, regolandole in scatti di 10 secondi, da un minimo di 10 fino ad un massimo di 90 secondi Inoltre è possibile disattivare questa funzione.
Interm. conf.	Con la modalità comfort attivata, in caso di accensione intermittente, il simbolo lampeggerà almeno tre volte.
Impostazione di fabbrica	Vengono ripristinati i valori predefiniti di fabbrica delle funzioni di questo menu.
Indietro	Si torna al menu Configurazione



Avvertenza

A seconda dell'elettronica e dell'equipaggiamento del veicolo, si potranno visualizzare alcuni messaggi a discapito di altri. ■

Spie

Quadro d'insieme delle spie

Alcune spie indicano delle funzioni, altre segnalano invece eventuali anomalie.

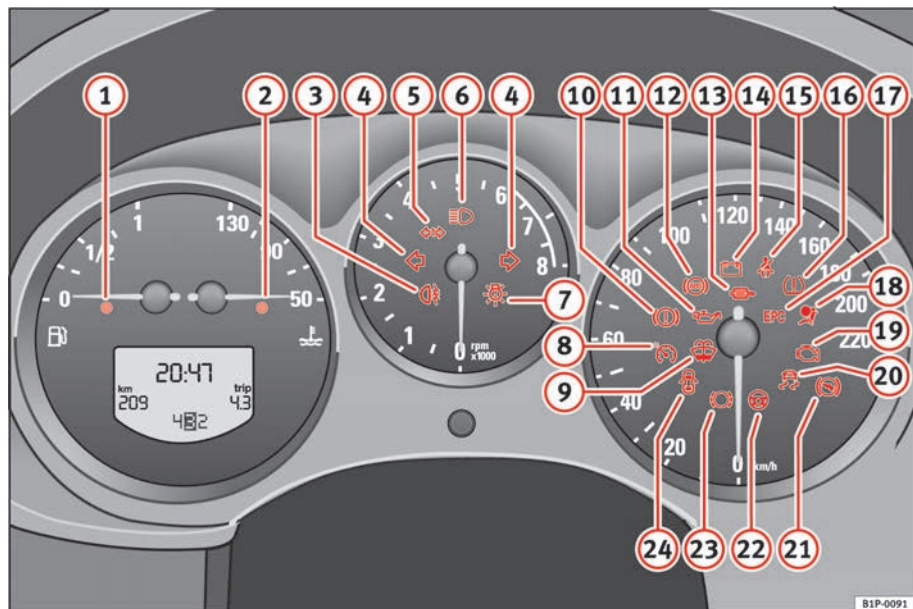


Fig. 47 Spie nel quadro strumenti. Alcune delle spie raffigurate nell'illustrazione sono presenti solo su determinate versioni o fanno parte di optional

N°	Ideogramma	Significato della spia	Altre informazioni
①		Livello / Riserva del carburante	⇒ pag. 77
②		Livello e temperatura del liquido di raffreddamento	⇒ pag. 77
③		Retronebbia acceso	⇒ pag. 78
④		Indicatori di direzione in funzione	⇒ pag. 78
⑤		Indicatori di direzione del rimorchio in funzione	⇒ pag. 78
⑥		Abbaglianti accesi	⇒ pag. 78
⑦		Lampadina fuori uso	⇒ pag. 79
⑧		Regolatore di velocità attivato	⇒ pag. 79
⑨		Livello dell'acqua detergente per i cristalli	⇒ pag. 79
⑩		Freno a mano tirato oppure basso livello di liquido dei freni oppure guasto all'impianto frenante.	⇒ pag. 79
⑪		Pressione dell'olio motore	⇒ pag. 80
⑫		Anomalia nel sistema antibloccaggio delle ruote	⇒ pag. 80
⑬		Accumulazione di fuliggine nel filtro antiparticolato dei motori Diesel	⇒ pag. 81
⑭		Funzionamento anomalo dell'alternatore	⇒ pag. 81

N°	Ideogramma	Significato della spia	Altre informazioni
15		Indossare le cinture di sicurezza!	⇒ pag. 20
16		Pressione dei pneumatici	⇒ pag. 82
17	EPC	Anomalia al motore (motori a benzina)	⇒ pag. 83
17		Impianto di preincandescenza (motori diesel) Spia accesa: impianto di preincandescenza attivato Spia lampeggiante: anomalia nel motore	⇒ pag. 83
18		Sistema airbag o sistema pretensionatori difettoso oppure airbag disattivato	⇒ pag. 30 ⇒ pag. 34
19		Guasto nell'impianto di controllo dei gas di scarico	⇒ pag. 83
20		Spia lampeggiante: intervento del sistema di controllo elettronico della stabilità (ESP) Spia illuminata in modo fisso: l'ESP funziona in maniera anomala oppure è disattivato	⇒ pag. 84
21		Blocco della leva selettoria (cambio automatico)	⇒ pag. 84
22		Sterzo elettromeccanico	⇒ pag. 84
23		Indicatore di usura delle pastiglie dei freni	⇒ pag. 84
24		Indicatore portiere aperte	⇒ pag. 85
	SAFE	Immobilizer	⇒ pag. 85

**ATTENZIONE!**

- L'ignorare o il sottovalutare le spie nonché la mancata osservanza delle avvertenze e dei messaggi di allarme può dar luogo a seri infortuni e a danni al veicolo.
- La presenza di un veicolo fermo per un guasto può essere causa di incidenti. Quando si è fermi occorre fare uso del triangolo catarifrangente onde richiamare l'attenzione degli altri utenti della strada sul proprio veicolo.
- Il vano motore rappresenta sempre una zona pericolosa! Prima di aprire il cofano del vano motore e di eseguire dei lavori si deve spegnere il motore e lasciarlo raffreddare per ridurre il pericolo di scottature o di lesioni. Leggere le avvertenze ed attenersi alle prescrizioni corrispondenti ⇒ pag. 222.

**Avvertenza**

- Nei display che non dispongono della funzione dei messaggi di avvertimento e testi informativi, eventuali guasti o anomalie sono segnalati esclusivamente dall'accensione delle spie.
- Nei veicoli i cui display, invece, dispongono di tale funzione, oltre ad accendersi le spie appaiono anche dei testi esplicativi. ■

Livello/Riserva del carburante

Quando il livello del carburante raggiunge la zona di riserva del serbatoio, si accende una luce.

Se nel serbatoio rimangono solo 7 litri circa, si accende la luce. Contemporaneamente scatta anche un **segnale acustico**. Fare rifornimento appena possibile ⇒ pag. 218.

Sul display del quadro strumenti appare il messaggio⁷⁾: **FARE RIFORNIMENTO DI CARBURANTE**. ■

Livello* / temperatura del liquido di raffreddamento

Questa spia si accende quando la temperatura del liquido di raffreddamento è troppo alta o il livello del liquido è troppo basso.

Situazioni che prefigurano anomalie del sistema:

- mancato spegnimento della spia dopo vari secondi,
- La spia si accende o lampeggia mentre si sta viaggiando e viene emesso un triplice **segnale acustico di avvertimento** ⇒ .

Il problema può dipendere dal fatto che il livello del liquido di raffreddamento è troppo basso o che la temperatura del liquido è troppo alta.

Temperatura troppo alta del liquido di raffreddamento

Sul display del quadro strumenti appare il messaggio⁸⁾: **CONTROLLARE LIQUIDO DI RAFFREDDAMENTO MANUALE DI ISTRUZIONI** ⇒ pag. 229.

Per prima cosa bisogna controllare l'indicatore della temperatura del liquido di raffreddamento. Se la lancetta si trova nel settore di avvertimento, significa che la temperatura del liquido è troppo alta. **Fermarsi, spegnere il motore e lasciarlo raffreddare.** Controllare nuovamente il livello del liquido.

Se il livello del liquido è corretto, il problema può essere causato da un guasto al ventilatore del radiatore. Controllare il fusibile del ventilatore e, se necessario, farlo sostituire ⇒ pag. 259.

Se la spia si accende nuovamente dopo un breve tratto, **fermarsi e spegnere il motore**. Contattare un centro Service o un'officina specializzata.

Livello del liquido di raffreddamento troppo basso

Sul display del quadro strumenti appare il messaggio⁹⁾: **STOP CONTROLLARE LIQUIDO DI RAFFREDDAMENTO LIBRETTO USO E MANUTENZIONE**. ▶

⁷⁾ In funzione della versione del modello

⁸⁾ In funzione della versione del modello

⁹⁾ In funzione della versione del modello

Per prima cosa bisogna controllare l'indicatore della temperatura del liquido di raffreddamento. Se la temperatura è normale, bisognerà, appena possibile, aggiungere del liquido di raffreddamento ⇒ .

ATTENZIONE!

- Se, a causa di un guasto, si fosse costretti a fermarsi, si deve lasciare il veicolo a una distanza di sicurezza rispetto al flusso del traffico. Spegnerne il motore, accendere il lampeggio d'emergenza e disporre i triangoli catari-frangenti.
- Non aprire mai il vano motore se si vede o si sente fuoriuscire del vapore o del liquido di raffreddamento. Pericolo di ustioni! Attendere che il vapore o il liquido di raffreddamento smettano di fuoriuscire.
- Il vano motore rappresenta sempre una zona pericolosa! Prima di svolgere qualsiasi operazione nel vano motore, si deve spegnere il motore e lasciarlo raffreddare. Leggere le avvertenze ed attenersi alle prescrizioni corrispondenti ⇒ pag. 222. ■

Retronebbia

La spia  si accende quando si accende il fanale retronebbia. Per ulteriori informazioni ⇒ pag. 114. ■

Indicatori di direzione

Queste due spie lampeggiano quando sono in funzione gli indicatori di direzione.

La spia  lampeggia quando si accende la freccia sinistra; la spia  quando si accende quella destra. Quando è in funzione il lampeggio di emergenza, lampeggiano entrambe le spie.

Se un indicatore di direzione non funziona, la relativa spia lampeggia con una frequenza doppia.

Per ulteriori informazioni sugli indicatori di direzione, vedere ⇒ pag. 119. ■

Indicatori di direzione del rimorchio*

Quando si inserisce un indicatore di direzione, lampeggia anche la relativa spia del rimorchio.

Se al veicolo è collegato correttamente un rimorchio, la spia  lampeggia ogni volta che si accendono gli indicatori di direzione.

Se un indicatore di direzione del rimorchio non funziona, la relativa spia non lampeggia. ■

Abbaglianti

Questa spia si accende quando sono accesi gli abbaglianti.

La spia  si accende quando gli abbaglianti sono accesi o quando si usano per lampeggiare.

Per maggiori informazioni ⇒ pag. 119. ■

Lampadina fuori uso*

Quando una lampadina situata all'esterno del veicolo non funziona, si accende la spia relativa.

La spia  si accende quando una lampadina situata all'esterno del veicolo, ad esempio l'abbagliante sinistro, si guasta.

Sul display del quadro strumenti appare il messaggio¹⁰⁾: **GUASTO ABBAGLIANTE SINISTRO.** ■

Regolatore di velocità*

La spia si accende quando è stato attivato il regolatore di velocità.

La spia  è accesa quando è attivo il regolatore di velocità. Per ulteriori informazioni sul regolatore di velocità, vedere ⇒ pag. 182. ■

Acqua detergente*

Questa spia si accende quando il livello del liquido detergente contenuto nel relativo serbatoio è troppo basso.

Fare rifornimento appena possibile ⇒ pag. 232.

Sul display* del quadro strumenti appare il messaggio¹¹⁾: **AGGIUNGERE ACQUA PER IL TERGICRISTALLO.** ■

¹⁰⁾ In funzione della versione del modello

¹¹⁾ In funzione della versione del modello

Impianto frenante* / freno a mano

La spia si accende se il freno è tirato, se il livello del liquido dei freni è troppo basso o se l'impianto dei freni non funziona correttamente.

Casi in cui questa spia si accende 

- Quando il freno a mano è tirato

Se inavvertitamente si viaggia con il freno a mano tirato, quando il veicolo raggiunge la velocità di oltre 6 km/h sul display del quadro strumenti appare il messaggio¹²⁾: **FRENO A MANO TIRATO.** Contemporaneamente scatta anche un segnale acustico.

- Se il livello del liquido dei freni è troppo basso ⇒ pag. 235.

Sul display del quadro strumenti appare il messaggio¹²⁾: **STOP LIQUIDO DI RAFFREDDAMENTO MANUALE DI ISTRUZIONI.**

- Quando l'impianto dei freni non funziona perfettamente

Sul display del quadro strumenti appare il messaggio¹²⁾: **GUASTO AI FRENI (VEDI MANUALE).**

Questa spia può accendersi anche insieme a quella del sistema antibloccaggio delle ruote.



ATTENZIONE!

- **Prima di aprire il cofano del vano motore, si devono leggere e seguire le avvertenze di ⇒ pag. 222.**
- **Se la spia dell'impianto freni non si spegne o si accende durante la marcia, significa che il livello del liquido dei freni ⇒ pag. 235, "Liquido dei freni" nel serbatoio è troppo basso. Pericolo d'incidente! Fermare il veicolo e non ripartire. Farsi aiutare da personale specializzato.**

¹²⁾ In funzione della versione del modello

⚠ ATTENZIONE! (continua)

- Se si accende la spia dei freni (🛑) assieme alla spia dell'ABS (🛑) può dipendere da uno scorretto funzionamento dell'ABS. In questo caso le ruote posteriori possono bloccarsi facilmente. Ciò può anche provocare un pericoloso sbandamento e la conseguente perdita di controllo del veicolo. Spegnerne il motore e farsi aiutare da personale specializzato. ■

Pressione dell'olio motore 🛢

L'accensione di questa spia segnala una pressione dell'olio troppo bassa.

Se l'ideogramma lampeggia e si sente un triplice **segnale acustico**, si deve spegnere il motore e controllare il livello dell'olio. Se necessario, rabboccare ⇒ pag. 225.

Sul display del quadro strumenti appare il messaggio¹³⁾: **ARRESTARE MOTORE PRESSIONE OLIO MANUALE DI ISTRUZIONI.**

Se l'ideogramma lampeggia nonostante il livello dell'olio sia corretto, *non* proseguire. Il motore non deve girare neppure al minimo. Farsi aiutare da personale specializzato. ■

Sistema antibloccaggio (ABS)* (🛑)

Questa spia controlla il funzionamento del sistema ABS.

La spia (🛑) si accende per alcuni istanti quando si accende il quadro. Si spegne dopo che è stato effettuato un controllo automatico.

Casi in cui si è in presenza di un'anomalia al sistema ABS:

- La spia (🛑) non si accende nell'inserire l'accensione;
- La spia si accende e non si rispegne neanche dopo che sono trascorsi alcuni secondi
- La spia si accende durante la marcia.

In questi casi l'impianto dei freni continua a funzionare senza tuttavia poter utilizzare il sistema ABS. Si consiglia in tale caso di recarsi quanto prima in officina. Per ulteriori avvertenze sul sistema ABS consultare ⇒ pag. 187.

Se l'ABS presenta un'anomalia, si accende anche la spia di controllo dell'ESP*.

Guasto all'impianto frenante

Se con la spia dell'ABS (🛑) si accende anche la spia dei freni (🛑) significa un guasto all'ABS e all'impianto frenante ⇒ ⚠.

⚠ ATTENZIONE!

- Prima di aprire il cofano del vano motore, si devono leggere e seguire le avvertenze di ⇒ pag. 222, "Lavori nel vano motore".
- Se si accendono sia la spia dei freni (🛑) che quella dell'ABS (🛑), fermarsi subito e controllare il livello del liquido dei freni nel serbatoio ⇒ pag. 235, "Liquido dei freni". Se il livello del liquido dei freni si trova al di sotto del segno "MIN", fermare il veicolo, dato che sussiste il pericolo di incidente. Farsi aiutare da personale specializzato.
- Se il livello del liquido dei freni è regolare, l'anomalia può essere stata causata da un guasto al sistema ABS. In questo caso le ruote posteriori possono bloccarsi facilmente. Ciò può anche provocare un pericoloso sbandamento e la conseguente perdita di controllo del veicolo. Spegnerne il motore e farsi aiutare da personale specializzato. ■

¹³⁾ In funzione della versione del modello

Avaria del blocco del differenziale (EDS)*

*L'EDS funziona assieme al sistema ABS nei veicoli dotati del sistema di controllo elettronico della stabilità (ESP)**

Un eventuale guasto all'EDS viene segnalato dall'accensione della spia dell'ABS . Si consiglia in tale caso di recarsi quanto prima in officina. Per ulteriori informazioni sull'EDS ⇒ pag. 190, "Bloccaggio elettronico del differenziale (EDS)*". ■

Regolazione antipattinamento (TCS)*

La regolazione antislittamento in fase di trazione impedisce che le ruote girino a vuoto durante l'accelerazione

La spia si accende all'accensione del quadro e si deve spegnere dopo circa 2 secondi.

Durante la marcia, quando il TCS è in funzione, lampeggia la spia luminosa. Se il sistema è disattivato o guasto, allora la spia rimane accesa.

Se c'è un guasto all'ABS, si accende anche la spia del TCS, poiché il TCS funziona in combinazione con l'ABS. Per ulteriori informazioni vedere ⇒ pag. 187, "Freni". ■

Accumulo di fuliggine nel filtro antiparticolato per motori Diesel*

Se si accende la spia  potete contribuire a rendere possibile che il filtro si pulisca da sé con una guida adeguata.

Quindi, guidare per una quindicina di minuti circa in quarta o quinta marcia (cambio automatico: gamma di marce S) ad una velocità minima di 60 km/h e col motore ad un regime approssimativo di 2000 giri/min. Con ciò aumenta la temperatura e viene bruciata la fuliggine presente nel filtro. Dopo aver eseguito con successo la pulizia, si spegne la spia.

Se la spia  non si spegne, rivolgersi a una officina specializzata per la riparazione del guasto



ATTENZIONE!

- Adeguare sempre la velocità alle condizioni del fondo stradale, del traffico e alle condizioni meteorologiche. I consigli per la guida non possono in nessun caso indurre ad infrangere la normativa attinente al traffico stradale.
- Siccome nel filtro antiparticolato per motori diesel si raggiungono altissime temperature, diventa indispensabile parcheggiare il veicolo in maniera che il filtro antiparticolato non entri in contatto con materiali altamente infiammabili che eventualmente si trovino sotto il veicolo. Pericolo di incendio! ■

Alternatore

Questa spia segnala un guasto dell'alternatore.

La spia  si accende all'accensione del quadro. Deve spegnersi subito dopo l'accensione del motore.

L'accensione della spia  mentre il veicolo è in movimento segnala che l'alternatore non carica più la batteria. In tal caso recarsi immediatamente alla più vicina officina.

Per evitare che la batteria si scarichi, si raccomanda di spegnere tutti gli utilizzatori elettrici non strettamente necessari. ►

Se la spia lampeggia, la tensione è insufficiente per il normale funzionamento del veicolo. ■

Pressione dei pneumatici (L)



Fig. 48 Console centrale:
tasto del sistema
controllo dei pneumatici

La spia controllo¹⁴⁾ pneumatici confronta i giri e quindi il diametro del battistrada di ogni ruota con il contributo dell'ESP. Se varia il diametro del battistrada di una ruota, lo indica attraverso la spia controllo pneumatici (L). Il diametro del battistrada di un pneumatico varia quando:

- La pressione del pneumatico è insufficiente.
- La struttura del pneumatico presenta deficienze.
- Il livello di carico del veicolo è diseguale.
- Le ruote di un asse supportano più carico (p.e. in guida con rimorchio oppure in ripide salite o discese).

- Il veicolo ha montate le catene da neve.
- E' montata la ruota di scorta.
- E' stata sostituita una ruota di un asse.

Sistema di controllo della pressione dei pneumatici

Dopo aver variato la pressione dei pneumatici oppure dopo aver sostituito una o più ruote occorre mantenere premuto il tasto ⇒ fig. 48, con l'accensione inserita, fino ad ascoltare il segnale acustico.

Se le ruote vengono sottoposte ad un carico eccessivo (p.e. durante la guida con rimorchio o in caso di carico eccessivo) occorrerà aumentare la pressione del pneumatico come dai valori raccomandati in caso di carico totale (vedere l'adesivo all'interno dello sportellino serbatoio carburante). Se viene premuto il tasto del sistema di controllo dei pneumatici si potrà confermare il nuovo valore della pressione.

La spia controllo pneumatici (L) si accende

Se la pressione di gonfiaggio dei pneumatici è molto inferiore al valore impostato dal guidatore, la spia di controllo pneumatici si accende ⇒ ⚠.

La spia controllo pneumatici (L) lampeggia

Se la spia controllo pneumatici lampeggia, indica un guasto. Rivolgersi all'officina specializzata più vicina.



ATTENZIONE!

- Quando si accende la spia controllo pneumatici, immediatamente occorre ridurre la velocità ed evitare qualsiasi sterzata o frenata brusca. Fermarsi al più presto e controllare la pressione e lo stato dei pneumatici.
- Il guidatore è responsabile di mantenere la corretta pressione dei pneumatici. Quindi occorre controllare regolarmente la pressione.
- In determinate circostanze (p.e. in guida sportiva, in condizioni invernali o su strade senza asfaltare) potrebbe accadere che la spia controllo pneumatici funzioni con ritardo oppure non funzioni.

¹⁴⁾ In funzione della versione del modello



Avvertenza

Se la batteria viene scollegata si accende la spia gialla (L) una volta inserita l'accensione. Dopo un breve percorso dovrà spegnersi. ■

Sistema di gestione del motore* EPC

Questa spia controlla il sistema di gestione del motore nei veicoli a benzina.

All'accensione del quadro, la spia **EPC** (Electronic Power Control) si accende mentre viene controllato il funzionamento del sistema. Deve spegnersi subito dopo l'accensione del motore.

Questa spia torna ad accendersi se durante la marcia viene rilevata un'anomalia nel sistema elettronico di gestione del motore. Spegnerne il motore e farsi aiutare da personale specializzato. ■

Impianto di preincandescenza / sistema di gestione del motore

La spia si accende nel caso di preincandescenza del motore. Se lampeggia significa che c'è un problema di funzionamento del motore.

Se la spia si accende

All'accensione del quadro si accende anche la spia per segnalare che è in atto la fase di preincandescenza. Dopo il suo spegnimento si deve subito mettere in moto il motore.

La spia lampeggia quando:

Se durante la marcia si verifica un'anomalia nella gestione del motore, si mette a lampeggiare la spia di preincandescenza. Recarsi subito presso un'officina specializzata a far controllare il motore. ■

Controllo gas di scarico*

Questa spia controlla l'impianto dei gas di scarico.

Casi in cui la spia lampeggia

Quando si verificano delle accensioni irregolari che rischiano di danneggiare il catalizzatore. In questi casi è opportuno procedere lentamente e recarsi alla più vicina officina.

Sul display del quadro strumenti appare il messaggio¹⁵⁾: **GAS DI SCARICO (RECARSÌ IN OFFICINA)**

Casi in cui la spia si accende e resta accesa

Se a veicolo in movimento viene rilevato un guasto che determina il peggioramento della qualità dei gas di scarico (per esempio un guasto alla sonda Lambda). In questi casi è opportuno procedere lentamente e recarsi alla più vicina officina.

Sul display del quadro strumenti appare il messaggio: **GAS DI SCARICO (RECARSÌ IN OFFICINA)**. ■

¹⁵⁾ In funzione della versione del modello

Controllo elettronico della stabilità (ESP)*

La spia controlla il sistema di controllo elettronico della stabilità.

Questo sistema include i sistemi ABS, EDS e TCS.

La spia  ha le seguenti funzioni:

- si accende per circa 2 secondi quando si accende il quadro, a controllo del funzionamento,
- lampeggia quando interviene l'ESP,
- Si accende, se c'è un guasto all'ESP,
- Si accende quando l'ESP è disattivato,
- si accende anche se c'è un guasto all'ABS, poiché l'ESP interagisce con l'ABS.

Se la spia  si accende subito dopo l'avviamento del motore, l'impianto potrebbe essersi disinserito automaticamente per motivi tecnici. In questo caso si può riattivare l'ESP spegnendo e riaccendendo il quadro. Lo spegnimento della spia segnala che il sistema è di nuovo attivo. ■

Pedale del freno

Quando si accende questa spia significa che bisogna schiacciare il pedale del freno. Ciò è indispensabile per poter spostare la leva selettoria del cambio automatico* dalla posizione **P** o **N** alle altre. ■

Sterzo elettro-meccanico*

Nei veicoli con sterzo elettromeccanico, il grado di servosterzo dipende dalla velocità del veicolo e dell'angolo di sterzata.

La spia si accende e resta accesa per alcuni secondi quando si accende il quadro. Deve spegnersi subito dopo l'accensione del motore.

Se viene scollegata la batteria, la spia rimane accesa anche con il motore in funzione. La spia rimane accesa fino a quando non vengono percorsi ca. 50 m.

Se la spia non si spegne oppure se si accende improvvisamente mentre si viaggia, significa che si è verificato un guasto al sistema elettromeccanico di ausilio della sterzata. La spia può avere due colori per indicare anomalie. Se si accende in colore giallo, significa un'avviso di minor rilevanza. Se la spia si accende con il colore rosso, occorre rivolgersi immediatamente a una officina specializzata, poiché indica che lo sterzo non è assistito, in questo caso non si deve continuare a circolare. Spegner il motore e farsi aiutare da personale specializzato. Il servosterzo non funziona se la batteria è scarica oppure il motore è spento (p.e. quando il veicolo viene rimorchiato). Si consideri che, quando il servosterzo non funziona correttamente, per girare il volante occorre impiegare molta più forza.

Nei veicoli dotati di ESP* si offre la funzionalità di "Manovra di sterzata referenziale". Vedere → pag. 189. ■

Indicatore usura pastiglie freni*

Dal momento che questa spia indica soltanto l'usura delle pastiglie dei freni anteriori, si consiglia di far controllare anche quelle dei freni posteriori. ►

Sul display del quadro strumenti appare il messaggio¹⁶⁾: **CONTROLLARE LE PASTIGLIE DEI FRENI.**



ATTENZIONE!

Se si accende la spia , bisogna recarsi al più presto in officina per far controllare le pastiglie dei freni. ■

La messa in moto riesce infatti soltanto se si adopera una chiave originale SEAT correttamente codificata.



Avvertenza

Solo se si è in possesso di una chiave originale SEAT si è sicuri che il veicolo funzioni correttamente. ■

Indicatore porta aperta

La spia indica se qualche porta è aperta.

Se tutte le porte sono chiuse completamente, la spia  si deve spegnere.

La spia funziona anche a quadro spento. Si deve spegnere circa 15 secondi dopo l'attivazione della chiusura centralizzata. ■

Immobilizer* “Safe”

Questo messaggio lampeggia se si usa una chiave non autorizzata.

Nella chiave si trova un chip che disattiva automaticamente l'immobilizer non appena si infila la chiave d'accensione nel blocchetto d'avviamento. L'immobilizer si attiva automaticamente nell'istante in cui si sfila la chiave dal blocchetto di avviamento.

Sul display del quadro strumenti appare il messaggio¹⁷⁾: **SAFE.** In questo caso non è possibile mettere in moto ⇒ pag. 169.

¹⁶⁾ In funzione della versione del modello

¹⁷⁾ In funzione della versione del modello

Comandi sul volante

Informazioni sull'uso del manuale

Nel volante sono integrati dei moduli multifunzione tramite i quali è possibile controllare le funzioni di audio, telefonia e radionavigazione del veicolo, insieme al cambio automatico* senza che sia necessario distogliere l'attenzione dalla guida.

Esistono tre versioni dei moduli multifunzione:

- versione audio, per il controllo dal volante delle funzioni audio disponibili
- Versione Audio + Telefono, per il controllo dal volante delle funzioni audio disponibili e del sistema di telefonia.

Entrambe le versioni possono essere utilizzate per controllare l'impianto audio (radio, CD Audio, CD mp3, CD Changer) e per controllare il sistema di radionavigazione; in questo caso è possibile controllare, oltre che le funzioni precedentemente specificate, anche la funzione di navigazione.

- Versione per cambio automatico* ⇒ pag. 177. ■

Sistema audio

Comandi sul volante versione Audio

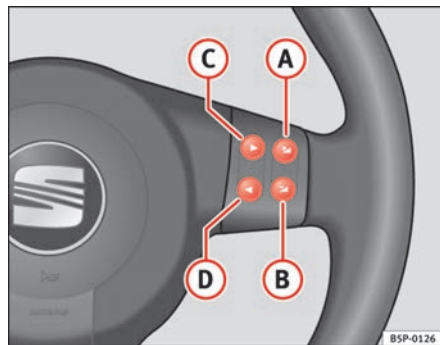


Fig. 49 Comandi sul volante

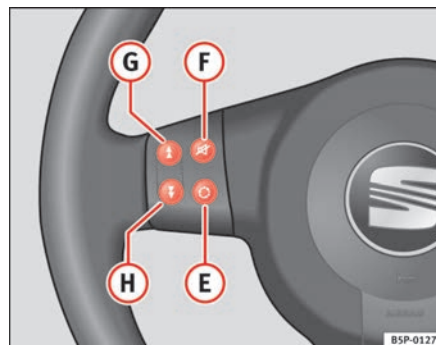


Fig. 50 Comandi sul volante

Tasto	Pressione breve				Pressione lunga			
	Radio	CD Audio	CD mp3 ^{a)}	CDC	Radio	CD Audio	CD mp3 ^{a)}	CDC
A	Aumento del volume				Aumento del volume (continuo)			
B	Diminuzione del volume				Diminuzione del volume (continuo)			
C	Ricerca emittente. Aumento frequenza.	Canzone successiva			Ricerca emittente. Aumento frequenza.	Avanzamento rapido		
D	Ricerca emittente. Diminuzione frequenza	Canzone precedente			Ricerca emittente. Diminuzione frequenza	Indietro rapido		
E	Cambio ciclico della fonte FM - AM - CD - CDC - FM...				Senza funzione specifica			
F	Silenzio	Pausa			Senza funzione specifica			
G	Pre-sintonizzazione successiva	Senza funzione	Cambio cartella (avanti)	Cambio CD (avanti)	Senza funzione specifica			
H	Pre-sintonizzazione precedente	Senza funzione	Cambio cartella (indietro)	Cambio CD (indietro)	Senza funzione specifica			

a) Solo in caso di radio compatibili con il formato mp3.*

Comandi sul volante versione Audio + Telefono

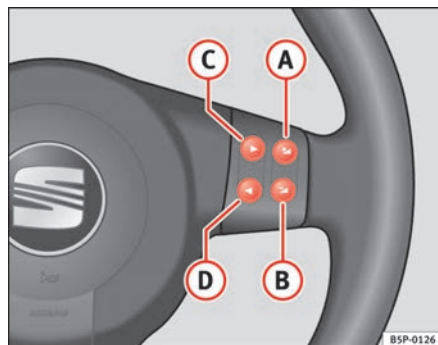


Fig. 51 Comandi sul volante

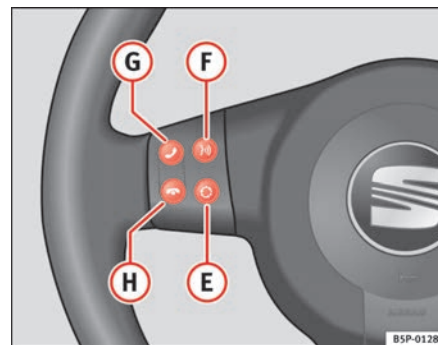


Fig. 52 Comandi sul volante

Tasto	Pressione breve				Pressione lunga			
	Radio	CD Audio	CD mp3 ^{a)}	CDC	Radio	CD Audio	CD mp3 ^{a)}	CDC
A	Aumento del volume				Aumento del volume (continuo)			
B	Diminuzione del volume				Diminuzione del volume (continuo)			
C	Ricerca emittente. Aumento frequenza.	Canzone successiva			Ricerca emittente. Aumento frequenza.	Avanzamento rapido	Cambio cartella (avanti)	Avanzamento rapido

D	Ricerca emittente. Diminuzione frequenza	Canzone precedente	Ricerca emittente. Diminuzione frequenza	Indietro rapido	Cambio cartella (indietro)	Indietro rapido
E	Cambio ciclico della fonte FM - AM - CD - CDC - FM...		Senza funzione specifica			
F	Attivare riconoscimento vocale Premere per parlare		Senza funzione specifica			
G	Realizzare chiamata o Accesso diretto all'agenda o Accettare chiamata		Senza funzione specifica			
H	Concludere la chiamata in corso o Rifiutare chiamata o Uscire dal menu telefonico		Senza funzione specifica			

a) Solo in caso di radio compatibili con il formato mp3.*

Sistema di Radionavigazione

Comandi sul volante versione Audio

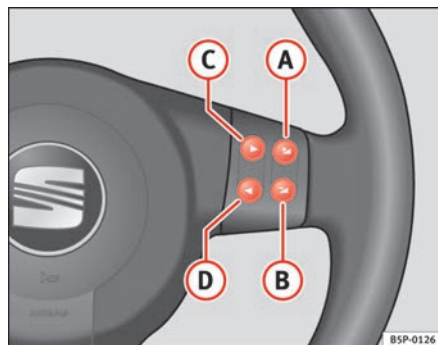


Fig. 53 Comandi sul volante

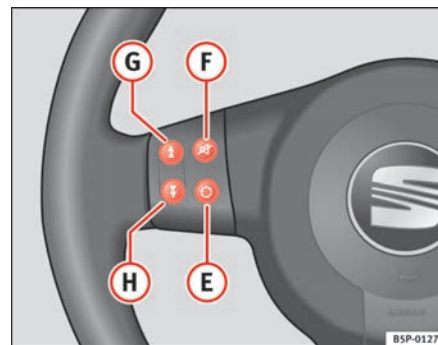


Fig. 54 Comandi sul volante

Tasto	Pressione breve				Pressione lunga			
	Radio	CD	CD mp3 ^{a)}	CDC	Radio	CD	CD mp3 ^{a)}	CDC
A	Aumentare il volume della sorgente audio attiva e del messaggio di navigazione				Aumentare il volume della sorgente audio attiva e del messaggio di navigazione (continuo)			
B	Diminuire il volume della sorgente audio attiva e del messaggio di navigazione				Diminuire il volume della sorgente audio attiva e del messaggio di navigazione (continuo)			

C	Ricerca emittente. Aumento frequenza.	Canzone successiva			Ricerca emittente. Aumento frequenza.	Avanzamento rapido
D	Ricerca emittente. Diminuzione frequenza	Canzone precedente			Ricerca emittente. Diminuzione frequenza	Indietro rapido
E^{b)}	Cambio ciclico della sorgente Radio - CD/CDC - Radio - ... <i>In modalità Navigazione il sistema esce dal display di navigazione.</i>				Ripetizione dell'ultima indicazione di Navigazione <i>Solo se la funzione di Navigazione è attiva.</i>	
F	Silenzio	Pausa			Senza funzione specifica	
G	Pre-sintonizzazione successiva	Senza funzione	Cambio cartella (avanti)	Cambio CD (avanti)	Senza funzione specifica	
H	Pre-sintonizzazione precedente	Senza funzione	Cambio cartella (indietro)	Cambio CD (indietro)	Senza funzione specifica	

a) Solo nel caso di Impianti di Radionavigazione compatibili con il formato MP3.

b) Tasto E con pressione breve: In base all'apparecchiatura presente è possibile selezionare la banda di frequenze radio.

Comandi sul volante Audio + Telefono

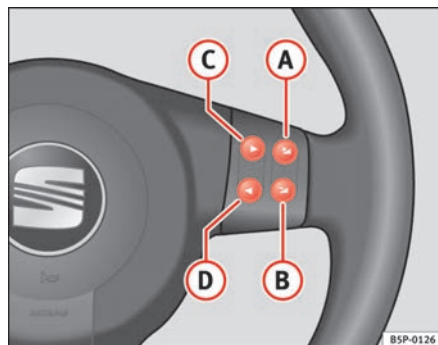


Fig. 55 Comandi sul volante

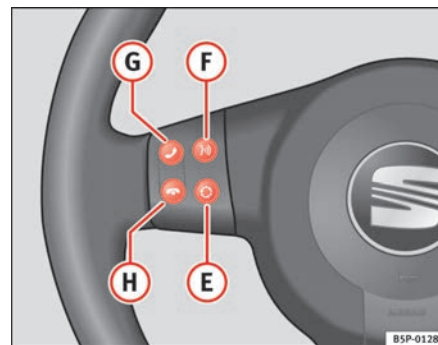


Fig. 56 Comandi sul volante Audio + Telefono

Tasto	Pressione breve				Pressione lunga			
	Radio	CD	CD mp3 ^{a)}	CDC	Radio	CD	CD mp3 ^{a)}	CDC
A	Aumentare il volume della sorgente audio attiva e del messaggio di navigazione				Aumentare il volume della sorgente audio attiva e del messaggio di navigazione (continuo)			
B	Diminuire il volume della sorgente audio attiva e del messaggio di navigazione				Diminuire il volume della sorgente audio attiva e del messaggio di navigazione (continuo)			
C	Ricerca emittente. Aumento frequenza.	Canzone successiva			Ricerca emittente. Aumento frequenza.	Avanzamento rapido	Cambio cartella (avanti)	Avanzamento rapido

D	Ricerca emittente. Diminuzione frequenza	Canzone precedente	Ricerca emittente. Diminuzione frequenza	Indietro rapido	Cambio cartella (indietro)	Indietro rapido
E ^{b)}	Cambio ciclico della sorgente Radio - CD/CDC - Radio - ... <i>In modalità Navigazione il sistema esce dal display di navigazione.</i>		Ripetizione dell'ultima indicazione di Navigazione <i>Solo se la funzione di Navigazione è attiva</i>			
F	Attivare riconoscimento vocale Premere per parlare		Senza funzione specifica			
G	Realizzare chiamata o Accesso diretto all'agenda o Accettare chiamata		Senza funzione specifica			
H	Concludere la chiamata in corso o Rifiutare chiamata o Uscire dal menu telefonico		Senza funzione specifica			

a) Solo nel caso di Impianti di Radionavigazione compatibili con il formato MP3.

b) Tasto E con pressione breve: In base all'apparecchiatura presente è possibile selezionare la banda di frequenze radio.

Comandi nel volante, illuminazione

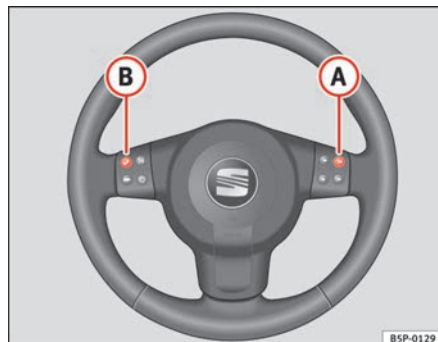


Fig. 57 Comandi sul volante versione Audio + Telefono

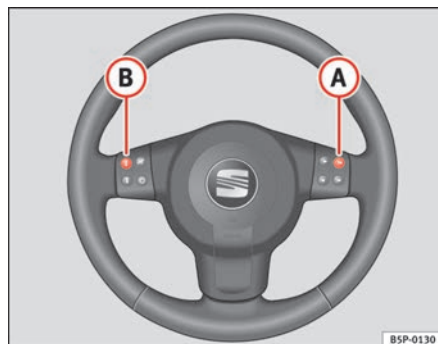


Fig. 58 Comandi sul volante versione Audio

	Pressione simultanea di...	
Audio ⇒ fig. 58		
Audio + Telefono ⇒ fig. 57		

L'illuminazione si collega e si scollega attraverso la pressione simultanea dei tasti che seguono:

Apertura e chiusura

Chiusura centralizzata

Descrizione

La chiusura centralizzata permette il bloccaggio e lo sbloccaggio centralizzati di tutte le porte e del portellone posteriore.

La chiusura centralizzata si può attivare:

- **la chiave**, inserendola nel cilindretto di serratura della portiera lato guidatore e girandola manualmente,
- **il pulsante della chiusura centralizzata**, all'interno dell'abitacolo con funzionamento elettrico ⇒ pag. 99.
- **il telecomando a radiofrequenza**, con i tasti integrati nella chiave ⇒ pag. 102.

È dotato di diverse funzioni che migliorano le condizioni di sicurezza del veicolo:

- Sistema di blocco "Safe"
- Sistema di sblocco selettivo*
- Sistema di blocco automatico per apertura involontaria
- Sistema di blocco automatico per velocità e sblocco automatico*
- Sistema di sblocco di sicurezza



Avvertenza

Per motivi di sicurezza, soltanto la portiera del guidatore è dotata di cilindretto. ■

Sistema di sicurezza "Safe"

E' un dispositivo di sicurezza antifurto con un doppio bloccaggio delle chiusure delle portiere, che disattiva il bagagliaio e rende difficile che siano forzati.

Attivazione

Il sistema "safe" si attiva quando si chiude il veicolo con la chiave o con il telecomando.

Per attivarlo con la chiave, girare una volta la chiave nel cilindretto serratura della porta nel senso della chiusura.

Per attivarlo con il telecomando, premere il tasto di blocco  del telecomando una volta.

Con il sistema attivato non è possibile l'apertura normale delle porte dall'esterno e neppure dall'interno. Il portellone non si può aprire. Il pulsante della chiusura centralizzata non funziona.

Disattivazione volontaria

L'utente può disattivare volontariamente il sistema di sicurezza "Safe".

Consiste nell'effettuare un doppio bloccaggio in modo consecutivo (in meno di 2 secondi). Questo doppio bloccaggio può essere eseguito con la chiave oppure con il telecomando.

Con la chiave, girarla due volte di seguito nella serratura della portiera in senso di chiusura.

Con il telecomando, premere il tasto di blocco  del telecomando due volte consecutive.

Quando si disattiva il "Safe", si disattiva anche il sensore volumetrico dell'allarme.

Con il sistema “Safe” disattivato, le porte rimangono bloccate dal sistema di blocco semplice, quindi è possibile aprirle dall'interno ma non dall'esterno.

Disattivazione involontaria

I metodi descritti per disattivare il “Safe”, possono essere anche attivati in modo involontario (p.e. se si preme una volta il tasto di blocco  quando si desidererà bloccare il veicolo e quindi il veicolo si blocca, ma non si è certi di averlo premuto e si preme di nuovo il tasto in un intervallo inferiore ai 2 secondi, pertanto quello che si ottiene è di disattivare il “Safe”.

Disattivazione all'apertura

Per la disattivazione all'apertura, vedere “Sistema di sblocco selettivo”.

Stato del “Safe”

Sulla portiera anteriore sinistra, c'è una spia che attraverso il vetro è visibile dall'esterno del veicolo e mostra lo stato del “Safe”.

Il “Safe” è attivato quando la spia luminosa lampeggia. Questa spia lampeggia su tutti i veicoli, a prescindere dal fatto che siano dotati di allarme fino a quando il veicolo non viene sbloccato.

Si sa che il sistema “Safe” è disattivato, perché la spia lampeggia circa sette volte e si spegne. Se il veicolo non è dotato d'allarme, la spia rimane spenta. Se il veicolo è dotato d'allarme, una volta spenta la spia e trascorsi 28 secondi, questa inizia di nuovo a lampeggiare fino a quando non si sblocca il veicolo.

Ricordare:

Safe attivato con o senza allarme: Lampeggio continuo della spia.

Safe disattivato senza allarme: La spia lampeggia circa sette volte e si ferma.

Safe disattivato con allarme: La spia lampeggia circa sette volte, si spegne e riprende a lampeggiare dopo circa 28 secondi.



ATTENZIONE!

Se il sistema di sicurezza “Safe” è attivo, nell'abitacolo non devono rimanere persone perché le porte non si possono aprire dall'interno e neppure dall'esterno, quindi l'aiuto dall'esterno diventa più difficoltoso. Pericolo di morte. Le persone rimangono chiuse all'interno e, in caso di emergenza, non possono abbandonare il veicolo. ■

Sistema di sblocco selettivo*

Questo sistema permette di sbloccare soltanto la porta del guidatore oppure tutto il veicolo.

Sblocco della porta del conducente

Si effettua con uno sbloccaggio semplice (un solo azionamento). Può essere eseguito con la chiave oppure con il telecomando.

Con la chiave, girare una volta la chiave nella serratura della porta nel senso di sbloccaggio. La porta lato guida rimarrà senza “Safe” e sbloccata, quindi può essere aperta. Una volta che la porta sia aperta si hanno circa 15 secondi a disposizione per inserire l'accensione, in quel momento, si disattiva il “Safe” delle altre porte e si spegne la spia. Nei veicoli dotati d'allarme esso rimane disattivato.

Con il telecomando, premere una volta il tasto di sblocco  del telecomando. Si disattiva il “Safe” in tutto il veicolo, si sblocca esclusivamente la porta del guidatore per poter aprirla, si scollega l'allarme e si spegne la spia.

Sblocco di tutte le portiere e del bagagliaio

Affinché si possano aprire le portiere e il bagagliaio, occorre premere due volte consecutive il tasto di sblocco  del telecomando.

Il doppio azionamento del tasto deve avvenire in meno di 2 secondi, per disattivare il “Safe” di tutto il veicolo, sbloccare tutte le portiere e rendere



accessibile il bagagliaio. La spia si spegne e nei veicoli equipaggiati con allarme, esso si scollega.

Sblocco del bagagliaio

Vedere ⇒ pag. 102 e ⇒ pag. 106. ■

Sistema di blocco per apertura involontaria

È un sistema di sicurezza antifurto ed evita che il veicolo per una distrazione rimanga aperto.

Il veicolo si bloccherà automaticamente di nuovo se, una volta sbloccato e trascorsi 30 secondi, non viene aperta nessuna portiera e neppure il portellone posteriore. Questa funzione impedisce che il veicolo permanga involontariamente aperto per un periodo di tempo prolungato. ■

Sistema di autobloccaggio per velocità e autosblocco*

È un sistema di sicurezza che previene l'accesso dall'esterno quando il veicolo sta circolando (p.e. quando si ferma ad un semaforo).

Bloccaggio

Le portiere ed il portellone si bloccano automaticamente quando si oltrepassano i 15 km/h.

Se il veicolo si arresta e viene aperta qualcuna delle porte, una volta ripartito e oltrepassati i 15 km/h, la porta o le porte sbloccate vengono di nuovo bloccate.

Sblocco

La portiera del guidatore si sblocca automaticamente estraendo la chiave dall'accensione.

Dall'interno si può sbloccare e aprire individualmente ognuna delle porte (p.e. per far scendere un passeggero). Per farlo, basta azionare una volta la maniglia interna della porta.



ATTENZIONE!

Con il veicolo in moto, non vanno azionate le maniglie interne: si aprirebbe la porta. ■

Sistema di sblocco di sicurezza

In caso di incidente, se entrano in funzione gli airbag, si sbloccano tutte le serrature del veicolo, eccetto quella del bagagliaio. È possibile bloccare il veicolo dall'interno con la chiusura centralizzata, dopo aver disinserito e reinserito l'accensione.

Se occorre bloccare le porte dall'esterno, vedere "Chiusura d'emergenza delle porte". ■

Chiusura d'emergenza delle porte

Permette il blocco meccanico delle porte nell'ipotesi che la chiusura centralizzata non funzioni.

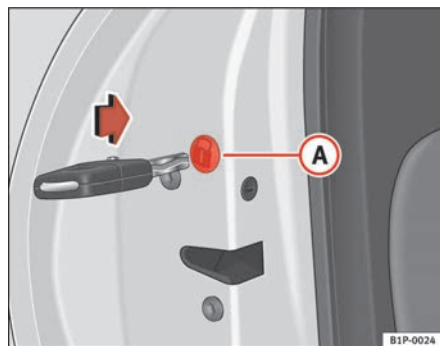


Fig. 59 Chiusura di emergenza delle porte

Bloccaggio d'emergenza della porta del guidatore

Introdurre la chiave nella serratura della porta e girarla in senso orario per la porta sinistra o in senso antiorario per la porta destra.

La porta rimane bloccata e non sarà più possibile aprirla dall'esterno.

Bloccaggio d'emergenza delle altre porte

Aprire la porta e rimuovere il tappo (A) ⇒ fig. 59 su cui è disegnato un lucchetto. Rimarrà scoperto un componente circolare e girevole con una feritoia in centro. Introdurre la chiave nella feritoia e girare il componente in senso orario per le porte a destra e in senso antiorario per le porte a sinistra.

Rimettere il tappo e chiudere la porta. La porta rimane bloccata e non sarà possibile aprirla dall'esterno.

Sblocco della porta del guidatore chiusa con il sistema d'emergenza

Introdurre la chiave nella serratura della porta e girarla in senso antiorario per la porta sinistra o in senso orario per la porta destra.

La serratura rimarrà sbloccata e si potrà aprire la porta azionando la maniglia esterna.

Sblocco delle altre porte chiuse con il sistema d'emergenza

Innanzitutto occorre sbloccare la porta del guidatore ed entrare all'interno del veicolo. Azionare la maniglia interna della porta che si desidera aprire ed aprirla. Nell'ipotesi che sia azionata la sicura per bambini nelle porte posteriori, quando si aziona la maniglia interna, la porta si sblocca ma non si apre. Occorre azionare la maniglia esterna per aprirla.



Avvertenza

Quando il veicolo è aperto, se si desidera chiuderlo nuovamente con la chiusura di emergenza, procedere come descritto in precedenza. ■

Interruttore della chiusura centralizzata

Con l'interruttore della chiusura centralizzata è possibile aprire e chiudere dall'interno il veicolo.



Fig. 60 Dettaglio della console centrale: interruttore della chiusura centralizzata

Chiusura del veicolo

- Premere il tasto  ⇒ .

Sblocco delle serrature delle porte

- Premere il tasto .

L'interruttore della chiusura centralizzata funziona anche con il quadro spento. Purché non sia attivato il sistema di sicurezza "safe".

Quando si chiude il veicolo con l'interruttore della chiusura centralizzata, si deve tenere presente quanto segue:

- Non è possibile aprire le porte e il portellone posteriore dall'esterno (è una misura di sicurezza, per evitare che possa salire in macchina qualcuno quando si è fermi a un semaforo).

- La porta del conducente e/o del passeggero non può essere bloccata, finché resta aperta. Evita il pericolo di lasciare la chiave all'interno.
- Il ripetuto azionamento della chiusura centralizzata, lascia inoperativo durante 30 secondi il pulsante della chiusura centralizzata. Una volta trascorso questo periodo, il pulsante torna ad essere operativo.
- Esiste il pericolo di lasciare la chiavi all'interno del veicolo se si blocca il veicolo con il pulsante della chiusura centralizzata trovandosi la porta del guidatore chiusa e la porta del passeggero aperta. Nel chiudere la porta del passeggero il veicolo rimarrà bloccato con le chiavi all'interno.
- Le porte possono essere sbloccate e aperte individualmente dall'interno. Per fare questo si deve tirare la levetta di apertura della porta *una sola volta*.



ATTENZIONE!

- Quando il veicolo è chiuso a chiave, bambini o persone invalide possono rimanere bloccati all'interno.
- Il pulsante della chiusura centralizzata non è operativo nei seguenti casi:
 - Quando la vettura è chiusa dall'esterno (con il telecomando o con la chiave).
 - Finché non viene inserita l'accensione dopo aver sbloccato con la chiave la serratura della porta.



Avvertenza

- Veicolo chiuso, tasto  color ambra.
- Veicolo aperto, tasto  color rosso. ■

Bloccaporte

La sicura per bambini impedisce l'apertura delle porte posteriori dall'interno. Il suo scopo è di evitare che i bambini aprano inavvertitamente la porta con il veicolo in movimento.

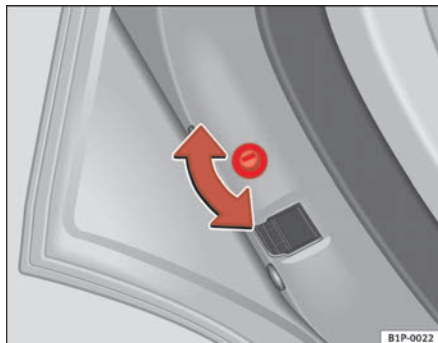


Fig. 61 Sicura per bambini della porta sinistra

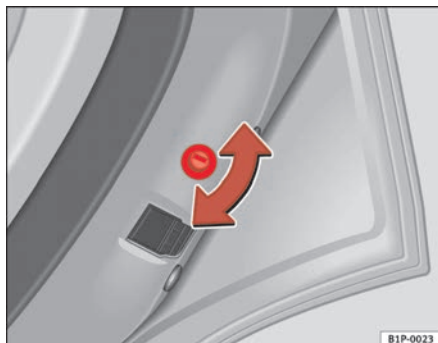


Fig. 62 Sicura per bambini della porta destra

Questa funzione è indipendente dai sistemi elettronici di apertura e chiusura del veicolo. Riguarda esclusivamente le porte posteriori. L'attivazione o disattivazione è esclusivamente meccanica come di seguito descritto:

Attivazione della sicura per bambini

- Sbloccare la chiusura del veicolo e aprire la porta dove si desidera attivare la sicura per bambini.
- Con la porta aperta, girare con la chiave del veicolo la feritoia in senso orario per le porte a sinistra e antiorario per le porte a destra ⇒ fig. 61, ⇒ fig. 62.

Disattivazione della sicura per bambini

- Sbloccare la chiusura del veicolo e aprire la porta dove si desidera disattivare la sicura per bambini.
- Con la porta aperta, girare con la chiave del veicolo la feritoia in senso orario per le porte a destra e antiorario per le porte a sinistra ⇒ fig. 61, ⇒ fig. 62.

Quando la sicura per bambini è attivata, la porta può essere aperta soltanto dall'esterno. Per attivare o disattivare la sicura per bambini si deve ruotare la chiave nella fessura della relativa porta quando essa è aperta, come descritto in precedenza. ■

Chiavi

Set di chiavi

Il set di chiavi comprende una chiave con telecomando, una chiave senza telecomando e un portachiavi di plastica sul quale è riportato il codice della chiave.

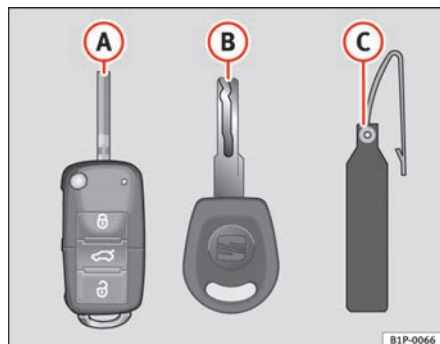


Fig. 63 Set di chiavi

Il set di chiavi del veicolo comprende i seguenti elementi:

- una chiave a scatto con telecomando ⇒ fig. 63 **A**,
- una chiave senza telecomando, **B**,
- una targhetta di plastica **C** recante il numero della chiave.

Targhetta di plastica

Il codice indicato sulla targhetta ⇒ fig. 63 **B** è indispensabile per poter fare duplicati delle chiavi. Per questo motivo:

- custodire il portachiavi di plastica in un luogo sicuro;

- non lasciare mai il portachiavi di plastica all'interno del veicolo.

In caso di vendita del veicolo il portachiavi di plastica va consegnato al nuovo proprietario.

Duplicati delle chiavi

In caso di necessità di un duplicato della chiave, occorre rivolgersi ad un centro Service presentando l'apposito portachiavi di plastica.



ATTENZIONE!

- Un uso improprio delle chiavi del veicolo può essere causa di gravi lesioni.
- Non lasciare soli bambini o persone invalide all'interno del veicolo, in quanto non in grado di uscire dal veicolo autonomamente in caso di emergenza.
- L'uso incontrollato della chiave da parte di terzi può provocare l'accensione del motore o l'attivazione di dispositivi elettrici (come gli alzacristalli), con conseguente pericolo di incidenti. Le porte del veicolo possono restare bloccate mediante la chiave con telecomando, rendendo difficile il soccorso in caso di emergenza.
- Non lasciare le chiavi all'interno del veicolo. Un uso non autorizzato del veicolo da parte di terzi può essere causa di guasti o di furto dello stesso. Per questo, è opportuno sempre portare con sé le chiavi quando si lascia il veicolo.
- Non estrarre mai la chiave dal blocchetto di accensione quando il veicolo è ancora in movimento. In caso contrario potrebbe scattare il bloccasterzo, rendendo impossibile girare il volante.



Importante!

Nella chiave con telecomando si trovano componenti elettronici. Tenere la chiave al riparo da umidità e urti. ■

Telecomando

Apertura e chiusura del veicolo

Il telecomando permette l'apertura e la chiusura a distanza del veicolo.

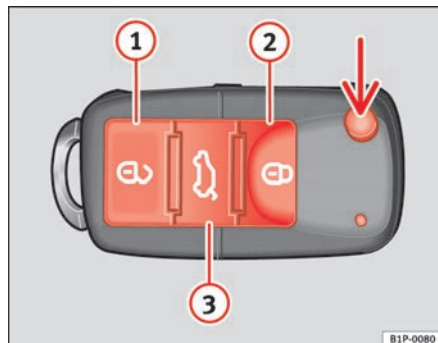


Fig. 64 Tasti della chiave con telecomando

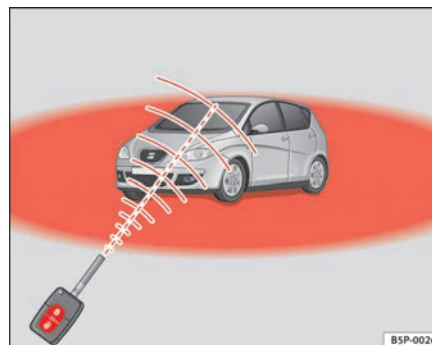


Fig. 65 Raggio d'azione del telecomando

Con il tasto $\Rightarrow$ fig. 64 (freccia) del telecomando, si sblocca lo scatto della chiave.

Sblocco del veicolo $\Rightarrow$ fig. 64 ①.

Chiusura del veicolo $\Rightarrow$ fig. 64 ②.

Sblocco portellone posteriore. Tenere premuto il tasto $\Rightarrow$ fig. 64 ③ fino a quando lampeggiano brevemente tutti gli indicatori di direzione. Nel premere il tasto di sblocco $\Rightarrow$ fig. 64 ③, si hanno 2 minuti per aprire il portellone. Una volta trascorso questo periodo si blocca di nuovo.

Inoltre, la spia della batteria della chiave $\Rightarrow$ fig. 64, lampeggia.

Il trasmettitore è integrato con le pile all'interno del telecomando. Il ricevitore è situato nell'abitacolo. Il raggio d'azione dipende da diversi fattori. Man mano che si scaricano le pile si riduce la portata.

Apertura selettiva*

Premere una sola volta il tasto $\Rightarrow$ fig. 64 ①, per aprire la porta del conducente, le altre porte rimarranno chiuse. ▶

Per aprire le serrature di tutte le porte si deve premere due volte il tasto 

⇒ pag. 102, fig. 64 .



ATTENZIONE!

- Un uso improprio della chiave del veicolo può essere causa di gravi lesioni.
- Non lasciare soli bambini o persone invalide all'interno del veicolo, in quanto non in grado di uscire dal veicolo autonomamente in caso di emergenza.
- Non lasciare le chiavi all'interno del veicolo. Ciò potrebbe essere causa di gravi lesioni o infortuni, nonché di furto del veicolo. Per questo, è opportuno sempre portare con sé le chiavi quando si lascia il veicolo.
- L'uso incontrollato della chiave da parte di terzi può provocare l'accensione del motore o l'attivazione di dispositivi elettrici (come gli alzacristalli), con conseguente pericolo di incidenti. Le porte del veicolo possono restare bloccate mediante la chiave con telecomando, rendendo difficile il soccorso in caso di emergenza.



Avvertenza

- Il telecomando si può anche programmare in modo che sia sufficiente premere una sola volta l'apposito tasto per aprire soltanto la porta del guidatore. Premendo di nuovo il tasto di sblocco verranno sbloccate tutte le porte e il portellone posteriore.
- Il telecomando funziona soltanto se azionato all'interno del suo campo d'azione ⇒ pag. 102, fig. 65 (settore rosso).
- Se si sblocca il veicolo con il tasto   ed entro 30 secondi non si aprono né le porte né il portellone posteriore, il veicolo si richiude automaticamente. Questa funzione impedisce che il veicolo permanga involontariamente aperto per un periodo di tempo prolungato.
- Se non si riesce ad aprire né a chiudere il veicolo con il telecomando, si deve riprogrammare la chiave ⇒ pag. 103. ■

Cambio della batteria

Se la spia della batteria della chiave non lampeggia quando vengono azionati i tasti, occorre sostituire la batteria.



Importante!

L'impiego di batterie non adeguate può danneggiare il telecomando. Sostituire sempre la batteria esaurita con un'altra di uguali caratteristiche.



Per il rispetto dell'ambiente

La batteria scarica deve essere smaltita nel rispetto dell'ambiente. ■

Programmazione della chiave con telecomando

Programmazione della chiave con telecomando

- Utilizzare le due chiavi in dotazione con il veicolo, la chiave provvista di trasmettitore e la chiave convenzionale ⇒ pag. 102, fig. 64 ⇒ pag. 102, fig. 65.
- Aprire il veicolo dalla serratura della porta del conducente con la chiave senza telecomando.
- Accendere il quadro con la chiave senza telecomando.
- Chiudere il veicolo con la chiave con telecomando ⇒ pag. 102, fig. 64 ⇒ pag. 102, fig. 65 dalla serratura della porta del guidatore.
- In un intervallo di tempo massimo di 30 secondi è necessario svolgere le seguenti operazioni: ►

- Premere una volta il tasto  di chiusura del telecomando. Gli indicatori di direzione lampeggiano.
- Premere una volta il tasto  di apertura del telecomando per più di 2 secondi.
- La chiave risulta programmata e il veicolo si apre, confermando in questo modo la programmazione.

Se si preme ripetutamente il tasto  al di fuori del raggio d'azione del telecomando, si corre il rischio che non si possa più aprire o chiudere il veicolo per mezzo del telecomando stesso. In questo caso è necessario programmare nuovamente la chiave con telecomando.

È possibile richiedere ulteriori chiavi con telecomando ad un centro Service, nel quale è necessario programmarle.

Si può usare fino ad un massimo di quattro chiavi con telecomando. ■

Impianto antifurto*

Descrizione dell'impianto di allarme antifurto*

L'allarme antifurto entra in azione non appena vengano rilevate operazioni non consentite all'interno del veicolo.

La funzione dell'allarme antifurto è quella di ostacolare eventuali tentativi di scasso o di furto del veicolo. In caso di apertura manuale con la chiave o di tentativo di forzare il veicolo, il sistema emette dei segnali acustici e luminosi.

L'impianto antifurto si attiva automaticamente quando si chiude il veicolo. A quel punto il sistema si attiva.

Quando scatta l'allarme?

Quando, con il veicolo chiuso, si realizza una delle seguenti azioni in forma non autorizzata:

- apertura manuale del veicolo per mezzo della chiave
- apertura di una porta
- apertura del cofano del vano motore
- Apertura del cofano vano bagagli
- accensione del quadro strumenti
- movimenti all'interno dell'abitacolo
- manipolazione impropria dell'allarme
- manipolazione della batteria

In questi casi vengono emessi segnali acustici e luminosi (indicatori di direzione) per circa 30 secondi. Questo ciclo può ripetersi fino a 10 volte, secondo il paese.

Apertura manuale del veicolo (apertura d'emergenza)

In caso di guasto del telecomando, il veicolo può essere aperto solamente con la chiave, procedendo nel modo seguente:

- Far scattare la chiave premendo il tasto (freccia).
- Aprire il veicolo dalla porta del conducente; L'allarme antifurto rimane attivo ma non entra in funzione.
- Si dispone di 15 secondi per accendere il quadro strumenti. L'immobilizer verifica la chiave come abilitata e disattiva l'allarme antifurto. Se non viene acceso il quadro degli strumenti, l'allarme si mette in funzione dopo 15 secondi.

Disattivazione dell'allarme antifurto

L'allarme si disattiva premendo il tasto di apertura del telecomando oppure infilando la chiave nel blocchetto di avviamento. ►



Avvertenza

- Se, terminato il segnale d'allarme, si accede ad un'altra zona protetta (p. es. apertura del portellone posteriore dopo dell'apertura di una porta), l'allarme scatta nuovamente.
- L'antifurto rimane attivo anche se la batteria è scollegata o difettosa, se l'allarme è attivato.
- L'allarme scatta anche se, con l'antifurto inserito, viene scollegato uno dei due poli della batteria. ■

Sensore volumetrico*

Funzione antifurto o di controllo incorporata nell'impianto di allarme antifurto, che rileva tramite ultrasuoni l'accesso non autorizzato all'interno del veicolo.*

L'impianto dispone di 3 sensori, 2 trasmettitori e un ricevitore.

Attivazione

- Il sensore volumetrico si attiva automaticamente quando si inserisce l'allarme antifurto, sia se si chiude con la chiave in modo manuale, sia premendo il tasto  del telecomando.

Disattivazione

- Premere due volte il tasto  del telecomando. Si disattiva solo il sensore volumetrico. L'impianto di allarme rimane attivo.



ATTENZIONE!

- Se si disattiva il sensore volumetrico, verrà disattivato anche il sistema di sicurezza "safe".



ATTENZIONE! (continua)

- **Nei veicoli sui quali è montato uno schermo divisore dell'abitacolo, l'allarme non funzionerà correttamente a causa delle interferenze sul sensore.**



Avvertenza

- Se è entrato in funzione l'allarme a causa del sensore volumetrico, verrà segnalata dalla spia lampeggiante sulla portiera del guidatore all'apertura del veicolo. Il lampeggio è diverso rispetto a quello dell'allarme attivo. ■

Cofano vano bagagli

Apertura e chiusura

Il meccanismo di apertura del portellone funziona elettricamente. Si attiva azionando la maniglia-sigla del portellone

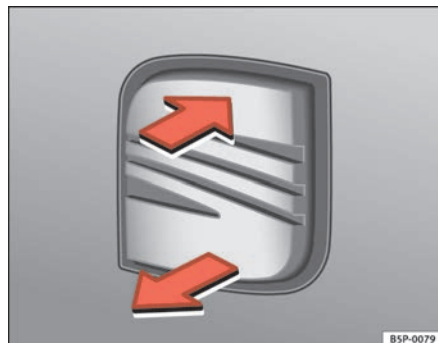


Fig. 66 Cofano vano bagagli: apertura dall'esterno

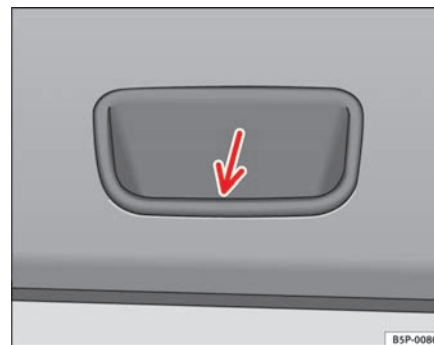


Fig. 67 Dettaglio del rivestimento interno del cofano vano bagagli: maniglia di presa ad incavo

Apertura del cofano vano bagagli

- Tirare la maniglia e sollevare il cofano ⇒ **fig. 66**. Il cofano si apre automaticamente.

Chiusura del portellone posteriore

- Afferrare il portellone per una delle due maniglie del rivestimento interno e chiuderlo dando una leggera spinta.

Questo sistema può essere operativo oppure no a seconda dallo stato del veicolo.

Se il portellone è bloccato non potrà aprirsi, altrimenti se è sbloccato, il sistema d'apertura è operativo e quindi si può procedere all'apertura.

Per cambiare lo stato bloccato/sbloccato, azionare il pulsante  o il tasto **1** della chiave del telecomando.

Se il cofano vano bagagli è aperto o chiuso in maniera non corretta, sul display del quadro strumenti appare il segnale di avvertimento corrispon- ►

dente.* Se si apre il cofano vano bagagli viaggiando a più di 6 km/h, viene emesso un segnale acustico di avvertimento.*



ATTENZIONE!

- Una chiusura non corretta del portellone posteriore può essere un pericolo.
- Evitare di aprire il portellone posteriore con i fendinebbia posteriori o la luce di retromarcia accesi. Si possono danneggiare i fanali
- Evitare di chiudere il portellone posteriore spingendo con la mano sul lunotto. Il lunotto può rompersi, con conseguente rischio di lesioni.
- Una volta chiuso il cofano vano bagagli, assicurarsi che resti bloccato; in caso contrario potrebbe aprirsi inaspettatamente durante la marcia del veicolo.
- Evitare che i bambini giochino nelle vicinanze del veicolo o al suo interno. Il veicolo, a seconda del periodo dell'anno, può riscaldarsi o raffreddarsi in misura estrema e può essere causa di lesioni o malattie gravi, o addirittura di morte. Quando non si usa il veicolo, le porte e il cofano vano bagagli vanno chiusi a chiave.
- Controllare attentamente di aver chiuso in modo corretto il cofano vano bagagli, in quanto può essere causa di lesioni gravi personali o a terzi. Stare attenti, quando si chiude il cofano, a non ferire nessuno.
- Non guidare mai con il cofano vano bagagli appoggiato o addirittura aperto, in quanto i gas di scarico possono penetrare all'interno del veicolo. Pericolo di intossicazione!
- Se si apre soltanto il bagagliaio, non scordarsi le chiavi all'interno. Il veicolo non si potrà aprire se la chiave rimane all'interno. ■

Apertura d'emergenza

Permette l'apertura quando la chiusura centralizzata non funziona (p.e. batteria esaurita)

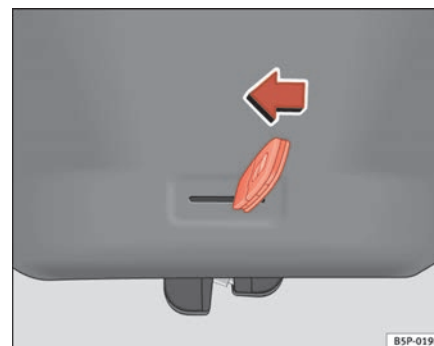


Fig. 68 Cofano vano bagagli: apertura d'emergenza

Nel rivestimento del bagagliaio esiste una fessura che permette di accedere al meccanismo di apertura d'emergenza.

Apertura del cofano dall'interno del vano bagagli

- Inserire l'ingegno della chiave nella fessura e sbloccare il dispositivo di chiusura girando la chiave da destra verso sinistra, come indicato dalla freccia ⇒ fig. 68. ■

Finestrini

Apertura e chiusura elettrica dei finestrini

Gli interruttori ubicati sulla porta lato guida comandano sia i finestrini anteriori che quelli posteriori.

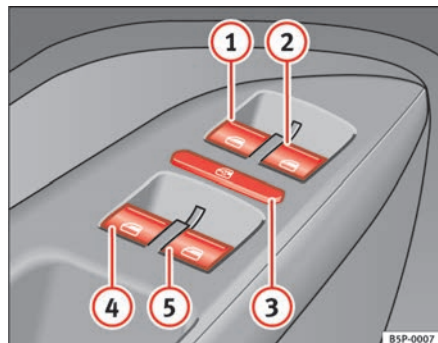


Fig. 69 Dettaglio della porta del conducente: interruttori dei finestrini anteriori e posteriori

Apertura e chiusura dei finestrini

- Premendo il tasto  si apre il finestrino corrispondente.
- Sollevando il tasto  si chiude il finestrino corrispondente
⇒ .

Quando si parcheggia o si lascia incustodito il veicolo, si devono sempre chiudere completamente tutti i finestrini ⇒ .

Dopo aver spento il quadro e fintanto che non sia stata estratta la chiave di accensione né sia stata aperta nessuna delle due porte anteriori, si possono azionare i finestrini per altri 10 minuti circa.

Tasti sulla porta del conducente

- ① Interruttore del finestrino della porta anteriore sinistra
- ② Interruttore del finestrino della porta anteriore destra

Tasti dei finestrini posteriori*

- ③ Interruttore di sicurezza per la disattivazione degli alzacristalli delle porte posteriori
- ④ Interruttore del finestrino della porta posteriore sinistra
- ⑤ Interruttore del finestrino della porta posteriore destra

Interruttore di sicurezza

Mediante l'interruttore di sicurezza ③ nella porta del conducente si possono disattivare gli alzacristalli delle porte posteriori.

Interruttore di sicurezza non premuto: i tasti delle porte posteriori sono attivati.

Interruttore di sicurezza premuto: i tasti delle porte posteriori sono disattivati.



ATTENZIONE!

- Una modalità d'uso non corretta degli alzacristalli elettrici può essere causa di lesioni.
- Non chiudere mai i finestrini senza prestare attenzione o distrattamente, in quanto possono essere causa di lesioni gravi personali o a terzi. Assicurarsi dunque che la chiusura dei finestrini non possa ferire nessuno.
- Quando ci si allontana dal proprio veicolo bisogna sempre portare via la chiave.
- Non lasciare soli bambini o persone invalide all'interno del veicolo, soprattutto se possono avere accesso alle chiavi. L'uso incontrollato della chiave da parte di terzi può provocare l'accensione del motore o l'attivazione di dispositivi elettrici (come gli alzacristalli), con conseguente pericolo di incidenti. Le porte del veicolo possono restare bloccate mediante la



⚠ ATTENZIONE! (continua)

chiave con telecomando, rendendo difficoltoso il soccorso in caso di emergenza.

- Il funzionamento degli alzacristalli viene inibito solo dopo che è stata sfilata la chiave di accensione e aperta una delle porte anteriori.
- Se necessario, disattivare gli alzacristalli posteriori tramite l'interruttore di sicurezza. Accertarsi che gli alzacristalli siano effettivamente disattivati.

**Avvertenza**

Il finestrino si riaprirà immediatamente se la sua chiusura risulta poco scorrevole o viene in qualche modo ostacolata ⇒ pag. 109. Prima di riprovare a chiudere occorre in tal caso individuare la causa della mancata chiusura. ■

Funzione automatica di sollevamento e abbassamento

Questa funzione permette di far sollevare o abbassare un finestrino senza dover tenere premuto per tutto il tempo il tasto relativo.

Chiusura automatica del finestrino

- Alzare brevemente l'interruttore del finestrino fino al secondo livello. Il finestrino si chiude del tutto.

Apertura automatica del finestrino

- Premere brevemente l'interruttore del finestrino fino al secondo livello. Il finestrino si apre del tutto.

Ripristino dell'apertura e chiusura automatica del finestrino

- Chiudere tutti i finestrini.
- Infilare la chiave nella serratura della porta e tenerla per almeno un secondo in posizione di chiusura. Il meccanismo automatico degli alzacristalli a questo punto è di nuovo funzionante.

I tasti ⇒ pag. 108, fig. 69 ① e ② hanno due livelli per l'apertura e due per la chiusura dei finestrini. In questo modo è più facile eseguire le operazioni di apertura e chiusura.

Una volta spento il quadro, il meccanismo automatico di sollevamento del finestrino non funziona più, anche se la chiave di accensione non è stata ancora sfilata.

Il meccanismo automatico dei finestrini non funziona (e va dunque riattivato) se la batteria è stata scollegata e poi ricollegata oppure se si è scaricata.

Se gli alzacristalli non funzionano perfettamente, non funzionano correttamente neppure il meccanismo automatico e il limitatore di forza. Recarsi allora in officina. ■

Limitatori di forza dei finestrini

I finestrini sono dotati di un limitatore di forza. Grazie a questa funzione si riduce il rischio di lesioni quando si chiude un finestrino.

- Il finestrino arresta la sua corsa e si abbassa immediatamente se in fase di chiusura automatica incontra scarsa scorrevolezza o un qualche impedimento ⇒ ⚠.
- Individuare entro 10 secondi la causa della mancata chiusura del finestrino e riprovare poi a chiudere. Dopo 10 secondi riprende il funzionamento automatico normale. ►

- Il finestrino si ferma nella posizione in cui si trova se la scarsa scorrevolezza o un qualche ostacolo dovessero ancora impedirne la chiusura.
- Se non si riesce ancora a capire perché il finestrino non si chiude, si può riprovare a chiuderlo entro i 5 secondi successivi.

Se si attende più di 10 secondi nel primo caso o 5 secondi nel secondo caso, il finestrino si riapre completamente non appena si aziona un interruttore e il meccanismo automatico di sollevamento è di nuovo in funzione.

Se gli alzacristalli non funzionano perfettamente, non funzionano correttamente neppure il meccanismo automatico e il limitatore di forza. Recarsi allora in officina.



ATTENZIONE!

- Una modalità d'uso non corretta degli alzacristalli elettrici può essere causa di lesioni.
- Quando ci si allontana dal veicolo, anche solo per poco tempo, si deve sfilare sempre la chiave d'accensione. Non lasciare mai dei bambini da soli a bordo del veicolo.
- Il funzionamento degli alzacristalli viene inibito solo dopo che è stata sfilata la chiave di accensione e aperta una delle porte anteriori.
- Non chiudere mai i finestrini senza prestare attenzione o distrattamente, in quanto possono essere causa di lesioni gravi personali o a terzi. Assicurarsi che la chiusura dei finestrini non possa ferire nessuno.
- Non lasciare mai delle persone all'interno dell'abitacolo quando si chiude a chiave dall'esterno il veicolo perché in caso di emergenza i finestrini non si aprono!



Avvertenza

I limitatori di forza non sono attivi quando si chiudono i finestrini dall'esterno per mezzo della chiave di accensione ⇒ pag. 110. ■

Apertura e chiusura in modalità comfort*

Con la serratura della porta

- Mantenere la chiave nella serratura della porta lato guida in posizione di apertura o di chiusura, fino a quando tutti i finestrini si siano aperti o chiusi.
- Se si vuole interrompere l'operazione si deve lasciare andare la chiave.

Con il telecomando

- Premere il tasto di chiusura del telecomando per ca. 3 secondi. In questo modo si aprono o si chiudono tutti i finestrini dotati di alzacristalli elettrici.
- Se si vuole interrompere l'operazione occorre premere il tasto di apertura.
- Una volta chiusi completamente i finestrini, lampeggiano gli indicatori di direzione. ■

Tettuccio scorrevole e sollevabile*

Apertura e chiusura del tettuccio/ sollevabile

Con il quadro acceso il tettuccio si apre e si chiude per mezzo dell'apposita manopola.

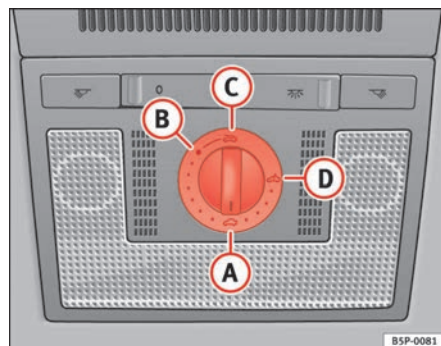


Fig. 70 Dettaglio del rivestimento interno del tetto: manopola del tettuccio scorrevole / sollevabile

Chiusura del tettuccio scorrevole/ sollevabile

- Ruotare la manopola sulla posizione **A** ⇒ fig. 70 ⇒

Apertura del tettuccio scorrevole/ sollevabile

- Ruotare la manopola sulla posizione **B**. Il tettuccio si apre fino alla posizione comfort (riduzione massima dei rumori).
- Per aprire ancora di più il tettuccio si deve continuare a ruotare l'interruttore portandolo su **C** finché non si raggiunge la posizione desiderata.

Sollevamento del tettuccio scorrevole/ sollevabile

- Mettere la manopola in posizione **D**.

Quando si parcheggia o si lascia incustodito il veicolo, si deve sempre chiudere completamente il tettuccio ⇒ .

Dopo lo spegnimento del quadro si può aprire o chiudere il tettuccio per altri 10 minuti circa, a condizione che non si apra la porta del conducente o quella del passeggero.

Tendina parasole

La tendina parasole si apre simultaneamente con il tettuccio scorrevole/ sollevabile. Quando il tettuccio è chiuso la tendina si può chiudere manualmente.



ATTENZIONE!

- L'uso improprio del tettuccio scorrevole / sollevabile può provocare delle lesioni.
- Mai chiudere il tettuccio scorrevole / sollevabile senza prestare attenzione o distrattamente, in quanto può essere causa di lesioni gravi personali o a terzi. Assicurarsi dunque che la chiusura del tettuccio non possa ferire nessuno.
- Quando ci si allontana dal proprio veicolo bisogna sempre portare via la chiave.
- Non lasciare soli bambini o persone invalide all'interno del veicolo, soprattutto se possono avere accesso alle chiavi. L'uso delle chiavi da parte di terzi può provocare l'accensione non voluta del motore o l'attivazione di dispositivi elettrici (p.e. il tettuccio scorrevole e sollevabile) e causare così incidenti o infortuni! Le porte del veicolo possono restare bloccate mediante la chiave con telecomando, rendendo difficoltoso il soccorso in caso di emergenza.
- Il tettuccio funziona finché non si apre una delle porte anteriori e non si sfilata la chiave di accensione. ■

Chiusura in modalità comfort*

Con la serratura della porta

- Mantenere la chiave nella serratura della porta lato guida in posizione di chiusura, fino a quando il tettuccio scorrevole/ sollevabile non si sia chiuso completamente.
- Se si vuole interrompere l'operazione si deve lasciare andare la chiave.

Con il telecomando

- Premere il tasto di chiusura del telecomando per ca. 3 secondi. Così facendo, il tettuccio si chiude.
- Se si vuole interrompere l'operazione occorre premere il tasto di apertura.



Avvertenza

Con l'optional "chiusura comfort dall'esterno" la manopola del tettuccio rimane nell'ultima posizione selezionata e la si deve riposizionare prima della partenza. ■

Limitatore di forza del tettuccio scorrevole/ sollevabile*

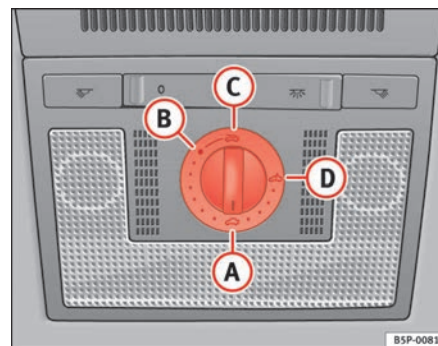


Fig. 71 Dettaglio del rivestimento interno del tetto: manopola del tettuccio scorrevole / sollevabile

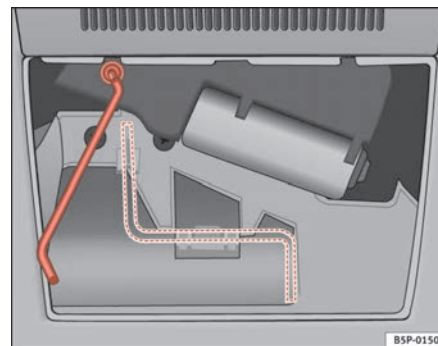


Fig. 72 Manovella chiusura di emergenza

Il tettuccio è dotato di un *limitatore di forza* che impedisce che oggetti di determinate dimensioni vengano schiacciati durante la chiusura. Il limitatore di forza non può tuttavia impedire che eventualmente delle dita rimangano ►

incastrate nei bordi del tettuccio. Il tettuccio si arresta e si riapre immediatamente se qualcosa ne impedisce la chiusura.

Per chiudere il tettuccio dopo che lo si è aperto più volte, a causa del limitatore di forza si deve tenere la manopola nella posizione **A** ⇒ pag. 112, fig. 71 fino a quando non si è completamente chiuso. **A questo proposito bisogna tenere presente che ora il tettuccio si chiude senza l'intervento del limitatore di forza.**

Azionamento in caso di guasto

In caso di guasto è possibile chiudere il tettuccio manualmente.

- Togliere il rivestimento di plastica incastrando un cacciavite nella parte posteriore.
- Estrarre la manovella dall'attacco del rivestimento, introdurla nell'apertura fino al limite (superando la resistenza della molla) e chiudere il tettuccio scorrevole.
- Incastrare la manovella nell'attacco e ricollocarla. ■

Per vedere ed essere visti

Luci

Accensione e spegnimento delle luci ☀



Fig. 73 Dettaglio della plancia portastrumenti: interruttore luci, fari fendinebbia e retronebbia

Accensione delle luci di posizione

- Girare l'interruttore ➡ fig. 73 sulla posizione ➡.

Accensione degli anabbaglianti

- Mettere l'interruttore nella posizione ➡.

Spegnere le luci

- Ruotare l'interruttore portandolo nella posizione 0.

Accendere i fari fendinebbia*

- Tirare dell'interruttore delle luci dalla posizione ➡ oppure ➡, fino al primo scatto. Si accende il simbolo ➡ dell'interruttore delle luci.

Accensione del retronebbia (nei veicoli dotati di fari fendinebbia)

- Posizionare l'interruttore delle luci su ➡ oppure su ➡, quindi tirarlo in fuori fino al secondo scatto ➡ ⚠. Sul quadro strumenti si accende una spia.

Accensione del retronebbia (nei veicoli che non dispongono dei fari fendinebbia)

- Posizionare l'interruttore su ➡, quindi tirarlo del tutto all'infuori. Sul quadro strumenti si accende una spia.



ATTENZIONE!

Non si deve mai viaggiare con le sole luci di posizione accese. Pericolo di incidente! Le luci di posizione non sono abbastanza potenti da illuminare a sufficienza la strada che si ha davanti né da renderci ben visibili agli altri veicoli. Per questo, in caso di oscurità o di scarsa visibilità, bisogna accendere sempre gli anabbaglianti.



Avvertenza

- Gli anabbaglianti funzionano soltanto con l'accensione inserita. Quando l'accensione viene disinserita le luci vengono automaticamente commutate a quelle di posizione.

- Se si sfilà la chiave dal quadro di accensione quando le luci sono accese, immediatamente scatta un segnale acustico che perdura fintanto che la porta del conducente resta aperta. Esso serve a ricordare che si devono spegnere le luci.
- Se il coming home* è attivato, non suonerà il segnale acustico con gli anabbaglianti, suonerà solo se si attiva la luce di posizione.
- La luce del retronebbia è molto potente e può abbagliare i conducenti delle auto che seguono. Il retronebbia va acceso solo in caso di cattive condizioni di visibilità.
- Nel caso di un veicolo dotato di *dispositivo di traino* montato in fabbrica che traina un rimorchio, ad accendersi automaticamente sarà il fanale retronebbia del rimorchio.
- Per l'uso dei dispositivi d'illuminazione e di segnalazione descritti bisogna attenersi alle disposizioni di legge. ■

Accensione automatica delle luci*



Fig. 74 Accensione automatica delle luci

Attivazione

- Girare la manopola sulla posizione “Auto”, che s'illumina.

Disattivazione

- Girare l'interruttore delle luci nella posizione 0.

Con l'interruttore in questa posizione, quando le condizioni di visibilità diminuiscono, si accendono automaticamente le luci. La scritta “Auto”, s'illumina in color rosso.

Accensione automatica delle luci

Quando è attivo il sistema di gestione automatizzata delle luci, gli anabbaglianti, le posizioni e la luce targa, grazie al sensore di luminosità, si accendono automaticamente ad esempio quando si entra in una galleria di giorno.

La funzione per pioggia accende gli anabbaglianti quando i tergicristalli funzionano in modo continuato durante più di 5 secondi. Gli anabbaglianti si spegneranno quando il movimento continuo o intervallato del tergicristallo rimane scollegato per oltre 255 secondi.



ATTENZIONE!

- Quando è attiva la gestione automatizzata delle luci, non si accendono automaticamente gli anabbaglianti quando si attraversa un banco di nebbia o in caso di forti piogge, per esempio. In questo caso occorre accendere manualmente gli anabbaglianti.



Avvertenza

- Nei veicoli con gestione automatizzata delle luci, quando viene tolta la chiave dall'accensione, il segnale acustico sarà udibile soltanto se l'interruttore luci è sulla posizione  oppure  se il veicolo non è dotato della funzione Coming Home.

- Quando la gestione automatica delle luci è attiva non si possono accendere allo stesso tempo né i fendinebbia né il fanale retronebbia.
- Per l'uso dei dispositivi d'illuminazione e di segnalazione descritti bisogna attenersi alle disposizioni di legge.
- Non attaccare adesivi sul parabrezza davanti al sensore. Potrebbe causare disfunzioni o anomalie nella gestione automatica delle luci. ■

Funzione coming home / leaving home*

Grazie alla funzione coming/leaving home, in caso di oscurità, la zona intorno al veicolo si illumina automaticamente.

Funzione Coming Home*

Per attivare la funzione

- Posizionare l'interruttore luci sulla posizione  oppure su "Auto" nei veicoli dotati di gestione automatizzata delle luci.
- Togliere la chiave dal blocchetto di avviamento.

Per disattivare la funzione

- Mettere l'interruttore nella posizione 0.

Quando il sistema è in funzione e in caso di **oscurità**, si accendono automaticamente gli anabbaglianti, le luci posteriori e l'illuminazione della targa per 40 secondi dopo la chiusura del veicolo.

Con una delle porte o il portellone posteriore aperti, gli anabbaglianti, le luci posteriori e le luci della targa rimangono accese per circa 90 secondi. Se entro questo intervallo di tempo si chiudono tutte le porte e il portellone posteriore, si disporrà di altri 40 secondi di illuminazione. Al contrario, se

tutte le porte e il portellone posteriore vengono chiuse dopo i 90 secondi previsti, il sistema resta disattivato e l'illuminazione non si accende.

Per attivare nuovamente il sistema, si deve riprocedere dal principio.

La durata di questa illuminazione è stabilita dalla Casa costruttrice.

Funzione leaving home*

La funzione si attiva quando si sbloccano le serrature del veicolo con il telecomando. Al buio, la funzione leaving home accende gli anabbaglianti, i fanali posteriori e l'illuminazione della targa durante circa 40 secondi.

Con il commutatore delle luci in posizione "0" non si attiva la funzione leaving home.



Avvertenza

- Qualora si utilizzi il veicolo per brevi tragitti e prevalentemente di notte, l'assorbimento di energia della funzione coming home può essere eccessivo per la batteria. Per evitare questo problema, si consiglia di realizzare ogni tanto tragitti più lunghi.
- Per l'uso dei dispositivi d'illuminazione e di segnalazione descritti osservare le disposizioni di legge.
- Nei veicoli equipaggiati con il quadro "Dot Matrix", il tempo di Coming home (circa 40 secondi) può essere regolato dal menu "Configurazione, luci e visibilità". ■

Illuminazione degli strumenti e degli interruttori / regolatore assetto fari



Fig. 75 Plancia portastrumenti: regolatori dell'intensità di illuminazione degli strumenti e degli interruttori e regolatore assetto fari

Illuminazione degli strumenti e degli interruttori ①

Quando le luci sono accese è possibile regolare l'intensità di illuminazione degli strumenti e degli interruttori servendosi della rotella zigrinata ⇒ fig. 75 ①.

I veicoli equipaggiati con fari allo xeno sono dotati di regolatore automatico della profondità fari.

Correttore assetto fari ②

Il regolatore elettrico della profondità fari ② permette di adeguare la posizione dei proiettori al livello di carico del veicolo, in modo graduale. In questo modo si evita di abbagliare gli automobilisti che si incrociano. Nello stesso tempo si regola al meglio l'inclinazione dei proiettori, così da ottenere la visuale migliore sulla strada.

Per poter regolare l'inclinazione dei fari occorre che siano accesi gli anabbaglianti. Per abbassare il cono di luce si deve girare la rotella zigrinata ② verso il basso dalla posizione iniziale 0.

Regolazione dinamica della profondità fari

I veicoli dotati di **proiettori allo xeno** ("luce allo xeno") dispongono di una funzione detta di **regolazione dinamica della profondità dei fari**. In questo modo quando si accendono i fari, la posizione dei proiettori viene messa a punto di volta in volta (sulla base del carico del veicolo e di conseguenza della sua altezza), compensando anche i "movimenti ondulatori" che può effettuare la vettura in fase di accelerazione o di frenata.

I veicoli con lampade a scarica di gas non sono dotati di regolazione della profondità fari. ■

Fari autodirezionabili*

Nei tratti con curve viene illuminata molto meglio la zona rilevante della strada.

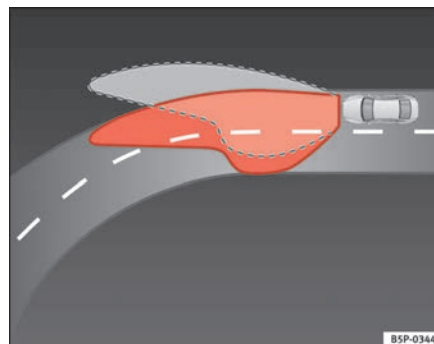


Fig. 76 Illuminazione della curva con fari autodirezionabili

Con la luce di svolta accesa la curva ed il bordo della strada risulta meglio illuminata che con i soli fari anabbaglianti. La luce dinamica viene controllata automaticamente in base alla velocità di spostamento e l'angolo di girata del volante.

I due fari principali basculano su angoli diversi per evitare che dinanzi al veicolo ci sia un'oscurità eccessiva.



Avvertenza

Il sistema funziona a partire da una velocità approssimativa di 10 km/h. ■

Lampeggio d'emergenza (hazard) ⚠

Il lampeggio d'emergenza serve a richiamare l'attenzione degli altri utenti della strada sul proprio veicolo in caso di situazioni di pericolo.



Fig. 77 Plancia portastrumenti: interruttore lampeggio di emergenza

Se il veicolo si ferma:

1. Parcheggiare il veicolo a distanza di sicurezza dalla corsia di scorrimento del traffico.
2. Premere il tasto del lampeggio d'emergenza, per accendere i lampeggianti d'emergenza ⇒ ⚠.
3. Spegner il motore.
4. Tirare il freno a mano.
5. Inserire la 1ª se il veicolo ha il cambio manuale, o portare la leva selettoria in posizione **P** se il cambio invece è automatico.
6. Posizionare il triangolo catarifrangente onde richiamare l'attenzione degli altri automobilisti sul proprio veicolo.
7. Quando ci si allontana dal proprio veicolo bisogna sempre portare via la chiave.

Si consiglia di attivare il lampeggio d'emergenza quando:

- si giunge all'inizio di una coda,
- si verifica un'emergenza,
- ci sono problemi tecnici al veicolo,
- si traina un altro veicolo o si viene trainati (purché ciò non contrasti con le norme stradali vigenti).

Il lampeggio d'emergenza consiste nel lampeggio contemporaneo di tutti gli indicatori di direzione del veicolo. In tale caso lampeggiano anche le spie degli indicatori di direzione ⇄ e il diodo integrato nell'interruttore ⚠. Il lampeggio d'emergenza funziona anche a quadro d'accensione spento. ►

Accensione dei lampeggianti di emergenza

I lampeggianti di emergenza si accendono automaticamente in caso di frenata brusca a una velocità superiore a 60 Km/h o nel caso in cui l'ABS funzioni in maniera prolungata, in modo da avvisare i conducenti che sopraggiungono. Se si accelera o si prosegue a più di 40 Km/h, i lampeggianti di emergenza si spengono automaticamente.



ATTENZIONE!

- La presenza di un veicolo fermo per un guasto può essere causa di incidenti. Quando si è costretti a fermarsi si deve sempre piazzare il triangolo catarinfrangente ed attivare il lampeggio d'emergenza onde richiamare l'attenzione degli altri automobilisti sul proprio veicolo.
- Il catalizzatore dei gas di scarico può raggiungere temperature molto alte. Per non correre il rischio di provocare un incendio si deve evitare di parcheggiare vicino a materiali altamente infiammabili, quali ad esempio erba secca o chiazze di benzina.



Avvertenza

- Se si tiene acceso a lungo il lampeggio d'emergenza si rischia di far scariare la batteria (anche quando il quadro d'accensione è spento).
- Per l'uso del lampeggio d'emergenza bisogna attenersi alle disposizioni di legge. ■

Leva degli indicatori di direzione e degli abbaglianti

Con la leva degli indicatori di direzione e degli abbaglianti si comandano anche le luci di parcheggio e il lampeggio fari.

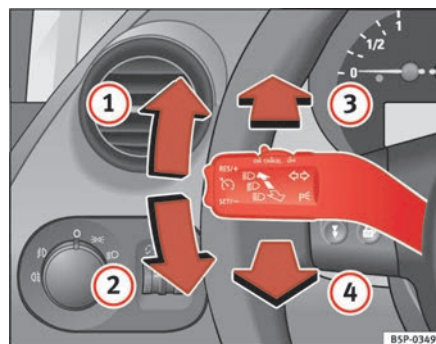


Fig. 78 Leva degli indicatori di direzione e degli abbaglianti

La leva degli indicatori di direzione e degli abbaglianti ha le seguenti funzioni:

Attivazione degli indicatori di direzione

- Spingere la leva verso l'alto (fino al riscontro) ⇒ fig. 78 **1** se si vuole mettere la freccia **a destra**; verso il basso **2** invece, per mettere la freccia **a sinistra**. ▶

Segnalazione del cambio di corsia

- Muovere la leva verso l'alto **1** o verso il basso **2** (a seconda della direzione in cui ci si vuole dirigere), ma solo fino al punto in cui il movimento incontra una resistenza, dopodiché lasciare andare la leva. L'indicatore di direzione lampeggia varie volte. Anche la spia corrispondente lampeggia.

Accensione e spegnimento degli abbaglianti

- Mettere l'interruttore nella posizione .
- Per accendere gli abbaglianti si deve spingere in avanti la leva  pag. 119, fig. 78 **3**.
- Per spegnere gli abbaglianti occorre riportare la leva nella posizione originaria.

Lampeggio con i fari

- Il lampeggio dei fari si ottiene tirando la leva verso il volante **4**.

Accensione delle luci di parcheggio

- Spegnere il quadro di accensione e sfilare la chiave dal bloccetto.
- Spingere la leva degli indicatori di direzione verso l'alto (per accendere le luci di parcheggio del lato destro) o verso il basso (per accendere quelle poste sul lato sinistro).



Avvertenza

- Gli *indicatori di direzione* funzionano solo a quadro acceso. La spia corrispondente  oppure , posta sul quadro, lampeggia. Se al veicolo è collegato correttamente un rimorchio, la spia  lampeggia ogni volta che si accendono gli indicatori di direzione. Quando una lampadina facente parte del sistema di lampeggio è difettosa o fulminata, gli indicatori di direzione lampeggiano a una velocità doppia rispetto a quella normale. La spia  non si accende se è guasta una lampadina degli indicatori di direzione del rimorchio. Far sostituire la lampadina.
- Gli *abbaglianti* si possono accendere soltanto se sono già accesi gli anabbaglianti. Allora la spia  posta sul quadro si accende.
- Il *lampeggio fari* si effettua tirando la leva verso il volante e funziona anche se le luci sono spente. Allora la spia  posta sul quadro si accende.
- Le *luci di parcheggio* consistono nell'accensione della luce di posizione e del fanale posteriore che si trovano su uno stesso lato. Le luci di parcheggio si possono accendere soltanto con la chiave d'accensione sfilata. Se le luci di parcheggio sono accese, quando si apre la porta lato conducente entra in funzione un **segnale acustico** che si interrompe solo nel momento in cui la porta viene chiusa.
- Se si sfila la chiave dal quadro di accensione quando è ancora acceso un indicatore di direzione, immediatamente scatta un segnale acustico che perdura fintanto che la porta del conducente resta aperta. Questo segnale invita a spegnere gli indicatori di direzione, a meno che non si vogliano lasciare le luci di parcheggio intenzionalmente accese. ■



ATTENZIONE!

Attenzione! Come dice la parola stessa, gli abbaglianti possono abbagliare gli altri utenti della strada. Si raccomanda pertanto di usarli solo quando si è sicuri di non dare fastidio a nessuno.

Luci interne

Luca interna anteriore tipo 1

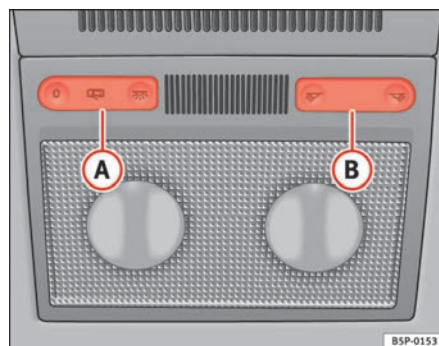


Fig. 79 Rivestimento interno del tetto: illuminazione anteriore dell'abitacolo

Con l'interruttore ⇒ fig. 79 (A) si possono selezionare tre diverse modalità:

Illuminazione dell'abitacolo all'apertura di una porta

Tasto in posizione piana (non premuto). In questo modo le luci interne si accendono automaticamente quando si disattiva la chiusura centralizzata o si sfila la chiave d'accensione. Si spengono circa 20 secondi dopo la chiusura delle porte. Se si attiva la chiusura centralizzata o se s'inserisce l'accensione, le luci interne si spengono.

Accensione illuminazione interna

Premere il pulsante fino alla posizione .

Spegnimento luce interna O

Premere il pulsante fino alla posizione O ⇒ fig. 79.



Avvertenza

Se una delle porte non è stata chiusa correttamente ed è stata sfilata la chiave di accensione, la luce interna dell'abitacolo si spegne dopo circa 10 minuti se è attivo il collegamento elettrico con le porte. Ciò serve a evitare che si scarichi la batteria. ■

Luca interna anteriore tipo 2

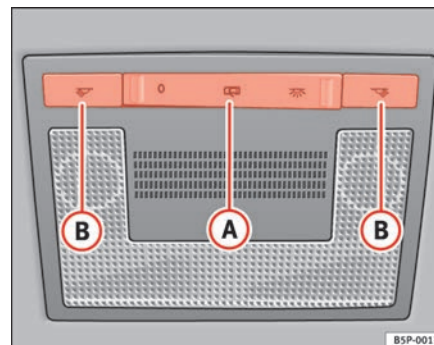


Fig. 80 Rivestimento interno del tetto: illuminazione anteriore dell'abitacolo

Con l'interruttore ⇒ fig. 80 (A) si possono selezionare tre diverse modalità:

Illuminazione dell'abitacolo all'apertura di una porta

Tasto in posizione piana (non premuto). In questo modo le luci interne si accendono automaticamente quando si disattiva la chiusura centralizzata o si sfila la chiave d'accensione. Si spengono circa 20 secondi dopo la chiusura delle porte. Se si attiva la chiusura centralizzata o se s'inserisce l'accensione, le luci interne si spengono. ►

Accensione illuminazione interna

Premere il pulsante fino alla posizione .

Spegnimento luce interna **O**

Premere il pulsante fino alla posizione **O** ⇒ pag. 121, fig. 80.

**Avvertenza**

Se una delle porte non è stata chiusa correttamente ed è stata sfilata la chiave di accensione, la luce interna dell'abitacolo si spegne dopo circa 10 minuti se è attivo il collegamento elettrico con le porte. Ciò serve a evitare che si scarichi la batteria. ■

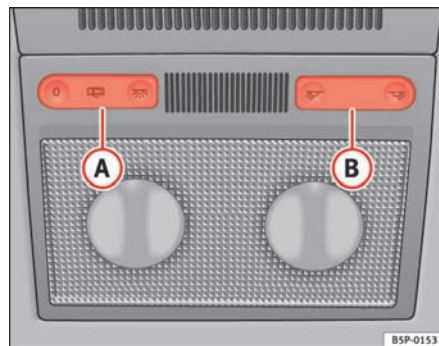
Luci di lettura anteriori

Fig. 81 Rivestimento interno del tetto: luci di lettura anteriori 1

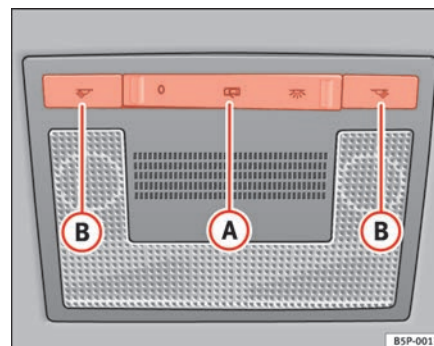


Fig. 82 Rivestimento interno del tetto: luci di lettura anteriori 2

Accensione delle luci di lettura

Per accendere una luce di lettura si deve premere il tasto corrispondente ⇒ fig. 81  e ⇒ fig. 82 .

Spegnimento delle luci di lettura

Per spegnere una luce di lettura occorre premere una seconda volta il tasto con il quale la si era accesa. ■

Luci interne e luci di lettura posteriori*

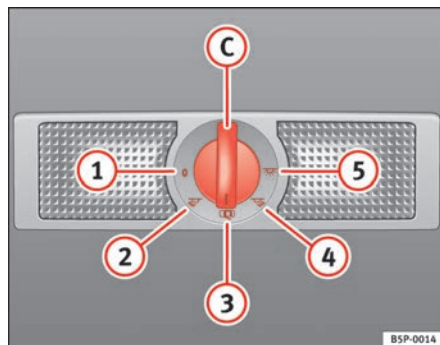


Fig. 83 Rivestimento interno del tetto: la luce interna e le luci di lettura posteriori

Con l'interruttore ⇒ fig. 83 C si possono selezionare le seguenti modalità:

Luce interna spenta 0

Quando l'interruttore si trova nella posizione ⇒ fig. 83 ①, sia la luce principale che le luci di lettura sono spente.

Accensione delle luci di lettura

Ruotare l'interruttore portandolo nella posizione ② (luce di lettura sinistra) oppure nella posizione ④ (luce di lettura destra).

Illuminazione dell'abitacolo all'apertura di una porta

Ruotare l'interruttore posizionandolo su ③. In questo modo le luci interne si accendono automaticamente quando si disattiva la chiusura centralizzata o si sfilata la chiave d'accensione. Le luci si spengono circa 20 secondi dopo la chiusura delle porte. Se si attiva la chiusura centralizzata o se s'inserisce l'accensione, le luci interne si spengono.

Luce interna accesa o luci di lettura accese (entrambe)

Ruotare l'interruttore posizionandolo su ⑤.



Avvertenza

Se una delle porte non è stata chiusa correttamente ed è stata sfilata la chiave di accensione, la luce interna dell'abitacolo si spegne dopo circa 10 minuti se è attivo il collegamento elettrico con le porte. Ciò serve a evitare che si scarichi la batteria. ■

Per una buona visibilità

Alette parasole

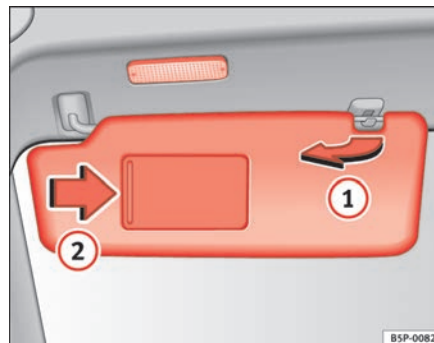


Fig. 84 Aletta parasole lato conducente

L'alletta parasole per il conducente e quella per il passeggero possono essere staccate dai supporti che si trovano in prossimità della linea mediana del veicolo e spostate in direzione delle porte ⇒ fig. 84 ①.

Gli specchietti di cortesia integrati nelle alette parasole sono protetti da una copertura. Quando si fa scorrere la copertura (2), si accende la luce posta sul sottocielo.

La luce* del rivestimento interno del tetto si spegne quando si richiude lo sportellino oppure quando si solleva completamente l'aletta parasole.



Avvertenza

La luce del rivestimento interno del tetto si spegne circa 10 minuti dopo aver spento il motore e sfilato la chiave dal quadro. Ciò serve a evitare che si scarichi la batteria. ■

Tergicristalli

Tergicristalli

Con la leva dei tergicristalli si comanda anche l'automatismo tergi-lavacrystalli.

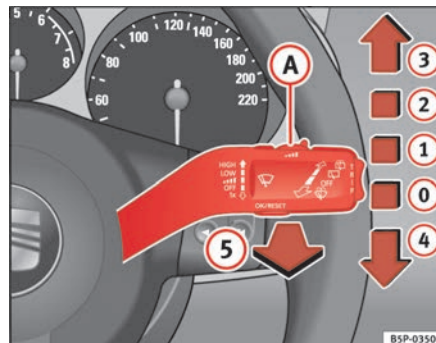


Fig. 85 Leva del tergi-lavacrystalli

Posizioni della leva dei tergicristalli ⇒ fig. 85:

Disattivazione del tergicristallo

- Portare la leva nella posizione (0).

Tergicristallo ad intermittenza

- Muovere la leva verso l'alto fino allo scatto (1).



- Per fissare la lunghezza dell'intervallo fra una tergiture e l'altra si può ricorrere all'interruttore **A**, che può essere spostato sia verso destra che verso sinistra. Comando a sinistra: intervalli lunghi; comando a destra: intervalli brevi. Con l'interruttore **A** si può selezionare la velocità di tergiture fra quattro livelli disponibili.

Tergitura lenta

- Muovere la leva verso l'alto fino allo scatto **2**.

Tergitura continua

- Muovere la leva verso l'alto fino allo scatto **3**.

Tergitura ad escursione singola

- Muovere la leva verso il basso fino alla posizione **4**, se si vuole sole pulire il parabrezza *rapidamente*. Se si tiene premuta la leva per più di due secondi, i tergicristalli cominciano a muoversi più rapidamente.

Funzione automatica spruzzo-tergiture

- Tirare la leva verso il volante, portandola nella posizione **5**. L'impianto lavacristallo entra subito in azione, mentre i tergicristalli si muovono un attimo dopo. Se si sta viaggiando ad una velocità superiore ai 120 km/h, l'impianto lavacristallo ed i tergicristalli si mettono in funzione nello stesso momento.
- Rilasciare la leva. A quel punto i tergicristalli continuano a muoversi per altri quattro secondi circa.

Parabrezza riscaldabile nella zona spazzole tergicristallo*

In certi paesi ed in determinate versioni, esiste la possibilità di riscaldare il parabrezza nella zona di riposo delle spazzole tergicristalli per aiutare a scongelare tale zona.

Questa funzione viene attivata ruotando in avanti il comando degli specchi retrovisori esterni riscaldabili* ⇒ pag. 130.



ATTENZIONE!

- Le spazzole dei tergicristalli devono essere in buono stato; se sono consumate o sporche, infatti, non garantiscono una buona visibilità, abbassando così il livello generale di sicurezza.
- L'impianto lavacristalli non va azionato a temperature troppo basse, a meno che non si scaldi prima il parabrezza servendosi dell'impianto di riscaldamento e aerazione. Il liquido detergente potrebbe infatti congelarsi e limitare così la visuale attraverso il parabrezza.
- Leggere le avvertenze ed attenersi alle prescrizioni di ⇒ pag. 233.



Importante!

In caso di gelo, prima di azionare i tergicristalli bisogna accertarsi che le spazzole non siano attaccate al vetro a causa del ghiaccio! Se si aziona il tergicristallo quando le spazzole sono ghiacciate si corre il rischio di danneggiare sia le spazzole che il motorino del tergicristallo!



Avvertenza

- Il tergicristallo funziona solamente a quadro acceso.
- Nei veicoli dotati di allarme e in determinate versioni, il tergicristallo funziona soltanto con il quadro acceso e con il cofano motore chiuso.
- Durante il funzionamento le racchette dei tergicristalli non raggiungono la loro posizione di riposo. Quando la leva raggiunge la posizione 0, le racchette non sono più visibili.

- Se, quando è attivo il livello di tergiture (2) ⇒ pag. 124, fig. 85 oppure il livello (3), ci si ferma, la velocità di movimento dei tergicristalli passa automaticamente al livello immediatamente inferiore. Non appena si riparte, i tergicristalli tornano a funzionare secondo la posizione selezionata originariamente.
- Quando si aziona "l'automatismo tergi-lavacrystalli", i tergicristalli si mettono in funzione e si muovono circa cinque secondi dopo, sempre che il veicolo sia in movimento (funzione gocciolio). Se in un periodo di tempo inferiore a tre secondi, dopo la funzione gocciolio si aziona nuovamente la funzione lavacrystalli, ricomincerà un nuovo ciclo di lavaggio senza effettuare l'ultimo movimento. Per riavere disponibile la funzione "gocciolio", si dovrà scollegare e ricollegare l'accensione.
- Con la funzione "tergiture ad intermittenza" attivata, gli intervalli variano in base alla velocità di spostamento del veicolo. Quanto più alta è la velocità, più corto è tale intervallo.
- Se sul parabrezza c'è qualcosa che ne ostacola la corsa, inizialmente le racchette si muovono lo stesso, per cercare di rimuovere tale ostacolo. Se ciò però non riesce, i tergicristalli si fermano. In tale caso occorre rimuovere manualmente l'ostacolo e poi rimettere in funzione i tergicristalli.
- Prima di rimuovere gli oggetti che potrebbero rimanere incastrati nelle zone laterali dei tergicristalli, portare sempre i bracci dei tergicristalli in posizione orizzontale.
- Il potere calorifero degli ugelli riscaldabili viene regolato automaticamente all'accensione del quadro, in base alla temperatura esterna. ■

Sensore di pioggia*

Il sensore di pioggia determina la lunghezza delle pause tra una tergiture e l'altra sulla base dell'intensità della precipitazione.



Fig. 86 Sensore di pioggia*



Fig. 87 Leva dell'impianto tergicristalli ►

Attivazione del sensore pioggia

- Spostare la leva del tergicristallo nella posizione ① ⇒ pag. 126, fig. 87.
- Muovere l'interruttore A verso sinistra o destra per regolare la sensibilità del sensore pioggia. Comando a destra: livello di sensibilità alto. Comando a sinistra: livello di sensibilità basso.

Il sensore pioggia è un componente della funzione di intermittenza del tergicristallo. Una volta che si è spento il quadro bisogna impostare nuovamente il sensore pioggia. Per poter fare questo è necessario disattivare e poi riattivare la funzione di intermittenza del tergicristallo.



Avvertenza

- Non attaccare adesivi sul parabrezza davanti al sensore di pioggia. Potrebbero verificarsi malfunzionamenti o anomalie. ■

Tergilunotto

Con la leva del tergicristallo si comanda anche la funzione automatica spruzzo-tergiture per il lunotto posteriore.



Fig. 88 Leva del tergicristallo: tergilunotto

Attivazione della funzione di tergiture ad intermittenza

- Premere la leva in avanti innestandola nella posizione ⑥ ⇒ fig. 88. In questo modo il tergilunotto effettua un'escursione ogni 6 secondi circa.

Disattivazione della funzione di tergiture ad intermittenza

- Portare la leva nella posizione originaria, spostandola dalla posizione ⑥. Se si sposta la leva mentre il tergilunotto si sta muovendo, è possibile che questo continui a muoversi ancora per un poco. ▶

Attivazione della funzione automatica spruzzo-tergiture

- Spingere la leva in avanti fino in fondo, portandola nella posizione ⑦ ⇒ pag. 127, fig. 88. Il lavalunotto entra subito in azione, mentre il tergilunotto si muove un attimo dopo. Il lavalunotto continuerà ad operare fintanto che si tiene la leva in questa posizione.
- Rilasciare la leva. Il tergilunotto continua a muoversi per altri 4 secondi, poi riprende la funzione di tergiture ad intermittenza.
- Rilasciare la leva. La funzione di lavaggio si disattiva ed il tergilunotto continua a muoversi.

ATTENZIONE!

- **Le spazzole dei tergilunotto devono essere in buono stato; se sono consumate o sporche, infatti, non garantiscono una buona visibilità, abbassando così il livello generale di sicurezza.**
- **Leggere le avvertenze ed attenersi alle prescrizioni di ⇒ pag. 233.**



Importante!

In caso di gelo, prima di mettere in funzione i tergilunotto bisogna accertarsi che le spazzole non siano rimaste attaccate al vetro a causa del ghiaccio! Se si mette in funzione il tergilunotto quando le spazzole sono ghiacciate si corre il rischio di danneggiare, oltre alle spazzole stesse, anche il motorino elettrico!



Avvertenza

- Il tergilunotto funziona soltanto con l'accensione inserita ed il portellone posteriore chiuso.
- Se si inserisce la retromarcia, quando i tergi-lavacristalli sono azionati, anche il tergilunotto entra in funzione effettuando uno spruzzo di tergiture. ■

Impianto lavafari*

L'impianto pulisce i vetri di copertura dei fari.

Se la leva del tergicristallo viene spinta per almeno 1,5 secondi in direzione del volante e se sono accesi gli abbaglianti oppure gli anabbaglianti, quando si attiva l'impianto tergi-lavacristallo del parabrezza vengono lavati anche i fari. Le impurità che si accumulano sulla superficie dei fari (resti di insetti ecc.) vanno rimosse periodicamente, possibilmente ogni volta che ci si ferma al distributore per fare carburante.



Avvertenza

- Affinché l'impianto lavafari possa funzionare correttamente anche in inverno, è necessario tenere puliti dalla neve i supporti degli ugelli di lavaggio ed eventualmente rimuovere il ghiaccio servendosi di uno spray decongelante.
- Se si aziona il lavacristalli in varie occasioni, il lavafari, per risparmiare acqua, agisce ogni tre cicli. ■

Specchietti

Retrovisore interno

Per poter viaggiare in tutta sicurezza è importante avere una buona visuale dal lunotto posteriore.

Specchietto in posizione antiabbagliamento (posizionamento manuale)

La posizione base dello specchietto è con la levetta rivolta in avanti. Per evitare che lo specchio abbagli, spostare la levetta all'indietro. ■

Retrovisore interno con regolazione automatica per la posizione anti-abbaglio*

Il dispositivo automatico anti-abbaglio può essere attivato e disattivato secondo necessità.

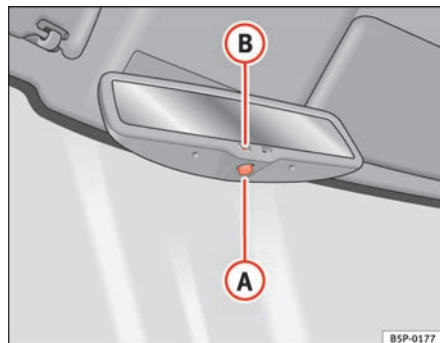


Fig. 89 Specchio retrovisore interno fotocromatico.

Come disattivare il dispositivo automatico anti-abbaglio

- Premere il tasto **(A)** ⇒ fig. 89. La spia **(B)** si spegne.

Come attivare il dispositivo automatico anti-abbaglio

- Premere il tasto **(A)** ⇒ fig. 89. La spia si accende.

Funzione anti-abbaglio

La funzione anti-abbaglio si attiva ogni volta che viene acceso il quadro strumenti. La spia verde nello specchio retrovisore si accende.

Con il dispositivo anti-abbaglio attivo lo specchio si oscura **automaticamente** a seconda dell'incidenza del fascio di luce che lo colpisce. La funzione anti-abbaglio viene disattivata, quando viene ingranata la retromarcia.



Avvertenza

- L'oscuramento automatico dello specchietto retrovisore funziona senza problemi soltanto se la tendina parasole* del lunotto è abbassata e se non ci sono oggetti che ostacolano il fascio luminoso.
- Se è necessario attaccare un'etichetta adesiva sul parabrezza, evitare di applicarla davanti ai sensori. In caso contrario potrebbe verificarsi che l'oscuramento automatico dello specchietto retrovisore non funzioni bene o non funzioni del tutto. ■

Specchietti esterni

Per regolare la posizione degli specchietti retrovisori esterni si deve fare uso dell'apposita manopola ubicata sulla console centrale.

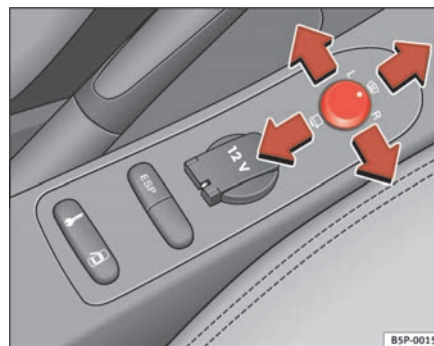


Fig. 90 Regolazione degli specchi retrovisori esterni ►

Posizione base degli specchietti retrovisori esterni

1. In primo luogo, ruotare la manopola ⇒ pag. 129, fig. 90 portandola nella posizione **L (specchietto esterno sinistro)**.
2. Quindi, muovendo la manopola, regolare la posizione dello specchietto in modo da ottenere una buona visuale sulla zona retrostante il veicolo.
3. Poi girare la manopola portandola nella posizione **R (specchietto esterno destro)**.
4. Quindi, muovendo la manopola, regolare la posizione dello specchietto in modo da ottenere una buona visuale sulla zona retrostante il veicolo ⇒ .

Specchi retrovisori esterni riscaldabili*

- Per riscaldare gli specchi retrovisori e per attivare la funzione parabrezza riscaldabile* nella zona di riposo delle spazzole, girare il comando in avanti sulla posizione centrale ⇒ pag. 129, fig. 90  ⇒ pag. 125.

Ripiegamento degli specchietti esterni*

- Per far ripiegare su se stessi gli specchietti esterni si deve ruotare la manopola ⇒ pag. 129, fig. 90 portandola nella posizione . Si consiglia di richiudere sempre gli specchietti esterni quando si porta il veicolo all'autolavaggio, altrimenti potrebbero danneggiarsi.

Specchietti ripiegabili con chiusura comfort*

- Lo specchietto retrovisore esterno si ripiega automaticamente con la chiusura comfort (con il telecomando o con la chiave).
- Per riaprirlo di nuovo, sbloccare la porta e accendere il quadro.

Riapertura degli specchietti*

- Per far riaprire gli specchietti esterni bisogna cambiare la posizione della manopola ⇒ .

Regolazione sincronica della posizione degli specchietti esterni

1. Girare la manopola portandola sulla posizione **L (specchietto esterno sinistro)**.
2. Quindi, muovendo la manopola, regolare la posizione dello specchietto in modo da ottenere una buona visuale sulla zona retrostante il veicolo. Lo **specchietto esterno destro** si regolerà simultaneamente in modo sincronizzato.



ATTENZIONE!

- Le superfici curve (convesse o asferiche) degli specchietti servono ad ampliare il campo visivo. Hanno però l'effetto di far sembrare gli oggetti più piccoli e più lontani. Se si sta per cambiare corsia e si vuole valutare la distanza dei veicoli che seguono, basandosi sull'immagine riflessa da specchi di tale tipo è possibile essere tratti in inganno e così, in certi casi, provocare un incidente!
- Per stimare la distanza dei veicoli che seguono è più opportuno guardare attraverso lo specchietto retrovisore interno.
- Quando si fanno riaprire gli specchietti esterni bisogna stare attenti a non mettere le dita tra lo specchio e il suo piedino di sostegno, altrimenti si rischia di ferirsi.



Per il rispetto dell'ambiente

L'impianto di sbrinamento degli specchietti va tenuto acceso il tanto che basta ad espletare la sua funzione. Altrimenti si consuma inutilmente carburante. ➤



Avvertenza

- In caso di mancato funzionamento della regolazione elettrica è possibile posizionare gli specchietti a mano.
- Per i veicoli dotati di specchietti esterni ripiegabili elettricamente: se la posizione degli specchi viene modificata da un agente esterno (ad esempio se si va inavvertitamente a colpire qualcosa durante una manovra), gli specchietti vanno richiusi del tutto **tramite il comando elettrico**. Non li si deve assolutamente riposizionare manualmente, altrimenti potrebbero verificarsi delle alterazioni nelle loro funzioni.
- Gli specchietti possono essere regolati individualmente e contemporaneamente, come descritto in precedenza. ■

Sedili e vani portaoggetti

Importanza di una corretta regolazione dei sedili

La corretta regolazione dei sedili è uno dei presupposti per far sì che il sistema airbag e le cinture di sicurezza possano adempiere nel modo più efficace alla loro funzione protettiva.

Il veicolo è dotato di **cinque** posti, due davanti e tre dietro. Ogni posto è dotato di una cintura di sicurezza automatica a tre punti.

I sedili anteriori offrono numerose possibilità di regolazione, allo scopo di poter essere adattati alle caratteristiche fisiche di chi vi prende posto. Che i sedili siano nella giusta posizione è importante per:

- poter raggiungere in modo semplice e rapido i comandi ubicati sulla plancia,
- mantenere il corpo in una posizione comoda e rilassante,
- viaggiare in tutta sicurezza ⇒ pag. 7,
- ottenere il massimo effetto protettivo dalle cinture di sicurezza e dagli airbag ⇒ pag. 20.

ATTENZIONE!

- Se il guidatore o gli altri passeggeri che si trovano all'interno del veicolo sono seduti in una posizione non corretta, il rischio per loro di subire gravi lesioni è maggiore.
- All'interno del veicolo non devono mai trovarsi persone in numero superiore a quello dei posti autorizzati.

ATTENZIONE! (continua)

- Ogni persona che si trova all'interno dell'abitacolo deve indossare la cintura del proprio sedile. Per i bambini bisogna sempre fare uso di un sistema di ritenuta appropriato ⇒ pag. 48, "Sicurezza dei bambini".
- I sedili anteriori ed i poggiatesta vanno sempre regolati in base alla statura delle persone che li occupano. Le cinture di sicurezza devono essere sempre allacciate correttamente, perché solo in questo modo offrono una buona protezione in caso di incidente.
- Durante la marcia si devono tenere sempre i piedi appoggiati sul fondo del vano piedi e mai sulla plancia portastrumenti, sui sedili o fuori dal finestrino. Tale avvertenza è valida anche per i passeggeri. Se si assume una posizione a sedere non corretta ci si espone a un rischio più elevato di subire gravi lesioni a seguito di manovre improvvise o di incidenti. In caso di apertura degli airbag, una posizione a sedere non corretta può avere conseguenze fatali.
- È importante che il conducente e il passeggero mantengano una distanza di almeno 25 cm dal volante e dalla plancia. Se la distanza minima non viene rispettata, l'efficacia del sistema degli airbag si riduce, con gravi rischi per l'incolumità delle persone (non escluso quello di morte). È necessario lasciare la maggior distanza possibile tra il conducente e il volante, e tra il passeggero e la plancia.
- Regolare il sedile del conducente o del passeggero solo a veicolo fermo. Ciò vale anche per i sedili posteriori, la cui posizione si regola in senso longitudinale. Se così non fosse, potrebbe accadere che il sedile, qualora non lo si fosse ben fissato nella nuova posizione, si muova improvvisamente, provocando così una pericolosa situazione dalla quale in taluni casi potrebbe anche derivare un incidente. Inoltre, nel momento in cui si effettua la regolazione del sedile con il veicolo in marcia, si assume una posizione sbagliata, esponendosi al rischio di subire lesioni anche gravissime. Pericolo di morte!

⚠ ATTENZIONE! (continua)

- Per il fissaggio del seggiolino per bambini sul sedile del passeggero anteriore vigono norme speciali. Se si decide di montare un seggiolino per bambini, attenersi scrupolosamente alle avvertenze riportate in ⇒ pag. 48, “Sicurezza dei bambini”. ■

Poggiatesta

Posizione corretta dei poggiatesta

Se posizionati correttamente, i poggiatesta svolgono un'importante funzione protettiva, contribuendo a ridurre i rischi di lesioni nella maggior parte dei casi di incidenti.

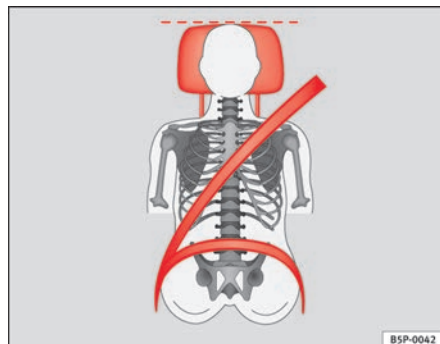


Fig. 91 Vista anteriore: poggiatesta e cinture di sicurezza posizionati correttamente

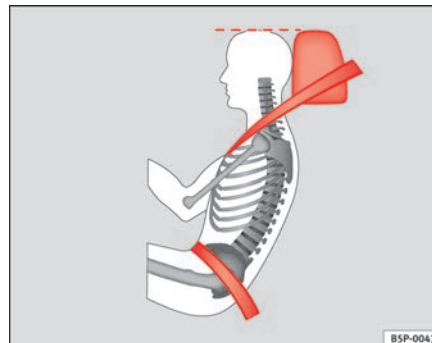


Fig. 92 Vista laterale: poggiatesta e cinture di sicurezza posizionati correttamente

- Regolare il poggiatesta portando il suo bordo superiore alla stessa altezza della parte superiore della testa, almeno all'altezza degli occhi ⇒ fig. 91 e ⇒ fig. 92.

Regolazione dei poggiatesta ⇒ pag. 134.

⚠ ATTENZIONE!

- Viaggiare senza poggiatesta o con i poggiatesta regolati non correttamente rende più elevato il rischio di lesioni gravi.
- Se si viaggia con i poggiatesta posizionati in modo non corretto, un'eventuale collisione potrebbe avere esiti drammatici.
- La posizione errata dei poggiatesta costituisce un fattore di rischio per l'incolumità delle persone anche in caso di manovre improvvise o di frenate brusche.
- L'altezza del poggiatesta va sempre regolata in base alla statura della persona che occupa il sedile. ■

Regolazione o smontaggio dei poggiatesta

L'altezza si regola facendo scorrere i poggiatesta lungo l'asse verticale.

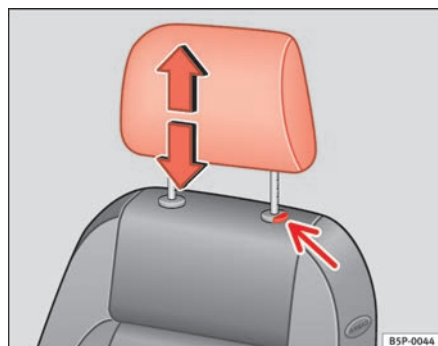


Fig. 93 Poggiatesta:
regolazione dell'altezza
oppure smontaggio

Regolazione dell'altezza (poggiatesta dei sedili anteriori)

- Afferrare i poggiatesta per le parti laterali e tirare verso l'alto fino alla posizione desiderata.
- Per abbassare il poggiatesta, premere il tasto e premere verso il basso.
- Una volta posizionato, fargli fare lo scatto di innesto in modo che si fissi bene.

Regolazione dell'altezza (poggiatesta dei sedili posteriori)

- Afferrare i poggiatesta per le parti laterali e tirare verso l'alto fino alla posizione desiderata.

- Per abbassare il poggiatesta, premere il tasto e premere verso il basso.
- Far fare al poggiatesta, una volta posizionato, uno scatto di innesto, in modo che si fissi bene ⇒ pag. 15.

Regolazione dell'inclinazione (sedili anteriori)

- Premere in avanti o all'indietro il poggiatesta fino alla posizione desiderata.

Smontaggio dei poggiatesta

- Sollevare il poggiatesta fino al punto più alto.
- Premere il tasto ⇒ fig. 93 (freccia).
- Tenendo premuto il tasto, sfilare il poggiatesta.

Montaggio dei poggiatesta

- Infilare il poggiatesta nelle guide del relativo schienale.
- Abbassare il poggiatesta.
- Regolare la posizione del poggiatesta in base alla statura della persona che prende posto sul sedile ⇒ pag. 15 e ⇒ pag. 13.



ATTENZIONE!

- Non bisogna mai viaggiare con il poggiatesta smontato altrimenti ci si espone al rischio di subire gravi lesioni.
- Non bisogna mai viaggiare con i poggiatesta posteriori in posizione di non utilizzo altrimenti ci si espone al rischio di subire gravi lesioni.
- Una volta montati, regolare i poggiatesta in base alla statura in modo che garantiscano la massima protezione.

⚠ ATTENZIONE! (continua)

- Seguire le avvertenze ⇒ pag. 133, "Posizione corretta dei poggiatesta". ■

Sedili anteriori

Regolazione dei sedili anteriori



Fig. 94 Comandi del sedile anteriore sinistro

I comandi del sedile anteriore destro della ⇒ fig. 94 sono disposti in maniera speculare a quelli del sinistro.

① Regolazione longitudinale del sedile

- Per poter far scorrere il sedile in avanti o all'indietro bisogna tenere tirata (dal basso verso l'alto) la leva.

- Quindi, una volta lasciata andare la leva ①, far scorrere il sedile ancora un po', in modo da far innestare il fermo.

② Regolazione dell'altezza del sedile*

- Muovere la leva verso l'alto o verso il basso, partendo dalla posizione di base (se necessario, ripetere l'operazione più volte). Il sedile salirà o si abbasserà gradualmente.

③ Regolare l'inclinazione dello schienale

- Girare l'apposita rotella evitando di gravare con il peso del corpo sullo schienale.

④ Regolazione del supporto lombare*

- Per regolare il supporto lombare si deve girare l'apposita rotella evitando di gravare con il peso del corpo sullo schienale.

Una volta regolato, il rivestimento della zona lombare assumerà una forma più o meno arcuata. La naturale curvatura della colonna vertebrale viene sostenuta così in modo particolarmente efficace.

⚠ ATTENZIONE!

- Non si deve regolare mai la posizione del sedile di guida o di quello del passeggero quando il veicolo è in movimento. Infatti, nel momento in cui si effettua la regolazione del sedile con il veicolo in marcia, si assume una posizione sbagliata e ci si espone al pericolo di subire lesioni anche gravissime. Pericolo di vita! Regolare il sedile del conducente o del passeggero solo a veicolo fermo.
- Per ridurre il rischio di subire lesioni in caso di manovre brusche o di incidenti, sia il conducente che il passeggero seduto sul sedile anteriore devono evitare di tenere lo schienale del rispettivo sedile troppo inclinato all'indietro. Affinché le cinture di sicurezza possano espletare nel modo più efficace la loro funzione protettiva è necessario che siano allacciate corret-

⚠ ATTENZIONE! (continua)

tamente e che lo schienale del sedile del conducente e quello del passeggero si trovino in posizione eretta. Più lo schienale è inclinato all'indietro, maggiore è il pericolo derivante dal posizionamento errato della cintura di sicurezza!

- La regolazione del sedile in senso longitudinale o in altezza va effettuata sempre con la dovuta prudenza! Se non si effettua l'operazione con la dovuta attenzione, si rischia di ferirsi in modo serio! ■

Il riscaldamento dei sedili funziona solo con il quadro acceso. La rotella sinistra serve per regolare il sedile sinistro, quella destra è per il sedile destro.

**Importante!**

Per non danneggiare gli elementi termici, si raccomanda di non inginocchiarsi sui sedili né di premere contro il piano o lo schienale con degli oggetti appuntiti. ■

Sedili riscaldabili*

Sia il piano che lo schienale dei sedili anteriori sono riscaldabili elettricamente.

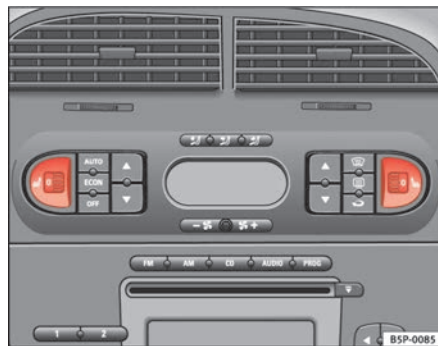


Fig. 95 Rotelle zigrinate per il riscaldamento dei sedili anteriori

- Per accendere il riscaldamento di un sedile, girare la rotella corrispondente ⇒ **fig. 95**. Sulla posizione **0**, il riscaldamento del sedile è spento.

Divano posteriore

Regolazione dei sedili

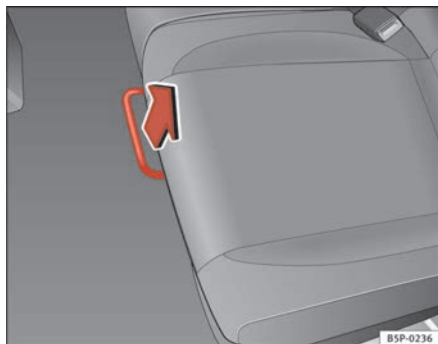


Fig. 96 Leva di sblocco del sedile posteriore

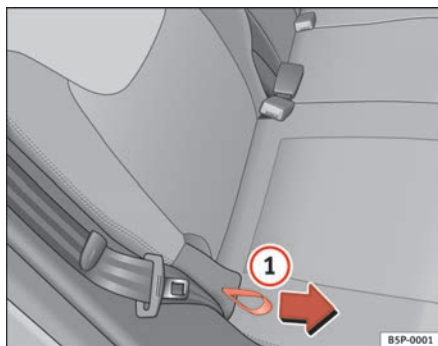


Fig. 97 Regolazione dell'inclinazione dello schienale del sedile posteriore

Si possono far scorrere i sedili in avanti o indietro in modo indipendente. Questo scorrimento può essere di 1/3 o di 2/3 del sedile. Il suo percorso offre differenti posizioni.

Regolazione in senso longitudinale

- Nella posizione a sedere, sbloccare la leva nel senso della freccia ⇒ fig. 96.
- Premere sul sedile in avanti o indietro, fino a raggiungere la posizione desiderata.

Regolazione dell'inclinazione dello schienale

- Afferrare lo schienale per la parte superiore. Tirare in direzione della freccia la maniglia flessibile che si trova su un lato del sedile ⇒ fig. 97 ① tenendola poi tirata. Contemporaneamente spingere lo schienale all'indietro portandolo nella posizione desiderata, infine lasciare la maniglia.



ATTENZIONE!

- Regolare i sedili solo a veicolo fermo. Se così non fosse, potrebbe accadere che il sedile, qualora non lo si fosse ben fissato nella nuova posizione, si muova improvvisamente, provocando così una pericolosa situazione dalla quale in taluni casi potrebbe anche derivare un incidente.
- Non ribaltare gli schienali quando il sedile è fuori posizione, per evitare di danneggiare la console centrale.
- Assicurarsi che il sedile, una volta mosso, rimanga fisso in posizione.



Avvertenza

- Per ottenere il carico massimo del bagagliaio, ribaltare gli schienali in posizione normale, senza farli scorrere.

- Per ottenere la massima capacità di carico senza ribaltare gli schienali, far scorrere i sedili in avanti fino alla posizione desiderata. ■

Come ribaltare lo schienale dei sedili

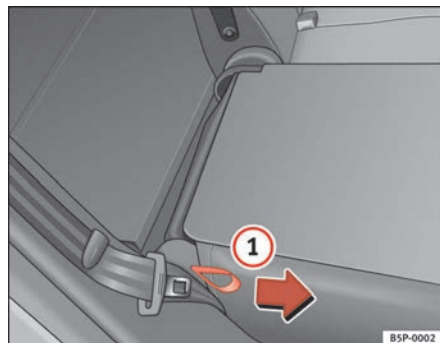


Fig. 98 Ribaltamento in avanti o all'indietro dello schienale dei sedili posteriori

- Tirare la maniglia flessibile posta nella parte laterale del sedile ⇒ fig. 98 ①.

In questa posizione lo schienale risulta bloccato. Per questo, per riportarlo nella posizione originaria, occorre tirare in direzione della freccia la maniglia flessibile posta su un lato del sedile.

! ATTENZIONE!

- Una volta che si è lasciata andare la maniglia flessibile, controllare sempre che lo schienale sia ben fissato nella posizione in cui lo si è messo.

! ATTENZIONE! (continua)

- Per ragioni di sicurezza, le maniglie flessibili che si trovano sui sedili non vanno utilizzate per fissare oggetti. ■

Come alzare lo schienale dei sedili

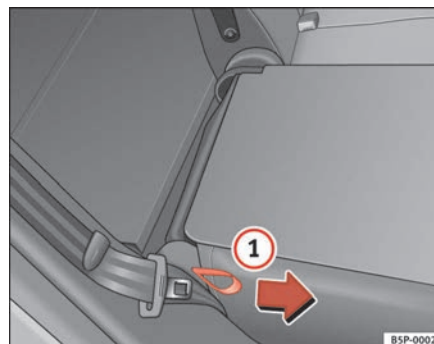


Fig. 99 Ribaltamento in avanti o all'indietro dello schienale del sedile posteriore

- Tirare in direzione della freccia la maniglia flessibile che si trova su un lato del sedile ⇒ fig. 99 ① e fissare lo schienale.

! ATTENZIONE!

- Una volta che si è lasciata andare la maniglia flessibile, controllare sempre che lo schienale sia ben fissato nella posizione in cui lo si è messo.
- Per ragioni di sicurezza, le maniglie flessibili che si trovano sui sedili non vanno utilizzate per fissare oggetti. ►

⚠ ATTENZIONE! (continua)

- Dopo aver bloccato lo schienale, assicurarsi che gli agganci delle cinture sporgono dal sedile. ■

Cassetto portaoggetti

Cassetto portaoggetti sul lato del passeggero



Fig. 100 Lato del passeggero: cassetto portaoggetti

Per aprire il vano bisogna agire sull'apposita levetta di apertura ⇒ fig. 100.

⚠ ATTENZIONE!

Lo sportellino del vano portaoggetti deve restare sempre chiuso durante la marcia, perché in caso di frenate improvvise o di incidente può essere causa di lesioni. ■

Bracciolo centrale anteriore con vano portaoggetti

Il bracciolo è dotato di uno scomparto portaoggetti.



Fig. 101 Bracciolo anteriore con un unico scomparto portaoggetti

- Per aprire il vano portaoggetti bisogna premere il tasto del bracciolo nella direzione della freccia ⇒ fig. 101 e sollevare lo sportello.
- Per accedere al cambia CD* o al cassetto portaoggetti inferiore, tirare lo sportello del bracciolo senza premere il tasto.
- Per chiudere lo scomparto portaoggetti si deve abbassare il bracciolo.

⚠ ATTENZIONE!

Lo scomparto portaoggetti deve restare sempre chiuso quando si viaggia, perché il bracciolo sollevato può costituire un fattore di rischio in caso di frenate brusche o di un incidente. ►

**Avvertenza**

Il cambia CD è ubicato all'interno di questo scomparto. ■

Vani portaoggetti sotto i sedili anteriori*

Sotto ognuno dei sedili anteriori è ubicato un cassetto portaoggetti con coperchio.



Fig. 102 Cassetto portaoggetti sotto al sedile anteriore

Il cassetto portaoggetti* ⇒ **fig. 102 A** si apre premendo il tasto del cassetto e ripiegando lo sportello.

Dispone di due livelli di apertura a 15 e 60 gradi in funzione della forza esercitata sullo sportello. Dalla posizione a 60 gradi, esercitando una ulteriore pressione, lo sportello si apre completamente.

Per chiudere il cassetto, premere lo sportello fino a fargli fare uno scatto.

**ATTENZIONE!**

- Il carico massimo che può essere depositato nel cassetto è di 1,5 kg.
- Accertarsi di non circolare con lo sportello del cassetto aperto. Le persone che si trovano all'interno dell'abitacolo potrebbero subire danni se il carico esce fuori in caso di frenata o incidente. ■

Tavolinetto ripiegabile*

Sul lato posteriore dello schienale di ciascun sedile anteriore si trova un tavolinetto ripiegabile.



Fig. 103 Tavolinetto ripiegabile del sedile anteriore sinistro

- Per aprirlo, sollevare il tavolinetto come da freccia ⇒ **fig. 103**. ►

**ATTENZIONE!**

- Il tavolino ripiegabile non deve trovarsi aperto quando viaggiano passeggeri nella seconda fila di sedili ed il veicolo sia in movimento. Eventuali frenate improvvise potrebbero essere altrimenti molto pericolose. Per questa ragione, il tavolino deve trovarsi completamente ripiegato e incastrato.
- Non collocare bevande calde nei portabicchieri. In caso di manovre improvvise, di brusche frenate oppure di incidente, la bevanda si verrebbe e potrebbe provocare delle ustioni!

**Importante!**

Quando il veicolo è in movimento non lasciare recipienti aperti nel portabevande. Il liquido si potrebbe versare in una brusca frenata e causare danni all'interno del veicolo. ■

Vano portaoggetti nel tettuccio*

Nel tettuccio vi sono quattro vani portaoggetti

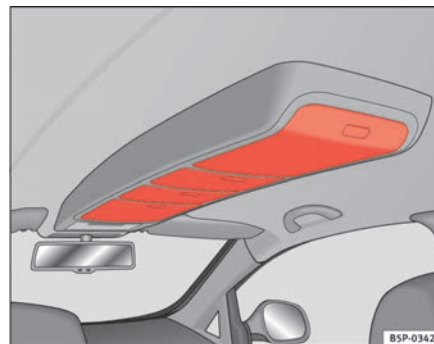


Fig. 104 Vano portaoggetti nel tettuccio

- Per aprire questi vani, premere sul pulsante del coperchio ⇒ **fig. 104**. Il coperchio si apre in modo automatico.
- Per chiuderlo occorre spingere lo sportellino verso l'alto, facendolo poi fare lo scatto di innesto.

**ATTENZIONE!**

Quando si viaggia, lo sportellino del vano portaoggetti deve restare sempre chiuso, perché in caso di frenate improvvise o di un incidente, gli oggetti che vi sono contenuti potrebbero essere scaraventati fuori e andare a colpire qualcuno dei passeggeri. ■

Vano portaoggetti nel pavimento del vano portabagagli*

*Nel pavimento del vano portabagagli si trova un vano portaoggetti variabile**

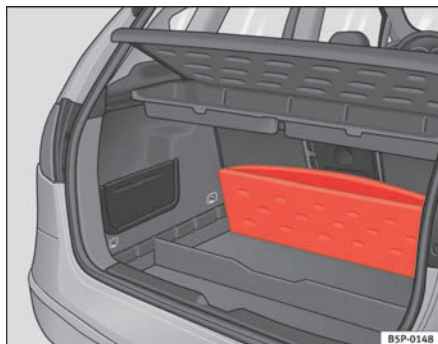


Fig. 105 Sportello vano portabagagli piegabile

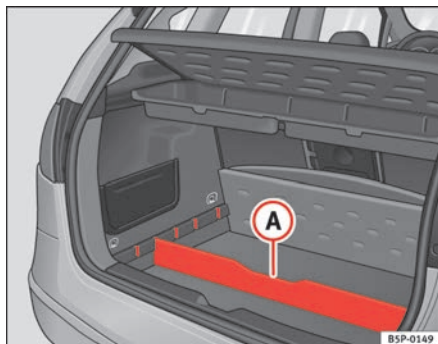


Fig. 106 Separatore del pavimento del vano portabagagli

- Sollevare il pavimento del vano portabagagli e piegarlo completamente all'indietro ⇒ fig. 105.
- Collocare il separatore **A** ⇒ fig. 106, nelle fessure laterali, a seconda delle dimensioni degli oggetti da trasportare. Sotto al vano portaoggetti si trovano gli attrezzi di bordo e la ruota di scorta.



Avvertenza

- Il pavimento del vano portabagagli può reggere fino a max. 50 kg. Per carichi più pesanti ripiegare il pavimento estraibile e rimuoverlo.
- Non superare il peso massimo autorizzato del veicolo ⇒ pag. 288. ■

Rete* portaoggetti del vano bagagli

Nel vano bagagli si trova una rete per fissare oggetti.

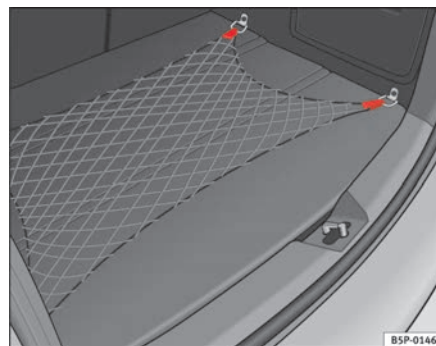


Fig. 107 Rete portaoggetti del vano bagagli

- Utilizzare gli anelli di ancoraggio che si trovano nelle parti laterali del vano bagagli, per fissare la rete portaoggetti ⇒ pag. 142, fig. 107



Avvertenza

- Il pavimento del vano portabagagli può reggere fino a max. 50 kg. Per carichi più pesanti ripiegare il pavimento estraibile e rimuoverlo.
- Non superare il peso massimo autorizzato del veicolo ⇒ pag. 288. ■

Altri vani portaoggetti

Altri vani portaoggetti si trovano:

- sulla console centrale
- nei rivestimenti interni delle porte (anteriori e posteriori)
- nei rivestimenti laterali del vano bagagli
- nell'alloggiamento della ruota di scorta ubicata sotto al pavimento del vano bagagli (ma solo nei veicoli dotati di kit antiforatura*).

Gli appendiabiti si trovano nei pressi delle maniglie di appiglio posteriori.



ATTENZIONE!

- **Non appoggiare oggetti sul cruscotto. A veicolo in movimento, soprattutto quando si accelera, quando si sta percorrendo una curva e quando si frena, questi oggetti potrebbero essere scagliati in avanti per effetto dell'energia cinetica, distogliendo così l'attenzione del conducente dalla strada.**
- **Assicurarsi perciò che gli oggetti che si trovano sulla console centrale, cioè tra i sedili anteriori, o in qualche altro ripiano non vadano a finire nel vano piedi del conducente durante la marcia del veicolo. Si rischierebbe**



ATTENZIONE! (continua)

facilmente di causare un incidente perché in una situazione in cui occorresse reagire con rapidità non si sarebbe in grado di frenare per tempo né di schiacciare il pedale della frizione o quello dell'acceleratore.

- **Il conducente deve sempre accertarsi che i capi di vestiario appesi agli appositi ganci non limitino la visuale alle sue spalle. Pericolo di incidente! Ai ganci appendiabiti vanno appesi solo indumenti leggeri. Non si devono lasciare nelle tasche di questi indumenti oggetti duri, pesanti o con spigoli acuminati. In caso di frenata improvvisa o di incidente, specialmente se si attivano gli airbag, questi oggetti potrebbero ferire gli occupanti il veicolo. ■**

Portabevande anteriori

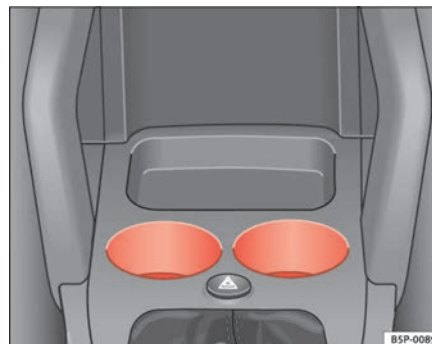


Fig. 108 Portabevande anteriori

Sulla console centrale, davanti alla leva del cambio, sono situati due portabevande ⇒ fig. 108. ►

! ATTENZIONE!

- Non collocare bibite calde nei portabevande. In caso di manovre improvvise, di brusche frenate oppure di incidente, la bevanda si verterebbe e potrebbe provocare delle ustioni!
- Non utilizzare bicchieri in materiale rigido (ad esempio: vetro, porcellana), dato che potrebbero provocare lesioni in caso di incidente. ■

Portabevande posteriore*/ Bracciolo*



Fig. 109 Apertura portabevande posteriore



Fig. 110 Bracciolo con portabevande posteriore

Apertura e chiusura del portabevande*/ bracciolo*

- Per aprire, tirare il nastro nella direzione indicata dalla freccia ⇒ fig. 109 ①.
- Per chiudere, sollevare il portabevande*/ bracciolo* nel senso della freccia ⇒ fig. 110 ②.

! ATTENZIONE!

Accertarsi che il carico del vano bagagli sia fissato bene con la rete* quando si circola con il bracciolo sollevato ⇒ pag. 142. ■

Cassetto portaoggetti estraibile multiuso*- montaggio e smontaggio

Questo cassetto portaoggetti può essere posizionato solamente nella zona centrale del sedile posteriore

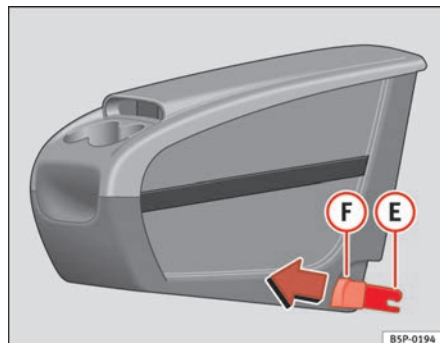


Fig. 111 Cassetto portaoggetti estraibile. Montaggio

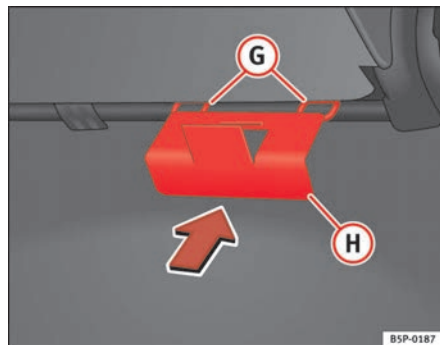


Fig. 112 Piastra di fissaggio del cassetto portaoggetti estraibile

Montaggio del cassetto portaoggetti estraibile

- Inclinare lo schienale del sedile posteriore della parte piccola, per poter accedere alla parte posteriore dello schienale grande.
- Collocare dall'interno del veicolo la piastra di fissaggio (H) ⇒ fig. 112 del cassetto portaoggetti estraibile, facendolo passare attraverso la parte posteriore del sedile. Deve essere collocato fra lo schienale e il piano del sedile, nella zona del posto centrale.
- Spingere la piastra fino a quando non si incastra nel telaio del piano del sedile. In questo modo, attraverso la parte anteriore del sedile, fuoriescono gli anelli di fissaggio del cassetto portaoggetti estraibile.
- Se la piastra non si incastra facilmente, inclinare leggermente in avanti lo schienale del sedile grande e successivamente inclinarlo verso indietro, per facilitare il montaggio del cassetto portaoggetti nella piastra.
- Collocare il cassetto portaoggetti estraibile sopra l'imbottitura del sedile del posto centrale.
- Agganciare i due pezzi di fissaggio (E) ⇒ fig. 111, con i due anelli di fissaggio (G) ⇒ fig. 112 e premere con forza fino a quando le due pinze si incastrano completamente con gli anelli.

Smontaggio del cassetto portaoggetti estraibile

- Tirare in avanti entrambi i pulsanti ⇒ fig. 111 (F) delle pinze (pulsanti rossi), fino a quando non si sente lo scatto.
- Inclinare il sedile grande e rimuovere la piastra di fissaggio del cassetto portaoggetti estraibile. ■

Cassetto portaoggetti estraibile multiuso*- informazioni generali

Questo cassetto portaoggetti può essere posizionato solamente nella zona centrale del sedile posteriore

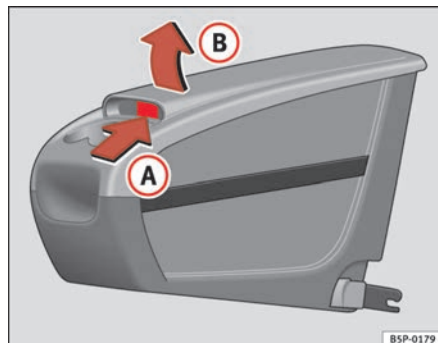


Fig. 113 Cassetto portaoggetti estraibile. Apertura

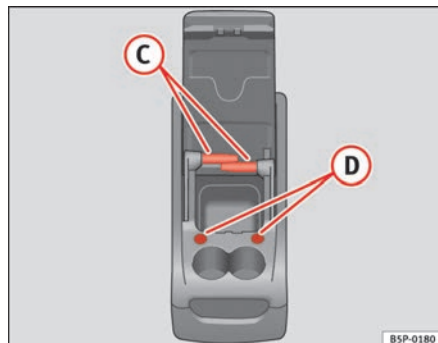


Fig. 114 Cassetto portaoggetti estraibile. Funzioni

Apertura

- Sollevare il coperchio (B) attraverso la zona (A) ⇒ fig. 113.

Chiusura

- Spingere il coperchio verso il basso fino a incastrarlo.

Funzioni del cassetto portaoggetti estraibile

- Il cassetto portaoggetti aperto può essere utilizzato per collocarvi oggetti piccoli che non possano provocare lesioni ai passeggeri nel caso in cui vengano scagliati all'interno dell'abitacolo.
- Collocare nel portabevande lattine o bicchieri.
- Sistemare i documenti cartacei o le riviste nell'elastico laterale.
- I tavolini possono essere utilizzati come punti di appoggio per scrivere.

Per utilizzare il tavolo (C) ⇒ fig. 114 estrarlo dal suo alloggiamento nel lato del cassetto portaoggetti estraibile e collocarlo nel suo alloggiamento (D) ⇒ fig. 114 nella parte anteriore del cassetto portaoggetti estraibile.

Il tavolo posto nell'alloggiamento destro verrà montato nell'alloggiamento sinistro del lato anteriore del cassetto portaoggetti estraibile, mentre il tavolo dell'alloggiamento sinistro verrà montato nell'alloggiamento destro.

I tavoli hanno due posizioni di utilizzo e non sono intercambiabili.



ATTENZIONE!

- Il cassetto portaoggetti estraibile può reggere un peso di max. 5 kg. Non superare questo peso.
- Non circolare con lo sportello del cassetto portaoggetti estraibile aperto.
- Non circolare con i tavoli in posizione di utilizzo.
- Quando il veicolo è in movimento, tenere i tavoli all'interno del cassetto portaoggetti estraibile con lo sportello chiuso, come quando non li si utilizza.

⚠ ATTENZIONE! (continua)

- Non collocare bibite calde nei portabevande. In caso di manovre, la bevanda potrebbe rovesciarsi e provocare delle ustioni.
- Quando il veicolo è in movimento, non collocare alcuna lattina nel portabevande, in quanto sussiste il pericolo che possa essere scagliata all'interno dell'abitacolo e, di conseguenza, che possa provocare lesioni.
- Assicurarsi che la piastra di fissaggio sia bloccata correttamente nel telaio del piano del sedile.
- Quando non si utilizza la piastra, collocarla all'interno del cassetto portaoggetti.
- Quando non si utilizza il cassetto portaoggetti estraibile, tenerlo sempre fissato correttamente con la rete per carichi nel vano bagagli.



Avvertenza

- Assicurarsi che il cassetto portaoggetti estraibile sia fissato correttamente; a tale scopo tirarlo in avanti afferrandolo per il cassetto ripostiglio anteriore e verificando che le due pinze di fissaggio siano bloccate correttamente con i due anelli. ■

Posacenere*, accendisigari* e prese elettriche

Posacenere*



Fig. 115 Posacenere all'interno del portabicchieri anteriore

Apertura e chiusura del posacenere

- Per aprire il posacenere, sollevare il coperchio ⇒ **fig. 115**.
- Per chiuderlo, abbassare il coperchio

Svuotamento del posacenere

- Estrarre il posacenere e vuotarlo.



ATTENZIONE!

Non mettere mai della carta nel posacenere. La cenere ancora calda può far bruciare la carta e provocare un incendio. ■

Accendisigari*



Fig. 116 Accendisigari all'interno della presa di corrente della console centrale anteriore

- Premere il pulsante dell'accendisigari ⇒ **fig. 116** per attivarlo ⇒ .
- Attendere che il pulsante dell'accendisigari scatti all'infuori.
- Sfilare l'accendisigari ed accendere la sigaretta accostandola alla spirale incandescente.

ATTENZIONE!

- Prudenza quando si adopera l'accendisigari, perché usandolo incautamente ci si può ustionare o si può provocare un incendio.
- Si raccomanda di maneggiare l'accendisigari con attenzione! Una distrazione o un uso inappropriato potrebbero provocare ustioni!
- L'accendino funziona soltanto a quadro acceso oppure col motore in funzione. Questa è una ragione ulteriore per non lasciare mai dei bambini soli all'interno del veicolo. Pericolo d'incendio! ■

Prese elettriche

A ciascuna presa di corrente a 12 volt si può collegare un accessorio elettrico.

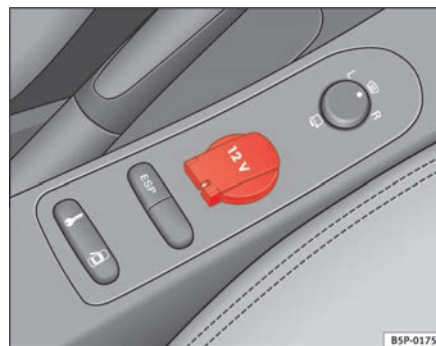


Fig. 117 Presa di corrente nella console centrale anteriore

Si può collegare un accessorio elettrico alla presa di corrente a 12 volt della console anteriore ⇒ **fig. 117** dell'abitacolo e a quella del bagagliaio*. Gli accessori che si collegano alle prese elettriche non devono richiedere un assorbimento di corrente superiore a 120 Watt.

ATTENZIONE!

Le prese di corrente e gli accessori inseriti funzionano soltanto con l'accensione inserita o col motore avviato. Attenzione quando si adoperano le prese di corrente o altri accessori elettrici, perché usandoli distrattamente o incautamente ci si può ustionare o si può provocare un incendio. Questo è un motivo in più per non lasciare mai dei bambini soli all'interno del veicolo. Pericolo di lesioni!



Avvertenza

- Si tenga presente inoltre che se si usano le prese di corrente a motore spento, si scarica la batteria del veicolo.
- Prima di acquistare qualsiasi accessorio, consultare le indicazioni di ⇒ pag. 216. ■

Connettore ingresso Audio ausiliare (AUX-IN)



Fig. 118 Connettore per l'ingresso audio ausiliare

- Alzare il coperchio AUX ⇒ fig. 118.
- Inserire lo spinotto fino in fondo (vedi manuale della Radio). ■

Connessione AUX RSE*

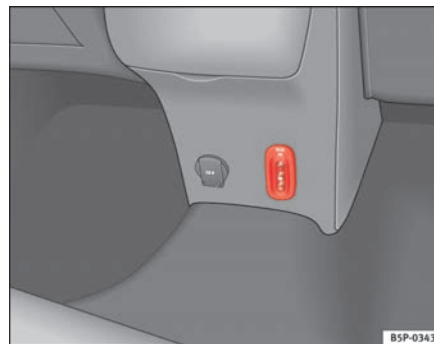


Fig. 119 Connessione AUX RSE

Questo connettore può essere usato come entrata d'audio (connettori rosso e bianco) o audio e video (connettori rosso, bianco e giallo). Per ulteriori informazioni sull'uso di questa fonte d'audio e video consultare la guida dello RSE. ■

Connettore per l'iPod® Apple *

Il connettore per l'iPod® si trova nel compartimento del bracciolo centrale.

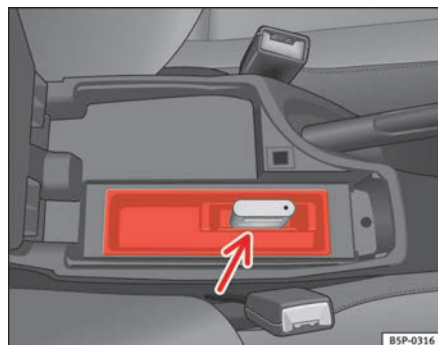


Fig. 120 Connessione iPod nel bracciolo centrale

Per ottenere informazioni sul funzionamento di questo impianto consultare il manuale della Radio. ■

Collegamento USB*

Dentro il bracciolo centrale si trova una presa USB.

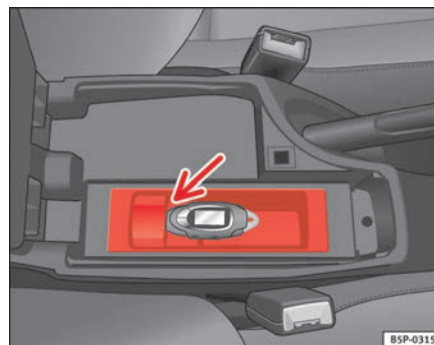


Fig. 121 Connessione USB* nel bracciolo centrale

Per ottenere informazioni sul funzionamento di questo impianto consultare il manuale della Radio. ■

Triangolo catarifrangente, valigetta di pronto soccorso, estintore

Triangolo catarifrangente

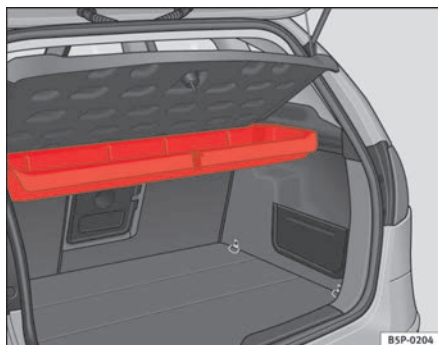


Fig. 122 Alloggiamento per il triangolo catarifrangente sotto il pianale posteriore

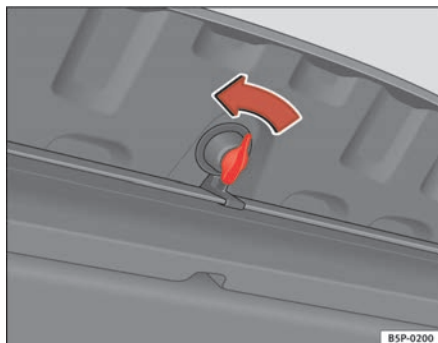


Fig. 123 Apertura del cassetto portaoggetti

Il triangolo catarifrangente* si trova in un cassetto portaoggetti sotto il pianale posteriore ⇒ fig. 122. Per aprire questo cassetto portaoggetti, girare il fermo di 90° ⇒ fig. 123.



Avvertenza

- Il triangolo catarifrangente non fa parte dell'equipaggiamento di serie del veicolo. ■

Valigetta dei medicinali ed estintore

La valigetta dei medicinali* si trova in un contenitore portaoggetti sul lato sinistro del bagagliaio.

L'estintore* si trova sul tappetino del bagagliaio, attaccato con velcro.



Avvertenza

- Sia la valigetta dei medicinali che l'estintore **non** fanno parte del corredo di serie del veicolo.
- La cassetta di pronto soccorso deve essere conforme alle norme vigenti.
- Controllare la data di scadenza dei prodotti contenuti al suo interno. Se i prodotti sono scaduti occorre acquistare prima possibile una nuova cassetta di pronto soccorso.
- L'estintore deve essere conforme alle norme vigenti.
- Accertarsi che l'estintore sia pronto all'uso. Per questo è necessario controllare periodicamente l'estintore. La data della revisione successiva è riportata sull'etichetta adesiva dell'estintore.
- Prima di inserire qualsiasi accessorio e ricambio, consultare le indicazioni contenute in "Accessori e ricambi" ⇒ pag. 216. ■

Bagagliaio

Carico dei bagagli

I bagagli da trasportare devono essere disposti accuratamente e in modo sicuro nell'apposito vano del veicolo.

Per cercare di mantenere le prestazioni del veicolo il più a lungo possibile al livello ottimale, si consiglia di attenersi alle seguenti regole:

- Disporre i bagagli in modo omogeneo all'interno del vano loro destinato.
- Mettere gli oggetti più pesanti possibilmente nella zona anteriore del vano bagagli.
- Fissare i bagagli agli occhielli di ancoraggio utilizzando appositi elastici.

ATTENZIONE!

- All'interno dell'abitacolo non devono trovarsi bagagli o oggetti di altro tipo che non siano ben fissati, in quanto potrebbero causare gravi lesioni agli occupanti.
- Gli oggetti che non sono stati saldamente fissati nel bagagliaio possono spostarsi e alterare la tenuta di strada del veicolo.
- Gli oggetti che non sono stati adeguatamente fissati all'interno dell'abitacolo possono essere scagliati in avanti in caso di manovre particolarmente repentine o in caso di incidente e ferire le persone che si trovano all'interno del veicolo.

ATTENZIONE! (continua)

- Tutti gli oggetti vanno sempre riposti all'interno del vano bagagli. Se si tratta di oggetti pesanti, per il loro ancoraggio si deve fare uso di corde o elastici adeguati.
- Quando si trasportano degli oggetti pesanti si tenga sempre presente che, in seguito allo spostamento del baricentro, le caratteristiche di tenuta di strada del veicolo sono alterate.
- Osservare le indicazioni per una guida sicura ⇒ pag. 7, “Viaggiare sicuri”.



Importante!

I filamenti dello sbrinatori del lunotto potrebbero essere danneggiati dallo sfregamento di oggetti appoggiati sul ripiano.



Avvertenza

Le fessure di sfianto che si trovano nei pressi dei finestrini posteriori non vanno coperte, altrimenti si impedisce l'uscita all'esterno dell'aria dell'abitacolo. ■

Pianale portaoggetti

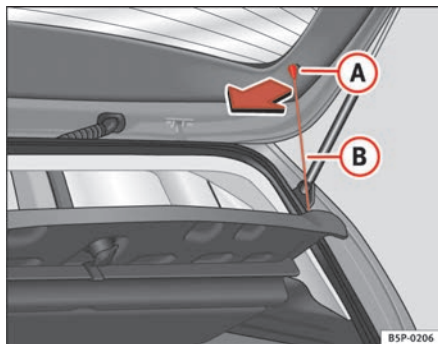


Fig. 124 Pianale portaoggetti

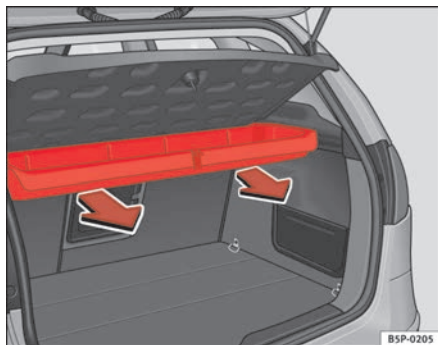


Fig. 125 Smontaggio cassetto portaoggetti

Estrazione del pianale

- Sganciare i tiranti ⇒ fig. 124 **B** dagli alloggiamenti **A**.

- Estrarre il pianale dall'alloggiamento, in posizione di riposo, e tirarlo verso l'esterno. Il cassetto portaoggetti deve restare chiuso.

Per smontare il cassetto portaoggetti

- Aprire il cassetto portaoggetti, girando il fermo di 90° ⇒ pag. 151, fig. 123.
- Tirare all'infuori facendo uscire il cassetto dai perni ⇒ fig. 125.



ATTENZIONE!

Non lasciare oggetti pesanti o duri appoggiati sul pianale portaoggetti, in quanto potrebbero mettere in pericolo la sicurezza dei passeggeri in caso di brusche frenate.



Importante!

- Accertarsi prima di chiudere il portellone che il pianale portaoggetti rimane ben montata.
- Il sovraccarico del portabagagli può provocare un cattivo assetto del pianale portaoggetti e di conseguenza la deformazione o rottura di essa.
- In caso di sovraccarico nel portabagagli, si consiglia di ritirare il pianale portaoggetti.



Avvertenza

- Assicurarsi che gli indumenti appoggiati sul pianale portaoggetti non riducano la visibilità attraverso il lunotto posteriore.
- Nel cassetto portaoggetti vanno riposti soltanto i triangoli catarifrangenti e oggetti di poco peso. ■

Portapacchi per il tetto*

Quando si deve trasportare un carico sul tetto, occorre tenere in considerazione quanto segue:

- Per motivi di sicurezza devono essere utilizzate solamente barre portapacchi e accessori forniti dai Centri Service SEAT
- È indispensabile seguire esattamente le istruzioni di montaggio allegate alle barre, prestando particolare attenzione a posizionare la barra anteriore sugli alloggi previsti nella carrozzeria e la barra posteriore tra i segni della parte superiore del telaio della porta posteriore, rispettando anche la sua posizione rispetto al senso di marcia indicato nel manuale di montaggio. Non seguire queste istruzioni può produrre segni sulla carrozzeria.
- Occorre prestare particolare attenzione nella coppia di serraggio delle viti di fissaggio e controllarla dopo un breve percorso. Serrare nuovamente le viti se necessario e controllarle nuovamente nei relativi intervalli.
- Distribuire il carico in modo uniforme. Ogni supporto del portapacchi può sopportare un carico massimo di 40 kg ripartito uniformemente su tutta la sua lunghezza. Inoltre non si deve superare sul tetto il carico di 75 kg (peso del sistema di supporto incluso), né il peso totale del veicolo. Si veda il capitolo dei "Dati Tecnici".
- Quando si trasportano oggetti pesanti o voluminosi sopra il tetto, occorre considerare che le condizioni di marcia variano a causa dello spostamento del centro di gravità del veicolo o a causa dell'aumento della superficie esposta al vento. Per questo, si dovranno adattare la guida e la velocità alla nuova situazione.
- Nei veicoli con tettuccio scorrevole/sollevabile*, verificare che questo, durante l'apertura, non colpisca il carico sul tetto. ■

Climatizzazione

Riscaldamento

Modalità d'uso

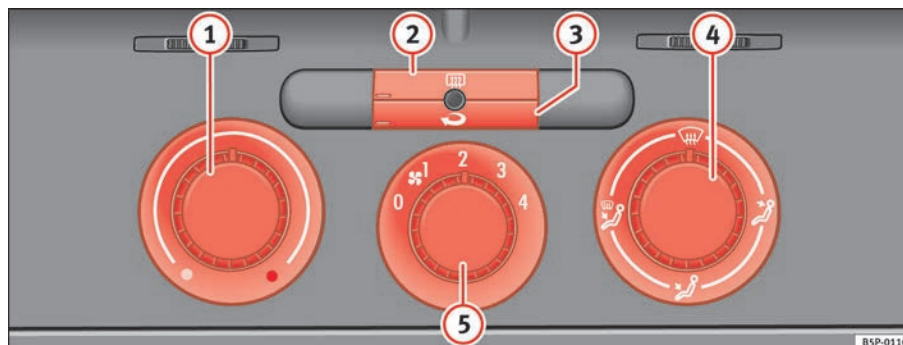


Fig. 126 Sulla plancia portastrumenti: i comandi del riscaldamento

- Le manopole ⇒ fig. 126 ① e ④ e la manopola ⑤ servono rispettivamente a impostare la temperatura desiderata, a indirizzare il flusso d'aria e a selezionare il livello di potenza della ventola.
- Per attivare o disattivare una funzione bisogna premere il tasto corrispondente ② o ③. Quando la funzione è attiva, la spia situata nell'angolo in basso a sinistra del tasto si illumina.

Temperatura

Con la manopola ① si regola la temperatura. La temperatura impostata per l'abitacolo non deve essere inferiore a quella esterna. La massima potenza termica, e dunque la massima rapidità nel disappannamento dei cristalli, si ha quando il motore è caldo.

Sbrinatori del lunotto

Il riscaldamento ② si spegne automaticamente dopo circa 20 minuti. Se si desidera spegnerlo prima bisogna premere il tasto relativo. ►

Ricircolo

Quando è attiva, la funzione di ricircolo  impedisce la penetrazione di cattivi odori all'interno dell'abitacolo. Questa funzione è particolarmente utile nelle gallerie e quando si è fermi in coda $\Rightarrow$ .

Quando la temperatura all'esterno è molto bassa, la funzione di ricircolo dell'aria potenzia l'effetto del riscaldamento, in quanto si riscalda l'aria dell'abitacolo e non quella proveniente dall'esterno.

Ripartizione del flusso d'aria

Manopola  per indirizzare il flusso d'aria.

 – Flusso d'aria verso il parabrezza. Per ragioni di sicurezza, in questa posizione **non** è possibile attivare la funzione di ricircolo.

 – Flusso d'aria a mezza altezza.

 – Flusso d'aria indirizzato verso il basso.

 – Getto d'aria ripartito tra il parabrezza e il vano piedi.

Ventilatore

La manopola  permette di regolare il volume del flusso dell'aria su 4 livelli. Quando si viaggia a basse velocità, si consiglia di tenere sempre acceso il ventilatore al livello più basso.

ATTENZIONE! (continua)

rapidamente. È consigliabile pertanto non lasciare attivato il ricircolo dell'aria per periodi lunghi (pericolo di incidente!).

Avvertenza

Attenersi alle prescrizioni delle avvertenze generali $\Rightarrow$ pag. 164. ■

ATTENZIONE!

- Per motivi di sicurezza è importante che durante la guida i cristalli non siano appannati e siano liberi da neve e ghiaccio. Solo in questo modo si può disporre di una buona visibilità. Raccomandiamo pertanto di leggere con attenzione le istruzioni del sistema di riscaldamento, areazione e disappannamento del parabrezza, in modo da apprenderne le modalità d'uso.
- Quando la funzione di ricircolo è attiva, nell'abitacolo non entra aria esterna. Con il riscaldamento spento, inoltre, i vetri possono appannarsi

Climatic*

Comandi

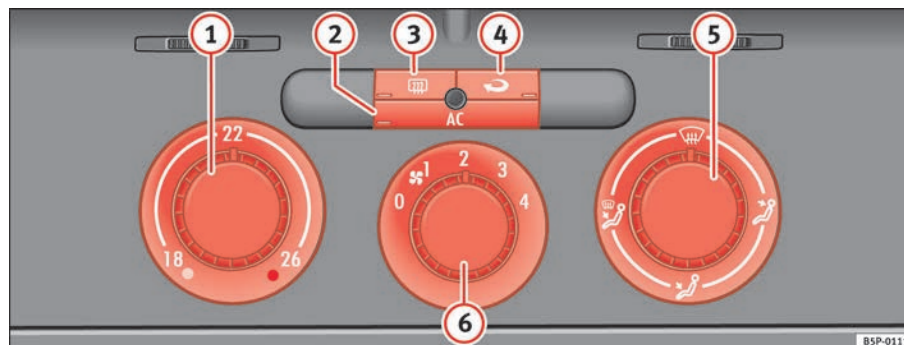


Fig. 127 Sulla plancia portastrumenti: i comandi del Climatic

Il climatc, o aria condizionata semi automatica, funziona solo con il motore acceso e il ventilatore in movimento.

- Le manopole ⇒ fig. 127 ① e ⑤ e la manopola ⑥ servono rispettivamente a impostare la temperatura desiderata, a indirizzare il flusso d'aria e a selezionare il livello di potenza della ventola.
- Per attivare o disattivare una funzione bisogna premere il tasto corrispondente ②, ③ o ④. Quando la funzione è attiva, la spia situata nell'angolo in basso del tasto si illumina.

- ① Manopola di regolazione della temperatura ⇒ pag. 158
- ② Tasto **AC** - Accensione e spegnimento del climatizzatore ⇒ pag. 158

- ③ Tasto - Lunotto termico. Questa funzione si spegne automaticamente dopo circa 20 minuti. Se si desidera spegnerlo prima bisogna premere il tasto relativo.
- ④ Tasto - Funzione di ricircolo ⇒ pag. 160
- ⑤ Manopola di regolazione della ripartizione del flusso d'aria ⇒ pag. 158
- ⑥ Comando del ventilatore. Il volume del flusso d'aria è regolabile su quattro livelli. Quando si viaggia a basse velocità, si consiglia di tenere sempre acceso il ventilatore al livello più basso.

! ATTENZIONE!

Per motivi di sicurezza è importante che durante la guida i cristalli non siano appannati e siano liberi da neve e ghiaccio. Solo in questo modo si può disporre di una buona visibilità. Raccomandiamo pertanto di leggere con attenzione le istruzioni del sistema di riscaldamento, areazione e disappannamento del parabrezza, in modo da apprenderne le modalità d'uso.



Avvertenza

Attenersi alle prescrizioni delle avvertenze generali ⇒ pag. 164. ■

Riscaldamento e raffreddamento dell'abitacolo

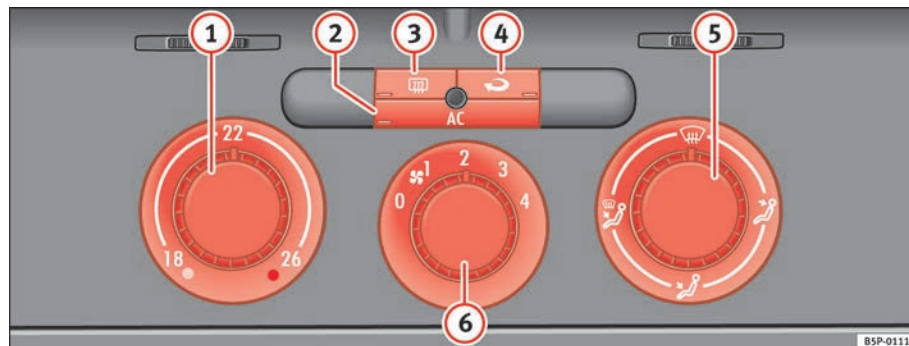


Fig. 128 Sulla plancia portastrumenti: i comandi del Climatic

Riscaldamento dell'abitacolo

- Ruotare verso destra la manopola di regolazione della temperatura ⇒ fig. 128 ① portandola sul livello desiderato.
- Ruotare la manopola del ventilatore posizionandola su uno dei livelli compresi tra 1 e 4.

- Servendosi dell'apposita manopola, orientare il getto d'aria nella direzione desiderata: (verso il parabrezza), (a mezza altezza), (verso il vano piedi) e (verso il parabrezza e contemporaneamente verso il vano piedi). ►

Raffreddamento dell'abitacolo

- Accendere il climatizzatore con il tasto $\Rightarrow$ pag. 157, fig. 127 .
- Ruotare verso sinistra la manopola di regolazione della temperatura portandola sul livello desiderato.
- Ruotare la manopola del ventilatore posizionandola su uno dei livelli compresi tra 1 e 4.
- Servendosi dell'apposita manopola, orientare il getto d'aria nella direzione desiderata: verso il parabrezza , a mezza altezza , verso il vano piedi  oppure verso il parabrezza e contemporaneamente verso il vano piedi .

Riscaldamento

La massima potenza termica, e dunque la massima rapidità nel disappannamento dei cristalli, si ha quando il motore è caldo.

Raffreddamento

Quando è in funzione, il climatizzatore non soltanto fa calare la temperatura, ma fa anche diminuire il tasso di umidità dell'aria all'interno dell'abitacolo. Quando l'umidità esterna è molto alta, il climatizzatore contribuisce ad elevare la sensazione di benessere dei passeggeri ed evita l'appannamento dei cristalli.

Un eventuale mancato funzionamento del climatizzatore può dipendere dalle seguenti cause:

- il motore non è acceso,
- il ventilatore è disattivato,
- la temperatura esterna è inferiore a $+3^{\circ}\text{C}$,
- il compressore del climatizzatore è stato temporaneamente disattivato a causa di un surriscaldamento del liquido refrigerante del motore,
- Il fusibile del climatizzatore è difettoso.

- Il veicolo presenta un guasto di altro tipo. In questo caso si deve far controllare il climatizzatore in officina. ■

Ricircolo dell'aria

Quando la funzione di ricircolo dell'aria è attiva, si evita l'ingresso di aria inquinata all'interno del veicolo.

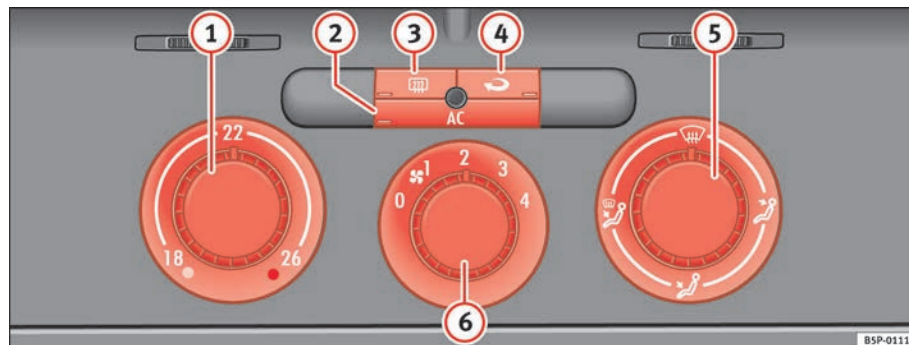


Fig. 129 Sulla plancia portastrumenti: i comandi del Climatic

Quando è attiva, la funzione di ricircolo  impedisce la penetrazione di cattivi odori all'interno dell'abitacolo. Questa funzione è particolarmente utile nelle gallerie e quando si è fermi in coda.

Quando la temperatura all'esterno è molto bassa, la funzione di ricircolo dell'aria potenzia l'effetto del riscaldamento, in quanto si riscalda l'aria dell'abitacolo e non quella proveniente dall'esterno.

Quando la temperatura all'esterno è molto alta, la funzione di ricircolo dell'aria potenzia l'effetto del raffreddamento, in quanto si raffredda l'aria dell'abitacolo e non quella proveniente dall'esterno.

Per ragioni di sicurezza, quando il getto d'aria è indirizzato verso il parabrezza **non** è possibile attivare la funzione di ricircolo dell'aria .

ATTENZIONE!

Quando la funzione di ricircolo è attiva, nell'abitacolo non entra aria esterna. Se il climatizzatore è spento, i vetri possono appannarsi velocemente. È consigliabile pertanto non lasciare attivato il ricircolo dell'aria per periodi lunghi (pericolo di incidente!). ■

Climatronic 2C*

Comandi

I comandi sono disposti in modo da consentire una regolazione separata della climatizzazione nella zona destra e nella zona sinistra dell'abitacolo.

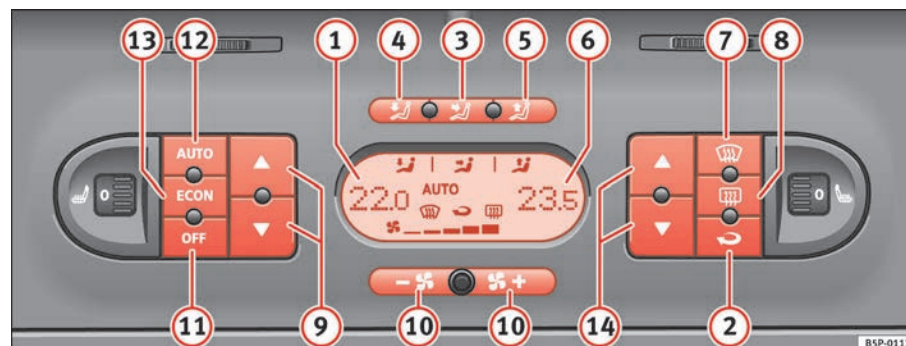


Fig. 130 Sulla plancia portastrumenti: i comandi del Climatronic 2C

Il climatizzatore funziona solo con il motore acceso e il ventilatore in movimento.

- Premere i tasti di regolazione della temperatura ⇒ pag. 161, fig. 130 9 o 14 per regolare rispettivamente la temperature della zona sinistra o della zona destra dell'abitacolo.

- Per attivare una funzione si deve premere il tasto ad essa relativo. Quando la funzione è attiva, viene indicato sul display. Si illumineranno in giallo anche i simboli corrispondenti alle funzioni di disappannamento e sbrinatori del lunotto. Per disattivare la funzione bisogna premere nuovamente il tasto ad essa corrispondente.

Il livello della temperatura è regolabile separatamente tra zona sinistra e zona destra dell'abitacolo.

- 1 Indicatore della temperatura impostata per la zona sinistra.
- 2 Tasto – Ricircolo manuale

- 3 Tasto  – Ripartizione dell'aria: a mezza altezza
- 4 Tasto  – Ripartizione dell'aria: verso il basso
- 5 Tasto  – Ripartizione dell'aria: verso l'alto
- 6 Indicatore della temperatura impostata per la zona destra dell'abitacolo.
- 7 Tasto  – Funzione di sbrinamento del parabrezza. L'aria aspirata dall'esterno viene convogliata sul parabrezza. La sua accensione disattiva la funzione di ricircolo. Se la temperatura è superiore ai 3°C, il climatizzatore si mette automaticamente in funzione per deumidificare l'aria. Il tasto si illumina in giallo e il simbolo appare sul display.
- 8 Tasto  - Lunotto termico. Questa funzione si spegne automaticamente dopo circa 20 minuti. Per anticiparne lo spegnimento, si deve premere di nuovo il tasto. Il tasto si illumina in giallo e il simbolo appare sul display.
- 9 Regolatore della temperatura per la zona sinistra ⇒ pag. 162
- 10 Manopola di regolazione della ventola ⇒ pag. 163
- 11 Tasto  – Accensione e spegnimento del Climatronic 2C ⇒ pag. 163
- 12 Tasto  – Regolazione automatica della temperatura, del livello della ventola e della ripartizione del flusso d'aria ⇒ pag. 162
- 13 Tasto  - Spegnimento del climatizzatore
- 14 Regolatore della temperatura per la zona destra ⇒ pag. 162



ATTENZIONE!

Per motivi di sicurezza stradale è importante che i cristalli non siano appannati e siano liberi da neve e ghiaccio. Solo in questo modo si può disporre di una buona visibilità. Raccomandiamo pertanto di leggere con attenzione le istruzioni del sistema di riscaldamento, areazione e disappannamento del parabrezza, in modo da apprenderne le modalità d'uso.



Avvertenza

Attenersi alle prescrizioni delle avvertenze generali ⇒ pag. 164. ■

Modalità automatica

Questa funzione regola automaticamente la temperatura, il volume e la ripartizione dell'aria con l'obiettivo di ottenere rapidamente la temperatura impostata e di mantenerla poi costante.

La temperatura dell'aria può essere regolata separatamente per la zona destra e per quella sinistra dell'abitacolo.

Attivazione della modalità di funzionamento automatica

- Premere il tasto  ⇒ pag. 161, fig. 130. Compare “AUTO” sul display.
- Premendo il tasto di regolazione della temperatura, impostare la temperatura desiderata per le zone destra e sinistra del veicolo. Consigliamo una temperatura di 22°C (72°F).

La modalità di funzionamento automatica permette di ottenere la temperatura desiderata, in particolare quella standard di 22°C (72°F), in tempi estremamente brevi. Si consiglia quindi di modificare queste impostazioni soltanto se ciò si rende necessario per esigenze particolari. È possibile impostare la temperatura interna su un valore compreso tra +16°C (61°F) e +29,5° C (86°F). Si consideri comunque che si tratta di valori approssimativi, che nella realtà possono risultare leggermente superiori o leggermente inferiori in quanto dipendenti in parte dalle condizioni climatiche esterne.

Il Climatronic mantiene una temperatura costante all'interno dell'abitacolo. Esso modifica la temperatura dell'aria che entra nell'abitacolo, la velocità del ventilatore e la distribuzione dell'aria. L'impianto considera anche l'eventuale irraggiamento solare, così che in tal caso non è necessario intervenire manualmente sulle impostazioni dell'impianto di climatizzazione. Dunque con la **modalità automatica** ci si assicura davvero, in quasi tutti i casi, un notevole benessere in qualsiasi stagione. ►

La modalità di funzionamento automatica si disattiva quando si agisce manualmente su uno dei tasti che regolano la ripartizione dell'aria o il livello

della ventola, oppure sul tasto **ECON**. La temperatura continuerà a regolarsi in base ai parametri selezionati manualmente dall'utente. ■

Modalità manuale

La modalità di funzionamento manuale consente di regolare da soli in modo diretto la temperatura, il volume e la ripartizione dell'aria.

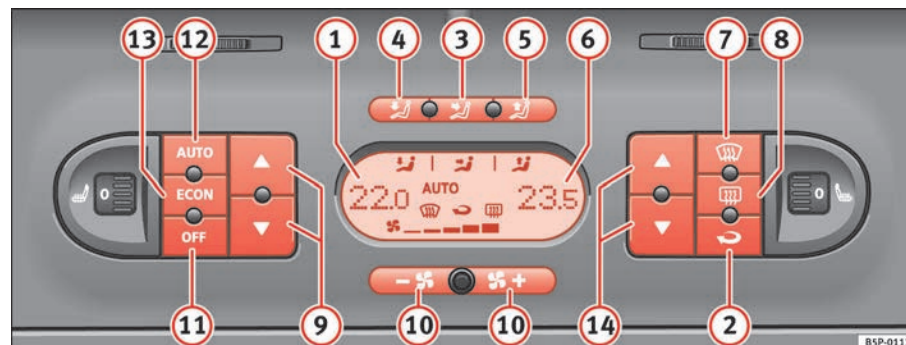


Fig. 131 Sulla plancia portastrumenti: i comandi del Climatronic 2C

Attivazione della modalità di funzionamento manuale

- Premere uno dei tasti compresi tra ➔ pag. 163, fig. 131 ③ e ⑤ oppure il tasto **ECON**; altrimenti ruotare la manopola di regolazione della ventola ⑩. Il simbolo **AUTO** scompare dal display.

Temperatura

Per la regolazione separata della temperatura nella zona destra e in quella sinistra dell'abitacolo si hanno a disposizione i tasti di regolazione della temperatura. Sopra ad ogni regolatore è riportata la temperatura program-

mata per la zona corrispondente. È possibile impostare la temperatura interna su un valore compreso tra +16°C (61°F) e +29,5°C (86°F). Si consideri comunque che si tratta di valori approssimativi, che nella realtà possono risultare leggermente superiori o leggermente inferiori in quanto dipendenti in parte dalle condizioni climatiche esterne.

Se si seleziona una temperatura inferiore a 16°C (61°F) sul display appare l'indicazione **LO**. L'impianto sviluppa allora la massima potenza di raffreddamento senza però regolare la temperatura. ►

Se si seleziona una temperatura superiore a 29,5°C (86°F), sul display appare l'indicazione **HI**. L'impianto sviluppa allora la massima potenza di riscaldamento senza però regolare la temperatura.

Ventilatore

Il livello del ventilatore si imposta in modo continuo per mezzo dei tasti  **10**. È consigliabile tenere sempre acceso il ventilatore al livello più basso, così che nell'abitacolo ci sia un ricambio d'aria costante. Premendo il tasto  fino al valore minimo di -1, si disattiva il Climatronic.

Ripartizione del flusso d'aria

La ripartizione del flusso dell'aria si regola per mezzo dei tasti ,  e . È possibile inoltre aprire e chiudere separatamente alcune delle bocchette.

Accensione e spegnimento del climatizzatore

Con il tasto **ECON** si può spegnere il climatizzatore, così da risparmiare carburante. La temperatura continuerà a regolarsi. Per poter essere raggiunta, la temperatura programmata deve essere superiore a quella esterna. ■

Ricircolo

Quando la funzione di ricircolo dell'aria è attiva, si evita l'ingresso di aria inquinata all'interno del veicolo.

- Il ricircolo dell'aria si attiva e si disattiva premendo il tasto  ➔ pag. 163, fig. 131 **2**. La funzione risulta attiva quando sul display appare il simbolo .

Quando è attiva, la funzione di ricircolo impedisce la penetrazione di cattivi odori all'interno dell'abitacolo. Essa è particolarmente utile nelle gallerie e quando si è fermi in coda.

Quando la temperatura all'esterno è molto bassa, la funzione di ricircolo dell'aria potenzia l'effetto del riscaldamento, in quanto si riscalda l'aria dell'abitacolo e non quella proveniente dall'esterno.

Quando la temperatura all'esterno è molto alta, la funzione di ricircolo dell'aria potenzia l'effetto del raffreddamento, in quanto si raffredda l'aria dell'abitacolo e non quella proveniente dall'esterno.

Per ragioni di sicurezza, quando il getto d'aria è indirizzato verso il parabrezza **non** è possibile attivare la funzione di ricircolo dell'aria .



ATTENZIONE!

Quando la funzione di ricircolo è attiva, nell'abitacolo non entra aria esterna. Se il climatizzatore è spento, i vetri possono appannarsi velocemente. È consigliabile pertanto non lasciare attivato il ricircolo dell'aria per periodi lunghi (pericolo di incidenti!). ■

Avvertenze generali

Il sistema di depurazione dell'aria

Il filtro depuratore (ai carboni attivi) riduce notevolmente o trattiene del tutto le impurità dell'aria proveniente dall'esterno (polveri, polline eccetera).

Per mantenere in piena efficienza l'impianto di climatizzazione è necessario sostituire il filtro depuratore alle scadenze indicate nel Programma Service.

Se l'efficacia del filtro diminuisce anzitempo perché si utilizza il veicolo in zone con un alto tasso d'inquinamento, il filtro andrà sostituito con una frequenza maggiore rispetto a quella indicata. ►



Importante!

- Se si ha l'impressione che il climatizzatore non funzioni perfettamente, si deve subito spegnerlo premendo il tasto **(ECON)** per evitare ulteriori danni. Quindi bisogna far controllare l'impianto in officina.
- I lavori di riparazione all'impianto di climatizzazione richiedono particolari conoscenze tecniche ed attrezzi speciali. Perciò si consiglia, in caso di problemi all'impianto, di portare il veicolo in officina.



Avvertenza

- Se la temperatura e l'umidità dell'aria esterna sono molto elevate, è possibile che dall'evaporatore goccioli dell'**acqua di condensa** e che questa formi una piccola pozza sotto la vettura, questo è normale non significa che ci sia una perdita.
- Per non compromettere l'efficienza dei sistemi di riscaldamento e raffreddamento e per evitare che i cristalli si appannino, è necessario che la presa d'aria posta davanti al parabrezza sia sempre sgombra da neve, ghiaccio e foglie.
- L'aria che passando dalle bocchette entra nell'abitacolo viene riaspirata attraverso le predisposte fessure. Per questo motivo le fessure di sfogo non devono mai essere coperte con capi d'abbigliamento o altro.
- L'impianto di climatizzazione agisce con la massima efficacia quando i finestrini e il tettuccio* sono chiusi. Tuttavia se l'abitacolo si è surriscaldato perché il veicolo è rimasto a lungo esposto al sole, conviene tenere aperti per un breve periodo i finestrini: la temperatura calerà più rapidamente.
- Quando è in funzione il ricircolo è opportuno non fumare, in quanto il fumo potrebbe formare dei depositi sull'evaporatore del climatizzatore e diventare così causa di un cattivo odore difficile poi da eliminare.
- È consigliabile attivare l'aria condizionata almeno una volta al mese per lubrificare le guarnizioni del sistema e prevenire la comparsa di fughe. Se si osserva un diminuzione della potenza di raffreddamento, rivolgersi al centro Service per controllare l'impianto. ■

Guida

Sterzo

Regolazione della posizione del volante

La posizione del volante può essere regolata in modo continuo (senza scatti) sia in altezza che in senso longitudinale.

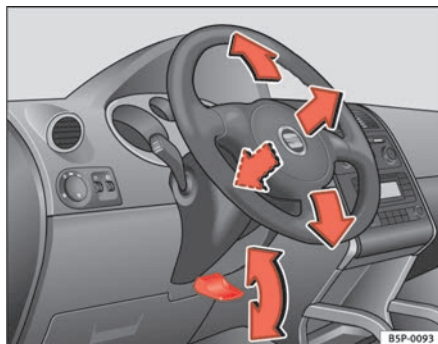


Fig. 132 Regolazione della posizione del volante

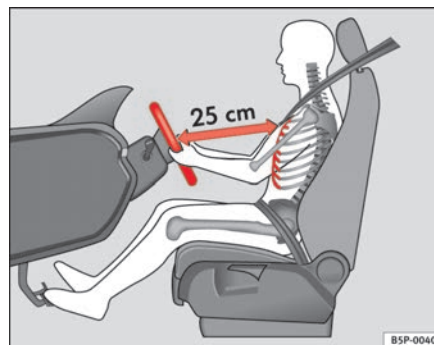


Fig. 133 Posizione corretta sul sedile di guida

- Posizionare correttamente il sedile del conducente.
- Abbassare la leva ⇒ fig. 132 che si trova sotto il piantone dello sterzo ⇒ ⚠.
- Posizionare il volante nel modo desiderato ⇒ fig. 133.
- Quindi spingere nuovamente la leva verso l'alto ⇒ ⚠.



ATTENZIONE!

- Se si usa la regolazione del volante in modo errato e/o se si assume una posizione a sedere non corretta ci si espone a un rischio elevato di subire gravi lesioni.

⚠ ATTENZIONE! (continua)

- La regolazione del volante va fatta solo a veicolo fermo altrimenti si può dar luogo a situazioni di pericolo o si rischia addirittura di causare un incidente!
- Regolare il sedile del conducente o la posizione del volante in modo tale che la distanza tra il volante stesso e lo sterno del conducente sia di almeno 25 cm ⇒ **pag. 166, fig. 133**. Se la distanza minima non viene rispettata, l'efficacia del sistema degli airbag si riduce, con gravi rischi per l'incolumità delle persone (non escluso quello di morte).
- Se per ragioni legate ad una particolare costituzione fisica non si riesce a tenere una distanza di almeno 25 cm dal volante, occorre rivolgersi ad un centro Service, dove potrà essere valutata l'opportunità di apportare delle modifiche al veicolo.
- Orientando il volante più verso il proprio volto, si riduce l'effetto protettivo dell'airbag in caso di incidente. Accertarsi quindi che il volante sia rivolto piuttosto verso il torace.
- Mentre si guida entrambe le mani vanno tenute sulla parte esterna del volante (posizione "nove e un quarto"). Non si deve mai tenere il volante con le mani in posizione "ore dodici" né afferrarlo in altro modo non corretto (per esempio al centro o sul bordo interno). In tali casi, infatti, in caso di apertura dell'airbag del conducente si potrebbero subire lesioni anche gravi alle braccia, alle mani e alla testa. ■

Sicurezza

Sistema elettronico di controllo della stabilità (ESP)*

L'ESP aiuta il conducente a mantenere il controllo del veicolo nelle situazioni limite.

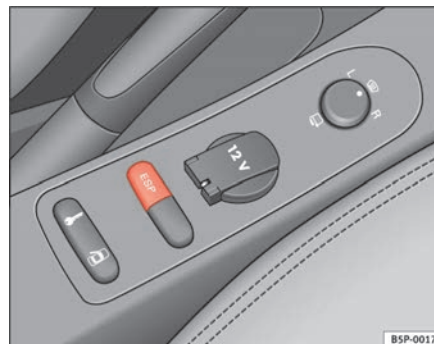


Fig. 134 Dettaglio della console centrale: tasto ESP

Il sistema di controllo elettronico della stabilità (ESP) comprende il bloccaggio elettronico del differenziale (EDS) ed il controllo elettronico della trazione (TCS). L'ESP funziona in combinazione con l'ABS. In caso di anomalie in uno dei due sistemi, si accende sia la spia dell'ESP che quella dell'ABS.

L'ESP si attiva automaticamente all'accensione del motore.

L'ESP dovrebbe sempre essere attivato, si disinserisce premendo il tasto ⇒ **fig. 134** **ESP**. È comunque opportuno disinserirlo solo in casi eccezionali, cioè quando si desidera avere pattinamento.

Ad esempio:

- quando si viaggia con le catene da neve,

- quando si procede sulla neve alta o su un terreno particolarmente molle,
- quando si tenta di liberare il veicolo impantanato andando più volte avanti e indietro.

Subito dopo si deve però riattivare l'ESP premendo di nuovo il tasto relativo.

Disattivando l'ESP si disattivano simultaneamente anche il TCS e l'ESD, che si rimettono in funzione solo nel momento in cui si riattiva l'ESP.

Casi di accensione o lampeggio della spia integrata nel tasto **ESP**

- Si accende per circa 2 secondi quando si accende il quadro (a controllo del funzionamento).
- Quando il veicolo è in movimento, la spia lampeggia nel caso di un intervento attivo dell'ESP.
- Si accende, se c'è un guasto all'ESP,
- Si accende quando l'ESP è disattivato,

ATTENZIONE!

- L'ESP, pur essendo molto utile, non è certo in grado di garantire al veicolo prestazioni superiori ai limiti imposti dalle leggi della fisica. Ciò va tenuto in considerazione soprattutto quando il fondo stradale è liscio e bagnato oppure quando si traina un rimorchio.
- La guida deve sempre essere adeguata alle condizioni del fondo stradale ed alla situazione del traffico. L'accresciuto livello di sicurezza offerto dall'ESP non deve tuttavia indurre ad essere meno prudenti.
- Osservare le avvertenze di sicurezza relative all'ESP ⇒ pag. 187, "Tecnologia intelligente". ■

Blocchetto d'avviamento

Posizioni della chiave d'accensione

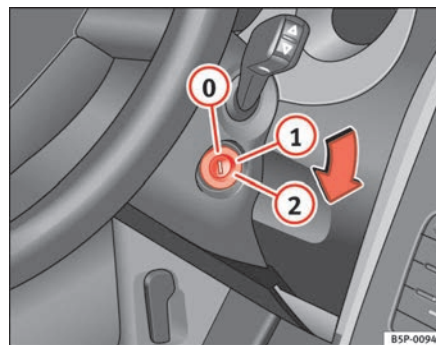


Fig. 135 Posizioni della chiave di accensione

Accensione disinserita, bloccasterzo 0

In questa posizione ⇒ fig. 135 sia il motore che il quadro sono spenti e si può inserire il bloccasterzo.

Per **inserire il bloccasterzo** si deve ruotare leggermente il volante, facendo sì che si blocchi con uno scatto; la chiave di accensione deve essere sfilata. Si consiglia di inserire sempre il bloccasterzo quando ci si allontana dal veicolo. In questo modo si rende la vita più difficile ai ladri ⇒ ⚠.

Inserire l'accensione o l'impianto di preincandescenza 1

Girare la chiave portandola in questa posizione; lasciare la chiave. Se non è possibile girare la chiave di accensione, o gira con molta difficoltà, dalla posizione 0 alla posizione 1, girare il volante da un lato e dall'altro per sbloccarlo. ▶

Avviamento del motore ②

Il motore si avvia quando si gira la chiave portandola in questa posizione. In questa fase vengono disattivati temporaneamente gli strumenti e i dispositivi che assorbono molta corrente elettrica.

Quando si desidera mettere in moto il veicolo, bisogna riportare prima la chiave nella posizione ①. Il **blocco delle accensioni in serie** impedisce l'avviamento a motore già acceso prevenendo così possibili danni al motorino d'avviamento.



ATTENZIONE!

- La chiave di accensione va sfilata dal blocchetto sempre e soltanto a veicolo fermo! In caso contrario può inserirsi il bloccasterzo. Pericolo di incidenti!
- Se ci si allontana dal veicolo, anche solo per poco tempo, si deve sfilare comunque la chiave d'accensione dal quadro. Questa precauzione risulta ancora più importante quando a bordo rimangono dei bambini oppure delle persone disabili. Essi potrebbero infatti avviare il motore o azionare la strumentazione elettrica (per esempio gli alzacristalli), con il conseguente rischio di infortuni!
- Un uso inadeguato delle chiavi può dare luogo all'accensione del motore o all'attivazione di dispositivi elettrici, come per es. degli alzacristalli, e causare così degli infortuni gravi.



Importante!

Mettere in funzione il motorino d'avviamento solo quando il motore è spento (posizione della chiave d'accensione ②). ■

Immobilizer

L'immobilizer impedisce la messa in moto del veicolo da parte di persone non autorizzate.

Nella chiave si trova un chip che disattiva automaticamente l'immobilizer non appena si infila la chiave d'accensione nel blocchetto d'avviamento.

L'immobilizer si attiva automaticamente nell'istante in cui si sfila la chiave dal blocchetto di avviamento.

Perciò il motore può essere messo in moto solo per mezzo di una chiave originale SEAT adeguatamente codificata.



Avvertenza

Solo se si è in possesso di una chiave originale SEAT si è sicuri che il veicolo funzioni correttamente. ■

Avviamento e spegnimento del motore

Motori a benzina: accensione

Il motore può essere acceso solo usando una chiave originale SEAT correttamente codificata per il proprio veicolo.

- Posizionare la leva del cambio sulla folle, quindi premere a fondo il pedale della frizione e tenerlo premuto. In questo modo si facilita il compito del motorino di avviamento, che si trova a dover sollecitare soltanto il motore.
- Girare la chiave di accensione fino alla posizione ⇒ pag. 168 di avviamento.

- Non appena il motore si accende, lasciare la chiave: il motorino d'avviamento non deve continuare a girare.

Se il motore è molto caldo può essere necessario accelerare leggermente dopo l'avviamento.

Avviato a freddo, il motore può essere per breve tempo alquanto rumoroso, perché nella compensazione idraulica del gioco delle valvole deve ancora formarsi la necessaria pressione dell'olio. Ciò è del tutto normale e non deve destare preoccupazione.

Se il motore non si avvia entro 10 secondi, interrompere l'operazione e riprovare dopo circa mezzo minuto. Se anche al secondo tentativo il motore non si avvia, può darsi che si sia bruciato il fusibile della pompa del carburante ⇒ pag. 259, "Fusibili".



ATTENZIONE!

- **Non si deve mai mettere in moto il motore, né tenerlo acceso in ambienti chiusi o poco ventilati. Uno dei gas di scarico del motore, il monossido di carbonio, è un gas inodore, incolore e potentemente tossico. Se inalato, il monossido di carbonio può causare svenimento o morte per asfissia.**
- **Non si deve mai lasciare incustodito il veicolo con il motore acceso.**
- **Non usare mai "spray per accensione a motore freddo", tali prodotti, infatti, potrebbero esplodere o mandare fuori giri il motore, mettendo in pericolo le persone che sono accanto al veicolo.**



Importante!

- Quando il motore è ancora freddo, per non danneggiarlo è opportuno evitare di viaggiare ad un alto numero di giri, di accelerare a tutto gas e in generale di sollecitarlo troppo.
- Se il motore non si accende e si ricorre all'avviamento a traino o si spinge il veicolo per far accendere il motore, si deve evitare di far percorrere al

veicolo più di 50 metri. In caso contrario, il carburante incombusto potrebbe giungere al catalizzatore e danneggiarlo.

- Prima di ricorrere all'avviamento a traino o di spingere il veicolo si può tentare di avviare il motore servendosi della batteria di un altro veicolo. Attenersi alle prescrizioni e alle avvertenze di ⇒ pag. 275, "Avviamento d'emergenza".



Per il rispetto dell'ambiente

Non far scaldare il motore a veicolo fermo. Partire subito. In questo modo il motore raggiunge prima la temperatura d'esercizio ottimale, riducendo tra l'altro le emissioni di sostanze nocive. ■

Motori diesel: accensione

Il motore può essere acceso solo usando una chiave originale SEAT correttamente codificata per il proprio veicolo.

- Posizionare la leva del cambio sulla folle, quindi premere a fondo il pedale della frizione e tenerlo premuto. In questo modo si facilita il compito del motorino di avviamento, che si trova a dover sollecitare soltanto il motore.
- Girare la chiave di accensione fino alla posizione di avviamento.
- Girare la chiave fino alla posizione ⇒ pag. 168, fig. 135 ①. La spia  si accenderà nel caso di preincandescenza del motore.
- Quando la spia si spegne, mettere in moto girando la chiave nella posizione ②, senza dare gas.
- Non appena il motore si accende, lasciare andare la chiave: il motorino d'avviamento non deve continuare a girare. ►

Avviato a freddo, il motore può essere per breve tempo alquanto rumoroso, perché nella compensazione idraulica del gioco delle valvole deve ancora formarsi la necessaria pressione dell'olio. Ciò è del tutto normale e non deve destare preoccupazione.

In caso di problemi di avviamento vedere ⇒ pag. 275.

Impianto di preincandescenza dei motori diesel

Durante la preincandescenza non devono essere inseriti utilizzatori che assorbano molta corrente per non scaricare inutilmente la batteria.

Avviare il motore subito dopo che si è spenta la spia di preincandescenza ⇒ pag. 83.

Avviamento del motore diesel dopo essere rimasti senza carburante

Se il serbatoio del carburante è rimasto completamente a secco, una volta effettuato il rifornimento l'avviamento dei veicoli diesel può richiedere più tempo del solito (fino a un minuto). Ciò dipende dal fatto che il sistema di alimentazione deve prima espellere l'aria che si trova al suo interno.



ATTENZIONE!

- **Non si deve mai mettere in moto il motore, né tenerlo acceso in ambienti chiusi o poco ventilati. Uno dei gas di scarico del motore, il monossido di carbonio, è un gas inodore, incolore e potentemente tossico. Se inalato, il monossido di carbonio può causare svenimento o morte per asfissia.**
- **Non si deve mai lasciare incustodito il veicolo con il motore acceso.**
- **Non usare mai “spray per accensione a motore freddo”, tali prodotti, infatti, potrebbero esplodere o mandare fuori giri il motore, mettendo in pericolo le persone che sono accanto al veicolo.**



Importante!

- Quando il motore è ancora freddo, per non danneggiarlo è opportuno evitare di viaggiare ad un alto numero di giri, di accelerare a tutto gas e in generale di sollecitarlo troppo.
- Se il motore non si accende e si ricorre all'avviamento a traino o si spinge il veicolo per far accendere il motore, si deve evitare di far percorrere al veicolo più di 50 metri. In caso contrario, il carburante incombusto potrebbe giungere al catalizzatore e danneggiarlo.
- Prima di ricorrere all'avviamento a traino o di spingere il veicolo si può tentare di avviare il motore servendosi della batteria di un altro veicolo. Attenersi alle prescrizioni e alle avvertenze di ⇒ pag. 275, “Avviamento d'emergenza”.



Per il rispetto dell'ambiente

Non far scaldare il motore a veicolo fermo. Partire subito. In questo modo il motore raggiunge prima la temperatura d'esercizio ottimale, riducendo tra l'altro le emissioni di sostanze nocive. ■

Spegnimento del motore

- Fermare il veicolo.
- Girare la chiave fino alla posizione ⇒ pag. 168, fig. 135 ①.

Nei 10 minuti successivi allo spegnimento del motore il ventilatore può continuare a funzionare, anche se il quadro strumenti è spento. È anche possibile che si riaccenda dopo un po' di tempo se la temperatura del liquido di raffreddamento sale per l'accumulo di calore sotto il vano motore o se, con il motore caldo, la temperatura nel vano motore aumenta per effetto dell'irradiazione solare. ►

! ATTENZIONE!

- Non si deve mai spegnere il motore quando il veicolo è ancora in movimento.
- Il servofreno funziona infatti soltanto a motore acceso. Quando il motore è spento, sul pedale del freno è necessario esercitare una pressione molto maggiore rispetto al normale. Dal momento che a quel punto non si può più frenare con l'efficacia consueta, ci si espone a un rischio più elevato di causare un incidente e di subire gravi lesioni.
- Quando si sfila dal blocchetto la chiave di accensione, è possibile che si inserisca subito il bloccasterzo. In tale caso diventa praticamente impossibile effettuare qualsiasi manovra. Pericolo di incidente!

! Importante!

Dopo che il motore è stato sottoposto a forti sollecitazioni per un lungo periodo di tempo, allo spegnimento si ha un notevole accumulo di calore nel vano motore, ed il rischio che il motore si danneggi è molto elevato! Si consiglia perciò di far girare il motore al minimo per 2 minuti circa prima di spegnerlo. ■

Cambio meccanico

Istruzioni per l'uso del cambio meccanico

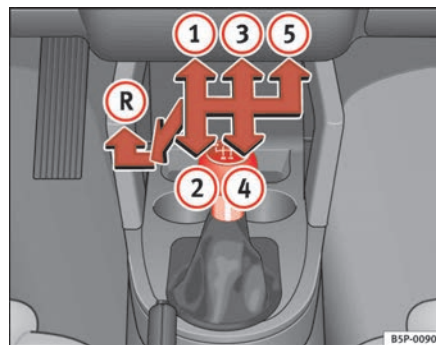


Fig. 136 Dettaglio della console centrale: schema delle marce nel cambio meccanico a 5 rapporti

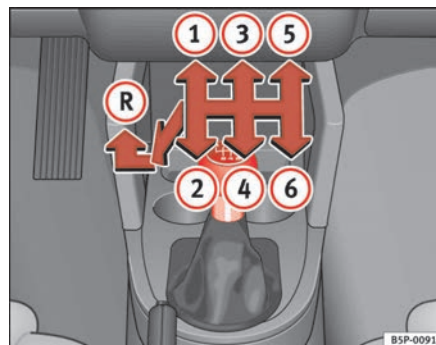


Fig. 137 Dettaglio della console centrale: schema delle marce nel cambio meccanico a 6 rapporti ►

Inserimento della retromarcia

- A veicolo fermo (con il motore al minimo) premere a fondo il pedale della frizione.
- Spostare la leva del cambio prima nella posizione di folle e poi spingerla completamente verso il basso.
- Spostare la leva del cambio verso sinistra e portare la leva nella posizione di retromarcia (si veda anche lo schema delle marce disegnato sul pomello).

La retromarcia deve essere inserita solo a veicolo fermo. A motore acceso, al fine di proteggere il cambio, aspettare circa 6 secondi tenendo premuto a fondo il pedale della frizione prima di mettere la retromarcia.

Con il quadro acceso, fintanto che la retromarcia è inserita restano accese le relative luci.



ATTENZIONE!

- Quando il motore è acceso ed è stata inserita una marcia, non appena si solleva il piede dal pedale della frizione il veicolo si mette in movimento.
- Non si deve inserire mai la retromarcia mentre il veicolo è in movimento. Pericolo di incidente!



Avvertenza

- Mentre si viaggia non bisogna tenere appoggiata la mano sulla leva del cambio, perché la pressione si trasmette alle forcelle del cambio e può col tempo accelerarne l'usura.
- Quando si cambia marcia premere a fondo il pedale della frizione perché altrimenti si accelera il processo di usura o si rischia addirittura di danneggiare la frizione.

- Non tenere fermo il veicolo su un tratto in salita facendo “slittare” la frizione. Infatti ciò ne accelera l'usura e potrebbe anche causare dei danni alla frizione stessa. ■

Cambio automatico*/cambio meccanico ad innesto elettronico

Posizioni della leva selettoria

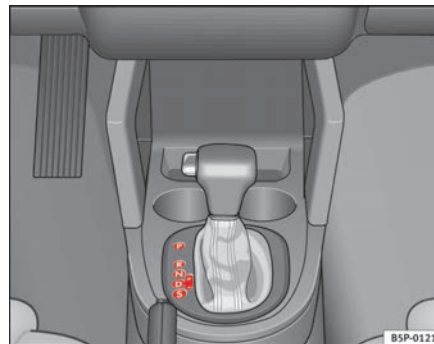


Fig. 138 Console centrale: leva selettoria del cambio automatico / cambio automatico DSG

Posizioni del cambio indicate sulla copertura

- P** Posizione di parcheggio (leva bloccata).
- R** Posizione di retromarcia.
- N** Posizione neutra (leva bloccata). Questa posizione è paragonabile alla folle con il cambio meccanico.
- D** Posizione per guida normale (programma per guida economica). ▶

- S** Posizione per guida sportiva.
- +/-** Posizione per guida Tiptronic (programma per una guida paragonabile a quella con cambio meccanico).

Schemi di cambio

Il cambio automatico e il cambio meccanico ad innesto elettronico dispongono di tre diversi programmi di guida

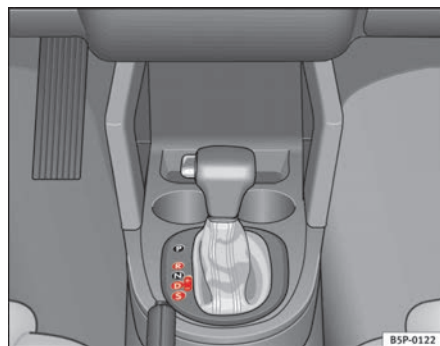


Fig. 139 Selezione del programma

Selezione del programma per guida economica

- Ciò significa che questo programma passa con anticipo alla marcia immediatamente più alta e con ritardo a quella più bassa.
- Spostare la leva selettoria nella posizione **D** per andare marcia avanti
- Spostare la leva selettoria nella posizione **R** per andare marcia indietro. Quando si desidera fare retromarcia, utilizzare sempre questa posizione indipendentemente dal programma utilizzato.

Selezione del programma per guida sportiva

- Spostare la leva selettoria nella posizione **S**.

Il programma **S** è invece un programma spiccatamente sportivo che permette di sfruttare completamente le riserve di potenza del motore, ritardando il passaggio alle marce superiori. Quindi, si raccomanda di non selezionare questo programma per la guida in autostrada o in città.

Selezionare programma manuale (tiptronic)

Questo programma permette una guida simile a quella con cambio meccanico.

A questo programma si può accedere dalla leva di selezione o dalle leve sul volante, qualora sia presente questa opzione ⇒ pag. 177. ■

Blocco della leva selettoria

Il blocco della leva selettoria impedisce che venga selezionato per errore un rapporto di marcia e che quindi il veicolo venga messo in movimento involontariamente.



Fig. 140 Disattivazione del bloccaggio della leva selettoria

Sbloccaggio della leva selettoria

- Avviare il motore.
- Mantenere premuto il pedale del freno e, contemporaneamente, premere il pulsante del pomello.

È possibile attivare il bloccaggio della leva selettoria solo quando il veicolo è fermo o si sta muovendo ad una velocità inferiore ai 5 km/h. Se la velocità è superiore ai 5 km/h, il bloccaggio si disattiva automaticamente nella posizione **N**.

In caso di cambi rapidi di posizione (ad esempio da **R** a **D**) la leva non si blocca. Se la leva rimane sulla posizione **N** per più di un secondo si blocca.

Con il blocco automatico si evita che la leva passi da **P** e **N** a qualsiasi altra marcia di movimento, senza premere il pedale del freno.

Per sfilare la chiave di accensione la leva deve essere sulla posizione **P**. ■

Guida con cambio automatico* / cambio meccanico ad innesto elettronico

I rapporti di marcia in avanti ed indietro si inseriscono automaticamente.

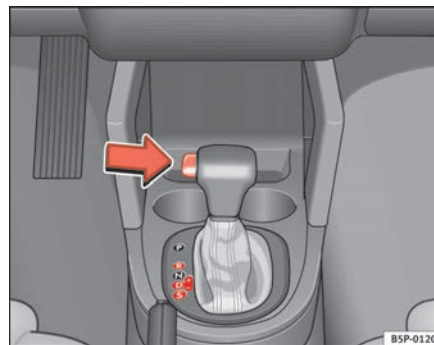


Fig. 141 Guida

Guida

- Tenere premuto il freno a pedale.
- Premere il pulsante del pomello (posto sulla sinistra dello stesso ⇒ fig. 141).
- Inserire una posizione di marcia (**R**, **D** o **S**).

- Lasciare andare il pulsante ed attendere un attimo per fare sì che il cambio inserisca il rapporto desiderato (si percepisce lo scatto di innesto).
- Rilasciare il freno ed accelerare.

Sosta breve

- Tenere completamente fermo il veicolo tenendo premuto il pedale del freno (p. es. a semaforo rosso). In tal caso non occorre mettere la leva selettoria nelle posizioni **P** o **N**.
- Non premere il pedale dell'acceleratore.

Parcheggio

- Tenere premuto il pedale del freno finché il veicolo non si ferma.
- Tirare il freno a mano.
- Portare la leva selettoria fino alla posizione **P** mantenendo premuto il pulsante del pomello, e poi lasciare andare il pulsante.

Guida in discesa

- Portare la leva selettoria fino alla posizione **D** e spingerla verso destra fino ad inserire la modalità Tiptronic.
- Spingere all'indietro la leva selettoria (-) per passare alle marce inferiori.

Sosta in salita

- Onde evitare che retroceda, tenere sempre il veicolo fermo tenendo schiacciato il pedale del freno.

- Non cercare di frenare il veicolo inserendo un rapporto di marcia per l'avanzamento.

In salita

- Quando il rapporto di marcia è inserito, rilasciare il pedale del freno ed accelerare.

Maggiore è la pendenza del tratto di strada da percorrere, più basso deve essere il rapporto di marcia inserito; in questo modo si sfrutta la forza frenante del motore. Esempio: state percorrendo in 3ª un tratto di strada in forte pendenza, se la forza frenante del motore non è sufficiente, il veicolo accelera. Per evitare che il motore superi il normale numero di giri, il cambio inserisce il rapporto di marcia immediatamente più alto. Per poter ritornare in 3ª, è necessario premere il pedale del freno e posizionare la leva selettoria in posizione Tiptronic.



ATTENZIONE!

- Il conducente non deve mai lasciare il veicolo acceso e con un rapporto di marcia inserito. Se è necessario che il conducente esca dal veicolo quando il motore è acceso, deve prima inserire il freno a mano e la posizione **P**.
- Quando il motore è acceso e la posizione **D**, **S**, o **R** è inserita, tenere fermo il veicolo premendo sul pedale del freno, altrimenti il veicolo potrebbe muoversi anche se il motore è al minimo.
- Non si deve mai accelerare mentre si sta spostando la leva selettoria (pericolo di incidenti!).
- Quando il veicolo è in movimento, non inserire mai la posizione **R** o **P** della leva selettoria (pericolo di incidenti!).
- Prima di affrontare un tratto in forte pendenza, diminuire la velocità e scalare di una marcia con il Tiptronic.
- Se si sosta in salita, tenere sempre fermo il veicolo premendo sul pedale del freno, onde evitare che retroceda.

⚠ ATTENZIONE! (continua)

- **Non premere troppo a lungo sul pedale del freno, neanche leggermente, poiché la frenata continua surriscalda i freni e riduce la capacità frenante provocando come conseguenza l'aumento dello spazio necessario a frenare il veicolo o addirittura la totale mancanza di frenata.**
- **Quando si affronta un tratto di strada in discesa, sia con il motore acceso che con il motore spento, non lasciare mai il cambio in posizione N o D. In particolar modo, quando il motore è acceso, si consiglia di utilizzare la posizione Tiptronic al fine di ridurre la velocità.**

⚠ Importante!

- In caso di fermata in salita, non far avanzare il veicolo con un rapporto di marcia inserito ed accelerando, poiché ciò potrebbe surriscaldare il cambio danneggiandolo. Inserire il freno a mano e premere sul pedale del freno, per tenere il veicolo fermo.
- Se si muove il veicolo a motore spento e con la posizione N inserita, a causa della mancata lubrificazione, potrebbero verificarsi dei danni al cambio. ■

Inserire le marce con la modalità tiptronic

Il sistema Tiptronic permette al conducente di inserire manualmente i rapporti di marcia.

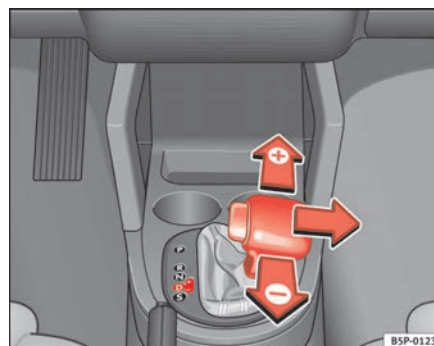


Fig. 142 Cambio del rapporto di marcia con Tiptronic



Fig. 143 Volante con leve per il cambio automatico ▶

Informazioni generali sulla modalità di guida Tiptronic

Cambio di marcia con la leva selettoria

- Portare la leva selettoria nella posizione **D** e spingerla verso destra per inserire la modalità tiptronic ⇒ pag. 177, fig. 142.
- Spingere in avanti la leva selettoria (+) per passare alla marcia immediatamente più alta.
- Tirare indietro la leva selettoria (-) per scalare alla marcia immediatamente più bassa.

Cambiare marcia con le leve del volante

- Premendo la leva destra (+) verso il volante si passa alle marce superiori ⇒ pag. 177, fig. 143.
- Premendo la leva sinistra (-) verso il volante si scala alle marce inferiori ⇒ pag. 177, fig. 143.

Tramite le leve sul volante si può accedere alla modalità di guida manuale indipendentemente dalla modalità di guida preselezionata.

Informazioni generali sulla modalità di guida Tiptronic

In fase di accelerazione il cambio automatico/cambio automatico DSG passa automaticamente al rapporto superiore poco prima di raggiungere il numero di giri massimo previsto per quel determinato rapporto.

Quando si scala di marcia, il cambio esegue il comando soltanto se nella marcia proposta il motore non va fuori giri.

Se durante la marcia il cambio automatico / meccanico a ad innesto elettronico, che si trovi nella terza marcia della posizione **D**, viene messo nella modalità "Tiptronic", anche il "Tiptronic" si troverà in terza.



Avvertenza

- I comandi del cambio sul volante si possono utilizzare in qualunque posizione della leva selettoria con il veicolo in marcia. ■

Freno a mano

Uso del freno a mano

Tirando il freno a mano si impedisce che il veicolo si sposti quando non deve.

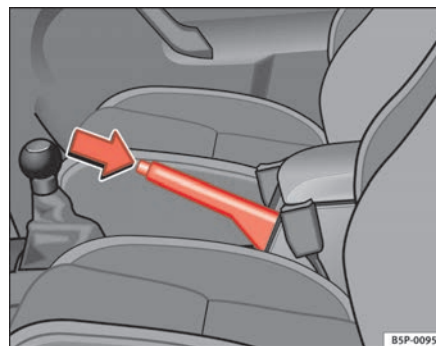


Fig. 144 Il freno a mano, ubicato tra i due sedili anteriori

Quando ci si allontana dal veicolo o si parcheggia si deve azionare sempre il freno a mano. ►

Inserimento del freno a mano

- Tirare la leva del freno a mano verso l'alto ⇒ pag. 178, fig. 144.

Disinserimento del freno a mano

- Tenendo premuto (nella direzione indicata dalla freccia ⇒ pag. 178, fig. 144) il tasto di sblocco, spostare prima la leva leggermente verso l'alto e poi abbassarla del tutto ⇒ .

La leva del freno a mano va abbassata sempre *fino in fondo*, per evitare di viaggiare poi a freno in presa ⇒ .

Quando il freno a mano è tirato, la relativa spia , ubicata sul quadro degli strumenti, è illuminata (purché il quadro sia acceso). Non appena si disinserisce il freno a mano, la spia si spegne.

Se inavvertitamente si viaggia con il freno a mano tirato, quando il veicolo raggiunge la velocità di 6 km/h appare sul display del quadro strumenti il messaggio*: **FRENO A MANO TIRATO**. Contemporaneamente scatta anche un segnale acustico.



ATTENZIONE!

- Non bisogna mai servirsi del freno a mano per fermare la corsa del veicolo, in quanto lo spazio di frenata è molto più lungo perché in questo caso vengono frenate solo le ruote dell'asse posteriore. Pericolo di incidenti!
- Se si disinserisce solo parzialmente il freno a mano, i freni posteriori potrebbero surriscaldarsi e compromettere il funzionamento dell'intero impianto dei freni: pericolo d'incidente! Ciò logorerebbe poi anche le pastiglie dei freni posteriori.



Importante!

Ogni volta, prima di allontanarsi dal veicolo, si deve innanzitutto tirare il freno a mano. Poi bisogna anche mettere la 1^a. ■

Parcheggio

Dopo che si è parcheggiato si deve sempre tirare il freno a mano.

Quando si parcheggia, effettuare le seguenti operazioni:

- Fermare il veicolo con il freno a pedale.
- Tirare il freno a mano.
- Mettere la 1^a.
- Spegner il motore e sfilare la chiave di accensione dal bloccetto. Poi inserire il bloccasterzo (per farlo, ruotare leggermente il volante in un senso o nell'altro).
- Non lasciare mai la chiave all'interno del veicolo ⇒ .

Avvertenze supplementari per il parcheggio del veicolo su tratti in pendenza

Orientare le ruote verso il margine della strada o in posizione tale che, se il veicolo si mette in movimento, si diriga verso il marciapiede.

- Se il veicolo è parcheggiato in una strada in **discesa**, girare il volante verso destra in modo che le ruote anteriori siano rivolte verso il *bordo del marciapiede*.
- Se il veicolo è parcheggiato in una strada in **salita** girare il volante verso sinistra in modo che le ruote anteriori siano rivolte in senso opposto al *bordo del marciapiede*. ▶

- Ricordarsi sempre di fare tutto ciò che occorre per evitare che il veicolo parcheggiato possa muoversi; quindi tirare il freno a mano e mettere la 1^a.



ATTENZIONE!

- Non lasciare il veicolo incustodito senza aver provveduto a far tutto quello che è necessario per ridurre il rischio di lesioni.
- Non parcheggiare mai il veicolo a contatto con l'erba secca, sterpaglie, chiazze di carburante o altri materiali facilmente infiammabili perché, se la marmitta è molto calda, questi materiali potrebbero incendiarsi.
- Se il veicolo è stato chiuso dall'esterno non devono rimanere persone a bordo, perché, dato che dall'interno non si possono più aprire né le porta né i finestrini, queste persone non potrebbero più uscire dal veicolo. Inoltre, quando le porte sono chiuse il soccorso dall'esterno è reso molto difficoltoso.
- Non si devono mai lasciare bambini da soli a bordo, perché potrebbero disinserire il freno a mano oppure cambiare la posizione della leva selettoria, facendo così mettere in movimento il veicolo.
- In estate, la temperatura nell'abitacolo di un veicolo parcheggiato al sole può raggiungere un livello talmente elevato da causare anche la morte delle persone o degli animali rimasti all'interno. ■

Sistema acustico di assistenza per il parcheggio*

Sistema di assistenza posteriore per il parcheggio

Il sistema di assistenza avvisa mediante un segnale acustico che il retro del veicolo si stà avvicinando ad un ostacolo.

Descrizione

Grazie a 4 sensori a ultrasuoni posti sul paraurti posteriore, il sistema acustico di assistenza per il parcheggio misura la distanza fra il veicolo ed un possibile ostacolo. La distanza dalla vettura, alla quale i sensori cominciano a rilevare degli oggetti è la seguente **valori approssimativi che dipendono anche dalla forma dell'ostacolo** è di:

- ai lati del paraurti posteriore: 0,8 m
- al centro del paraurti posteriore: 1,5 m

Attivazione

Il sistema si attiva, quando si inserisce la retromarcia. Un breve e acuto segnale acustico conferma che il sistema è stato attivato e che funziona correttamente.

Manovra in retromarcia

L'avviso relativo alla distanza incomincia non appena il sistema rileva un ostacolo nel suo campo d'azione. Al diminuire della distanza fra l'ostacolo ed il veicolo aumenta la frequenza dei segnali acustici.

Quando si arriva ad una distanza inferiore a circa 25 cm, suona un fischio continuo (segnale di stop). A partire da questo momento non si dovrebbe più procedere all'indietro. ►

Guida con rimorchio

Nei veicoli dotati di un dispositivo di traino montato in fabbrica, il sistema di assistenza per il parcheggio non si attiva all'inserire la retromarcia se è collegato il connettore del rimorchio al veicolo.

Possibili anomalie

Se, all'inserire la retromarcia, si avverte un segnale acustico grave per la durata di qualche secondo, è presente un'anomalia nel funzionamento del dispositivo ausiliario per il parcheggio.

Se il guasto persiste fino allo spegnimento del quadro strumenti, non viene emesso più alcun segnale acustico qualora si provi nuovamente ad attivare il sistema (al inserire la retromarcia). Inoltre, non viene emesso neanche l'avviso di disponibilità del sistema. Rivolgersi quanto prima ad un centro Service per far riparare il guasto.

Se non viene emesso alcun segnale acustico di avviso della presenza di un ostacolo o di guasto, è possibile che l'altoparlante del sistema sia difettoso e quindi impossibilitato per emettere avvisi di ostacoli.

Per garantire il funzionamento del sistema, assicurarsi che i sensori siano sempre puliti e liberi da neve e ghiaccio.



ATTENZIONE!

- Nel campo di rilevamento dei sensori ci sono dei punti morti, nei quali non può essere individuata la presenza di un oggetto.
- Prestare perciò particolare attenzione all'eventuale presenza di bambini o animali, in quanto non sempre i sensori li rilevano. In caso contrario sussiste il pericolo di incidente.
- L'assistenza al parcheggio non sostituisce l'attenzione del conducente. La responsabilità durante il parcheggio e quando si fa manovra ricade sul conducente.



Importante!

- Si raccomanda di usare particolare attenzione, in quanto è possibile che il sistema in un primo momento rilevi la presenza di un ostacolo e che questo poi, in fase di avvicinamento, sfugga ai sensori perché troppo basso. Inoltre, oggetti quali, catene di sbarramento, ganci di traino, paletti sottili verniciati e recinzioni, in certi casi non vengono rilevati dal sistema e sussiste il rischio di danni al veicolo.
- Si può verificare che gli ostacoli particolarmente acuminati o spigolosi, non vengano rilevati dal sistema a causa della loro forma geometrica. Per evitare di danneggiare il veicolo, prestare quindi particolare attenzione ad ostacoli di questo tipo quali angoli, oggetti rettangolari, ecc.
- In particolare, prestare molta attenzione nel realizzare le manovre necessarie per parcheggiare il veicolo in un angolo fra due pareti verticali, soprattutto quando ci si avvicina lateralmente alla parete (controllare guardando gli specchietti retrovisori)
- Il sistema di assistenza per il parcheggio non sostituisce mai il controllo visivo per mezzo degli specchietti retrovisori.
- Fonti esterne di ultrasuoni (martelli pneumatici, macchinari di costruzione, veicoli dotati di PDC) possono interferire con il funzionamento del sistema.
- Durante la pulizia periodica dei sensori, assicurarsi di non graffiarli, né di danneggiarli. Durante la pulizia con idropulitrice ad alta pressione o sistemi a getto di vapore, nebulizzare brevemente sui sensori e da una distanza superiore ai 10 cm. ■

Regolatore di velocità (GRA)*

Descrizione

Il regolatore di velocità mantiene costante una velocità, precedentemente memorizzata, il cui valore sia compreso fra 30 e 180 km/h.

Una volta raggiunta e memorizzata la velocità desiderata, si può togliere il piede dal pedale dell'acceleratore.

ATTENZIONE!

Il regolatore di velocità può essere pericoloso quando non è possibile procedere ad una velocità costante.

- Non usare il regolatore di velocità con un traffico intenso, in tratti di strada caratterizzati da molte curve e quando le condizioni della strada non sono idonee (aquaplaning, ghiaia, ghiaccio, neve ecc.). Pericolo di incidenti!
- Al fine di evitare un uso involontario del GRA, è consigliabile disattivarlo sempre dopo averlo utilizzato.
- In alcuni casi, ripristinare la velocità precedentemente memorizzata può essere pericoloso, perché questa può risultare troppo elevata in rapporto alle condizioni meteorologiche, del manto stradale e del traffico. Pericolo di incidenti!



Avvertenza

Nei tratti in discesa il regolatore non può tenere costante la velocità. Il peso stesso del veicolo, infatti, provoca un aumento della velocità. In tale caso rallentare premendo il freno a pedale. ■

Attivazione e disattivazione del regolatore di velocità

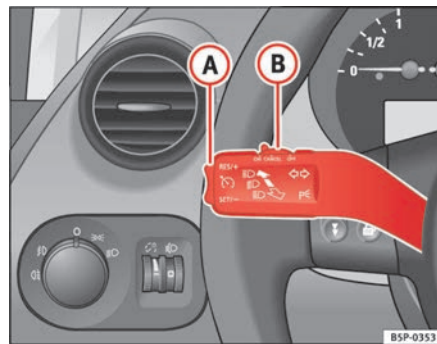


Fig. 145 Leva degli indicatori di direzione e degli abbaglianti: interruttore e tasto di comando del regolatore di velocità

Attivazione

- Spostare verso sinistra l'interruttore ⇒ fig. 145 **(B)**, posizionandolo su **ON**.

Disattivazione

- Spostare verso destra l'interruttore **(B)** posizionandolo su **OFF** o spegnere il quadro se il veicolo è fermo.

Quando si attiva il regolatore di velocità e si programma la velocità a cui si desidera viaggiare, si accende la spia  del quadro strumenti.¹⁸⁾

Quando *si disattiva* il regolatore, l'ideogramma si spegne . L'impianto si disattiva anche quando si inserisce la 1^a.* ■

¹⁸⁾ In funzione della versione del modello

Memorizzare la velocità*

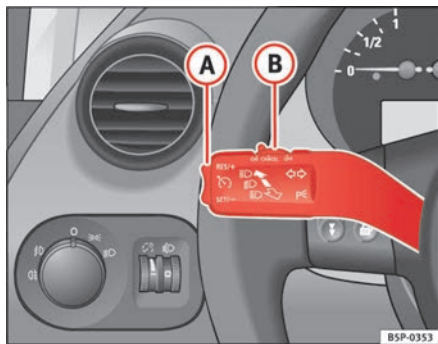


Fig. 146 Leva degli indicatori di direzione e degli abbaglianti: interruttore e tasto di comando del regolatore di velocità

- Quando il veicolo raggiunge la velocità che si desidera impostare, premere una volta sulla parte inferiore del tasto **SET/-** ⇒ fig. 146 **A**.

Nel momento in cui si cessa di esercitare pressione sul tasto, il sistema memorizza la velocità, operando poi in modo da mantenerla costante. ■

Modificare la velocità memorizzata*

Si può modificare la velocità anche senza premere il pedale dell'acceleratore o quello del freno.

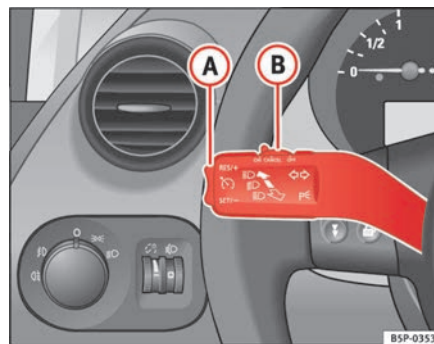


Fig. 147 Leva degli indicatori di direzione e degli abbaglianti: interruttore e tasto di comando del regolatore di velocità

Aumento della velocità

- Premere la parte superiore del tasto **RES/+** ⇒ fig. 147 **A** per aumentare la velocità. La velocità sale finché si tiene premuto il tasto. Il sistema memorizza come parametro di riferimento la velocità raggiunta nel momento in cui si lascia andare il tasto.

Riduzione della velocità

- Premere la parte inferiore del tasto **SET/-** **A** per ridurre la velocità. La velocità diminuirà automaticamente ed in maniera costante per tutto il tempo che si tiene premuto il tasto. Il sistema memorizza come parametro di riferimento la velocità raggiunta nel momento in cui si lascia andare il tasto. ►

Se si accelera normalmente con il pedale dell'acceleratore, quando poi si lascia il pedale il regolatore ripristina la velocità programmata in precedenza. Ciò non avviene però se la velocità programmata con il regolatore viene superata di almeno 10 km orari e per almeno 5 minuti consecutivi. In tale caso sarà necessario riprogrammare la velocità.

Se si riduce la velocità schiacciando il pedale del freno, il regolatore si disattiva. Per riattivare il regolatore di velocità basta premere una volta sulla parte superiore del tasto **RES/+** ⇒ pag. 183, fig. 147 **A**.

! ATTENZIONE!

In alcuni casi, ripristinare la velocità precedentemente memorizzata può essere pericoloso, perché questa può risultare troppo elevata in rapporto alle condizioni meteorologiche, del manto stradale e del traffico. Pericolo di incidenti! ■

Disattivazione temporanea del regolatore di velocità*

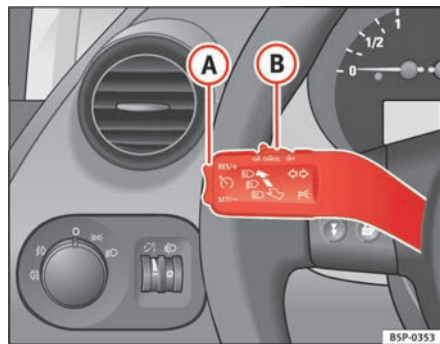


Fig. 148 Leva degli indicatori di direzione e degli abbaglianti: interruttore e tasto di comando del regolatore di velocità

Il regolatore si disattiva nei seguenti casi:

- quando si schiaccia il pedale del freno,
- quando si schiaccia il pedale della frizione,
- quando si accelera portando il veicolo a una velocità superiore ai 180 km/h,
- quando si sposta la leva **B** alla posizione “CANCEL” senza arrivare ad innestare nella posizione “OFF”. Dopo che è stata eseguita l'operazione “CANCEL”, nel lasciare la leva essa fa ritorno alla sua posizione iniziale.

Per riattivare il regolatore di velocità, con il pedale del freno o quello della frizione non premuti e ad una velocità inferiore ai 180 km/h, si deve premere la parte superiore del tasto **RES/+** ⇒ fig. 148 **A**.

! ATTENZIONE!

In alcuni casi, ripristinare la velocità precedentemente memorizzata può essere pericoloso, perché questa può risultare troppo elevata in rapporto alle condizioni meteorologiche, del manto stradale e del traffico. Pericolo di incidenti! ■

Disattivazione completa dell'impianto*

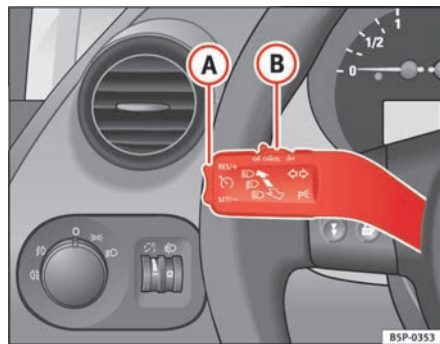


Fig. 149 Leva degli indicatori di direzione e degli abbaglianti: interruttore e tasto di comando del regolatore di velocità

Veicoli con cambio meccanico

Il sistema **si disattiva completamente** spostando l'interruttore **(B)** fino in fondo a destra (OFF innestato), oppure, a veicolo fermo, spegnendo il quadro.

Veicoli con cambio automatico/cambio meccanico ad innesto elettronico

Per disinserire completamente il sistema occorre mettere la leva selettore in una delle posizioni seguenti: **P**, **N**, **R** o **1** oppure col veicolo fermo disinserire l'accensione. ■

Consigli e assistenza

Tecnologia intelligente

Freni

Servofreno

Il servofreno fa aumentare la pressione esercitata dal conducente sul pedale del freno. Funziona soltanto **a motore avviato**.

Nel caso in cui il servofreno non sia in funzione, ad esempio quando il veicolo viene trainato oppure quando il servofreno stesso è guasto, la pressione da esercitare sul pedale dei freni è notevolmente maggiore rispetto al normale.



ATTENZIONE!

Lo spazio di frenata può allungarsi a causa di fattori esterni.

- Non mettere mai in movimento il veicolo a motore spento. In caso contrario sussiste il pericolo di incidente. Lo spazio di frenata aumenta sensibilmente quando il servofreno è disattivato.
- Quando il servofreno non è in funzione, ad esempio se il veicolo viene trainato, è necessario esercitare sul pedale del freno una pressione molto maggiore rispetto al normale. ■

Assistente di frenata (BAS)*

In una situazione di emergenza la maggior parte degli automobilisti frena tempestivamente ma non con la pressione massima. In questo modo non si fa che allungare lo spazio di frenata.

In questo caso interviene l'assistente di frenata che interpreta come situazione di emergenza una pressione esercitata molto velocemente sul pedale del freno. Nel giro di pochissimo tempo l'assistente potenzia al massimo la pressione di frenata per attivare più rapidamente ed efficacemente l'ABS, riducendo così lo spazio di frenata.

Non si deve diminuire la pressione sul pedale del freno perché, non appena si rilascia il pedale, l'assistente si disattiva automaticamente.



ATTENZIONE!

- Il rischio di incidenti è maggiore quando si procede a velocità molto elevata, quando non si tiene la dovuta distanza dal veicolo che ci precede e quando il fondo stradale è sdruciolevole o bagnato. Questo rischio non può essere ridotto nemmeno dall'assistente di frenata e il pericolo di incidenti nelle situazioni descritte persiste.
- L'assistente di frenata non è in grado di andare oltre i limiti posti dalla fisica: un manto stradale liscio o bagnato rappresenta un pericolo anche se si è dotati di assistente di frenata! Si raccomanda quindi di procedere sempre ad una velocità adeguata alle condizioni del fondo stradale e del traffico. La maggiore sicurezza offerta da questo sistema non deve indurre a correre rischi maggiori mettendo in pericolo l'incolumità propria e altrui. ■

Sistema antibloccaggio e antislittamento ruote M-ABS (ABS e TCS)

Sistema antibloccaggio ruote (ABS)

Il sistema antibloccaggio impedisce il bloccaggio delle ruote in caso di frenata.

Il sistema antibloccaggio ruote (ABS) contribuisce ad accrescere notevolmente la sicurezza attiva durante la guida.

Come funziona l'ABS

Se una delle ruote raggiunge una velocità periferica troppo bassa rispetto alla velocità del veicolo e tende a bloccarsi, viene diminuita la pressione del freno su quella ruota. Questo intervento regolativo dell'impianto è accompagnato sia da **pulsazioni nel movimento del pedale dei freni** che da rumori. In questo modo il conducente viene informato del fatto che le ruote tendono a bloccarsi e che l'ABS sta compiendo un intervento di regolazione. Per sfruttare al meglio la funzione dell'ABS in una tale circostanza occorre tenere premuto il pedale del freno e non "pompare".

Se si effettua una frenata a fondo su un manto stradale sdruciolevole il veicolo rimane comunque manovrabile poiché le ruote non si bloccano.

Tuttavia non si deve credere che l'ABS possa ridurre lo spazio di frenata in ogni circostanza. Lo spazio di frenata può persino risultare maggiore se si frena su un fondo ghiaioso o su un fondo liscio coperto di neve fresca.

ATTENZIONE!

- **L'ABS non è in grado di andare oltre i limiti posti dalla fisica: un manto stradale liscio o bagnato rappresenta un pericolo anche se si è dotati di ABS. Se l'ABS è attivo, la velocità deve essere immediatamente adeguata alle condizioni del fondo stradale e del traffico. La maggiore sicurezza**

ATTENZIONE! (continua)

offerta da questo sistema non deve indurre a correre rischi maggiori mettendo in pericolo l'incolumità propria e altrui.

- L'efficacia dell'ABS dipende anche dalle condizioni dei pneumatici ⇒ pag. 240.
- Eventuali modifiche al telaio o all'impianto dei freni possono pregiudicare fortemente il corretto funzionamento dell'ABS. ■

Regolazione antislittamento delle ruote motrici (TCS)

La regolazione antislittamento impedisce che le ruote motrici girino a vuoto durante l'accelerazione.

Descrizione e funzionamento della regolazione antislittamento in fase di accelerazione (TCS)

Sui veicoli a trazione anteriore il TCS, riducendo la potenza del motore, impedisce alle ruote motrici di girare a vuoto in fase di accelerazione. Il sistema interagisce con l'ABS a qualsiasi velocità di marcia. In caso di guasto all'ABS, neanche il TCS funziona.

Su un fondo stradale difficile il TCS agevola notevolmente il movimento iniziale del veicolo, la sua accelerazione e il superamento di tratti in salita; in situazioni particolarmente avverse rende possibili queste operazioni altrimenti non eseguibili.

Il TCS si inserisce automaticamente non appena si avvia il motore. In caso contrario, si può inserire o disinserire spingendo per breve tempo il pulsante situato sulla console centrale.

Quando il TCS è disinserito, si accende una spia luminosa. Il TCS dovrebbe normalmente rimanere sempre inserito. Solamente in occasioni particolari, ossia quando si vuole che le ruote girino a vuoto, è necessario disinserirlo; ad esempio

- Con ruota di scorta a ingombro ridotto.
- Con catene da neve.
- Quando si procede su neve fresca o fondo cedevole.
- Quando si deve liberare il veicolo impantanato “muoverlo avanti e indietro.”

Non appena le condizioni di guida si sono normalizzate consigliamo di reinserire il TCS.



ATTENZIONE!

- Il TCS comunque non è in grado di oltrepassare i limiti imposti dalle leggi fisiche. Ciò va tenuto in considerazione soprattutto quando il fondo stradale è liscio e bagnato oppure quando si traina un rimorchio.
- La guida deve sempre essere adeguata alle condizioni del fondo stradale ed alla situazione del traffico. L'accresciuto livello di sicurezza garantito dal TCS non deve indurre tuttavia ad essere meno prudenti.



Importante!

- Per garantire il perfetto funzionamento del TCS occorre che su tutte e quattro le ruote siano montati gli stessi pneumatici. Eventuali differenze nella circonferenza di rotolamento potrebbero infatti causare una riduzione della potenza del motore.
- Eventuali modifiche apportate al veicolo (p. es. modifiche al motore, all'impianto dei freni, al telaio o l'uso di un'altra combinazione di ruote/pneumatici) possono influenzare il funzionamento dell'ABS e del TCS. ■

Sistema di controllo elettronico della stabilità (ESP)*

Informazioni generali

Il sistema ESP accresce la stabilità di marcia.

Il sistema di controllo elettronico della stabilità riduce il rischio di sbandate.

Il sistema elettronico di controllo della stabilità (ESP) comprende i sistemi **ABS, EDS, TCS e Manovra di sterzata referenziale**.

Sistema di controllo elettronico della stabilità (ESP)*

L'ESP riduce il rischio di sbandate grazie al bloccaggio di singole ruote.

Sulla base dell'angolo di sterzata e della velocità del veicolo viene determinata la direzione desiderata dal conducente e confrontata con il comportamento effettivo del veicolo. In caso di scostamenti tra l'una e l'altro, per esempio al principio di una sbandata del veicolo, l'ESP frena automaticamente la ruota corretta.

In questo modo il veicolo riacquista stabilità. In caso di sovrasterzata del veicolo (derapata del retrotreno), il sistema agisce sulla ruota anteriore esterna rispetto alla curva.

Manovra di sterzata referenziale

È una funzione di sicurezza aggiuntiva compresa nell'ESP. Questa funzione permette al conducente di stabilizzare il veicolo più facilmente in una situazione critica. Per esempio, qualora si dovesse frenare bruscamente su un fondo stradale con differente aderenza, il veicolo tenderebbe a deviare la sua traiettoria verso destra o verso sinistra. In questo caso l'ESP riconosce questa situazione e assiste il conducente con una manovra compensativa dello sterzo elettromeccanico.

Questa funzione offre semplicemente al conducente un riferimento per una manovra di sterzata in situazioni critiche.



Con questa funzione sul veicolo, il conducente non perde mai il controllo su di esso, e rimane in ogni momento il responsabile dei comandi del veicolo.

ATTENZIONE!

- **L'ESP comunque non è in grado di oltrepassare i limiti imposti dalle leggi fisiche. Ciò va tenuto in considerazione soprattutto quando il fondo stradale è liscio e bagnato oppure quando si traina un rimorchio.**
- **La guida deve sempre essere adeguata alle condizioni del fondo stradale ed alla situazione del traffico. L'accresciuto livello di sicurezza offerto dall'ESP non deve tuttavia indurre ad essere meno prudenti.**



Importante!

- Per garantire il perfetto funzionamento dell'ESP occorre che su tutte e quattro le ruote siano montati gli stessi pneumatici. Eventuali differenze nella circonferenza di rotolamento potrebbero infatti causare una riduzione della potenza del motore.
- Eventuali modifiche apportate al veicolo (p. es. modifiche al motore, all'impianto dei freni, al telaio o l'uso di un'altra combinazione di ruote/pneumatici) possono influenzare il funzionamento dell'ABS, dell'EDS, dell'ESP e del TCS.



Avvertenza

Per scollegare l'ESP mediante interruttore ⇒ pag. 167. ■

Sistema antibloccaggio ruote (ABS)

Il sistema antibloccaggio impedisce il bloccaggio delle ruote motrici in caso di frenata ⇒ pag. 188. ■

Bloccaggio elettronico del differenziale (EDS)*

Il bloccaggio elettronico del differenziale riduce il rischio di slittamento di una delle ruote motrici.

Su un fondo stradale difficile l'EDS agevola notevolmente il movimento iniziale del veicolo, la sua accelerazione e il superamento di tratti in salita; in situazioni particolarmente avverse rende possibili queste operazioni altrimenti non eseguibili.

L'EDS controlla il numero di giri delle ruote motrici per mezzo dei sensori dell'ABS (in caso di guasto all'EDS si illumina la spia dell'ABS) ⇒ pag. 80.

Un'eventuale differenza di circa 100 giri/min. nel numero di giri delle ruote motrici, dovuta alla scivolosità *parziale* del fondo stradale, viene compensata fino ad una velocità di 80 km/h mediante il frenaggio della ruota che gira a vuoto e la conseguente trasmissione della forza all'altra ruota motrice attraverso il differenziale.

Per impedire che il disco della ruota frenata si surriscaldi, l'EDS si disattiva automaticamente quando la sollecitazione è particolarmente forte. A questo punto il veicolo funziona normalmente, con le stesse caratteristiche di un veicolo privo di EDS. Per questo motivo la disattivazione dell'EDS non viene segnalata.

L'EDS si riattiva automaticamente, non appena il freno si è raffreddato.

ATTENZIONE!

- **Su fondo stradale sdruciolevole, per esempio su ghiaccio e neve, si deve accelerare con cautela. Le ruote motrici infatti, nonostante la presenza del dispositivo EDS, potrebbero girare a vuoto, compromettendo così la sicurezza di marcia.**
- **La guida deve essere sempre adeguata alle condizioni del fondo stradale e alla situazione del traffico. L'accresciuto livello di sicurezza fornito dall'EDS non deve indurre ad essere meno prudenti.**



Importante!

Eventuali modifiche apportate al veicolo (p. es. al motore, all'impianto frenante, al telaio o l'uso di un'altra combinazione di ruote/pneumatici) possono influenzare il funzionamento dell'EDS. ■

Regolazione antislittamento delle ruote motrici TCS

La regolazione antislittamento impedisce che le ruote motrici girino a vuoto durante l'accelerazione. ⇒ pag. 188 ■

Freni

Quali fattori influenzano negativamente l'efficacia dei freni?

Pastiglie dei freni nuove

Le pastiglie dei freni non offrono un rendimento ottimale durante i primi 400 km; si devono prima "assestare". Questo effetto frenante leggermente ridotto si può tuttavia compensare esercitando una maggiore pressione sul pedale del freno. Evitare di sovraccaricare i freni durante il rodaggio.

Usura

L'usura delle **pastiglie dei freni** è strettamente legata alle condizioni di impiego del veicolo e allo stile di guida. Questo vale specialmente quando si percorrono percorsi brevi o si guida in città o in modo molto sportivo.

Guida sul bagnato o con sale antineve

A velocità *superiori* a 80 km/h e con il tergicristalli *attivato*, l'impianto dei freni avvicina le pastiglie ai dischi del freno per alcuni istanti. Questo si verifica, senza che il conducente se ne accorga, a intervalli regolari e implica una

risposta più rapida dei freni durante la circolazione su manto stradale bagnato.

In determinate situazioni, come ad esempio dopo l'attraversamento di guadi, durante piogge abbondanti o dopo il lavaggio della vettura, l'azione dei freni potrebbe essere ritardata perché i dischi e le pastiglie sono umidi o, d'inverno, ghiacciati. In questi casi i freni devono prima essere "asciugati" effettuando apposite e ripetute frenate.

Anche su tratti dove è stato sparso del sale antineve l'azione frenante può essere ritardata se i freni non sono stati usati per un certo tempo. In questo caso, deve essere prima eliminata frenando la pellicola di sale nei dischi e nelle pastiglie dei freni.

Ruggine

Lunghi periodi di rimessaggio, basso chilometraggio e scarse sollecitazioni sono spesso causa di ruggine sui dischi e deposito di sporco sulle pastiglie.

Quando i freni vengono sollecitati poco o in presenza di ruggine superficiale consigliamo di "pulire" dischi e pastiglie frenando in modo brusco più volte a velocità sostenuta ⇒ ⚠.

Guasto all'impianto frenante

Se *improvvisamente* la corsa del pedale dei freni si allunga, uno dei due circuiti dell'impianto frenante si è guastato. Raggiungere immediatamente l'officina specializzata più vicina e far riparare il guasto. Procedere a velocità ridotta, tenendo conto del fatto che gli spazi di frenata sono più lunghi e la pressione da esercitare sul pedale dei freni è maggiore.

Livello basso del liquido freni

Se il livello del liquido freni è troppo basso si possono verificare dei malfunzionamenti dell'impianto frenante. Il livello del liquido freni è controllato elettronicamente.

Servofreno

Il servofreno fa aumentare la pressione esercitata dal conducente sul pedale del freno. Il servofreno funziona infatti soltanto a motore acceso. ►

ATTENZIONE!

- **Agire sul freno per pulire l'impianto dei freni solo quando le condizioni del traffico lo consentano. Non si devono mettere in pericolo gli occupanti di altri veicoli. Pericolo di incidenti!**
- **Non mettere mai in movimento la vettura a motore spento. In caso contrario sussiste il pericolo di incidente.**

Importante!

- Non lasciare mai il piede appoggiato sul pedale durante la marcia, facendo così "strisciare" le pastiglie sui dischi. Infatti, in questo modo, i dischi si surriscaldano e sono soggetti a una maggiore usura. Ciò comporta inoltre un allungamento dello spazio di frenata.
- Prima di affrontare un tratto in forte pendenza, diminuire la velocità e scalare di una marcia (cambio manuale) o portare la leva selettoria in una posizione corrispondente ad un rapporto più basso (cambio automatico). In questo modo si approfitta del freno motore e si allunga la vita utile dei freni. Se nonostante ciò si rende necessario il ricorso ai freni, non tenere il pedale costantemente premuto ma azionarlo ad intervalli.

Avvertenza

- Nel caso in cui il servofreno non funzioni, ad esempio quando il veicolo viene trainato oppure quando il servofreno stesso è guasto, la pressione da esercitare sul pedale dei freni è notevolmente maggiore rispetto al normale.
- Se sulla vettura vengono montati in un secondo momento uno spoiler anteriore, dei copricerchi o simili, assicurarsi che la ventilazione delle ruote anteriori non risulti compromessa: ciò potrebbe comportare un surriscaldamento dei freni. ■

Effetto frenante e spazio di frenata

Le varie condizioni di marcia e il fondo stradale sono fattori che influiscono sull'effetto frenante e lo spazio di frenata.

Per avere un buon effetto frenante è importante che le **pastiglie dei freni** non siano consumate. L'usura delle pastiglie dei freni è strettamente legata alle condizioni di impiego del veicolo e allo stile di guida individuale. Qualora il veicolo sia utilizzato spesso nel traffico cittadino e per percorrere brevi tragitti o nel caso in cui il conducente abbia uno stile di guida decisamente sportivo, si recarsi nei centri Service con maggiore frequenza rispetto a quanto indicato nel Programma di Manutenzione.

Quando si guida con i **freni bagnati**, come p. es. quando si attraversa una pozza o un corso d'acqua, in caso di forti piogge o dopo il lavaggio del veicolo, l'efficacia dei freni si riduce a causa dell'umidità o del gelo invernale che si posano sui dischi: in questi casi i freni devono prima essere "asciugati" effettuando apposite e ripetute frenate.

ATTENZIONE!

Se lo spazio di frenata è troppo lungo o il sistema frenante non funziona alla perfezione aumenta il rischio di causare un incidente.

- **Le pastiglie raggiungono il loro normale livello di attrito solo dopo i primi 200 chilometri. Questo effetto frenante leggermente ridotto si può tuttavia compensare esercitando una maggiore pressione sul pedale del freno. Questo fenomeno si ripresenta ogni volta che si sostituiscono le pastiglie.**
- **L'effetto frenante può essere ritardato se i freni sono bagnati o gelati o se il manto stradale è stato cosparso di sale.**
- **Sui tratti di strada in salita o discesa i freni subiscono una maggiore sollecitazione e, di conseguenza, si riscaldano più rapidamente. Prima di affrontare un tratto in forte pendenza, diminuire la velocità e scalare di una marcia o portare la leva selettoria in una posizione corrispondente ad un**

⚠ ATTENZIONE! (continua)

rapporto più basso. In questo modo si può sfruttare l'effetto frenante del motore e ridurre le sollecitazioni sui freni.

- **Non esercitare mai una leggera e costante pressione sui freni perché in questo modo si produce un "effetto levigante" sulle pastiglie. Una pressione costante sui freni dà luogo al surriscaldamento dei freni e ad un conseguente aumento dello spazio di frenata. Si raccomanda pertanto di frenare ad intervalli.**
- **Non mettere mai in movimento il veicolo a motore spento. Lo spazio di frenata aumenta sensibilmente quando il servofreno è disattivato.**
- **Un liquido dei freni troppo vecchio e con minore viscosità può causare, in caso di forti sollecitazioni dei freni, la formazione di bolle di vapore nel circuito frenante. Questo di conseguenza riduce l'effetto frenante.**
- **Spoiler anteriori non di serie o danneggiati possono ridurre l'afflusso di aria ai freni, causando così il surriscaldamento dei freni stessi. Prima di acquistare degli accessori occorre osservare le avvertenze corrispondenti ⇒ pag. 216, "Modifiche tecniche".**
- **Un eventuale guasto ad uno degli impianti frenanti aumenta notevolmente lo spazio di frenata! Recarsi al più presto in una officina specializzata e usare il veicolo solo se strettamente necessario. ■**

Servosterzo (servotronic*)

A motore acceso il servosterzo aiuta il conducente a sterzare.

Il servosterzo fa sì che per sterzare il conducente possa usare una forza ridotta. Su vetture con servotronic*, la servoassistenza viene regolata *elettro-nicamente* in relazione alla velocità della vettura.

In caso di guasto al sistema servotronic* il servo *sterzo* rimane funzionante. In questo caso tuttavia la servoassistenza non viene più regolata in base alla velocità. Un eventuale guasto alla regolazione elettronica si riconosce dal

fatto che in manovra (quindi a bassa velocità) la forza necessaria a girare il volante è maggiore del solito. Consigliamo di far riparare il guasto al più presto in un'officina specializzata.

Quando il motore non è in marcia, il servosterzo non funziona. In questo caso per girare il volante occorre uno sforzo notevolmente maggiore.

Se il veicolo è fermo e si gira il volante fino al *riscontro* si sottopone il servosterzo ad una eccessiva sollecitazione. Questo sforzo provocato dalla rotazione fino al riscontro del volante produce dei rumori. Inoltre il regime minimo del motore viene in questo caso ridotto.



Importante!

Con il motore in funzione, non tenere il volante a fincorsa per più di 15 secondi. In caso contrario si corre il rischio di danneggiare il servosterzo.



Avvertenza

- Anche in caso di guasto del servosterzo o a motore spento (per esempio durante il traino) la vettura mantiene del tutto la propria capacità sterzante. La forza da applicare per sterzare tuttavia è molto maggiore.
- In caso di perdite o guasto all'impianto, consigliamo di recarsi quanto prima in un'officina specializzata.
- Il servosterzo funziona con un liquido speciale per circuiti idraulici. Il relativo serbatoio si trova nella parte anteriore sinistra del vano motore. È importante che il livello di liquido sia corretto affinché il servosterzo funzioni correttamente. Il livello di liquido va verificato durante il controllo di ispezione. ■

Guida economica ed ecologica

Rodaggio

Rodaggio del motore

Nei primi 1500 chilometri i motori nuovi vanno rodati a dovere.

I primi 1.000 chilometri

- Non viaggiare ad una velocità superiore ai 3/4 di quella massima.
- Non premere fino in fondo il pedale dell'acceleratore.
- Evitare i regimi elevati.
- Non trainare rimorchi.

Dai 1.000 ai 1.500 chilometri

- Passare *gradualmente* alle velocità e ai regimi massimi.

Durante le prime ore d'esercizio l'attrito interno del motore è maggiore perché il funzionamento di vari componenti mobili non è ancora armonizzato.



Per il rispetto dell'ambiente

Un rodaggio accurato del motore ne aumenta la durata, riducendo allo stesso tempo il consumo di olio. ■

Rodaggio dei pneumatici e delle pastiglie dei freni

Pastiglie dei freni e pneumatici nuovi vanno rodati con cautela nei primi 200 e 500 chilometri rispettivamente.

Il ridotto effetto frenante delle pastiglie nuove nei primi 200 chilometri si può compensare esercitando una maggiore pressione sul pedale del freno. Se si frena a fondo con pastiglie nuove, lo spazio di frenata può risultare maggiore di quello effettivo dopo il rodaggio.



ATTENZIONE!

- I pneumatici nuovi vanno rodati perché non hanno ancora la massima aderenza alla strada. Sussiste il pericolo di incidente. Guidare con la necessaria prudenza nei primi 500 chilometri.
- Le pastiglie dei freni nuove si devono "assestare", pertanto raggiungono l'attrito ottimale solo dopo i primi 200 chilometri. Questo effetto frenante leggermente ridotto si può tuttavia compensare esercitando una maggiore pressione sul pedale del freno. ■

Impianti di depurazione dei gas di scarico

Catalizzatore*

Per allungare la durata del catalizzatore

- Usare esclusivamente benzina senza piombo.
- Evitare di esaurire il carburante.



- Durante il cambio o il rabbocco dell'olio del motore non superare la quantità necessaria ⇒ pag. 228, “Rabbocco dell'olio motore”.
- Non trainare il veicolo, ricorrere solo ad un avviamento di emergenza ⇒ pag. 275.

Se durante la guida si avvertono delle mancate accensioni nei cilindri o una riduzione della potenza del motore o comunque un suo funzionamento non del tutto regolare, ridurre immediatamente la velocità e far controllare al più presto il veicolo in officina. Di norma queste anomalie vengono segnalate dall'accensione della spia dei gas di scarico ⇒ pag. 74. In questo caso il carburante incombusto potrebbe penetrare nell'impianto dei gas di scarico, per poi essere espulso nell'atmosfera. Inoltre il catalizzatore potrebbe subire dei danni a causa del surriscaldamento.



ATTENZIONE!

Il catalizzatore dei gas di scarico raggiunge temperature molto elevate! Pericolo di incendio!

- Parcheggiare il veicolo in modo che il catalizzatore non entri in contatto con erba secca o con altri materiali facilmente infiammabili.
- Non applicare mai ulteriori prodotti di protezione del sottoscocca o anticorrosivi sui catalizzatori, sui tubi di scarico o sugli scudi termici. Queste sostanze potrebbero prendere fuoco durante la marcia.



Importante!

Non consumare completamente il carburante contenuto nel serbatoio perché l'irregolarità dell'alimentazione può dar luogo a mancate accensioni. Il carburante incombusto così accumulatosi entra nell'impianto di scarico surriscaldando e danneggiando il catalizzatore.



Per il rispetto dell'ambiente

Anche se l'impianto di depurazione dei gas di scarico funziona perfettamente, in determinate circostanze si può avvertire un odore sulfureo proveniente dallo scarico. Ciò dipende dalla percentuale di zolfo contenuta nel carburante. In questo caso consigliamo di provare un carburante di un'altra marca. ■

Filtro antiparticolato per motori diesel

Il filtro antiparticolato per motori diesel elimina le particelle di fuliggine generate durante la combustione del gasolio.

Il filtro antiparticolato per motori diesel filtra praticamente tutte le particelle di fuliggine presenti nell'impianto di scarico. Durante la guida normale, il filtro si pulisce da sé. Se non è possibile che il filtro si pulisca da solo (ad es. perché vengono continuamente eseguiti dei tragitti brevi), il filtro viene ostruito dalla fuliggine e s'accende la spia  del filtro antiparticolato per motori Diesel ⇒ pag. 81.



ATTENZIONE!

- Siccome nel filtro antiparticolato per motori diesel si raggiungono altissime temperature, diventa indispensabile parcheggiare il veicolo in maniera che il filtro antiparticolato non entri in contatto con materiali altamente infiammabili che eventualmente si trovino sotto il veicolo. Pericolo di incendio!
- Non applicare conservanti nel sottoscocca del veicolo nella zona dell'impianto di scarico: potrebbe verificarsi un incendio.

**Importante!**

I veicoli che montano il filtro antiparticolato per motori diesel non possono fare rifornimento di carburante biodiesel (RME), in quanto l'impianto potrebbe danneggiarsi. ■

Per evitare di abbagliare i conducenti dei veicoli che viaggiano nel senso opposto, si devono coprire determinate parti del vetro dei proiettori con speciali pellicole adesive. Per ricevere ulteriori informazioni in merito rivolgersi ad un qualsiasi centro Service.

Nei veicoli dotati di fari autodirezionabili, occorre prima scollegare il sistema di rotazione. Recarsi in un'officina specializzata. ■

Viaggi all'estero

Avvertenze

Istruzioni aggiuntive per i viaggi all'estero:

- Con i veicoli a benzina dotati di catalizzatore assicurarsi di poter rifornirsi, durante il viaggio, di benzina senza piombo. Vedi il capitolo “Rifornimento”. Presso gli automobil club è possibile informarsi sulla rete di stazioni di servizio nelle quali è possibile fare rifornimento di benzina senza piombo.
- È possibile che in alcuni Paesi il suo modello non sia commercializzato; i Servizi Tecnici potrebbero pertanto non disporre di alcuni ricambi o essere in grado di eseguire soltanto riparazioni limitate.

I Distributori SEAT e i relativi importatori saranno lieti di informarla sulle operazioni di tipo tecnico da realizzare sul veicolo, sulla manutenzione necessaria e sulle possibilità di riparazione. ■

Copertura parziale dei fari

Se ci si reca in un paese con circolazione sul lato opposto rispetto a quello del paese in cui il veicolo è stato immatricolato, gli anabbaglianti abbagliano gli utenti della strada che procedono in senso opposto.

Copertura dei fari semplici per la guida a sinistra

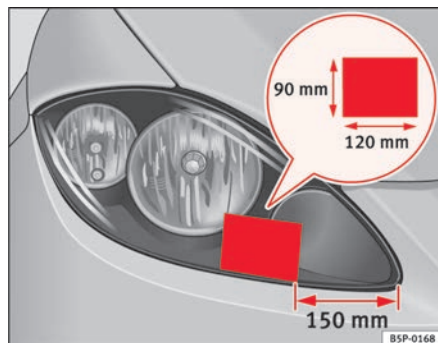


Fig. 150 Faro destro

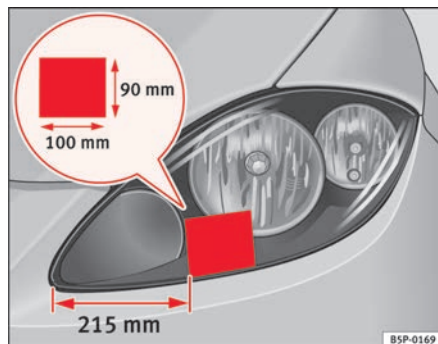


Fig. 151 Faro sinistro

Nel faro destro, quando si cambia dalla guida a destra alla guida a sinistra
⇒ fig. 150.

Nel faro sinistro, quando si cambia dalla guida a destra alla guida a sinistra
⇒ fig. 151. ■

Copertura dei fari semplici per la guida a destra

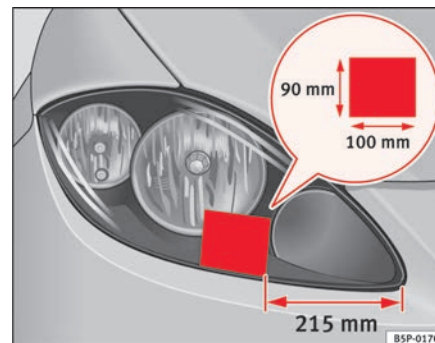


Fig. 152 Faro destro

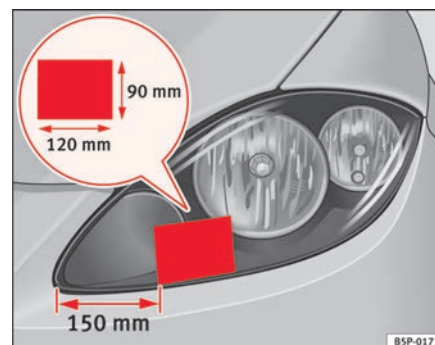


Fig. 153 Faro sinistro

Nel faro destro, quando si conduce a sinistra con il veicolo con guida a destra.

Nel faro sinistro, quando si conduce a sinistra con il veicolo con guida a destra. ■

Copertura dei fari bixenon per la guida a sinistra

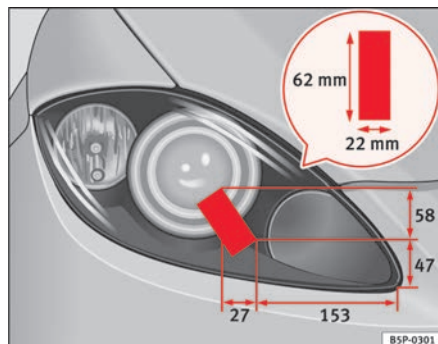


Fig. 154 Faro destro

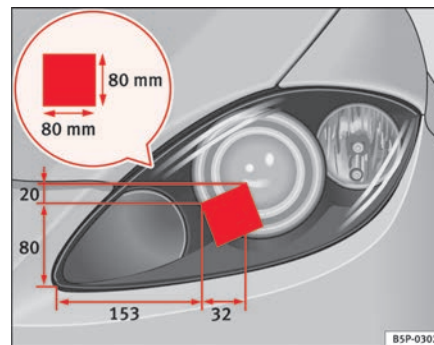


Fig. 155 Faro sinistro

Nel faro destro, quando si cambia dalla guida a destra alla guida a sinistra
⇒ fig. 154.

Nel faro sinistro, quando si cambia dalla guida a destra alla guida a sinistra
⇒ fig. 155. ■

Copertura dei fari bixenon per la guida a destra

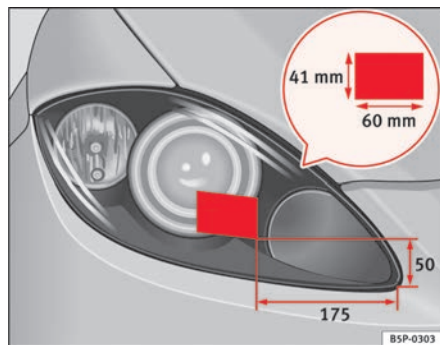


Fig. 156 Faro destro

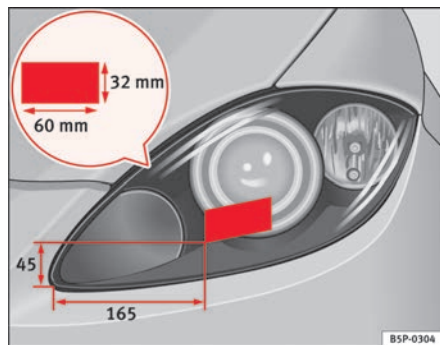


Fig. 157 Faro sinistro

Nel faro destro, quando si conduce a sinistra con il veicolo con guida a destra.

Nel faro sinistro, quando si conduce a sinistra con il veicolo con guida a destra. ■

Risparmio e rispetto dell'ambiente

Osservazioni generali

Il consumo di carburante, l'inquinamento ambientale e l'usura del motore, dei freni e dei pneumatici dipendono in gran misura dallo stile di guida. È possibile ridurre il consumo di carburante dal 10 al 15 % guidando con attenzione e in modo economico. In seguito diamo alcuni consigli per rispettare l'ambiente e per risparmiare.

Guidare cercando di prevedere le situazioni critiche

In fase di accelerazione si consuma più carburante. Guidando con moderazione si deve frenare meno e, pertanto, accelerare anche meno. Se possibile, mantenere il veicolo con una **marcia inserita**, ad esempio, se c'è un semaforo rosso.

Usare il cambio in modo oculato

Un modo efficace per risparmiare carburante è quello di passare *appena possibile* alla marcia superiore. Raggiungendo con ogni rapporto il massimo numero di giri si consuma inutilmente carburante.

Cambio meccanico: Cambiare dalla prima alla seconda marcia non appena possibile. Si raccomanda, sempre che sia possibile, di passare a una marcia superiore quando si raggiungono i 2.000 giri.

Cambio automatico: Accelerare con moderazione ed evitare la posizione "kick-down" (forte accelerazione).

Evitare di dare tutto gas

Si consiglia di non guidare fino a raggiungere la velocità massima consentita dal veicolo. Alle alte velocità il consumo di carburante, l'emissione di sostanze nocive e la rumorosità aumentano in misura più che proporzionale. Ad una riduzione della velocità corrisponde una riduzione del consumo di carburante.

Evitare il funzionamento a regime minimo

Negli ingorghi, ai passaggi a livello e ai semafori, dove la luce rossa rimane accesa per un tempo abbastanza lungo, è opportuno spegnere il motore. Già dopo 30-40 secondi di pausa a motore spento il risparmio di carburante è maggiore del consumo che si ha per riaccenderlo.

A regime minimo il motore ha bisogno di molto tempo per raggiungere la temperatura d'esercizio. In questa fase di riscaldamento però le emissioni dei gas di scarico e l'usura del motore sono notevoli. Per questo motivo il veicolo dovrebbe essere messo in funzione subito dopo l'avviamento. Per farlo, evitare un elevato regime di giri.

Manutenzione periodica

I lavori di manutenzione periodica garantiscono che, prima di iniziare un viaggio, non si consumi più carburante del necessario. Il buono stato della vettura infatti non influisce soltanto sulla sicurezza di marcia e sul valore commerciale della vettura, ma anche sul **consumo di carburante**.

Una messa a punto errata del motore può comportare un consumo di carburante superiore del 10% al normale.

Controllare anche il **livello dell'olio** ad ogni rifornimento di carburante. Il **consumo dell'olio** dipende essenzialmente dal carico e dal regime del motore. È normale che il consumo d'olio di un motore nuovo raggiunga il livello minimo solo dopo una certa percorrenza. Si deve pertanto analizzare il consumo solo dopo un tratto di circa 5000 km. A seconda dello stile di guida adottato, il consumo di olio può raggiungere anche 0,5 l/1.000 km.

Evitare tragitti brevi

Per ridurre il consumo e l'emissione di gas inquinanti, il motore e l'impianto di depurazione dei gas di scarico devono aver raggiunto la **temperatura di servizio** ottimale.

Con il motore freddo, il consumo di carburante è proporzionalmente molto superiore. Il motore non si riscalda e il consumo non si normalizza fino a quando non sono stati percorsi circa *quattro* chilometri. Ecco perché i percorsi brevi andrebbero assolutamente evitati.

Controllare la pressione dei pneumatici

Si consiglia di mantenere la pressione dei pneumatici idonea per risparmiare carburante. Già con mezzo bar di meno, il consumo di carburante aumenta anche del 5 %. Il maggiore attrito cui sono sottoposti i pneumatici non abbastanza gonfi, li porta a **deteriorarsi più rapidamente** e a dare peggiori risultati nelle prestazioni.

Controllare la pressione di gonfiaggio soltanto quando i pneumatici sono *freddi*.

Non guidare durante tutto l'anno con i **pneumatici da neve** perché questo aumenta il consumo di carburante del 10 %.

Evitare peso non necessario

Dato che **ogni chilogrammo** in più comporta un maggior consumo di carburante, vale la pena, di tanto in tanto, dare un'occhiata nel bagagliaio ed eliminare quanto non è necessario portarsi in giro.

Risparmiare corrente

Il motore aziona l'alternatore, producendo elettricità; per questo, con la necessità di elettricità aumenta anche il consumo di carburante. Per questo motivo, scollegare i dispositivi elettrici quando non sono necessari. I dispositivi che consumano molto sono, ad esempio, la ventola ad alta velocità, il riscaldamento del lunotto posteriore o il riscaldamento dei sedili*. 

Registro elettronico di bordo

Per **tenere sotto controllo i consumi** della propria vettura, sarebbe opportuno redigere un diario di bordo. In questo modo è possibile constatare le variazioni (positive o negative) e reagire nel modo conveniente. ■

Compatibilità con l'ambiente

La tutela dell'ambiente ha svolto un ruolo decisivo nelle varie fasi di progettazione, scelta dei materiali e produzione della Sua nuova Seat

Misure volte ad ottenere un riciclaggio semplice ed economico

- Giunzioni delle varie parti concepite in modo da semplificarne lo smontaggio
- Smontaggio semplice grazie alla costruzione modulare
- Accresciuta purezza dei materiali
- Denominazione dei componenti in materiale sintetico ed elastomeri in base alle norme ISO 1043, ISO 11469 e ISO 1629.

Scelta dei materiali

- Largo impiego di materiali riciclabili.
- Impiego di materiali sintetici simili all'interno di ogni gruppo costruttivo
- Impiego di materiale riciclabile
- Riduzione "dell'evaporazione" dei materiali sintetici.
- Climatizzatore con liquido refrigerante privo di clorofluorocarburi

Rispetto della legge relativamente ai materiali proibiti: cadmio, amianto, piombo, mercurio, cromo VI.

Produzione

- Uso di materiale riciclato per la produzione di parti in plastica
- Assenza di solventi nel trattamento protettivo delle cavità

- Protezione per il trasporto con materiali privi di solventi
- Impiego di materiale adesivo senza solventi
- Rinuncia a clorofluorocarburi nella produzione
- Recupero di materiali residui per ottenere energia e materiali edilizi ausiliari
- Riduzione delle acque di scarico
- Impiego di impianti di recupero del calore
- Impiego di vernici a base d'acqua ■

Guida con rimorchio

Istruzioni da seguire

Questo veicolo, se adeguatamente allestito, può essere utilizzato per il traino di un rimorchio.

Se il dispositivo di traino è stato montato **in fabbrica** non sussiste più alcun obbligo sia dal punto di vista tecnico che legale. Per il **montaggio successivo** di un dispositivo di traino consultare ⇒ pag. 204.

Connettore

Il collegamento elettrico tra il veicolo ed il rimorchio è assicurato da un connettore a 12 poli.

Nel caso in cui il rimorchio disponga di un **connettore a 7 poli** si dovrà utilizzare un cavo adattatore. Questo è disponibile presso un qualsiasi Centro Service.

Carico rimorchiabile e carico statico verticale

Non superare il massimo carico rimorchiabile autorizzato. Quanto più si rinuncia a sfruttare completamente il carico rimorchiabile, tanto maggiori sono le pendenze stradali che si possono superare in salita.

I carichi rimorchiabili indicati sono validi solamente per **altitudini** fino a 1.000 m sopra il livello del mare. Ad altitudini maggiori l'aria è più rarefatta e perciò diminuisce la potenza del motore e con essa la capacità di superare le salite e di conseguenza si riduce anche il carico massimo rimorchiabile. Il limite massimo per la massa del treno va pertanto diminuito del 10 % per ogni 1.000 m di altitudine o frazione di essi. La massa del treno è composta dal peso effettivo del veicolo carico e dal peso effettivo del rimorchio carico. Si consiglia di sfruttare al massimo, ma di non superare, il **carico statico verticale** massimo sul gancio a testa sferica del dispositivo di traino.

I dati relativi al **carico rimorchiabile** e al **carico statico verticale**, indicati sulla targhetta del tipo del dispositivo di traino, si riferiscono esclusivamente al collaudo del dispositivo stesso. I valori specifici del veicolo sono generalmente *inferiori* e sono riportati sui documenti del veicolo o nei ⇒ cap. "Dati Tecnici".

Distribuzione del carico sul rimorchio

Distribuire il carico in modo che gli oggetti più pesanti si trovino il più vicino possibile all'asse. Fissare il carico in modo che non si sposti durante il trasporto.

Pressione dei pneumatici

Scegliere la pressione massima consentita indicata sull'adesivo che si trova sul lato interno dello sportellino del serbatoio del carburante. La pressione dei pneumatici del rimorchio deve seguire le indicazioni della casa costruttrice.

Specchietti retrovisori esterni

Se con gli specchietti retrovisori di serie non si riescono a vedere i veicoli che seguono, si devono montare degli specchietti esterni supplementari. Montare gli specchietti retrovisori esterni in modo da poterli orientare liberamente. Orientarli quindi in modo tale da avere sempre un campo di visibilità sufficiente.



ATTENZIONE!

Non trasportare mai persone su un rimorchio. Pericolo di lesioni o di morte! ►



Avvertenza

- Se si usa spesso il veicolo per il traino di rimorchi, si consiglia di farlo controllare in officina con maggior frequenza, anche fra una scadenza di controllo e l'altra.
- Informarsi anche se nel proprio paese vigono speciali norme che regolamentano l'uso dei rimorchi. ■

Testa sferica del dispositivo di traino*

A seconda delle versioni, la testa sferica del dispositivo di traino può essere alloggiata nella cassetta degli attrezzi.

Alla testa sferica del dispositivo di traino sono allegate delle istruzioni per il montaggio e lo smontaggio.



ATTENZIONE!

La testa sferica deve essere fissata all'interno del vano bagagli per evitare che possa provocare danni fisici alle persone.



Avvertenza

- Le vigenti norme di legge vietano l'uso della testa sferica quando si viaggia senza rimorchio perché può ostacolare la lettura del numero di targa. ■

Consigli per la guida

La guida di un veicolo con rimorchio richiede particolare prudenza.

Distribuzione del peso

Quando il veicolo trattore è vuoto e il rimorchio completamente pieno, la massa complessiva del treno è distribuita in modo poco razionale. Se comunque si è costretti a viaggiare in queste condizioni, è consigliabile procedere molto lentamente.

Velocità

Aumentando la velocità diminuisce la stabilità del treno. In condizioni stradali e atmosferiche sfavorevoli (specialmente se c'è vento forte) è opportuno quindi non arrivare a viaggiare alla velocità massima consentita per legge. Ciò vale specialmente per i tratti particolarmente in discesa.

Ridurre immediatamente la velocità non appena si avverte il benché minimo **sbandamento** del rimorchio. Non tentare assolutamente di "stirare" il treno accelerando.

Frenare tempestivamente! Se il rimorchio ha **freni ad inerzia**, frenare *prima in modo lieve* e poi con decisione. Si eviteranno così eventuali strappi dovuti al bloccaggio delle ruote del rimorchio. Prima di affrontare una discesa, scalare di marcia, in modo da sfruttare la forza frenante del motore.

Surriscaldamento

Qualora si debba affrontare una salita lunga con una marcia bassa, e quindi ad un regime di giri molto elevato, occorre tenere d'occhio l'indicatore della temperatura del liquido di raffreddamento ⇒ pag. 57.

Controllo elettronico della stabilità*

Quando si traina un rimorchio l'ESP* deve essere sempre in funzione. Il sistema ESP*, infatti, aiuta a stabilizzare il rimorchio se questo, in situazioni critiche, tendesse a sbandare o a beccheggiare. ■

Montaggio di un dispositivo di traino*

L'installazione di un gancio di traino in un veicolo può essere effettuata anche in un secondo momento.

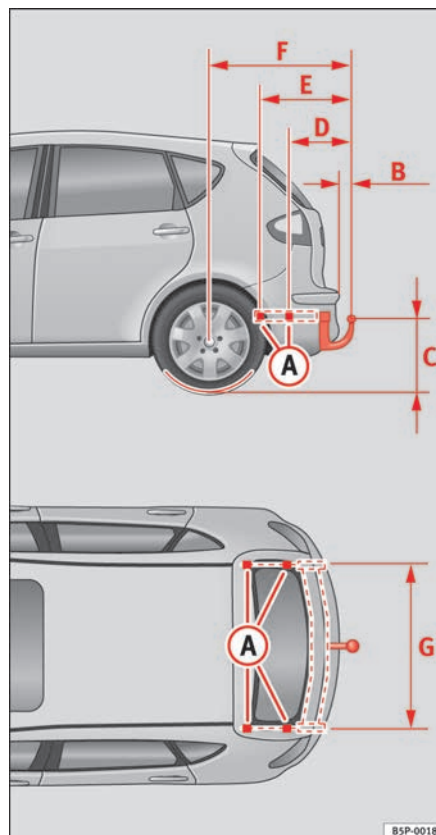


Fig. 158 Punti di ancoraggio per il gancio di traino

Il montaggio successivo di un gancio di traino va eseguito secondo le indicazioni del produttore.

I punti di ancoraggio **A** del gancio di traino si trovano sulla parte inferiore del veicolo.

La distanza tra il centro della testa sferica e il suolo non dovrà mai essere inferiore alla quota indicata, con il veicolo a pieno carico, compreso il carico statico massimo.

Quota per l'ancoraggio del gancio di traino

- B** 65 mm (minimo)
- C** da 350 mm a 420 mm (veicolo con carico max.)
- D** 357 mm
- E** 569 mm
- F** 875 mm
- G** 1.040 mm

Montaggio del gancio di traino

- Guidare con il gancio di traino comporta uno sforzo aggiuntivo per il veicolo. Prima di montare un dispositivo di traino si consiglia di rivolgersi ad un centro di assistenza per verificare se sul proprio veicolo sono necessarie delle modifiche all'impianto di raffreddamento.
- Osservare le relative norme di legge in vigore nel proprio paese (p. es. il montaggio separato di una spia luminosa).
- È necessario smontare e rimontare parti del veicolo, come p. es. il paraurti posteriore. Si devono inoltre serrare con una chiave dinamometrica le viti di fissaggio del gancio di traino e collegare una presa di corrente all'impianto elettrico del veicolo. Per eseguire questo lavoro occorrono specifiche conoscenze tecniche e attrezzi adeguati.
- Nella figura sono riportati i dati relativi alle quote e ai punti di ancoraggio da rispettare durante il montaggio successivo del gancio di traino.



ATTENZIONE!

Far effettuare il montaggio successivo del gancio di traino in un'officina specializzata.

- Un gancio di traino installato non correttamente può essere causa di incidenti.
- Per una maggiore sicurezza si consiglia di seguire le istruzioni del manuale del produttore allegate al gancio di traino.



Importante!

- Se non si allaccia correttamente la presa di corrente possono insorgere dei danni all'impianto elettrico del veicolo.



Avvertenza

Nell'allestimento sportivo (FR), per via del disegno dei paraurti è sconsigliabile montare il gancio traino. ■

Cura e pulizia del veicolo

Informazioni generali

La cura e i lavaggi periodici fanno sì che il valore del veicolo si mantenga più a lungo nel tempo.

Cura periodica

Una cura regolare ed appropriata contribuisce a mantenere più a lungo il **valore** del veicolo. Essa può costituire uno dei presupposti per far valere i diritti di garanzia in caso di eventuali danni da corrosione e di difetti alla vernice.

La migliore protezione contro gli influssi nocivi dell'ambiente è data dai lavaggi *frequenti* e dal trattamento protettivo. Quanto più a lungo rimangono sulla vernice escrementi di uccelli, resti d'insetti, resine vegetali, polveri stradali ed industriali, macchie di catrame, particelle di fuliggine, sali antigelo ed altri depositi nocivi, tanto più dannosa sarà la loro azione. Le alte temperature, causate ad esempio dai raggi solari, ne intensificano l'azione corrosiva.

Dopo il periodo invernale, durante il quale generalmente viene sparso sale antigelo sulle strade, si dovrebbe lavare a fondo la **parte inferiore** del veicolo.

Prodotti per la cura del veicolo

I necessari prodotti per la cura sono disponibili presso i centri Service. Conservare l'inserito accluso alla confezione finché i prodotti non saranno stati consumati completamente.



ATTENZIONE!

- I prodotti protettivi per i veicoli possono essere tossici. Per questo si devono conservare esclusivamente nel recipiente originale ben chiuso. Tenerli lontano dalla portata dei bambini. In caso contrario sussiste il pericolo di intossicazione.



ATTENZIONE! (continua)

- Prima di usare tali prodotti è consigliabile leggere e rispettare le indicazioni e le avvertenze sulla confezione. Un uso improprio dei prodotti di cura può essere nocivo alla salute o causare dei danni al veicolo. L'uso di prodotti che possono produrre vapori nocivi deve avvenire in luoghi aerati.
- Non usare mai carburante, trementina (acqueragia), olio motore, acetone o altri liquidi facilmente evaporanti, in quanto tossici e altamente infiammabili. Sussiste il pericolo di incendio e di esplosione.
- Prima di lavare il veicolo o di usare prodotti per la cura è consigliabile spegnere il motore, tirare il freno a mano ed estrarre la chiave di accensione.



Importante!

Non cercare assolutamente di togliere lo sporco, il fango o la polvere quando la superficie del veicolo è asciutta. Non usare neppure un panno o una spugna asciutti poiché si potrebbe danneggiare la vernice o i vetri del veicolo. Ammorbidire prima lo sporco, il fango o la polvere con abbondante acqua.



Per il rispetto dell'ambiente

- Per la cura del veicolo acquistare preferibilmente prodotti ecologici.
- I residui di prodotti per la cura del veicolo non vanno gettati fra i rifiuti domestici. Attenersi alle indicazioni riportate sulla confezione. ■

Cura delle parti esterne del veicolo

Autolavaggio

Si può lavare il veicolo naturalmente anche all'autolavaggio.

La vernice del veicolo è abbastanza resistente da consentire, generalmente senza problemi, il lavaggio in impianti automatici. D'altra parte però l'azione aggressiva sulla vernice dipende in larga misura dalle caratteristiche tecniche dell'impianto, dalla qualità delle sue spazzole, dal sistema di filtrazione dell'acqua di lavaggio e dalla qualità dei prodotti usati per il lavaggio e la cura del veicolo.

Prima del lavaggio automatico non occorre prendere particolari precauzioni oltre a quelle usuali (chiudere i finestrini ed il tettuccio).

Se la vettura è dotata di dispositivi speciali applicati esternamente, come spoiler, portapacchi sul tetto, antenna per ricetrasmittente, consigliamo di consultare il responsabile dell'autolavaggio.

Dopo il lavaggio del veicolo l'**effetto frenante** può essere ritardato a causa dell'umidità depositatasi sulle pastiglie e sui dischi dei freni o dal ghiaccio che li ricopre in inverno. Bisognerà frenare diverse volte fino a quando i freni "sono asciutti".



ATTENZIONE!

La presenza di umidità, ghiaccio e sale antigelo nell'impianto dei freni ha conseguenze negative sull'effetto frenante. Pericolo di incidente!



Importante!

In caso di lavaggio presso treno lavaggio, prima di far entrare il veicolo consigliamo, al fine di evitare danni al dispositivo, di ribaltare l'antenna mettendola in posizione parallela rispetto al tettuccio e senza avviarla. ■

Lavaggio a mano

Lavaggio del veicolo

- Bagnare abbondantemente il veicolo per togliere la sporcizia e risciacquare bene.
- Pulire il veicolo con una spugna morbida, con un guanto-spugna o con una spazzola a pressione moderata, procedendo dall'alto verso il basso.
- Risciacquare il più spesso possibile con molta acqua la spugna o il guanto.
- Usare uno shampoo detergente solo quando lo sporco è particolarmente resistente.
- Pulire infine le ruote, la zona inferiore di ingresso delle porte e simili, servendosi di un'altra spugna o guanto-spugna.
- Risciacquare a fondo il veicolo.
- Asciugare la vernice strofinandola con cautela con una pelle di daino.
- Alle **basse temperature** bisogna pulire con un panno le guarnizioni in gomma e le loro superfici di contatto per evitare che il gelo le blocchi. Trattare le guarnizioni in gomma con uno spray al silicone.

Dopo il lavaggio

- Evitare frenate brusche e improvvise subito dopo aver lavato il veicolo. Bisognerà frenare diverse volte fino a quando i freni "sono asciutti" ⇒ pag. 192, "Effetto frenante e spazio di frenata".



ATTENZIONE!

- Lavare il veicolo solo dopo aver spento il quadro comandi.
- Proteggere le mani e le braccia dalle parti metalliche acuminate o affilate, per esempio quando si vuole pulire il sottoscocca o le parti interne dei passaruota. Pericolo di lesioni!
- La presenza di umidità, ghiaccio e sale antigelo nell'impianto dei freni ha conseguenze negative sull'effetto frenante. Pericolo di incidente!

Importante!

- Non cercare assolutamente di togliere lo sporco, il fango o la polvere quando la superficie del veicolo è ancora asciutta. Non usare neppure un panno o una spugna asciutti poiché si potrebbero graffiare la vernice o i vetri del veicolo.
- Lavaggio del veicolo a temperature basse. Se si lava il veicolo con una pistola ad alta pressione, non si deve orientare il getto d'acqua verso i cilindretti delle serrature e le fessure delle porte altrimenti l'acqua che vi penetra potrebbe gelare.

Per il rispetto dell'ambiente

Lavare il veicolo in apposite aree di lavaggio, onde evitare che l'olio mischiandosi all'acqua vada a finire nei canali di scarico dell'acqua. In alcune zone è vietato lavare i veicoli al di fuori di tali aree di lavaggio.

Avvertenza

Non lavare il veicolo in pieno sole. ■

Lavaggio con idropulitrice ad alta pressione

Quando si lava il veicolo per mezzo di una idropulitrice è necessario essere particolarmente prudenti!

- Osservare le istruzioni per l'uso dell'idropulitrice, soprattutto per quanto riguarda la **pressione** e la **distanza di spruzzo**.
- Tenersi a debita distanza dai materiali morbidi e dai paraurti verniciati.
- Evitare di adoperare la idropulitrice per il lavaggio di vetri coperti da ghiaccio o neve ⇒ pag. 210.
- Non utilizzare ugelli rotanti (“ugelli mangiasporco”) ⇒ .
- Evitare frenate brusche e improvvise subito dopo aver lavato il veicolo. Bisognerà frenare diverse volte fino a quando i freni “sono asciutti” ⇒ pag. 192.

ATTENZIONE!

- **Raccomandiamo di non usare mai ugelli rotanti (“ugelli mangiasporco”) per pulire i pneumatici. I pneumatici possono subire dei danni anche se la distanza di spruzzo è relativamente grande o se l'azione è molto limitata nel tempo. Sussiste il pericolo di incidente.**
- **La presenza di umidità, ghiaccio e sale antigelo nell'impianto dei freni ha conseguenze negative sull'effetto frenante. Pericolo di incidente!**

Importante!

- L'acqua non deve superare una temperatura di 60°C, per evitare eventuali danni al veicolo.

- Per evitare danni al veicolo è consigliabile anche mantenere una certa distanza dai materiali morbidi, come per es. flessibili di gomma, parti in materiale sintetico, elementi insonorizzanti, ecc. Ciò vale anche per la pulizia dei paraurti verniciati. Minore è la distanza dell'ugello dalla superficie, maggiori sono le sollecitazioni a cui viene sottoposto il materiale. ■

Trattamento protettivo della vernice

Opportuni trattamenti protettivi eseguiti regolarmente mantengono inalterate nel tempo le proprietà della vernice.

Effettuare il trattamento protettivo della vernice quando sulla superficie pulita l'acqua non scivola più via nettamente.

Una buona *cera solida protettiva* è disponibile presso qualsiasi Centro Service.

Con un trattamento protettivo si preserva il veicolo dagli agenti esterni ⇒ pag. 206. La protezione è efficace anche in caso di leggere sollecitazioni meccaniche.

Anche se negli autolavaggi viene generalmente aggiunto **agente protettivo** all'acqua di lavaggio, consigliamo comunque di trattare la vernice almeno due volte all'anno con della cera solida. ■

Lucidatura della vernice

Attraverso la lucidatura la vernice riacquista brillantezza.

Solo quando il colore del veicolo si opacizza e non è più possibile riportarlo alla lucentezza originaria con un normale trattamento protettivo, diventa necessaria un'operazione di lucidatura. Appositi prodotti per la lucidatura sono disponibili presso il centro Service.

Nel caso in cui il prodotto utilizzato per la lucidatura non contenga degli agenti protettivi, sarà necessario effettuare successivamente anche un trattamento protettivo ⇒ pag. 209, "Trattamento protettivo della vernice".



Importante!

Per non danneggiare la vernice del veicolo ci si attenga a quanto segue:

- non trattare le parti verniciate e le parti in plastica con lucidanti o cere solide,
- non lucidare la vernice del veicolo in ambienti sabbiosi o polverosi. ■

Cura delle parti in plastica

Le parti in plastica non devono entrare in contatto con i solventi.

Se il lavaggio normale si rivelasse insufficiente, si possono trattare le parti in plastica con apposite sostanze detergenti e protettive **prive di solventi**.



Importante!

- L'uso di deodoranti liquidi, collocati direttamente sui diffusori d'aria del veicolo, può danneggiare le parti in plastica in caso di rovesciamenti accidentali.
- I detergenti che contengono solventi aggrediscono il materiale. ■

Pulizia dei vetri e degli specchi esterni

Pulizia dei vetri

- Inumidire i vetri con un comune detergente per vetri a base di alcool.
- Asciugare i vetri con una pelle di daino pulita o con un panno che non lasci pelucchi.

Rimozione della neve

- Rimuovere la neve dai vetri e dagli specchietti retrovisori mediante una spazzola.

Rimozione del ghiaccio

- Servirsi di un apposito prodotto spray.

Per asciugare i vetri usare un panno pulito in stoffa o una pelle di daino. Non usare una pelle di daino con la quale si sono pulite delle superfici verniciate perché contiene dei residui grassi lasciati dalle sostanze protettive che sporcherebbero i vetri.

Per rimuovere il ghiaccio usare preferibilmente un'apposita bomboletta spray. Se si usa un raschietto si deve raschiare sempre e solo in una direzione.

I residui di gomma, olio, grasso o silicone si possono eliminare con un detergente per vetri o con solvente per silicone.

I residui di cera si possono eliminare solo con un detergente specifico, disponibile presso i centri Service. Sotto la pressione dei tergicristalli, i residui di cera sul parabrezza possono sfregare sul vetro. Aggiungendo un detergente per vetri che sia in grado di sciogliere la cera si può eliminare tale sfregamento; i detergenti che sciolgono il grasso non possono però eliminare i residui di cera.



Importante!

- Non usare mai acqua calda per rimuovere la neve o il ghiaccio dai vetri e dagli specchietti retrovisori. Pericolo di incrinature nel vetro!
- I filamenti dello sbrinatori del lunotto si trovano nella parte interna del cristallo. Per evitare di danneggiarli, non applicarvi etichette adesive. ■

Pulizia delle spazzole tergicristalli

Le spazzole dei tergicristalli devono essere pulite per garantire una buona visibilità.

1. Togliere la polvere e lo sporco dalle spazzole tergicristallo usando un panno morbido.
2. Pulire le spazzole tergicristallo per mezzo di un detergente per vetri. Se sono molto sporche, usare una spugna o un panno. ■

Cura delle guarnizioni di gomma

Se le guarnizioni di gomma sono state adeguatamente trattate non si congelano tanto facilmente.

1. Togliere la polvere e lo sporco dalle guarnizioni di gomma, usando un panno morbido.
2. Trattare le guarnizioni in gomma con un prodotto protettivo apposito. ►

Le guarnizioni in gomma delle porte, dei cristalli, ecc., si mantengono morbide ed efficienti nel tempo se vengono periodicamente trattate con un apposito prodotto (per esempio spray al silicone).

La cura di dette parti ne rallenta l'usura. Ciò permette inoltre una più facile apertura delle porte. Se le guarnizioni di gomma sono ben curate non si congelano tanto facilmente durante l'inverno. ■

Cilindretti delle serrature

In inverno le serrature possono bloccarsi a causa del gelo.

Per sbrinare le serrature, consigliamo lo spray ad azione lubrificante e anticorrosiva. ■

Pulizia delle parti cromate

1. Pulire le parti cromate con un panno umido.
2. Lucidarle poi con un panno morbido e asciutto.

Se ciò non fosse sufficiente, usare un buon **prodotto specifico per il cromo**. Per mezzo di questo prodotto si possono eliminare anche macchie e patine dalla superficie.



Importante!

Per non graffiare le superfici cromate:

- non usare mai prodotti abrasivi,
- non pulire né lucidare le superfici cromate in ambienti sabbiosi o polverosi. ■

Cerchi in acciaio

- Pulire periodicamente i cerchi mediante una spugna a parte.

La polvere di abrasione dei freni può essere eliminata dai cerchi utilizzando un prodotto apposito. Eliminare eventuali danni alla vernice dei cerchi prima che si avvii il processo di ossidazione.



ATTENZIONE!

- Raccomandiamo di non usare mai per pulire i pneumatici ugelli rotanti. I pneumatici possono subire dei danni anche se la distanza di spruzzo è relativamente grande o se l'azione è molto limitata nel tempo. Sussiste il pericolo di incidente.
- La presenza di umidità, ghiaccio e sale antigelo nell'impianto dei freni ha conseguenze negative sull'effetto frenante. Pericolo di incidente! Evitare frenate brusche e improvvise subito dopo aver lavato il veicolo. Bisognerà frenare diverse volte fino a quando i freni "sono asciutti"
⇒ pag. 192. ■

Cerchi in lega

Ogni due settimane

- Togliere il sale antigelo e la polvere di abrasione dei freni dai cerchi lavandoli con acqua.
- Trattare i cerchi con un detergente privo di acidi.

Ogni tre mesi

- Trattare i cerchi con della cera solida strofinandoli a fondo. ►

Affinché i cerchi in lega mantengano inalterata nel tempo la loro funzione decorativa, è necessario curarli regolarmente. Se non vengono eliminati periodicamente, il sale e la polvere di abrasione dei freni possono infatti attaccare l'alluminio e corroderlo.

Come detergente si consiglia di usare un detergente privo di acidi per cerchi in lega.

I lucidanti per vernice e altri prodotti abrasivi non devono essere usati per la pulizia dei cerchi in lega leggera. Se lo strato protettivo di vernice dei cerchi viene danneggiato, per esempio da sassi, aver cura di ripristinarlo immediatamente.

ATTENZIONE!

- **Raccomandiamo di non usare mai per pulire i pneumatici ugelli rotanti. I pneumatici possono subire dei danni anche se la distanza di spruzzo è relativamente grande o se l'azione è molto limitata nel tempo. Sussiste il pericolo di incidente.**
- **La presenza di umidità, ghiaccio e sale antigelo nell'impianto dei freni ha conseguenze negative sull'effetto frenante. Pericolo di incidente! Evitare frenate brusche e improvvise subito dopo aver lavato il veicolo. Bisognerà frenare diverse volte fino a quando i freni "sono asciutti" ⇒ pag. 192. ■**

Protezione del sottoscocca

La parte inferiore del veicolo è stata sottoposta a un trattamento specifico contro gli agenti chimici e meccanici.

Durante la marcia del veicolo lo strato protettivo può subire dei danni. Si consiglia perciò di far controllare ed eventualmente ripristinare lo strato protettivo della parte inferiore del veicolo e del telaio all'inizio e alla fine della stagione fredda.

Per il ripristino dello strato protettivo e per ulteriori misure anticorrosione è consigliabile affidarsi a un centro Service.



ATTENZIONE!

Non si devono applicare mai prodotti di protezione del sottoscocca o anticorrosivi sui catalizzatori, sui tubi di scarico o sugli scudi termici. Il calore emanato dall'impianto dei gas di scarico o da alcune parti del motore può infiammare queste sostanze. Pericolo di incendio! ■

Pulizia del vano motore

Usare particolare prudenza durante la pulizia del vano motore.

Trattamento anticorrosione

Il vano motore e la superficie dell'aggregato propulsore sono stati sottoposti in fabbrica ad un trattamento anticorrosione.

Il trattamento anticorrosione è particolarmente importante in inverno quando le strade sono spesso cosparse di sale antigelo. Per evitare che il sale causi dei danni si dovrebbe, all'inizio e alla fine del periodo in cui si usa il sale antigelo, pulire a fondo il vano motore.

I **Centri Service** dispongono di prodotti detergenti e protettivi adatti e sono dotati delle necessarie risorse tecniche. Si consiglia pertanto di far eseguire questi lavori da un centro Service.

Se si pulisce il vano motore per mezzo di solventi per grassi oppure il motore stesso, viene eliminata quasi sempre anche la protezione anticorrosione. Per effettuare un trattamento protettivo conclusivo e duraturo di tutte le superfici, pieghe, fessure e aggregati nel vano motore si consiglia di incaricare un'officina specializzata. ►

**ATTENZIONE!**

- Prima di eseguire qualsiasi lavoro nel vano motore è opportuno leggere le relative avvertenze ⇒ pag. 222.
- Prima di aprire il cofano motore occorre spegnere il motore, inserire il freno a mano ed estrarre la chiave di accensione.
- Prima di pulire il vano motore, lasciare raffreddare il motore.
- Proteggere le mani e le braccia dalle parti metalliche acuminate o affilate, quando si vuole pulire il sottoscocca, le parti interne dei passaruota o i copricerchi. Pericolo di lesioni!
- La presenza di umidità, ghiaccio e sale antigelo nell'impianto dei freni ha conseguenze negative sull'effetto frenante. Pericolo di incidente! Evitare frenate brusche e improvvise subito dopo aver lavato il veicolo.
- Non toccare mai il ventilatore del radiatore. Infatti questo, in seguito ad una variazione termica, può mettersi in funzione automaticamente anche dopo aver sfilato la chiave di accensione.

**Per il rispetto dell'ambiente**

L'acqua sporca prodotta dal lavaggio del motore deve essere filtrata attraverso un separatore di olio, data l'eventuale presenza di residui di carburante, grasso e olio. Per questo motivo il lavaggio del motore va eseguito in un'officina o in un distributore di benzina dotato delle apposite strutture. ■

Pulizia degli interni

Pulizia delle parti in plastica e del cruscotto

- Per pulire le parti in plastica e la plancia portastrumenti usare un panno pulito che non lasci pelucchi, precedentemente inumidito con un po' d'acqua.
- Se ciò non fosse sufficiente, usare un prodotto **senza solventi** specifico per la pulizia e la cura delle parti in plastica.

**ATTENZIONE!**

Per pulire la strumentazione e i moduli degli airbag non si debbono mai usare solventi o detersivi di altro genere. I solventi, infatti, rendono porose le superfici. Al momento dell'entrata in funzione degli airbag, le parti in plastica deteriorate potrebbero staccarsi e andare a ferire le persone che si trovano nel veicolo.

**Importante!**

I detersivi che contengono solventi aggrediscono il materiale. ■

Pulizia degli inserti in radica*

- Per pulire la radica si può usare un panno pulito inumidito con un po' d'acqua.
- Se ciò non fosse sufficiente, usare dell'acqua saponata *non aggressiva*.



**Importante!**

I detergenti che contengono solventi aggrediscono il materiale. ■

Pulizia dei rivestimenti in tessuto

I rivestimenti e le imbottiture in tessuto di sedili, porte, sottocielo ecc. vanno trattati con uno speciale detergente o con schiuma secca passata con una spazzola morbida. ■

Pulizia sedili in pelle*

Pulizia normale

- Pulire le superfici in pelle con un panno di cotone o di lana leggermente inumidito.

Eliminazione dello sporco difficile

- Servirsi di un panno imbevuto di acqua saponata (due cucchiaini di sapone neutro in un litro d'acqua) per rimuovere lo sporco più difficile.
- Fare attenzione che la pelle non si bagni eccessivamente e che l'acqua non penetri attraverso le cuciture.
- Passare infine un panno asciutto sulla superficie.

Cura della pelle

- Pulire i rivestimenti in pelle ogni sei mesi e servirsi degli appositi prodotti in vendita presso i centri Service.

- Applicare il prodotto solo in quantità molto contenute.
- Ripassare con un panno morbido.

La SEAT si adopera costantemente per mantenere inalterate le proprietà peculiari della pelle naturale. L'ottima qualità dei pellami e le loro peculiari caratteristiche (quali la particolare sensibilità nei confronti di oli, grassi e sporcizia) impongono un'attenzione e una cura particolari.

La polvere e la sporcizia che si depositano nei pori della pelle, nelle pieghe e nelle cuciture possono graffiare la superficie. Se si lascia per un certo tempo il veicolo al sole è necessario proteggere i rivestimenti dai raggi solari diretti per evitare che sbiadiscano. Normali sono invece quelle lievi alterazioni del colore della pelle pregiata prodotte dall'uso.

**Importante!**

- La pelle non va trattata con solventi, come benzina per smacchiare, trementina (acqueragia), lucido per pavimenti, lucido per scarpe o simili.
- Quando le macchie sono particolarmente resistenti si consiglia comunque di farle eliminare da personale qualificato, altrimenti si rischia di danneggiare la pelle. ■

Pulizia delle cinture di sicurezza

L'eventuale sporcizia sulla cintura di sicurezza ne può pregiudicare il corretto funzionamento.

Mantenere pulite le cinture e verificarne le condizioni ad intervalli di tempo regolari. ►

Pulizia delle cinture di sicurezza

- Estrarre completamente la cintura di sicurezza sporca e lasciarla srotolata.
- Lavare le cinture con acqua saponata *non aggressiva*.
- Lasciar asciugare il tessuto della cintura.
- Riavvolgere la cintura solo quando si è asciugata.

Una cintura particolarmente sporca ostacola il riavvolgimento automatico.



ATTENZIONE!

- Si raccomanda di non usare detergenti chimici che potrebbero danneggiare le fibre della cintura. Fare attenzione a che le cinture non vengano in contatto con liquidi corrosivi.
- Controllare periodicamente lo stato delle cinture di sicurezza. Se si riscontrano danni al tessuto, agli attacchi, all'avvolgitore o al blocchetto di aggancio, la cintura in questione deve essere sostituita presso un'officina specializzata.
- Non si deve mai provare a riparare le cinture di sicurezza da sé. Le cinture di sicurezza non vanno mai smontate da sé, né modificate in alcun modo.



Importante!

Prima di riavvolgere le cinture di sicurezza, assicurarsi che si siano asciugate completamente perché l'umidità potrebbe danneggiare il meccanismo di riavvolgimento. ■

Accessori, ricambi e modifiche

Accessori e ricambi

Prima dell'acquisto di accessori e ricambi è bene informarsi presso un centro Service SEAT.

Il veicolo garantisce standard di sicurezza attiva e passiva molto elevati.

Prima di acquistare accessori o ricambi e prima di apportare delle modifiche tecniche è opportuno lasciarsi consigliare dal personale dei centri Service SEAT.

I centri Service SEAT sono a disposizione per fornire informazioni su accessori e ricambi riguardanti funzionalità, aspetti legislativi e raccomandazioni della Casa.

Si consiglia di usare esclusivamente **Accessori Omologati SEAT®** e **Ricambi Omologati SEAT®**. L'affidabilità, la sicurezza e l'idoneità del prodotto sono state testate dalla SEAT. I centri Service SEAT provvederanno naturalmente anche ad effettuare il montaggio a regola d'arte dei pezzi.

Nonostante il costante monitoraggio del mercato la SEAT non è in grado di valutare o garantire l'affidabilità, la sicurezza e l'idoneità di prodotti **non approvati dalla SEAT** eventualmente utilizzati, neppure nei casi in cui sia stato effettuato un collaudo da parte di un istituto di certificazione di prodotti tecnici legalmente riconosciuto o sia stata concessa un'autorizzazione da parte di un ente pubblico.

Gli strumenti installati in un secondo momento, aventi influenza diretta sul controllo del veicolo, come ad esempio l'impianto di regolazione della velocità o gli ammortizzatori a controllo elettronico, devono recare una **e** (marchio di omologazione dell'Unione Europea) ed essere approvati dalla casa.

Altri strumenti elettrici non aventi influenza diretta sul controllo del veicolo, come ad esempio frigobar, pc portatili o ventilatori, devono recare il contrasegno **CE** (dichiarazione di conformità del costruttore nell'Unione Europea).



ATTENZIONE!

Gli accessori, come ad esempio supporti per telefoni o per bibite, non devono essere collocati sulle zone di copertura o nel raggio d'azione degli airbag. In caso contrario, esiste il pericolo di lesione in caso di apertura dell'airbag. ■

Modifiche tecniche

Se si apportano delle modifiche tecniche si devono rispettare le direttive fissate dalla nostra Casa costruttrice.

Gli interventi effettuati sui componenti elettrici e sul software relativo possono causare anomalie di funzionamento. Dato che i componenti elettrici sono collegati in rete, è possibile che tali anomalie causino errori di funzionamento anche in sistemi non direttamente interessati. Ciò potrebbe compromettere notevolmente la sicurezza di esercizio, causare un aumento dell'usura di alcuni componenti e portare ad una revoca dell'omologazione del proprio veicolo.

I centri Service SEAT non si assumono responsabilità per i danni derivanti da modifiche non appropriate.

Consigliamo, pertanto, di far effettuare tutti i lavori presso i centri Service SEAT e di usare solo **Ricambi Originali SEAT®**.



**ATTENZIONE!**

Lavori o modifiche apportate al veicolo, che non siano stati effettuati a regola d'arte, possono causare problemi di funzionamento, con conseguente pericolo di incidente. ■

Antenna per il tetto*

Il veicolo può essere dotato di antenna sul tetto pieghevole* e antifurto* che può essere piegata parallela al tetto.

Per piegare

Svitare l'astina, piegandola parallelamente al tetto e riavvitarla.

Collocazione in posizione di utilizzo

Procedere nell'ordine inverso a quanto descritto sopra.

**Importante!**

In caso di lavaggio presso treno lavaggio, prima di far entrare il veicolo consigliamo, al fine di evitare danni al dispositivo, di ribaltare l'antenna mettendola in posizione parallela rispetto al tettuccio e senza avvitarla. ■

Telefoni cellulari e radiotelefoni

Per l'utilizzo di telefoni cellulari o radiotelefoni con potenza di trasmissione superiore a 10 Watt è necessario consultare un centro Service. Il centro Service saprà valutare gli aspetti tecnici connessi a tale installazione.

Il montaggio di un telefono cellulare e di un radiotelefono deve essere effettuato da un'officina specializzata, come ad esempio il suo concessionario SEAT.

**ATTENZIONE!**

- Non distrarsi dalla guida onde evitare possibili incidenti.
- Non montare il supporto per il telefono sulla zona di copertura dell'airbag o nel suo raggio d'azione per evitare il pericolo di lesioni in caso di apertura dell'airbag.

**Avvertenza**

Seguire le istruzioni per l'uso del telefono cellulare o del radiotelefono. ■

Controlli e rabbocchi periodici

Rifornimento di carburante

Lo sportellino del serbatoio si apre manualmente. Il serbatoio del carburante ha una capienza di circa 55 litri.

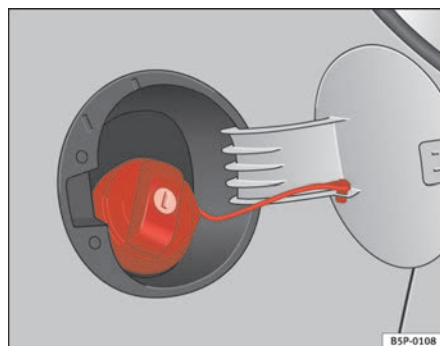


Fig. 159 Sportellino del serbatoio aperto

Apertura del serbatoio

- Aprire lo sportellino.
- Tenere con una mano il tappo, introdurre la chiave nella serratura e girarla di 180° verso sinistra.
- Svitare il tappo girandolo in senso antiorario.

Chiusura del serbatoio

- Avvitare il tappo verso destra finché non si sente un “clac”.

- Senza lasciare il tappo, girare la chiave nella serratura in senso orario di 180°.
- Sfilare la chiave e chiudere lo sportellino fino a fargli effettuare lo scatto. Il tappo dispone di un cordone di fissaggio antiperdita.

Lo sportellino si trova nella parte posteriore destra del veicolo.

La prima interruzione del flusso di carburante nella pistola di erogazione, usata correttamente, segnala che il serbatoio è “pieno”. Un ulteriore riempimento del serbatoio ridurrebbe lo spazio vuoto destinato ad un'eventuale espansione della massa del carburante. In caso di aumento di temperatura, il carburante potrebbe traboccare.

Il giusto tipo di carburante per il veicolo è indicato sull'etichetta applicata nella parte interna dello sportellino. Ci si trovano anche ulteriori informazioni sul carburante.



ATTENZIONE!

- Il carburante è facilmente infiammabile e può causare ustioni e lesioni di altro tipo.
 - Tenere lontane le fiamme e non fumare quando si fa rifornimento o si riempie di carburante una tanica di riserva. Pericolo di esplosione!
 - Osservare le norme di legge che regolano l'uso delle taniche di riserva.
 - Per ragioni di sicurezza, si consiglia di non tenere a bordo taniche di riserva. Se dovesse verificarsi un incidente infatti la tanica potrebbe rompersi, lasciando fuoriuscire il carburante.
- Se comunque, in casi eccezionali, si è costretti a trasportare una tanica di carburante, è consigliabile attenersi alle seguenti istruzioni:

⚠ ATTENZIONE! (continua)

- Non riempire mai di carburante la tanica sopra il veicolo o al suo interno. Durante il riempimento si formano delle cariche elettrostatiche che possono infiammare i vapori del carburante. Pericolo di esplosione! Mettere a terra la tanica quando la si vuole riempire.
- La pistola di erogazione va inserita quanto più possibile dentro il foro della tanica.
- Se la tanica è di metallo la pistola durante il riempimento deve stare a contatto con la tanica. In questo modo si evita la formazione di cariche statiche.
- Evitare assolutamente di versare carburante all'interno del veicolo o nel vano bagagli. I vapori di carburante sono esplosivi. Pericolo di morte.

❗ Importante!

- Eliminare immediatamente il carburante venuto eventualmente a contatto con la vernice del veicolo.
- Evitare di esaurire il carburante! Si potrebbero infatti verificare delle mancate accensioni nel motore in seguito all'afflusso irregolare di carburante. Come conseguenza di ciò potrebbe penetrare del carburante incomusto nell'impianto di scarico e danneggiare il catalizzatore!

🌸 Per il rispetto dell'ambiente

Non riempire eccessivamente il serbatoio perché il carburante, che riscaldandosi si espande, potrebbe fuoriuscire. ■

Benzina

Tipi di benzina

I tipi di benzina da usare sono riportati sulla parte interna dello sportellino del serbatoio.

I veicoli dotati di catalizzatore devono usare **benzina senza piombo a norma DIN EN 228** (EN = "Euro Norma").

I tipi di benzina si differenziano a seconda del **numero di ottani**, ad es.: 91, 95, 98 ROZ (ROZ = "numero ottanico research, unità di misura che determina il potere antidetonante della benzina"). Si può anche usare una benzina con un numero di ottani maggiore rispetto a quello previsto per il motore del proprio veicolo. Ciò non produce tuttavia alcun effetto positivo per quanto concerne i consumi o le prestazioni del motore. Se in casi eccezionali non dovesse essere disponibile il tipo di benzina previsto per la Sua vettura, raccomandiamo di osservare i consigli indicati qui di seguito.

- Per le vetture per cui è prevista **benzina verde 95 NOR** vale quanto segue: si può anche usare benzina verde 91 NOR. Ciò comporta però una leggera perdita di potenza.
- Per le vetture per cui è prevista **benzina verde 98 NOR** vale quanto segue: si può anche usare benzina verde 95 NOR. In alcuni casi potrebbe però verificarsi una leggera perdita di potenza del motore. "In casi di emergenza" si può fare rifornimento con benzina verde 91 NOR. Viaggiare però a medio regime e non sollecitare troppo il motore. Non premere fino in fondo il pedale dell'acceleratore ed evitare sollecitazioni eccessive del motore. Fare rifornimento al più presto possibile con il tipo di benzina previsto per la Sua vettura.

❗ Importante!

- In base alla normativa EN 228 la benzina può essere mescolata con piccole quantità di etanolo. Tuttavia, **non** si deve fare rifornimento con i cosiddetti "combustibili bioetanolo" in vendita con il riferimento E50 Ó E85, che ►

contengono un'alta percentuale di etanolo, in quanto potrebbero danneggiare l'impianto del carburante.

- Si prega di tener presente che anche un solo rifornimento di carburante con piombo può pregiudicare il funzionamento del catalizzatore.
- Se si procede a regimi elevati o si sollecita eccessivamente il motore dopo aver fatto rifornimento con un carburante a basso numero di ottani, si rischia di danneggiare il motore.



Per il rispetto dell'ambiente

Un solo rifornimento di carburante con piombo è sufficiente a ridurre l'efficienza del catalizzatore. ■

Additivi per benzina

Gli additivi migliorano la qualità della benzina.

La qualità della benzina influenza il comportamento di marcia, la potenza del motore e la sua durata di vita. Si raccomanda quindi di usare benzina di qualità arricchita di additivi. Gli additivi svolgono un'azione anticorrosiva, puliscono il circuito del carburante e prevengono la formazione di scorie nel motore.

Se tuttavia questo tipo di benzina non è disponibile o se si riscontrano delle anomalie al motore, quando si fa il pieno si consiglia di aggiungere alla benzina il quantitativo di additivo necessario. ■

Gasolio

Gasolio*

Il **gasolio** deve essere conforme alla norma DIN EN 590 (EN = "Euro Norma"). Il numero cetanico (NC) non deve essere inferiore a 51. NC = numero che indica il grado di accendibilità del gasolio.

Avvertenze per il rifornimento di carburante ⇒ pag. 218. ■

Biodiesel*

Soltanto nei veicoli dotati di un equipaggiamento speciale (n. PR 2G0 per l'impiego del biodiesel) possono rifornirsi e circolare con carburante biodiesel come da norma DIN EN 14214.

Il biodiesel deve adempiere la norma DIN EN 14.214 (FAME).

- Il biodiesel è un estere metile ottenuto dall'olio di colza.
- DIN è l'abbreviazione tedesca di "Deutsches Institut für Normung e.V.", l'istituto tedesco di normalizzazione.
- EN significa **Norma Europea**.
- FAME è la sigla inglese di "Fatty Acid Methyl Ester".

Se il portadati del suo veicolo incorpora il n. PR 2G0 (equipaggiamento opzionale) significa che il veicolo viene predisposto di serie per l'impiego del biodiesel.

Si rivolga ad un centro Service o all'automobil club del Suo paese per sapere dove si può far rifornimento di carburante derivato dall'olio di colza.

Inoltre può domandare al suo Servizio Tecnico se il suo veicolo è predisposto per l'impiego del biodiesel. ►

Caratteristiche del biodiesel derivato dall'olio di colza

- Le prestazioni di un veicolo che funzioni con biodiesel possono essere leggermente inferiori.
- Il consumo carburante di un veicolo funzionante con biodiesel può essere leggermente superiore.
- Il biodiesel può essere usato fino ad una temperatura di circa -10°C.
- A temperature inferiori a -10°C consigliamo di fare rifornimento con diesel invernale.



Importante!

- L'uso di biodiesel su un veicolo non predisposto per tale tipo di carburante può danneggiare l'impianto di alimentazione.
- Se si fa rifornimento con biodiesel, assicurarsi che sia a norma DIN EN 14.214.
- L'uso di biodiesel non conforme alle norme precedentemente indicate può intasare il filtro del carburante.



Avvertenza

- Durante il funzionamento del riscaldamento indipendente, con temperature esterne basse e con una percentuale di biodiesel superiore al 50%, potrebbe aumentare l'uscita di gas dal tubo di gas di scarico del riscaldamento.
- Il filtro carburante può intasarsi se si cambia da diesel a biodiesel. Per questa ragione, raccomandiamo che trascorsi 300 o 400 km circa dopo il cambio di carburante venga sostituito il filtro carburante. Attenersi alle indicazioni del Programma di Manutenzione.
- Se pensa di lasciare fermo il veicolo durante più di due settimane, si raccomanda di fare prima il pieno di biodiesel e che percorra 50 km circa all'oggetto di evitare danni al sistema d'iniezione. ■

Consigli per il periodo invernale

In inverno il gasolio tende ad addensarsi.

Gasolio per il periodo invernale

Se si usa il “gasolio estivo” a temperature esterne inferiori a 0°C possono verificarsi dei problemi di funzionamento in seguito ad un eccessivo addensamento del carburante, dovuto alla scissione della paraffina. Per questo motivo nel periodo invernale in alcuni paesi si può acquistare “gasolio invernale” utilizzabile a temperature che vanno fino a -22°C.

In paesi con clima diverso sono in vendita dei tipi di gasolio che reagiscono diversamente alle escursioni termiche. Rivolgersi ad un centro Service o ad una stazione di servizio per avere informazioni più dettagliate sui tipi di gasolio disponibili.

Preriscaldamento del filtro

Per migliorare il funzionamento nel periodo invernale il veicolo è dotato di un impianto di preriscaldamento del filtro del carburante. Grazie a questo dispositivo l'impianto del carburante funziona perfettamente fino a circa -24°C con gasolio invernale che normalmente è utilizzabile solo fino ad una temperatura di -15°C.

Se a temperature inferiori a -24°C il carburante è diventato così denso da impedire l'accensione del motore, si deve lasciare per qualche tempo il veicolo in un ambiente riscaldato.



Importante!

Non aggiungere al gasolio additivi, i cosiddetti “fluidificanti”, o prodotti simili. ■

Lavori nel vano motore

Avvertenze di sicurezza per i lavori nel vano motore

I lavori al motore o nel vano motore si devono realizzare con molta prudenza.

Prima di eseguire qualsiasi intervento al motore o nel motore:

1. Spegnerne il motore e sfilare la chiave di accensione.
2. Tirare il freno a mano.
3. Posizionare la leva del cambio in folle o la leva selettoria su P.
4. Far raffreddare il motore.
5. Tenere i bambini lontano dal veicolo.
6. Aprire il cofano del vano motore ⇒ pag. 224.

Nel vano motore eseguire personalmente solo quei lavori con cui si ha già la necessaria dimestichezza e per i quali si dispone di attrezzi adatti. In caso contrario è preferibile affidare questi lavori ad un'officina specializzata.

Tutti i liquidi e i materiali necessari per il funzionamento di un veicolo, come p. es. i liquidi di raffreddamento e gli oli motore, ma anche le candele e le batterie, sono sottoposti ad un continuo processo di perfezionamento. La SEAT tiene costantemente informato il proprio centro Service riguardo ai più recenti sviluppi. Si consiglia pertanto di rivolgersi ad un centro Service per il cambio dei liquidi e dei materiali necessari al funzionamento del veicolo. Seguire le avvertenze a ⇒ pag. 216. Ricordarsi sempre che il vano motore rappresenta una zona pericolosa! ⇒ .



ATTENZIONE!

Durante i lavori sul motore o nel vano motore, come ad esempio in occasione del rabbocco dei liquidi, sussiste il pericolo di lesioni, scottature, incendi e incidenti in genere!

- Non aprire mai il cofano in caso di fuoriuscita di vapore o liquido di raffreddamento dal vano motore. Pericolo di ustioni! Attendere piuttosto che il vapore o il liquido di raffreddamento smettano di fuoriuscire e, dopo aver fatto raffreddare il motore, aprire il cofano.
- Spegnerne il motore e sfilare la chiave dal quadro.
- Tirare il freno a mano e mettere la leva del cambio in folle oppure la leva selettoria su P.
- Tenere i bambini lontano dal veicolo.
- Non toccare le parti roventi del motore. Pericolo di ustioni!
- Non versare mai dei liquidi sul motore o sull'impianto dei gas di scarico quando sono caldi. Pericolo di incendio!
- Evitare i cortocircuiti nell'impianto elettrico, soprattutto nei punti di avviamento di emergenza ⇒ pag. 276. La batteria può esplodere!
- Non toccare mai il ventilatore del radiatore. Infatti questo, in seguito ad una variazione termica, può mettersi in funzione automaticamente anche quando il motore è spento e la chiave di accensione sfilata.
- Non aprire mai il tappo del serbatoio del liquido di raffreddamento fintanto che il motore è ancora caldo. L'impianto di raffreddamento si trova sotto pressione a causa dell'alta temperatura del liquido.
- Per proteggere il viso, le mani e le braccia dal vapore e dal liquido di raffreddamento bollente, coprire il tappo del serbatoio con un grosso straccio pesante prima di aprirlo.
- Non dimenticare oggetti nel vano motore, come p. es. stracci o attrezzi.
- Se si devono effettuare dei lavori sotto il veicolo, occorre appoggiarlo su appositi cavalletti di supporto e assicurarsi che non possa muoversi. Il cric da solo non è sufficiente per sostenerlo. Pericolo di lesioni!

 ATTENZIONE! (continua)

- Se si devono effettuare dei controlli in fase di accensione o a motore acceso, bisogna fare particolare attenzione alle parti rotanti (ad esempio alla cinghia poli-V, all'alternatore e al ventilatore del radiatore) nonché all'impianto di accensione ad alta tensione. Seguire inoltre le istruzioni elencate qui di seguito:
 - Non toccare mai i cavi elettrici dell'impianto di accensione.
 - Evitare assolutamente di impigliarsi con indumenti, gioielli o capelli lunghi nelle parti rotanti del motore. Pericolo di morte. Togliere quindi gli eventuali gioielli, tirarsi su i capelli e indossare indumenti aderenti al corpo.
 - Evitare sempre di premere sull'acceleratore con una marcia innestata. Il veicolo si può muovere anche con il freno a mano tirato. Pericolo di morte.
- Se si rendono necessari dei lavori al sistema del carburante o all'impianto elettrico, occorre seguire inoltre le istruzioni seguenti:
 - Staccare sempre la batteria dalla rete di bordo. Per poterlo fare si deve prima disattivare la chiusura centralizzata perché altrimenti scatta l'allarme.
 - Durante i lavori non si deve fumare.
 - Non lavorare mai in prossimità di fiamme libere.
 - Tenere sempre un estintore a portata di mano.

 Importante!

Prima di rabboccare un liquido, assicurarsi di avere scelto quello giusto. Un errore infatti, oltre a provocare anomalie nel funzionamento, potrebbe creare seri danni al motore!

**Per il rispetto dell'ambiente**

I liquidi che fuoriescono dal veicolo sono nocivi all'ambiente. Controllare quindi il suolo sottostante il veicolo ad intervalli di tempo regolari. Se si constatano macchie di olio o di altri liquidi, si deve portare il veicolo in officina per un controllo. ■

Apertura del cofano del vano motore

Il cofano del vano motore si sblocca dall'interno dell'abitacolo.

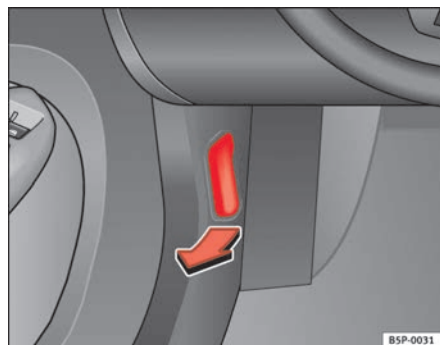


Fig. 160 Dettaglio del vano piedi sul lato del conducente: leva per l'apertura del cofano del vano motore.

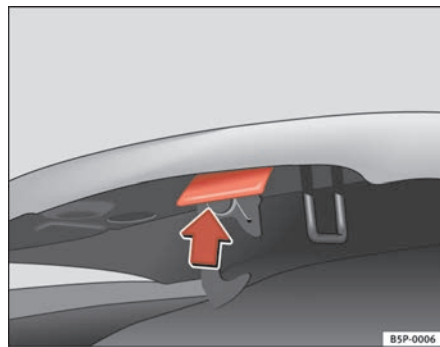


Fig. 161 Gancio di apertura del cofano del vano motore.

Prima di aprire il cofano del vano motore, assicurarsi che le racchette dei tergicristalli siano in posizione di riposo.

- Tirare la leva situata sotto il cruscotto ⇒ **fig. 160** nella direzione indicata dalla freccia. Il cofano si sblocca sotto la spinta di una molla ⇒ .
- Sollevare la leva di apertura (freccia) e aprire il cofano.
- Liberare l'asta del cofano e inserirla nell'apposito alloggiamento.



ATTENZIONE!

Il liquido di raffreddamento può raggiungere temperature molto elevate e può provocare gravi ustioni!

- Non aprire mai il cofano in caso di fuoriuscita di vapore, fumo o liquido di raffreddamento dal vano motore.
- Attendere che il vapore, il fumo o il liquido di raffreddamento abbia smesso di fuoriuscire, prima di aprire, con prudenza, il cofano.
- Prima di eseguire qualsiasi lavoro nel vano motore è opportuno leggere le relative avvertenze ⇒ pag. 222. ■

Chiusura del cofano del vano motore

- Alzare leggermente il cofano.
- Sganciare l'asta del cofano e riportarla nel suo supporto a incastro.
- Ad un'altezza di circa 30 cm lasciarlo cadere affinché resti bloccato.



Non premere sul cofano nel caso in cui non si sia chiuso correttamente. Aprire nuovamente il cofano e lasciarlo cadere nel modo descritto in precedenza.



ATTENZIONE!

Se il cofano non è chiuso correttamente si può spalancare durante la marcia, impedendo la visuale. Pericolo di incidente!

- **Pertanto ogni volta che si chiude il cofano ci si deve assicurare che il meccanismo si sia bloccato correttamente. Ciò si intuisce dal fatto che il cofano stesso è perfettamente a filo con le parti adiacenti della carrozzeria.**
- **Se mentre si guida si nota che il meccanismo di chiusura non è scattato, fermare subito il veicolo e richiudere correttamente il cofano del vano motore, altrimenti si può verificare un incidente. ■**

e con il grado di viscosità appropriato alla temperatura ambiente. L'uso di questi oli può influenzare le prestazioni del motore, causando ad esempio tempi di accensione più lunghi, maggior consumo di carburante ed emissioni più elevate.

Durante il rabbocco è possibile mescolare oli diversi fra loro a patto che rispondano alle specifiche VW.

Le specifiche indicate nella pagina seguente (norme VW) devono essere indicate sulla confezione dell'olio di servizio. Se sulla confezione sono indicate insieme le norme per motori a benzina e diesel, l'olio può essere usato senza distinzioni per entrambi i tipi di motore. ■

Olio motore

Specifiche dell'olio motore

Ogni tipo di olio motore risponde a delle specifiche precise.

Specifiche

In Fabbrica il motore è stato riempito con uno speciale olio multigrado di alta qualità che – eccetto nelle zone con clima estremamente freddo – può essere utilizzato in tutte le stagioni.

Quando si rende necessario il rabbocco o il cambio dell'olio, si devono sempre utilizzare oli conformi alle norme VW, in quanto il corretto funzionamento del motore e la sua durata di vita dipendono fortemente dall'utilizzo di oli di buona qualità.

Se non è possibile disporre di un olio rispondente alle specifiche VW è possibile usare oli che rispondano soltanto alle specifiche delle norme ACEA o API

Proprietà degli oli

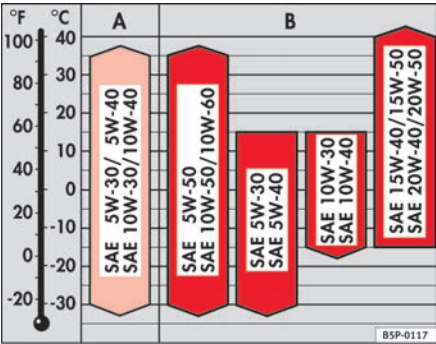


Fig. 162 Tipi di olio in funzione alla temperatura

Viscosità

La classe di viscosità dell'olio si sceglie in accordo al diagramma riportato. Quando la temperatura ambiente supera per un tempo molto ridotto i limiti che figurano sulla scala, non è necessario cambiare l'olio.

Tipo di motore	Specifica
Benzina	VW 501 01/ VW 502 00/ VW 504 00
Diesel	VW 505 00/ VW 505 01/ VW 507 00/ VW 506 01
Diesel Iniettore Pompa ^{a)}	VW 505 01/ VW 507 00/ VW 506 01
Diesel Iniettore Pompa Motore 118 kW ^{a)}	VW 506 01/ VW 507 00
Diesel Motori con Filtro di Particelle (DPF) ^{a)}	VW 507 00

^{a)} Solo oli raccomandati, altrimenti si possono produrre danni al motore.

Oli monogrado

Gli oli monogrado in genere non sono idonei ad essere usati tutto l'anno in quanto posseggono un grado di viscosità¹⁹⁾ limitata.

Questi oli vanno usati preferibilmente soltanto in zona con clima costante molto freddo o molto caldo.

Additivi per olio motore

Non aggiungere nessun tipo di additivo all'olio motore. I danni causati da tali additivi non sono coperti dalla garanzia.

¹⁹⁾ Viscosità: densità dell'olio



Avvertenza

Prima di partire per un lungo viaggio si raccomanda di acquistare e portare a bordo olio motore rispondente alla relativa specifica VW. In tal modo, in caso di necessità, per eventuali rabbocchi si dispone sempre dell'olio motore corretto. ■

Controllo del livello olio motore

Il livello dell'olio si rileva con l'astina di misurazione.

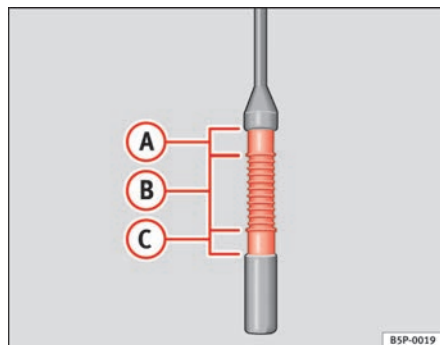


Fig. 163 Asta di misurazione livello olio motore.

Come determinare il livello dell'olio motore

- Parcheggiare il veicolo in posizione orizzontale.
- Fare funzionare brevemente il motore a minimo quando si trova a temperatura di servizio e in seguito spegnerlo.
- Attendere circa due minuti.

- Estrarre l'astina di misurazione dell'olio. Pulire l'astina di controllo con un panno pulito e reinserirla nella guida fino in fondo.
- In seguito, estrarla di nuovo e controllare il livello dell'olio ⇒ fig. 163. Se necessario, rabboccare dell'olio motore.

Livello dell'olio motore nel settore A

- Non aggiungere olio.

Livello dell'olio motore nel settore B

- **Si può** aggiungere olio. Il livello dell'olio potrebbe trovarsi **dopo** il settore A.

Livello dell'olio motore nel settore C

- **Deve** essere aggiunto olio. Il livello dell'olio dovrebbe trovarsi **dopo**, nella zona A.

Il consumo d'olio può arrivare a 0,5 l ogni 1.000 km, a seconda dello stile di guida e delle condizioni di impiego. Nei primi 5000 km il consumo d'olio può essere leggermente maggiore. Per questo il livello dell'olio motore deve essere controllato a intervalli regolari (consigliamo di farlo ad ogni rifornimento di carburante e in ogni caso prima di lunghi viaggi).



ATTENZIONE!

I lavori al motore o nel vano motore si devono realizzare con molta prudenza.

- Prima di eseguire qualsiasi lavoro nel vano motore è opportuno leggere le relative avvertenze ⇒ pag. 222.

❗ Importante!

Se il livello dell'olio si trova al di sopra della zona **(A)**, non avviare il motore. Pericolo di danni al motore e al catalizzatore! Rivolgersi presso il centro Service. ■

Rabbocco dell'olio motore

L'olio motore va rabboccato a piccole dosi.

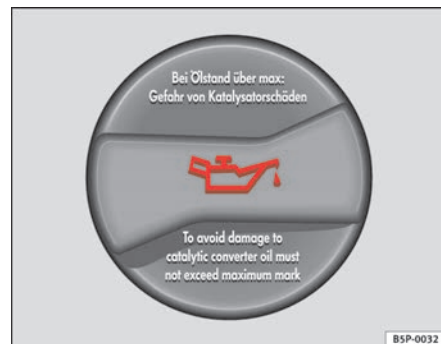


Fig. 164 Vano motore: tappo del bocchettone di rifornimento dell'olio motore

Prima di aprire il cofano del vano motore, si devono leggere e seguire le avvertenze ⇒  in “Avvertenze di sicurezza per i lavori nel vano motore” a pag. 222.

- Svitare il tappo del bocchettone di rifornimento dell'olio motore ⇒ fig. 164.

- L'olio, del tipo e della qualità corrispondenti, va rabboccato a piccole dosi.
- Durante l'operazione di rabbocco verificare di tanto in tanto il livello dell'olio onde evitare di rabboccarne una quantità eccessiva.
- Non appena il livello raggiunge il settore **(B)** si deve riavvitare con cura il tappo.

L'ubicazione del bocchettone per il rifornimento dell'olio motore si può vedere nel disegno corrispondente, nel vano motore ⇒ pag. 288.

Specifiche dell'olio motore ⇒ pag. 225.



ATTENZIONE!

L'olio è altamente infiammabile! Durante il rabbocco fare attenzione a non far gocciolare dell'olio sulle parti roventi del motore.



Importante!

Se il livello dell'olio si trova al di sopra della zona **(A)**, non avviare il motore. Pericolo di danni al motore e al catalizzatore! Rivolgersi presso un'officina specializzata.



Per il rispetto dell'ambiente

Il livello dell'olio non deve superare assolutamente il settore **(A)**. L'olio in eccesso potrebbe altrimenti essere aspirato attraverso lo sfiato del basamento ed essere liberato nell'atmosfera attraverso l'impianto di scarico. ■

Cambio dell'olio motore

L'olio motore viene sostituito nell'ambito dei lavori di manutenzione ordinaria.

Per il cambio dell'olio si consiglia perciò di rivolgersi ad un centro Service.

La frequenza da osservare per il cambio dell'olio è riportata nel Programma di Manutenzione.



ATTENZIONE!

Eeguire da sé il cambio dell'olio solo se si hanno sufficienti conoscenze tecniche.

- Prima di aprire il cofano del vano motore, si devono leggere e seguire le avvertenze ⇒ pag. 222, "Avvertenze di sicurezza per i lavori nel vano motore".
- Prima far raffreddare il motore. L'olio bollente può causare ustioni.
- Indossare occhiali protettivi per prevenire eventuali irritazioni agli occhi causate da spruzzi d'olio.
- Tenere le braccia in posizione orizzontale quando si svita il tappo di scarico dell'olio con le dita, in modo da impedire che, fuoriuscendo, l'olio scenda lungo il braccio.
- Pulire bene le parti del corpo venute a contatto con l'olio motore.
- L'olio è una sostanza tossica! Conservare l'olio usato lontano dalla portata dei bambini fino allo smaltimento.



Importante!

Non aggiungere all'olio motore alcun additivo lubrificante. Pericolo di danni al motore! I danni provocati da tali additivi non sono coperti da garanzia.



Per il rispetto dell'ambiente

- Date le difficoltà legate allo smaltimento dell'olio e data la necessità di disporre di adeguate conoscenze tecniche e di attrezzi speciali si consiglia di rivolgersi al centro Service per effettuare il cambio dell'olio e del filtro.
- Non gettare mai l'olio esausto nei condotti fognari o nell'ambiente.
- Per la raccolta dell'olio esausto usare un recipiente apposito di una capienza tale da poter contenere tutto l'olio contenuto nella coppa. ■

Liquido di raffreddamento

Specifica del liquido di raffreddamento

Il liquido di raffreddamento è composto da acqua e per almeno il 40% da additivi.

L'impianto di raffreddamento deve essere riempito con una miscela di acqua e, per almeno il 40%, del nostro additivo G 12+ o di un additivo con specifica TL-VW 774 F (riconoscibile dal colore viola). Questo rapporto non garantisce soltanto una protezione dal gelo fino a -25°C, ma protegge anche e soprattutto le parti in lega leggera del circuito di raffreddamento dalla corrosione. Inoltre impedisce la formazione di calcare ed innalza notevolmente il punto di ebollizione del liquido di raffreddamento.

La percentuale di additivo deve *sempre* essere almeno pari al 40%, anche quando il clima è mite e non sarebbe necessario l'antigelo.

Se il clima particolarmente rigido rende indispensabile una maggiore protezione, si può aumentare la percentuale di additivo nel liquido di raffreddamento G 12+. La quota di additivo non deve comunque superare il 60% poiché da quel punto in poi si riduce la protezione contro il gelo. Oltre a ciò peggiora anche l'effetto refrigerante. Una miscela con il 60% di additivo garantisce una protezione dal gelo fino a circa -40°C.



! ATTENZIONE!

- L'additivo al liquido di raffreddamento è nocivo alla salute. Pericolo di intossicazione! Conservare l'additivo sempre nella confezione originale e lontano dalla portata dei bambini. Questa avvertenza vale anche per il liquido di raffreddamento scaricato.
- La percentuale di additivo G 12+ da aggiungere deve corrispondere alla percentuale calcolata per la temperatura ambiente minima prevista. Infatti, quando la temperatura esterna è molto bassa, il liquido potrebbe gelare e far arrestare il veicolo. Si tenga presente che in questo caso non funzionerebbe più neanche il riscaldamento e ci si esporrebbe al pericolo di rimanere assiderati all'interno del veicolo!

! Importante!

- Ogni altro tipo di additivi potrebbe compromettere notevolmente l'effetto protettivo contro la corrosione. I danni derivanti possono causare perdite al circuito di raffreddamento e quindi anche ingenti danni al motore.
- L'additivo G 12+ (color lilla) può essere mescolato con il G 12 (color rosso) oppure con l'additivo G 11. Non mescolare G12 (di colore rosso) con G 11. ■

Controllo del livello del liquido di raffreddamento ed eventuale rabbocco

Per il perfetto funzionamento dell'impianto di raffreddamento è importante mantenere il liquido al livello giusto.

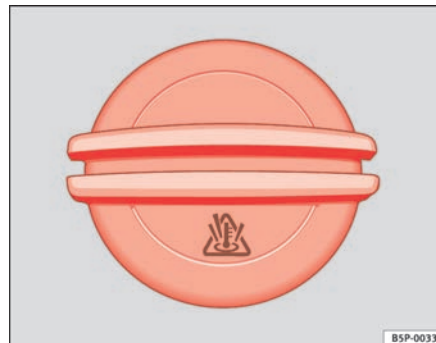


Fig. 165 Vano motore: tappo del serbatoio di compensazione del liquido di raffreddamento

Prima di aprire il cofano del vano motore, si devono leggere e seguire le avvertenze ⇒  in “Avvertenze di sicurezza per i lavori nel vano motore” a pag. 222.

Apertura del serbatoio di compensazione del liquido di raffreddamento

- Spegnerne il motore e lasciarlo raffreddare.
- Per evitare di scottarsi, coprire con un grosso e pesante straccio il tappo del serbatoio di compensazione del circuito di raffreddamento e svitarlo con cautela ⇒ .

Controllo del livello del liquido di raffreddamento

- Guardare dentro il serbatoio per verificare il livello del liquido.
- Se il livello si trova al di sotto del segno “MIN” significa che si deve aggiungere dell'altro liquido.

Rabbocco del liquido di raffreddamento

- Aggiungere solo liquido di raffreddamento **nuovo**.
- Aver cura di riempire il serbatoio senza superare la scritta “MAX”.

Chiusura del serbatoio di compensazione del liquido di raffreddamento

- Avvitare il tappo e stringerlo *con forza*.

La posizione del serbatoio del liquido di raffreddamento si può vedere nel disegno corrispondente, nel vano motore ⇒ pag. 288.

Il liquido di raffreddamento usato per il rabbocco deve avere determinate caratteristiche ⇒ pag. 229. Qualora non si avesse a disposizione l'additivo G 12+, non si deve fare ricorso a nessun altro tipo di additivo. In questo caso effettuare il rabbocco provvisoriamente solo con acqua e ripristinare il rapporto di miscelazione corretto non appena sarà disponibile l'additivo previsto ⇒ pag. 229.

Per il rabbocco utilizzare solo del liquido di raffreddamento *nuovo*.

Aggiungere liquido fino a raggiungere il segno “MAX”. Il liquido eventualmente in eccesso viene comunque espulso dall'impianto di raffreddamento non appena si verifica un aumento di temperatura.

L'additivo G 12+ di color lilla può essere mescolato con il G 12, di color rosso oppure con il G 11.



ATTENZIONE!

I lavori al motore o nel vano motore si devono realizzare con molta prudenza.

- Prima di eseguire qualsiasi lavoro nel vano motore è opportuno leggere le relative avvertenze ⇒ pag. 222.
- Quando il motore è caldo l'impianto di raffreddamento si trova sotto pressione! Non aprire mai il tappo del serbatoio di compensazione del liquido di raffreddamento fintanto che il motore è ancora caldo. In caso contrario sussiste il pericolo di ustioni!



Importante!

- Se il liquido di raffreddamento che si trova nel serbatoio di compensazione è di colore marrone, significa che il G 12 è stato mescolato ad un altro prodotto refrigerante. In tal caso far sostituire subito il liquido per evitare danni al motore.
- In caso di perdite ingenti di liquido di raffreddamento, il circuito deve essere riempito solo a motore *freddo*. In questo modo si evitano danni al motore. Una grossa perdita di liquido di raffreddamento è causata presumibilmente da problemi di tenuta. Recarsi al più presto in un'officina specializzata e fare controllare il sistema di raffreddamento. Si rischia altrimenti di danneggiare il motore! ■

Acqua detergente e spazzole tergicristallo

Aggiunta dell'acqua detergente per i vetri

Non è sufficiente rifornire l'impianto lavacristalli solo con acqua ma si dovrebbe sempre aggiungere anche un detergente per vetri.



**Fig. 166 Vano motore:
tappo del serbatoio del
liquido lavacristalli**

L'impianto tergiferi e l'impianto lavacristalli sono alimentati con il liquido del serbatoio, situato nel vano motore, di quest'ultimo circuito.

Il serbatoio è situato nel vano motore, sulla destra.

Non è sufficiente dell'acqua pulita per detergere a fondo i cristalli. Si consiglia quindi di aggiungere sempre all'acqua del detergente per vetri. Sul mercato esistono prodotti per cristalli omologati con alto potere detergente e antigelo, che pertanto si possono usare tutto l'anno. Raccomandiamo di osservare le istruzioni per la miscelazione riportate sull'etichetta.



ATTENZIONE!

I lavori al motore o nel vano motore si devono realizzare con molta prudenza.

- Prima di eseguire qualsiasi lavoro nel vano motore è opportuno leggere le relative avvertenze ⇒ pag. 222.



Importante!

- Non aggiungere mai all'acqua per il lavaggio dei cristalli additivi antigelo per l'impianto di raffreddamento o simili.
- Adoperare solo ed esclusivamente detergente per vetri di qualità riconosciuta, diluito con acqua secondo il rapporto di miscelazione prescritto. Altri detergenti o acqua saponata possono otturare i microfori degli ugelli con getto a ventaglio. ■

Sostituzione delle spazzole tergicristallo

Una spazzola del tergicristallo in condizioni perfette, garantirà una migliore visibilità. Se le spazzole sono danneggiate devono essere sostituite il più presto possibile.



Fig. 167 Tergicristallo in posizione di manutenzione

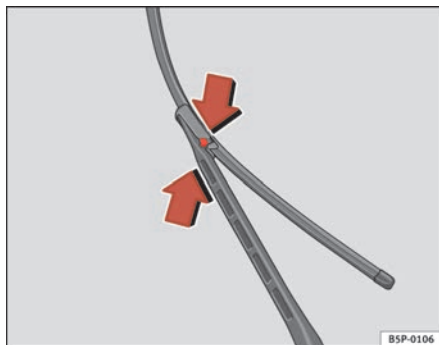


Fig. 168 Sostituzione delle spazzole dei tergicristalli

Per cambiare le spazzole è necessario spostarle dalla posizione a riposo a quella di manutenzione.

Posizione di manutenzione (per la sostituzione delle spazzole)

- Controllare che le spazzole non siano ghiacciate.
- Accendere e spegnere il quadro e successivamente (prima di circa 8 secondi), spostare la leva dei tergicristalli nella posizione di tergiture ad escursione singola. Le spazzole si posizionano nella posizione di manutenzione.

Sostituzione delle spazzole

- Sollevare la racchetta del tergicristallo dal parabrezza.
- Premere i tasti laterali, liberare la spazzola e tirarla nel senso della freccia ⇒ fig. 168.

Montaggio della spazzola

- Inserire nella racchetta del tergicristallo una spazzola di lunghezza e forma identiche.
- Muovere la spazzola fino a che non si produce lo scatto d'innesto.
- Rimettere le racchette dei tergicristalli sul parabrezza.

Se **le spazzole sfregano** si devono pulire se sono sporche oppure sostituire se sono difettose.

Se non fosse sufficiente, l'angolo di montaggio delle racchette può essere scorretto. In questo caso, si deve far verificare ed eventualmente regolare in un'officina specializzata.

! ATTENZIONE!

Mettersi alla guida del veicolo solo se si ha una buona visibilità da tutti i cristalli!

- Pulire regolarmente le spazzole tergicristallo e tutti i cristalli.
- Si consiglia di sostituire le spazzole una o due volte l'anno.

! Importante!

- Se le spazzole sono sporche o difettose possono graffiare il parabrezza.
- Non pulire mai i vetri con carburante, acetone, diluente o liquidi simili. In caso contrario possono danneggiarsi le spazzole.
- Non muovere mai il tergicristallo o la racchetta del tergicristallo con la mano, perchè potrebbero danneggiarsi.
- Sollevare le racchette dal parabrezza solo quando si trovano nella posizione di manutenzione, altrimenti si può danneggiare il cofano del vano motore.

i Avvertenza

- Le racchette si possono rimettere in posizione di manutenzione solo quando il cofano del vano motore è completamente chiuso. ■

Sostituzione della spazzola del tergilunotto

La spazzola del tergilunotto deve essere in condizioni perfette per garantire una buona visibilità. Se le spazzole sono danneggiate devono essere sostituite il più presto possibile.

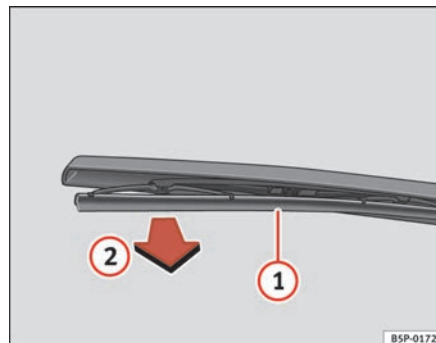


Fig. 169 Sostituzione della spazzola del tergilunotto

Smontaggio della spazzola

- Sollevare la racchetta del tergilunotto dal lunotto ⇒ fig. 169.
- Sbloccare la spazzola (1) e tirare (2) ⇒ fig. 169.

Montaggio della spazzola

- Tenere la parte superiore della racchetta ben ferma con una mano.
- Premere con l'altra mano la spazzola nell'ancoraggio.

Controllare periodicamente lo stato della spazzola e, se necessario, sostituirla. ▶

Quando la spazzola sfrega si deve pulire se è sporca oppure sostituire se è difettosa.

Se queste operazioni non dessero il risultato sperato, rivolgersi a un'officina specializzata.



ATTENZIONE!

Mettersi alla guida del veicolo solo se si ha una buona visibilità da tutti i cristalli!

- Pulire regolarmente le spazzole del tergicristallo e tutti i cristalli.
- Si consiglia di sostituire le spazzole una o due volte l'anno.



Importante!

- Spazzole sporche o danneggiate possono graffiare il lunotto.
- Non pulire mai i vetri con carburante, acetone, diluente o liquidi simili, per evitare il danneggiamento delle spazzole.
- Non muovere mai il tergicristallo con la mano. Potrebbe danneggiarsi. ■

Liquido dei freni

Controllo del livello liquido dei freni

Il liquido dei freni viene controllato nell'ambito dei regolari interventi di manutenzione.



Fig. 170 Vano motore:
tappo del serbatoio del
liquido dei freni

- Verificare il livello del liquido dei freni nel serbatoio trasparente. Il livello del liquido deve trovarsi tra le scritte “MIN” e “MAX”.

La posizione del serbatoio del liquido dei freni si può vedere nel disegno corrispondente, nel vano motore ⇒ pag. 288. Il serbatoio del liquido dei freni si riconosce facilmente dal tappo giallo-nero.

Un calo irrilevante del livello si ha in seguito all'usura delle pastiglie dei freni ed alla loro conseguente autoregistrazione.

Se il livello del liquido invece scende nel giro di poco tempo in misura ragguardevole, o comunque al di sotto del contrassegno “MIN”, ciò potrebbe ►

indicare una perdita nell'impianto frenante. Non appena il liquido dei freni scende al di sotto del livello minimo, le spie nel quadro degli strumenti segnalano immediatamente l'irregolarità ⇒ pag. 74.

ATTENZIONE!

Prima di aprire il cofano del vano motore e di verificare il liquido dei freni, si devono leggere e seguire le avvertenze ⇒ pag. 222. ■

Sostituzione del liquido dei freni

La frequenza da osservare per il cambio del liquido freni è riportata nel Programma di Manutenzione.

Per il cambio del liquido dei freni si consiglia di rivolgersi ad un centro Service.

Prima di aprire il cofano del vano motore, si devono leggere le avvertenze ⇒  in “Avvertenze di sicurezza per i lavori nel vano motore” a pag. 222 del capitolo “Avvertenze di sicurezza per i lavori nel vano motore”.

Il liquido dei freni assorbe l'umidità. Con il tempo quindi assorbe acqua dall'aria circostante. La presenza eccessiva di acqua nel liquido dei freni a lungo termine può provocare danni da corrosione all'impianto dei freni. Di conseguenza si abbassa anche considerevolmente il punto di ebollizione del liquido dei freni, con possibile formazione di bolle a seguito di forti sollecitazioni dei freni e riduzione dell'effetto frenante.

Si deve utilizzare esclusivamente liquido con la specifica FMVSS 116 DOT 4 della normativa USA. Consigliamo l'uso del liquido dei freni originale SEAT.



ATTENZIONE!

Il liquido dei freni è una sostanza tossica! La diminuzione di viscosità di un liquido troppo vecchio può compromettere l'efficacia dei freni.

- Prima di aprire il cofano del vano motore e di verificare il liquido dei freni, si devono leggere e seguire le avvertenze ⇒ pag. 222.
- Conservare il liquido freni esclusivamente nel recipiente originale ben chiuso, fuori dalla portata dei bambini. Pericolo di intossicazione!
- Cambiare il liquido freni in base a quanto previsto nel Programma di Manutenzione. Se il liquido è troppo vecchio può causare, in caso di forti sollecitazioni dei freni, la formazione di bolle nell'impianto dei freni. In questo modo si riduce l'efficacia della frenata e di conseguenza anche la sicurezza su strada. Sussiste il pericolo di incidente.



Importante!

Il liquido dei freni è aggressivo contro la vernice del veicolo. Eliminarlo subito quando ne viene a contatto.



Per il rispetto dell'ambiente

Il liquido dei freni deve essere recuperato e smaltito a norma di legge. ■

Batteria del veicolo

Avvertenze relative all'uso della batteria

	Proteggere gli occhi!
	L'acido della batteria è fortemente corrosivo. Indossare guanti e occhiali protettivi!
	Sono proibiti: il fuoco, le scintille, la luce non schermata e il fumo!
	Quando la batteria è sotto carica si forma una miscela di gas altamente esplosiva!
	Non lasciare avvicinare mai dei bambini alla batteria e al relativo acido.

ATTENZIONE!

Quando si effettuano lavori alla batteria o all'impianto elettrico sussiste il pericolo di lesioni, ustioni da acido, infortuni e incendio.

- Proteggere gli occhi! Evitare che dell'acido o delle particelle contenenti piombo entrino in contatto con gli occhi, con la pelle o con gli indumenti.
- L'acido della batteria è fortemente corrosivo. Indossare guanti e occhiali protettivi. Non inclinare la batteria perché l'acido potrebbe gocciolare dai fori che permettono la fuoriuscita dei gas prodotti nella batteria. Lavare subito e per alcuni minuti gli occhi colpiti da eventuali spruzzi di acido, usando abbondante acqua pulita. Dopodiché consultare immediatamente un medico. Neutralizzare immediatamente gli spruzzi di acido sulla pelle o sugli indumenti con acqua saponata e risciacquare abbondantemente. Se è stato ingerito dell'acido chiamare immediatamente un medico.
- Sono proibiti: il fuoco, le scintille, la luce non schermata e il fumo. Evitare la formazione di scintille quando si maneggiano i cavi e gli appa-

ATTENZIONE! (continua)

recchi elettrici o in caso di scariche elettrostatiche. Non mettere mai in cortocircuito i poli della batteria. Pericolo di lesioni per via di scintille cariche d'energia.

- Quando la batteria è sotto carica si forma una miscela di gas altamente esplosiva. Ricaricare la batteria solo in locali ben aerati.
- Non lasciare avvicinare mai dei bambini alla batteria e al relativo acido.
- Prima di iniziare qualsiasi tipo di lavoro all'impianto elettrico, arrestare il motore, spegnere il quadro e tutti gli utilizzatori elettrici. Staccare il cavo negativo dalla batteria. Quando si cambia una lampadina è tuttavia sufficiente prima spegnerla.
- Prima di scollegare la batteria disattivare l'impianto di allarme anti-furto, aprendo le serrature del veicolo! In caso contrario scatta l'allarme.
- Quando si stacca la batteria dalla rete di bordo, si deve scollegare prima il cavo negativo e poi quello positivo.
- Prima di ricollegare la batteria si devono spegnere tutti gli utilizzatori elettrici. Riallacciare prima il cavo positivo e poi quello negativo. Attenzione a non scambiare i cavi tra di loro perché c'è il rischio che prendano fuoco!
- Non mettere mai sotto carica una batteria congelata o scongelata. Pericolo di esplosione e di lesioni! Una volta congelata, una batteria non può più essere riutilizzata. Una batteria scarica può gelare già ad una temperatura di 0°C.
- Assicurarsi che il tubo di uscita dei gas sia sempre ben fissato alla batteria.
- Non usare batterie danneggiate. Pericolo di esplosione! Sostituire subito le batterie danneggiate.

Importante!

- Non staccare mai la batteria con il quadro o il motore acceso perché si possono danneggiare dei componenti elettronici o l'impianto elettrico. ►

- Non esporre la batteria per lungo tempo alla luce del giorno, per preservarla dagli effetti negativi dei raggi ultravioletti.
- Se il veicolo non verrà usato per un lungo periodo durante l'inverno, è consigliabile proteggere la batteria dal gelo, onde evitare che "si congeli", diventando poi inservibile. ■

Controllo del livello dell'elettrolito della batteria

Il livello dell'acido deve essere controllato periodicamente, specialmente quando si percorrono molti chilometri o quando il veicolo circola in paesi dal clima caldo oppure quando la batteria è stata utilizzata già da diversi anni.

- Aprire il cofano del vano motore e sollevare la calotta della batteria ⇒ ⚠ in "Avvertenze di sicurezza per i lavori nel vano motore" a pag. 222 ⇒ ⚠ in "Avvertenze relative all'uso della batteria" a pag. 237.
- Verificare il colore della finestrella circolare situata sul lato superiore della batteria.
- Eliminare le bollicine d'aria presenti eventualmente nella finestrella, battendovi prudentemente con le dita.

Per conoscere la posizione della batteria si veda la figura relativa nel vano motore ⇒ pag. 288.

La finestrella circolare ("occhio magico") posta sul lato superiore della batteria cambia colore in rapporto al livello di carica o al livello dell'elettrolito della batteria.

Se l'occhio magico è **incolore o giallo** significa che il livello dell'elettrolita nella batteria è troppo basso. Far controllare la batteria in officina.

I colori verde e nero hanno rilevanza ai fini della diagnosi della batteria. ■

Ricarica o sostituzione della batteria

La batteria non richiede manutenzione ma viene ciononostante controllata regolarmente nell'ambito dei regolari interventi di manutenzione. Per eseguire dei lavori alla batteria del veicolo occorrono specifiche conoscenze tecniche.

Se si usa il veicolo spesso per brevi tragitti e lo si lascia per lunghi periodi inutilizzato, è consigliabile far controllare la batteria da un'officina specializzata anche fra una scadenza di manutenzione e un'altra.

Se si hanno dei problemi di avviamento perché la batteria non è sufficientemente carica, l'anomalia può anche essere dovuta ad un imperfetto funzionamento della batteria stessa. In questo caso si consiglia di rivolgersi ad un centro Service per verificare lo stato della batteria ed effettuare l'eventuale ricarica o sostituzione.

Ricarica della batteria

La ricarica di una batteria deve essere effettuata da un'officina specializzata, perché l'avanzato livello tecnologico, che caratterizza questo tipo di batteria, esige l'impiego di un limitatore di tensione.

Sostituzione della batteria

La batteria utilizzata per il veicolo è stata concepita espressamente per il tipo di alloggiamento previsto ed è dotata di speciali dispositivi di sicurezza.

Le batterie originali SEAT soddisfano i requisiti di manutenzione, prestazione e sicurezza del veicolo. ►

**ATTENZIONE!**

- Si raccomanda di utilizzare esclusivamente un tipo di batteria che non richieda manutenzione, che sia resistente ai cicli di scarica e conforme alle norme T 825 06 e VW 7 50 73. Tale norma non deve essere antecedente all'agosto 2001.
- Prima di eseguire qualsiasi lavoro alle batterie occorre leggere ed osservare le avvertenze ⇒  in "Avvertenze relative all'uso della batteria" a pag. 237.

**Per il rispetto dell'ambiente**

Le batterie contengono sostanze tossiche, come per esempio l'acido solforico e il piombo. Per questo devono essere smaltite in conformità alle norme vigenti in materia e non essere assolutamente gettate fra i rifiuti domestici. ■

Ruote e pneumatici

Ruote

Avvertenze generali

Accorgimenti per evitare danni

- Salire sui marciapiedi o ostacoli simili solo con la massima cautela e possibilmente con le ruote perpendicolari rispetto all'ostacolo.
- Evitare che i pneumatici vengano a contatto con olio, grasso e carburante.
- Controllare di tanto in tanto che i pneumatici non siano danneggiati (fori, tagli, crepe o protuberanze). Estrarre eventuali corpi estranei dal battistrada.

Conservazione dei pneumatici

- Quando si tolgono le ruote, contrassegnarle prima, in modo da mantenere al riattacco il senso di rotolamento.
- Conservare le ruote smontate o i pneumatici in luogo fresco e asciutto, possibilmente al buio.
- Se non sono montati sui cerchi, si devono mettere i pneumatici in posizione verticale.

Pneumatici nuovi

I pneumatici nuovi vanno rodati ⇒ pag. 194.

Lo spessore del battistrada dei pneumatici nuovi può variare a seconda della marca e del modello a causa delle differenti caratteristiche costruttive e di conformazione.

Danni non visibili

Spesso i danni ai pneumatici ed ai cerchi non si notano a vista. Delle vibrazioni insolite o la tendenza del veicolo a tirare da un lato possono derivare proprio da danni ai pneumatici. In tal caso si dovrebbero controllare subito i pneumatici presso un centro Service.

Senso di rotolamento dei pneumatici

I pneumatici, che devono essere montati secondo un senso di rotolamento determinato, recano sul loro fianco delle frecce. È assolutamente indispensabile rispettare il senso di rotolamento previsto. In questo modo è garantito il comportamento ottimale dei pneumatici per quanto riguarda aquaplaning, rumorosità e usura.



ATTENZIONE!

- **L'aderenza dei pneumatici nuovi raggiunge i valori ottimali solo dopo i primi 500 chilometri. In questa fase bisogna quindi guidare con la dovuta prudenza. Pericolo di incidente!**
- **Non guidare mai con pneumatici danneggiati. Sussiste il pericolo di incidente.**
- **Se durante la guida si avvertono delle vibrazioni insolite o se il veicolo tende a tirare da un lato, occorre fermarsi subito e accertarsi che i pneumatici non siano danneggiati. ■**

Controllo della pressione dei pneumatici

L'esatta pressione dei pneumatici è riportata su una targhetta adesiva attaccata sul lato interno dello sportellino del serbatoio del carburante.

1. Per conoscere la pressione raccomandata (per i pneumatici estivi) è sufficiente leggere i dati sulla targhetta adesiva. I valori della pressione per i pneumatici invernali devono essere aumentati di 0,2 bar rispetto a quanto indicato sulla targhetta.
2. Controllare la pressione soltanto quando i pneumatici sono freddi. Non ridurre la pressione dei pneumatici quando sono caldi, anche se risulta un po' più alta del normale.
3. Adeguare la pressione dei pneumatici al carico.

Pressione dei pneumatici

Alle alte velocità la pressione dei pneumatici è particolarmente importante. Per questo motivo la si deve controllare almeno una volta al mese nonché prima di un lungo viaggio.

La targhetta adesiva, contenente i dati relativi alla pressione dei pneumatici, è applicata nella parte interna dello sportellino del serbatoio. Questi valori di pressione fanno riferimento a pneumatici freddi. Non ridurre la pressione dei pneumatici quando sono caldi, anche se risulta un po' più alta del normale ⇒ ⚠.



ATTENZIONE!

- **Si consiglia di controllare almeno una volta al mese la pressione dei pneumatici. Alle alte velocità la pressione dei pneumatici è particolarmente importante. Se la pressione è troppo bassa o troppo alta si rischia infatti di provocare un incidente.**



ATTENZIONE! (continua)

- **Una pressione troppo bassa può provocare lo scoppio del pneumatico. Pericolo di incidente!**
- **Se si viaggia per lunghi tratti ad alta velocità, il processo di deformazione del pneumatico è più rapido quando la pressione è troppo bassa. Il conseguente surriscaldamento del pneumatico può provocare un distacco parziale del battistrada o addirittura lo scoppio del pneumatico. Si raccomanda di gonfiare sempre i pneumatici alla pressione prescritta.**
- **Una pressione troppo alta o troppo bassa accorcia la durata dei pneumatici e va a scapito delle prestazioni del veicolo. Pericolo di incidente!**



Per il rispetto dell'ambiente

Una pressione insufficiente nei pneumatici aumenta il consumo di carburante. ■

Controllo della pressione dei pneumatici

Il sistema di controllo della pressione dei pneumatici controlla durante la guida la pressione dei quattro pneumatici.

Il conducente viene avvertito nel caso di un calo di pressione per mezzo di simboli e messaggi che compaiono sul display del quadro strumenti. Il sistema funziona mediante l'ESP ⇒ pag. 189.

Ricordiamo che la pressione di gonfiaggio dei pneumatici dipende anche dalla temperatura dei pneumatici stessi. La pressione dei pneumatici aumenta di circa 0,1 bar per ogni 10°C d'incremento della temperatura del pneumatico. Durante la marcia i pneumatici si riscaldano facendo aumentare anche la pressione di gonfiaggio. Quindi, correggere la pressione soltanto su pneumatici freddi, cioè a temperatura ambiente. ►

Per garantire il corretto funzionamento del sistema di controllo pneumatici, la pressione di gonfiaggio dovrebbe essere controllata regolarmente, eventualmente corretta e quindi memorizzata come pressione corretta.

Sul coperchio del serbatoio del carburante troverete un adesivo recante la pressione consigliata per i pneumatici.

ATTENZIONE!

- **Non modificare mai la pressione quando i pneumatici sono caldi. Ciò potrebbe danneggiare i pneumatici e addirittura farli esplodere. Pericolo di incidenti!**
- **Un pneumatico con poca pressione d'aria, viene sollecitato molto di più ad alta velocità. Di conseguenza avviene il surriscaldamento della gomma. Con ciò potrebbe staccarsi il battistrada e addirittura scoppiare il pneumatico. Pericolo di incidenti!**



Per il rispetto dell'ambiente

Una pressione di gonfiaggio insufficiente fa aumentare il consumo di carburante e l'usura dei pneumatici. ■

Calo notevole della pressione dei pneumatici

Se compare il simbolo  significa che la pressione di almeno un pneumatico è troppo bassa.

- Fermare il veicolo.
- Fermare il motore.
- Effettuare un controllo sulla ruota/e.
- Se necessario, sostituire la ruota. ■

Durata dei pneumatici

La durata dei pneumatici dipende dalla pressione con cui sono stati gonfiati, dallo stile di guida e dal fatto che siano stati montati correttamente o meno.



Fig. 171 Indicatori di usura del battistrada

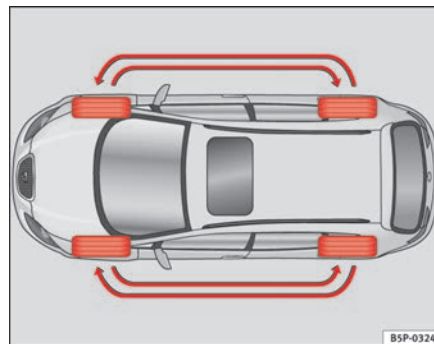


Fig. 172 Schema per lo scambio delle ruote

Indicatori di usura

Nelle scanalature del battistrada di un pneumatico originale si trovano degli "indicatori di usura" ⇒ pag. 242, fig. 171 disposti trasversalmente rispetto al senso di rotolamento e aventi uno spessore di 1,6 mm. Questi indicatori sono distribuiti sul battistrada ad intervalli di spazio regolari; il loro numero varia da 6 a 8 a seconda della marca. La posizione degli indicatori di usura è segnalata da appositi contrasegni (ad esempio le lettere "TWI" o da altri simboli). Quando lo spessore del battistrada, misurato nelle scanalature accanto agli indicatori di usura, è di 1,6 mm, significa che è stato raggiunto il valore minimo consentito dalla legge. I pneumatici vanno quindi sostituiti. In alcuni paesi possono vigere altri valori ⇒ ⚠.

Pressione dei pneumatici

Una pressione scorretta può provocare lo scoppio del pneumatico. Pericolo di incidente! Perciò se ne dovrebbe controllare la pressione almeno una volta al mese ⇒ pag. 241.

Modalità di guida

La velocità elevata in curva, le accelerazioni e le frenate brusche accelerano l'usura dei pneumatici.

Scambio delle ruote

Se i pneumatici delle ruote anteriori sono notevolmente più consumati di quelli posteriori, è consigliabile invertire la posizione, come illustrato nella figura ⇒ pag. 242, fig. 172. In questo modo i pneumatici avranno all'incirca la stessa durata.

Equilibratura delle ruote

Le ruote di un veicolo nuovo sono già equilibrate. Con l'uso del veicolo può crearsi tuttavia uno squilibrio, dovuto a diversi fattori, che si manifesta attraverso delle vibrazioni dello sterzo.

In tal caso si consiglia di far riequilibrare le ruote, anche perché lo squilibrio accelera l'usura dello sterzo, delle sospensioni e dei pneumatici. L'equilibratura si deve tuttavia effettuare ogniqualvolta che si monta un pneumatico nuovo.

Problemi di assetto

Un'errata messa a punto del telaio, oltre a causare una più rapida usura dei pneumatici, riduce anche la sicurezza di marcia. Se si constata una forte usura dei pneumatici è consigliabile quindi far controllare la geometria delle ruote in un centro Service.



ATTENZIONE!

Lo scoppio di un pneumatico durante la marcia può causare un incidente!

- I pneumatici si devono sostituire al più tardi quando il battistrada è arrivato al livello degli indicatori di usura. In caso contrario sussiste il pericolo di incidente. L'aderenza dei pneumatici consumati è sensibilmente peggiore quando si viaggia ad alta velocità su una strada bagnata. Il veicolo inoltre tenderà a "pattinare" (aquaplaning).
- Se si viaggia per lunghi tratti ad alta velocità, il processo di deformazione del pneumatico è più rapido quando la pressione è troppo bassa. Si ha un eccessivo surriscaldamento. Ciò può provocare un distacco parziale del battistrada o addirittura lo scoppio del pneumatico stesso. Pericolo di incidente! Si raccomanda di gonfiare sempre i pneumatici alla pressione prescritta.
- In caso di forte usura è opportuno portare il veicolo in un centro Service per un controllo del telaio.
- Evitare inoltre che sostanze chimiche, come p. es. olio, carburante o liquido dei freni, entrino in contatto con i pneumatici.
- Far sostituire subito le ruote o i pneumatici difettosi!



Per il rispetto dell'ambiente

Una pressione insufficiente nei pneumatici aumenta il consumo di carburante. ■

Pneumatici antiforatura

I pneumatici antiforatura permettono di continuare la marcia anche con uno pneumatico forato nella maggior parte dei casi.

Nei veicoli che montano di serie i pneumatici antiforatura²⁰⁾ la perdita di pressione di uno pneumatico è indicata nel quadro strumenti.

Guida con pneumatici antiforatura (guida di emergenza)

- Lasciare acceso l'ESP/TCS (programma elettronico di stabilità), oppure accenderlo ⇒ pag. 188.
- Continuare a guidare con estrema prudenza e a bassa velocità (80 km/h al massimo).
- Evitare manovre e sterzate improvvise.
- Evitare di circolare su superfici spigolose (per esempio, marciapiedi) o buche.
- Prestare attenzione se l'ESP/TCS interviene con frequenza, se esce fumo dai pneumatici o si sente odore di gomma, se il veicolo vibra o si sentono scoppiettii. Se si verifica una di queste circostanze, fermare il veicolo.

I pneumatici antiforatura recano un distintivo sul laterale in seguito alla denominazione: "DSST", "Eufonia", "RFT", "ROF", "RSC", "SSR" o "ZP".

I fianchi di questo tipo di pneumatici sono rinforzati. Quando i pneumatici perdono aria si reggono sui fianchi (guida di emergenza).

Nel quadro strumenti compare un avvertimento della perdita di pressione del pneumatico. Si può circolare per al massimo altri 80 km e se le circostanze sono favorevoli (per esempio, poco carico), anche di più.

Il pneumatico danneggiato dovrà essere sostituito al più presto. Far controllare il cerchio in un'officina specializzata per rilevare possibili danni e sostituirlo se necessario. È consigliabile mettersi in contatto con l'Assistenza Tecnica. Se c'è più di un pneumatico in marcia di emergenza si reduce la distanza che si può percorrere in queste circostanze.

Inizio della guida di emergenza

Nel momento in cui si visualizza la perdita di pressione di gonfiaggio nel quadro strumenti, almeno uno dei pneumatici sta girando in marcia di emergenza ⇒ .

Fine della guida di emergenza

Non proseguire se:

- si vede del fumo che esce da uno dei pneumatici,
- si percepisce odore di gomma,
- il veicolo vibra,
- si sentono scoppiettii.

In quali situazioni non è possibile proseguire nemmeno con pneumatici antiforatura?

- Quando il sistema elettronico di controllo della stabilità (ESP) non è attivo.
- Quando il controllo della pressione pneumatici non è attivo.
- Se il pneumatico ha subito danni ingenti, per esempio in seguito ad un incidente. Se i danni al pneumatico sono ingenti potrebbe succedere che durante la rotazione parti del battistrada si staccino parzialmente danneggiando il bocchettone di rifornimento, i condotti del carburante e dell'impianto frenante.
- Sarà inoltre opportuno evitare di proseguire la marcia in presenza di forti vibrazioni o nel caso che la ruota interessata si surriscaldi e cominci a fumare. ►

²⁰⁾ A seconda della versione e del paese.

**ATTENZIONE!**

Durante la marcia di emergenza le qualità di marcia del veicolo peggiorano notevolmente.

- La velocità massima di 80 km/h si mantiene soltanto se le condizioni meteo e della strada sono buone. Ricordarsi di osservare le norme vigenti in materia.
- Evitare brusche sterzate e manovre improvvise, e anticipare le frenate.
- Evitare di circolare su superfici spigolose (per esempio, marciapiedi) o buche.
- Se uno o più pneumatici si trovano in marcia di emergenza peggiorano le caratteristiche di marcia ed esiste il rischio di incidenti.

**Avvertenza**

- I pneumatici antiforatura non si “sgonfiano” se perdono pressione perché si reggono sui fianchi rinforzati. Di conseguenza non si possono rilevare difetti nel pneumatico quando si effettua una verifica visiva.
- Non montare catene da neve sui pneumatici anteriori che si trovano in marcia di emergenza. ■

Pneumatici e cerchi nuovi

I pneumatici e i cerchi nuovi vanno rodati.

I pneumatici e i cerchi rappresentano dei componenti costruttivi importanti. I pneumatici e i cerchi autorizzati dalla SEAT sono stati selezionati appositamente per un determinato tipo di veicolo e contribuiscono a garantire una buona tenuta di strada e una notevole sicurezza di marcia ⇒

Non sostituire i pneumatici singolarmente ma quantomeno a coppia (asse anteriore / posteriore). Conoscere i dati tecnici dei pneumatici ne facilita la scelta. Sul fianco dei pneumatici cinturati è riportata una scritta del tipo:

195/65 R15 91T

Il suo significato, nel dettaglio, è il seguente:

195 larghezza del pneumatico in mm

65 rapporto altezza / larghezza in %

R Sigla del tipo di carcassa, in questo caso Radiale

15 diametro del cerchio in pollici

91 codice della portata

T sigla della velocità

Su alcuni pneumatici si trova indicato anche:

- indicatore della direzione di rotolamento
- “Reinforced” (sui pneumatici rinforzati).

Anche la data di fabbricazione è riportata sul fianco del pneumatico (in taluni casi solo sul lato interno).

“DOT ... 1103 ...” significa ad esempio che il pneumatico è stato fabbricato nella 11esima settimana del 2003.

Si consiglia di affidarsi ad un centro Service per tutti quei lavori che interessano i pneumatici o i cerchi. Il centro Service SEAT è dotato di tutti gli attrezzi speciali e dei pezzi di ricambio necessari, è altamente specializzato ed è anche in grado di smaltire i pneumatici usati.

I centri Service dispongono delle più recenti informazioni sulle possibilità di montaggio di pneumatici, cerchi e coprimozzi.

**ATTENZIONE!**

- Si consiglia di impiegare esclusivamente cerchi e pneumatici omologati dalla SEAT appositamente per il proprio veicolo. In caso contrario si ►

 ATTENZIONE! (continua)

possono avere ripercussioni negative sulla sicurezza stradale. Pericolo di incidente!

- **Pneumatici che siano più vecchi di sei anni vanno utilizzati solo in caso di emergenza e guidando con la dovuta cautela.**
- **Non utilizzare pneumatici usati dei quali non si conoscono le “circostanze dei anteriori utilizzi”.**
- **Se si montano dei coprimozzi, bisogna assicurarsi che i freni ricevano la necessaria ventilazione.**
- **Su tutte e quattro le ruote si devono montare pneumatici cinturati dello stesso tipo e misura (circonferenza di rotolamento) e con lo stesso tipo di battistrada.**

**Per il rispetto dell'ambiente**

Lo smaltimento dei pneumatici usati deve essere eseguito nel rispetto delle norme vigenti in materia.

**Avvertenza**

- Per motivi tecnici normalmente non è possibile usare cerchi di altri veicoli. In alcuni casi questo vale persino per cerchi di veicoli dello stesso modello. L'uso di pneumatici o cerchi non omologati dalla SEAT può rendere il veicolo non idoneo alla circolazione.
- La ruota di scorta diversa da quelle montate sul veicolo (p. es. con pneumatici invernali) deve essere usata solo in caso di panne e per breve tempo, procedendo con la dovuta prudenza. La ruota di scorta deve essere sostituita il più presto possibile con una normale. ■

Viti delle ruote

Le viti delle ruote vanno serrate alla coppia prevista.

Le viti e i cerchi sono stati realizzati per un uso combinato. Ogni volta che si monta un altro tipo di cerchi si devono quindi usare anche le viti relative, aventi la lunghezza esatta e la giusta forma della calotta. Da ciò dipendono il corretto fissaggio delle ruote e il funzionamento dell'impianto dei freni.

In taluni casi non si devono usare nemmeno viti di veicoli della stessa serie ⇒ pag. 216.

Dopo aver sostituito una ruota far controllare prima possibile la coppia di serraggio delle viti della ruota per mezzo di una chiave dinamometrica ⇒ . La coppia di serraggio delle viti dei cerchi in acciaio e quelli in lega è di 120 Nm.

**ATTENZIONE!**

Se non vengono montate correttamente, le viti delle ruote potrebbero svitarsi durante la marcia. Pericolo di incidente!

- **Le viti devono essere pulite e scorrevoli. Non trattarle mai con olio o grasso.**
- **Usare solo le viti previste per un determinato tipo di cerchio.**
- **Le viti delle ruote potrebbero svitarsi durante la marcia se sono avvitate ad una coppia di serraggio insufficiente. Pericolo di incidente! Se la coppia di serraggio è troppo alta può d'altro canto danneggiarsi la filettatura o la vite stessa.**

**Importante!**

La coppia di serraggio delle viti dei cerchi in acciaio e di quelli in lega è pari a 120 Nm. ■

Pneumatici invernali

I pneumatici da neve migliorano il comportamento del veicolo su fondo innevato o ghiacciato.

Il comportamento su strada del veicolo in condizioni climatiche invernali migliora notevolmente con l'impiego di pneumatici da neve. I pneumatici estivi non garantiscono la stessa tenuta su ghiaccio e neve a causa delle caratteristiche costruttive (larghezza, miscela, disegno del battistrada).

La **pressione** dei pneumatici invernali va aumentata di 0,2 bar rispetto a quella dei pneumatici estivi (vedi targhetta adesiva sullo sportellino del serbatoio del carburante).

Impiegare i pneumatici da neve su tutte e quattro le ruote.

Le **misure previste per i pneumatici invernali** omologati sono riportate sui documenti ufficiali del veicolo. Impiegare esclusivamente pneumatici da neve cinturati. Tutti i pneumatici riportati sui documenti ufficiali del veicolo riguardano anche i pneumatici da neve.

I pneumatici da neve perdono le loro qualità invernali se il battistrada è consumato fino ad uno spessore di 4 mm.

A seconda della loro sigla di velocità ⇒ pag. 245, "Pneumatici e cerchi nuovi" per i pneumatici da neve valgono i **limiti di velocità** indicati qui di seguito: ⇒ 

Q max. 160 km/h

S max. 180 km/h

T max. 190 km/h

H max. 210 km/h

In alcuni paesi i veicoli che sono in grado di superare la velocità massima prevista per i pneumatici da neve devono avere un'apposita etichetta adesiva nel campo visivo del conducente. Questi adesivi sono disponibili presso i centri Service. Attenersi alle disposizioni di legge di ogni paese.

Non lasciare i pneumatici da neve montati più del necessario, perché su strade sgombre da neve e ghiaccio i pneumatici estivi forniscono delle prestazioni migliori.

In caso di foratura di una gomma si devono tenere presenti le avvertenze relative alla ruota di scorta ⇒ pag. 245, "Pneumatici e cerchi nuovi".



ATTENZIONE!

Non si deve superare la velocità massima prevista per i pneumatici da neve. In caso contrario si possono danneggiare i pneumatici. Pericolo di incidente!



Per il rispetto dell'ambiente

Rimontare per tempo i pneumatici estivi. La loro rumorosità è minore, l'usura è più lenta e i consumi di carburante minori. ■

Catene da neve

Le catene da neve vanno montate solo sulle ruote anteriori e solo su pneumatici di determinate dimensioni ⇒ pag. 286.

Le catene devono essere a maglia stretta e, compreso il giunto, non devono aumentare lo spessore di oltre 9 mm.

Prima di montare le catene, si devono rimuovere eventuali coprimozzo e altri elementi decorativi. Per motivi di sicurezza le viti delle ruote devono tuttavia rimanere protette dai cappucci, disponibili presso i centri Service.



ATTENZIONE!

Attenersi alle istruzioni per il montaggio fornite dal produttore delle catene da neve.

**Importante!**

Prima di percorrere strade sgombre dalla neve si devono togliere le catene. In questi tratti infatti le catene sono solo d'impaccio, danneggiano i pneumatici e si rompono velocemente.

**Avvertenza**

- In alcuni paesi la velocità massima autorizzata con catene è di 50 km/h. Attenersi alle norme di legge di ogni paese.
- Per le necessarie informazioni sulle dimensioni dei cerchioni, dei pneumatici e delle catene da neve si consiglia di rivolgersi ad un centro Service. ■

Per fare da sé

Attrezzi di bordo, ruota di scorta e set per la riparazione dei pneumatici

Attrezzi di bordo

Gli attrezzi di bordo della vettura si trovano sotto il piano di carico del bagagliaio.

- Sollevare il piano di carico introducendo il dito nella fessura e tirando verso l'alto.
- Estrarre dal veicolo gli attrezzi di bordo.

La cassetta degli attrezzi di bordo contiene quanto segue

- Martinetto elevatore*
- Gancio estrattore per copricerchi* e coprimozzo*
- Chiave per le ruote*
- Cacciavite invertibile con impugnatura (con esagono cavo), per le viti della ruota. La punta del cacciavite è a innesto.
- Occhiello di traino
- Adattatore per la sicura dei bulloni della ruota*

Alcuni degli equipaggiamenti indicati sono disponibili solo per determinati modelli o sono optional disponibili a richiesta.



ATTENZIONE!

- Non usare mai l'esagono cavo nell'impugnatura del cacciavite per serrare le viti della ruota. Non si riuscirebbe infatti ad applicare la coppia di serraggio necessaria. Pericolo di incidente!
- Si raccomanda di usare il cric, che si trova nel pacchetto di fornitura standard, solo per il proprio veicolo. Non usarlo per sollevare vetture più pesanti o altri carichi. Si rischia altrimenti di ferirsi!
- Usare il cric solo su un fondo ben compatto e livellato.
- Non avviare mai il motore se il veicolo è sollevato: pericolo di incidente!
- Se si devono realizzare lavori sotto il veicolo, questo deve essere bloccato su cavalletti adeguati. In caso contrario sussiste il pericolo di lesioni! ■

Ruota di scorta a ingombro ridotto (ruotino)*

La ruota di scorta di dimensioni ridotte (ruota di emergenza per veicoli non dotati di kit per la riparazione dei pneumatici) si deve usare solo per il tempo strettamente necessario.



Fig. 173 Bagagliaio.
Accesso alla ruota di scorta

Il ruotino di scorta si trova sotto il piano di carico del vano bagagli ed è fissato con una rotella.

Uso del ruotino di scorta

Il ruotino va usato solo in casi di emergenza per raggiungere l'officina più vicina. Pertanto va sostituito al più presto con una ruota di dimensioni normali.

L'uso del ruotino prevede alcune limitazioni. Il ruotino di scorta è stato progettato appositamente per questo veicolo, pertanto non deve essere scambiato con quello di un altro veicolo.

Non montare pneumatici di dimensioni normali o pneumatici invernali sul cerchio del ruotino di scorta.

Catene da neve

Per motivi tecnici **non è permesso** usare le catene da neve sul ruotino di scorta.

Se però si deve guidare con le catene da neve e si fora *una delle ruote anteriori*, montare il ruotino di scorta al posto di una delle ruote posteriori. Applicare quindi la catena da neve alla ruota posteriore libera e montarla al posto di quella anteriore da sostituire.



ATTENZIONE!

- Dopo aver montato il ruotino di scorta, controllarne al più presto la pressione di gonfiaggio. Il ruotino di scorta deve essere gonfiato alla pressione di 4,2 bar. In caso contrario sussiste il pericolo di incidente.
- Non superare la velocità di 80 km/h. Pericolo di incidente!
- Evitare le accelerate a tutto gas, le frenate brusche e le curve a velocità sostenuta. Pericolo d'incidente!
- Non usare più di un ruotino di scorta su un veicolo. Pericolo di incidente!
- Non montare pneumatici di dimensioni normali o pneumatici invernali sul cerchio del ruotino di scorta. ■

Set per la riparazione dei pneumatici*

Il set per la riparazione dei pneumatici (per veicoli che non sono dotati di ruota di scorta) si trova sotto il piano di carico del bagagliaio.

Il veicolo è equipaggiato con un set per la riparazione dei pneumatici (Tire Mobility System) "Set per la riparazione dei pneumatici".

Il set per la riparazione dei pneumatici contiene un prodotto sigillante per riparare eventuali forature ed un **compressore** per gonfiare la ruota alla pres- ►

sione adeguata. Così si potranno riparare forature causate da corpi estranei del diametro massimo di circa 4 mm.



Avvertenza

- Raccomandiamo di richiedere aiuto competente, se il pneumatico fosse danneggiato in modo tale da non poter essere riparato con il prodotto sigillante a disposizione. ■

Cambio della ruota

Preparazione

Prima di cambiare la ruota bisogna eseguire alcune operazioni preliminari.

- In caso di foratura è sempre consigliabile fermare il veicolo il più lontano possibile dal flusso veicolare. La superficie dovrebbe essere orizzontale.
- Far scendere dal veicolo tutti i passeggeri. Raccomandiamo ai passeggeri di tenersi il più lontano possibile dal traffico (ad esempio dietro il guard-rail).
- Inserire l'accensione e accendere i lampeggianti d'emergenza.
- Tirare con forza il **freno a mano**.
- Inserire la **prima**, o nei veicoli con cambio automatico posizionare la leva selettore sulla posizione **P**.
- Staccare l'eventuale rimorchio dal veicolo.

- Estrarre gli **attrezzi di bordo** e la **ruota di scorta** dal bagagliaio.



ATTENZIONE!

Inserire il lampeggio di emergenza e posizionare il triangolo catarifrangente. In questo modo ci si rende visibili agli altri automobilisti e si riduce notevolmente il rischio di incidenti.



Importante!

Se si fosse costretti a cambiare la ruota su un terreno particolarmente scosceso, raccomandiamo di bloccare con un sasso o qualcosa di simile la ruota opposta a quella danneggiata, per evitare che la vettura si muova.



Avvertenza

Ricordarsi di osservare le norme vigenti in materia ■

Cambio della ruota

Qui di seguito una sintesi delle operazioni da eseguire per il cambio della ruota

- Togliere il **copricerchio** dalla ruota. Vedere anche ⇒ pag. 252, fig. 174.
- Allentare i **bulloni della ruota**
- **Sollevare** la vettura.
- **Smontare** la ruota danneggiata e **montare** quella di scorta.
- **Riabbassare** il veicolo. ►

- Serrare **bene** e in senso incrociato i bulloni della ruota con l'apposita chiave.
- Rimettere il **copricerchio**. ■

Dopo la sostituzione

Il cambio della ruota va completato effettuando le operazioni seguenti.

- Riporre al proprio posto gli attrezzi di bordo.
- Riporre e fissare la ruota sostituita nel vano bagagli.
- Controllare al più presto possibile la pressione della ruota in questione.
- Controllare al più presto possibile con una chiave dinamometrica la coppia di serraggio delle viti della ruota. Deve essere pari a 120 Nm.



Avvertenza

- Se durante il cambio della ruota si è notato che le viti sono arrugginite o non scorrono bene, bisogna farle sostituire ancor prima del controllo della coppia di serraggio.
- Per motivi di sicurezza, prima del controllo della coppia di serraggio, viaggiare a velocità moderata. ■

Coprimozzi

Per avere libero accesso alle viti bisogna rimuovere prima i coprimozzi.



Fig. 174 Cambio di una ruota: rimuovere il coprimozzo della ruota

Smontaggio

- Introdurre la **leva di estrazione** degli utensili nell'apposito foro posto in uno dei tappi delle viti del coprimozzo ⇒ **fig. 174**.
- Togliere il **coprimozzo**. ■

Copricerchi*

Per poter allentare i bulloni della ruota, bisogna togliere il copricerchio.

Smontaggio

- Togliere il copricerchio con il gancio in metallo.
- Agganciare quest'ultimo a una delle scanalature del copricerchio.

Montaggio

- Collocare il copricerchio sul cerchio facendo pressione. Esercitare pressione sul punto in cui si trova lo sgancio della valvola. Quindi far scattare in sede l'intero copricerchio. ■

Come allentare e serrare le viti delle ruote

Prima di sollevare il veicolo si devono allentare le viti della ruota.



Fig. 175 Cambio di una ruota: allentare i bulloni della ruota

Allentamento

- Applicare la **chiave** alla vite, spingendola finché non scatta.
- Afferrare la chiave il più possibile verso l'estremità e ruotarla di circa un giro verso **sinistra** ⇒ **fig. 175**.

Serraggio

- Applicare la chiave alla vite, spingendola finché non scatta.
- Afferrare la chiave il più possibile verso l'estremità e ruotarla verso destra finché la vite è fissa.
- Per allentare e serrare i bulloni antifurto è necessario l'apposito adattatore. ►

⚠ ATTENZIONE!

Non svitare completamente le viti prima di aver sollevato il veicolo. Allentarle solo di circa un giro, altrimenti si rischia di provocare un incidente!



Avvertenza

- Per allentare o serrare le viti non si deve usare mai l'esagono cavo che si trova all'interno dell'impugnatura del cacciavite.
- Se in questo modo non si riesce neppure ad allentare la vite, si può, procedendo con cautela, far forza con un piede sull'estremità del braccio della chiave. Nel fare ciò è consigliabile appoggiarsi al veicolo e aver cura di restare in equilibrio. ■

Sollevamento del veicolo

Per poter smontare le ruote, si deve prima sollevare il veicolo con il cric.

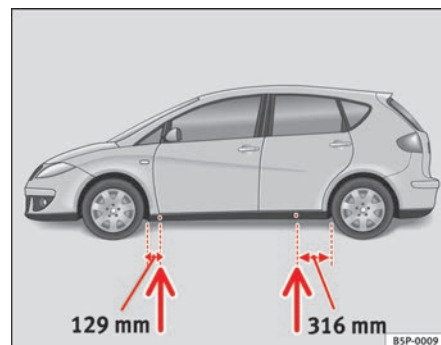


Fig. 176 Punti di appoggio per il cric

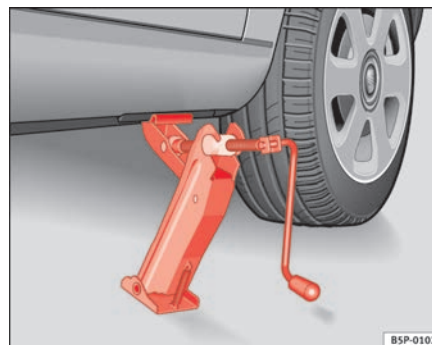


Fig. 177 Posizionamento del cric

- Applicare il cric al longherone inferiore del veicolo nel punto di appoggio più vicino alla ruota da sostituire ⇒ fig. 176.
- Distendere il cric sotto il punto di sollevamento fino a che la sua staffa non si trovi immediatamente sotto il rinforzo verticale del longherone.
- Applicare il cric in modo che la staffa faccia presa in corrispondenza della nervatura del montante inferiore e che la base mobile appoggi bene a terra ⇒ fig. 177.
- Ruotare la manovella del cric fino a che la ruota non si sollevi appena da terra.

Sul montante inferiore sono segnati i punti a cui applicare il cric ⇒ fig. 176. È previsto un punto per ogni ruota. Non collocare il cric su di altri punti.

Se il cric poggia su un **terreno morbido**, si corre il rischio che si sganci dalla vettura. Per questo motivo è necessario posizionare il cric su di una superficie d'appoggio solida e resistente. Se necessario utilizzare una base ampia e ►

stabile. Se il terreno è scivoloso (per esempio un pavimento piastrellato), disporre sotto la piastra d'appoggio una base antisdrucciolo (per esempio un tappetino di gomma).

**ATTENZIONE!**

- Prendere le precauzioni necessarie affinché il cric non scivoli. In caso contrario sussiste il pericolo di incidente.
- Se non si applica il cric ai punti d'appoggio previsti si rischia di danneggiare il veicolo. Il cric potrebbe infatti scivolare sotto il veicolo: pericolo di lesioni! ■

Smontare e montare la ruota

Per smontare e montare la ruota attenersi alla seguente procedura.



Fig. 178 Cambio di una ruota: utensile ad esagono cavo per svitare le viti

Dopo aver allentato le viti ed aver sollevato il veicolo con il cric, sostituire la ruota come indicato qui di seguito.

Smontaggio di una ruota

- Svitare le viti usando l'**attrezzo a esagono** interno integrato nell'impugnatura del cacciavite (utensili del veicolo) e successivamente appoggiarle su di una superficie pulita ⇒ **fig. 178**.

Montaggio di una ruota

- Avvitare le viti con l'esagono cavo e stringerle leggermente.

Le viti delle ruote devono essere pulite e scorrevoli. Controllare lo stato delle superfici di contatto tra ruota e mozzo. Eventuali impurità su queste superfici devono essere rimosse prima di montare la ruota.

L'esagono cavo nell'impugnatura del cacciavite facilita l'impiego delle viti di fissaggio della ruota. La punta invertibile va estratta.

Se si montano pneumatici a senso di rotolamento fisso, è necessario attenersi alla direzione di rotolamento.

**Avvertenza**

Per allentare o serrare le viti non si deve usare mai l'esagono cavo che si trova all'interno dell'impugnatura del cacciavite. ■

Viti antifurto*

Per poter svitare le viti antifurto si deve usare l'apposito adattatore.

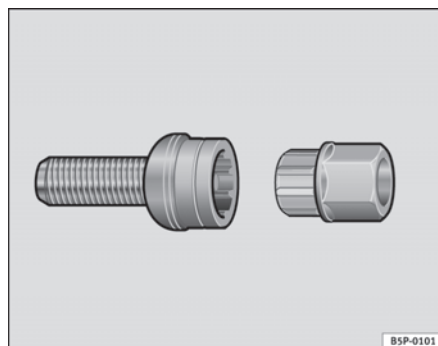


Fig. 179 Viti antifurto

- Innestare l'adattatore nella vite antifurto, spingendolo fino in fondo ⇒ **fig. 179**.
- Introdurre fino in fondo la chiave nell'adattatore.
- Allentare o serrare la vite.

Codice

Il codice del bullone per la ruota è inciso sulla parte anteriore dell'adattatore.

Annotare il codice e conservarlo scrupolosamente, poiché senza tale codice è impossibile ottenere un duplicato dell'adattatore presso i Servizi Ufficiali SEAT. ■

Pneumatici a senso di rotolamento fisso

I pneumatici di questo tipo vanno montati secondo il loro preciso senso di rotolamento.

Queste gomme sono riconoscibili dalle frecce sul loro fianco che ne indicano il senso di rotolamento. Il senso di rotolamento previsto deve essere assolutamente rispettato. Solo così i pneumatici mantengono intatte le loro caratteristiche in termini di aderenza, rumorosità, resistenza all'usura e aquaplaning.

Se, in seguito a una foratura, si è costretti a montare una ruota di questo tipo nel senso inverso a quello previsto, si raccomanda di continuare a guidare con molta cautela, poiché in queste condizioni il rendimento del pneumatico è limitato. Questa precauzione è da tenere presente soprattutto quando il fondo stradale è bagnato.

Per poter sfruttare al meglio i vantaggi di questo tipo di pneumatico, si consiglia di sostituire il più presto possibile tutti i pneumatici nel giusto senso di rotolamento. ■

Set per la riparazione dei pneumatici* (Tire-Mobility-System)

Avvertenze generali e sulla sicurezza

La vettura è equipaggiata con un set per la riparazione dei pneumatici **Tire-Mobility-System**.

Sotto il piano di carico del bagagliaio si trovano il **prodotto sigillante** e il **compressore** per gonfiare la ruota. ►

Con il set per la riparazione dei pneumatici Tire Mobility-System si possono riparare forature causate da corpi estranei del diametro massimo di circa 4 mm.

In tal caso il corpo estraneo può rimanere all'interno del pneumatico.

Sulla confezione del prodotto sigillante sono riportate anche le istruzioni per l'uso.

Le istruzioni per l'uso del compressore sono descritte a parte.



ATTENZIONE!

- Si può usare questo set di riparazione solo se il pneumatico non è stato danneggiato procedendo senz'aria.
- Seguire scrupolosamente le istruzioni e le avvertenze riportate sulla confezione del prodotto sigillante e del compressore.
- Non viaggiare ad una velocità maggiore di 80 km/h, evitare accelerazioni a tutto gas, frenate brusche e curve ad alta velocità.
- I pneumatici riparati con il prodotto sigillante vanno usati solo in casi di emergenza e per breve tempo. Raccomandiamo quindi di recarsi alla più vicina officina specializzata guidando con cautela.



Per il rispetto dell'ambiente

Consigliamo di consegnare le confezioni di prodotto sigillante usate ad un centro di smaltimento specializzato.



Avvertenza

Raccomandiamo di richiedere aiuto competente, se il pneumatico fosse danneggiato in modo tale da non poter essere riparato con il prodotto sigillante a disposizione. ■

Preparazione

Cosa fare prima di riparare un pneumatico.

- In caso di foratura è sempre consigliabile fermare il veicolo il più lontano possibile dal flusso veicolare.
- Tirare con forza il **freno a mano**.
- Inserire la **prima**, o posizionare la leva selettoria sulla posizione **P**.
- Fare **scendere** tutti i passeggeri dal veicolo. Raccomandiamo ai passeggeri di soffermarsi il più lontano possibile dal traffico (ad esempio dietro il guard-rail).
- Verificare se è possibile riparare la foratura con il Tyre-Mobility-System “Avvertenze generali e sulla sicurezza.”
- Svitare il cappuccio della valvola della ruota da riparare.
- Estrarre il **set per la riparazione dei pneumatici** dal bagagliaio.



ATTENZIONE!

Inserire il lampeggio di emergenza e posizionare il triangolo catarifrangente. In questo modo ci si rende visibili agli altri automobilisti e si riduce notevolmente il rischio di incidenti.



Importante!

Raccomandiamo di fare particolare attenzione se si è costretti a riparare il pneumatico su una superficie in pendenza. ▶

**Avvertenza**

Ricordarsi di osservare le norme vigenti in materia. ■

**Avvertenza**

Il compressore non deve mai funzionare per più di 6 minuti. ■

Come riparare i pneumatici

Qui di seguito sono riportate le operazioni da eseguire per riparare i pneumatici.

Come applicare il prodotto sigillante

- Sulla confezione del prodotto sigillante sono riportate le istruzioni per l'uso.

Gonfiare il pneumatico.

- Estrarre il compressore e il tubo flessibile.
- Avvitare il dado di fissaggio alla valvola della ruota da gonfiare.
- Collegare il cavo del compressore ad una presa di corrente a 12 Volt.
- Accendere il compressore e controllare la pressione di gonfiaggio sul manometro.

Per concludere la riparazione

- Staccare dalla valvola il tubo del compressore.
- Fissare il cappuccio della valvola.
- Staccare il cavo del compressore dalla rete di bordo.
- Riporre al proprio posto i vari attrezzi usati per la riparazione.

Fusibili

Sostituzione di un fusibile

I fusibili bruciati devono essere sostituiti

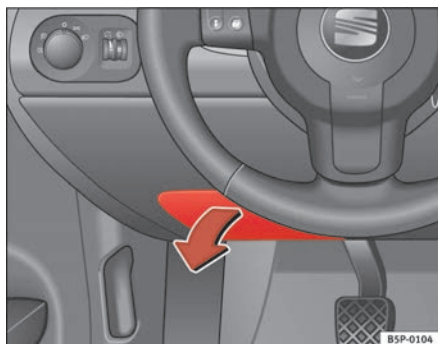


Fig. 180 Lato sinistro della plancia portastrumenti: copertura della scatola dei fusibili

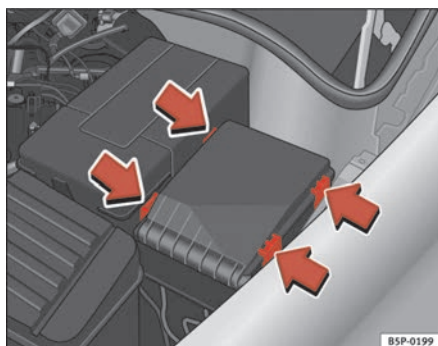


Fig. 181 Copertura della scatola dei fusibili nel vano motore

Copertura dei fusibili sotto il volante

- Spegnerne il quadro e il dispositivo elettrico interessato.
- Individuare il fusibile relativo all'utilizzatore non funzionante ⇒ pag. 261.
- Estrarre la pinzetta di plastica dal supporto nella copertura dei fusibili, agganciare con la pinzetta il fusibile in questione e rimuoverlo.
- Se il fusibile è bruciato (si riconosce dalla striscia di metallo fusa) sostituirlo con uno nuovo dello stesso amperaggio.

Copertura dei fusibili nel vano motore

- Spegnerne il quadro e il dispositivo elettrico interessato.
- Rimuovere la copertura dei fusibili situata nel vano motore premendo le linguette verso il centro della copertura ⇒ **fig. 181**.
- Individuare il fusibile relativo all'utilizzatore non funzionante ⇒ pag. 261.
- Dopo aver estratto la pinzetta di plastica dal supporto nella copertura dei fusibili situata sul lato sinistro della plancia portastrumenti, agganciare con la pinzetta il fusibile in questione e rimuoverlo.
- Se il fusibile è bruciato (si riconosce dalla striscia di metallo fusa) sostituirlo con uno nuovo dello stesso amperaggio.
- Riapplicare la copertura, assicurandosi che non possa entrare dell'acqua. ▶

I singoli circuiti di corrente sono protetti per mezzo di fusibili. I fusibili si trovano sul lato sinistro della plancia portastrumenti e nella parte sinistra del vano motore, protetti da una copertura.

Gli alzacristalli elettrici sono protetti da **dispositivi di sicurezza automatici** che ne ripristinano il funzionamento una volta eliminato un eventuale sovraccarico (ad esempio nel caso in cui i finestrini siano bloccati dal ghiaccio).

Differenziazione cromatica dei fusibili

Colore	Ampere
marrone chiaro	5
rosso	10
azzurro	15
giallo	20
neutro (bianco)	25
verde	30
arancio	40
rosso	50
bianco	80
azzurro	100
grigio	150
viola	200



ATTENZIONE!

I fusibili non vanno né “riparati” né sostituiti con altri di amperaggio maggiore. Pericolo di incendio! Ciò potrebbe inoltre provocare danni in altri punti dell'impianto elettrico.



Avvertenza

- Se un fusibile appena sostituito si brucia dopo breve tempo, l'impianto elettrico deve essere sottoposto al più presto ad una verifica presso un'officina specializzata.
- La sostituzione di un fusibile con un altro di amperaggio maggiore potrebbe causare danni ad altri componenti dell'impianto elettrico.
- Si consiglia di tenere sempre a bordo dei fusibili di ricambio che sono reperibili presso i centri Service. ■

Schema di collegamento dei fusibili, lato sinistro della plancia portastrumenti

Fusibili

Numero	Utilizzatore elettrico	Ampere
1	Libero	
2	Libero	
3	Libero	
4	Libero	
5	Libero	
6	Libero	
7	Libero	
8	Libero	
9	Airbag	5
10	Alimentazione RSE (Schermo tettuccio)	10
11	Libero	
11	Libero	
12	Faro xeno sinistro	10
13	Comandi riscaldamento / Interruttore ESP, ASR / Retromarcia / Preinstallazione telefono/Navigatore Tomtom	5
14	Centralina ABS/ESP / Motore / Fari / Centralina rimorchio/ Interruttore luci/ Quadro strumenti	10
15	Centralina regolazione fari/ Parabrezza riscaldabile/ Illuminazione strumenti / Centralina diagnosi	10
16	Faro xeno destro	10
17	Gestione del motore	10
18	Libero	
19	Libero	

Numero	Utilizzatore elettrico	Ampere
20	Park Pilot (Assistente per il parcheggio) / Leva del cambio/ Centralina ESP	10
21	Centralina cablaggio	7,5
22	Sensore allarme volumetrico/ Dispositivo acustico di allarme	5
23	Diagnosi / Sensore di pioggia/ Interruttore luci	10
24	Libero	
25	Accoppiamento centralina cambio automatico	20
26	Pompa del vuoto	20
27	Alimentazione RSE (Schermo tettuccio)	10
28	Motorino lavalunotto/ Centralina cablaggio	20
29	Libero	
30	Presa elettrica / Accendisigari	20
31	Libero	
32	Libero	
33	Riscaldamento	40
34	Libero	
35	Libero	
36	Gestione del motore	10
37	Gestione del motore	10
38	Gestione del motore	10
39	Centralina rimorchio (gancio)	15
40	Centralina rimorchio (indicatore di direzione, freno e posizione sinistra)	20
41	Centralina rimorchio (fendinebbia, retromarcia e posizione destra)	20
42	Libero	
43	Preinstallazione rimorchio	40

Numero	Utilizzatore elettrico	Ampere
44	Vetro termico	25
45	Alzacristalli anteriori	30
46	Alzacristalli posteriori	30
47	Motore (Sensore, relé benzina)	15
48	Centralina comfort	20
49	Comandi riscaldamento	40
50	Sedili riscaldati	30
51	Tettuccio apribile	20
52	Impianto lavafari	20
53	Libero	20
54	Taxi (alimentazione tassametro)	5
55	Libero	20
56	Taxi (alimentazione trasmittente)	15
57	Libero	
58	Centralina chiusura centralizzata	30

Alcuni degli utilizzatori elencati sono disponibili solo per determinate versioni o sono optional disponibili a richiesta.

La tabella riportata sopra è aggiornata alla chiusura redazionale ed è soggetta a modifiche. In caso di incongruenze, fanno fede le indicazioni riportate sull'etichetta applicata nella parte interna della copertura dei fusibili. ■

Schema di collegamento dei fusibili, estremità sinistra vano motore

Fusibili

Numero	Utilizzatore elettrico	Ampere
1	Tergicristalli	30
2	Tubo rivestimento piantone	5
3	Centralina cablaggio	5
4	ABS	30
5	Cambio AQ	15
6	Plancia portastrumenti	5
7	Libero	
8	Radio	15
9	Telefono/Navigatore tomtom	5
10	Gestione del motore	5
	Gestione del motore	10
11	Libero	
12	Centralina elettronica	5
13	Alimentazione modulo iniezione benzina	25
	Alimentazione modulo iniezione diesel	30
14	Bobina	20
15	Gestione del motore	5
	Relè pompa	10
16	Pompa ABS	30
17	Clacson	15
18	Libero	

Numero	Utilizzatore elettrico	Ampere
19	Tergicristallo	30
20	Libero	
21	Sonda Lambda	15
22	Pedale freno, sensore velocità	5
23	Gestione del motore	5
	Gestione del motore	10
	Gestione del motore	15
24	AKF, valvola del cambio	10
25	Illuminazione destra	40
26	Illuminazione sinistra	40
27	Gestione del motore	40
	Gestione del motore	50
28	Chiave d'accensione	40
29	Alzacristalli (anteriori e posteriori)	50
	Alzacristalli (anteriori)	30
30	Chiave d'accensione	40

Ubicazione nel vano motore: scatola laterale

Fusibili

Numero	Utilizzatore elettrico	Ampere
B1	Alternatore < 140 W	150
	Alternatore > 140 W	200
C1	Servosterzo	80
D1	Alimentazione multiterminale potenziale "30". Scatola fusibili interna	100
E1	Elettroventola > 500 W / Elettroventola < 500	80/50
F1	PTC (riscaldamento elettrico supplementare ad aria)	80
G1	PTC (riscaldamento elettrico supplementare ad aria)	40
H1	Centralina chiusura centralizzata	

Alcuni degli utilizzatori elencati sono disponibili solo per determinate versioni o sono optional disponibili a richiesta.

La tabella riportata sopra è aggiornata alla chiusura redazionale ed è soggetta a modifiche. ■

Cambio lampade

Avvertenze generali

Prima di cambiare una lampada occorre scollegare il dispositivo corrispondente.

Non toccare il vetro delle lampade con la mano, in quanto le impronte digitali evaporano per effetto del calore della lampada e condensano sulla superficie

dello specchio, offuscando in questo modo il riflettore e riducendo la vita delle lampade.

Una lampada deve essere sostituita solo con un'altra con le stesse caratteristiche. Il tipo e le caratteristiche della lampadina sono indicate o sulla base metallica o sull'ampolla di vetro.

Si consiglia di tenere sempre a bordo una confezione di lampade di ricambio. Si dovrebbero tenere almeno le seguenti lampade, molto importanti per la sicurezza del traffico.

Fari principali

Anabbaglianti - H7

Abbaglianti - H1

Posizione - W5W

Indicatori di direzione - PY21W



Fari allo xeno²¹⁾/autodirezionabili*Anabbaglianti e abbaglianti - D1S²²⁾

Lampeggio e abbaglianti supplementari - H1

Posizione W5W

Indicatori di direzione PY21W

Faro fendinebbia

Faro fendinebbia - H3

Indicatore posteriore superioreStop/Posizione - P21W²³⁾

Indicatori di direzione - R10W

Indicatore posteriore inferiore

Fendinebbia - P21W

Retromarcia - P21W

Indicatori di direzioni laterali

Indicatori di direzioni laterali - W5W

Luce targa

Luce targa - C5W

**Avvertenza**

- A causa della difficoltà d'accesso di alcune lampadine, la sostituzione dovrebbe essere fatta in un Servizio Tecnico. Tuttavia, in seguito viene

²¹⁾ In questo tipo di fari, la sostituzione delle lampadine deve eseguirla il Servizio Tecnico, in quanto occorre smontare elementi molto complessi del veicolo e deve azzerarsi il sistema di regolazione automatico incorporato.

²²⁾ Le lampade a scarica di xeno hanno un flusso luminoso 2,5 volte superiore ed una vita 5 volte superiore alle lampadine alogene, ciò significa che se non esistono guasti anormali, non occorre sostituirle nell'arco di tutta la vita del veicolo.

²³⁾ Lampada a filamento unico del controllo elettronico della luce di stop/posizione. Se si fonde, non funzionano né le luci di stop, né le luci di posizione.

descritto come procedere per effettuare questo cambio, escludendo i fari fendinebbia* e le lampade interne. ■

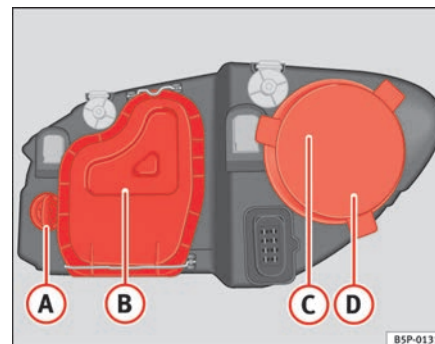
Lampade del faro principale

Fig. 182 Lampade del faro principale

- A** Indicatori di direzione
- B** Anabbaglianti
- C** Abbaglianti
- D** Luci di posizione ■

Lampada luce indicatore di direzione

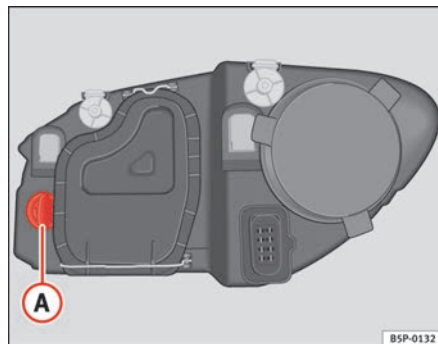


Fig. 183 Lampada luce indicatore di direzione

- Aprire il cofano del vano motore.
- Ruotare il portalampade ⇒ fig. 183 **A** verso sinistra e tirare.
- Estrarre la lampadina premendo sul portalampade e al tempo stesso ruotarla verso sinistra.
- Per procedere al montaggio agire nel senso opposto. ■

Anabbagliante

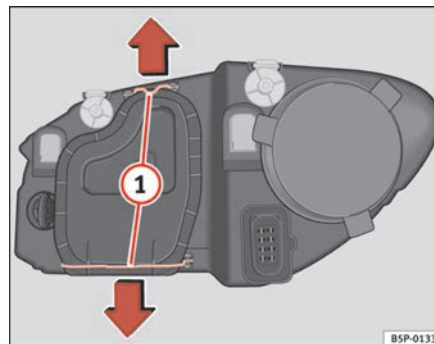


Fig. 184 Anabbaglianti

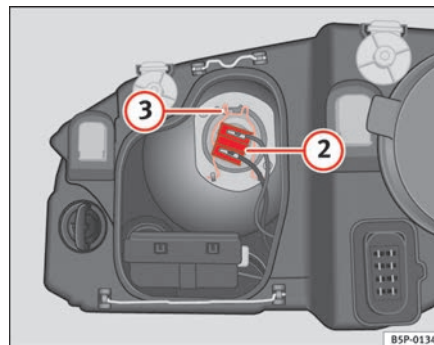


Fig. 185 Anabbaglianti

- Aprire il cofano del vano motore



- Far scorrere i tiranti ⇒ pag. 268, fig. 184 ① nel senso della freccia e sfilare la chiusura.
- Estrarre il connettore ⇒ pag. 268, fig. 185 ② della lampada.
- Sganciare la molla di ritegno ⇒ pag. 268, fig. 185 ③ premendo verso l'interno e a destra.
- Estrarre la lampada e collocare la nuova in modo che il saliente di fissaggio del piattino, rimanga nello sgancio del riflettore. ■

Abbagliante

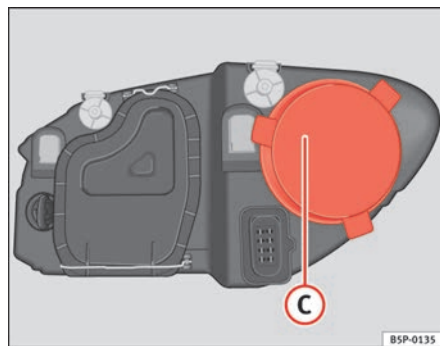


Fig. 186 Abbaglianti

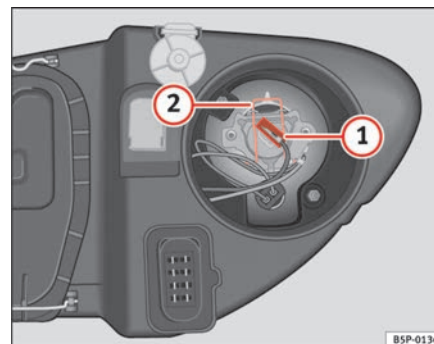


Fig. 187 Abbaglianti

- Aprire il cofano del vano motore
- Rimuovere la copertura ⇒ fig. 186 C tirando dalla stessa.
- Estrarre il connettore ⇒ fig. 187 ① della lampada.
- Premere la molla ⇒ fig. 187 ② verso l'interno e verso destra.
- Estrarre la lampada e collocare quella nuova senza dimenticare gli sganci del riflettore, perchè rimanga ben inserita.
- Per procedere al montaggio agire nel senso opposto. ■

Luci di posizione

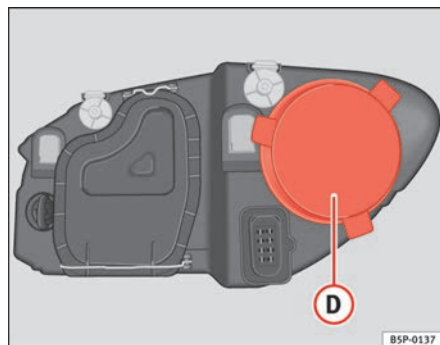


Fig. 188 Luci di posizione

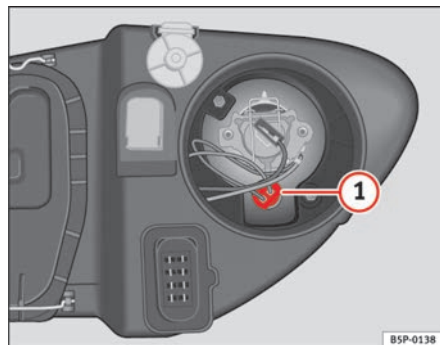


Fig. 189 Luci di posizione

- Estrarre il portalampade ⇒ fig. 189 ① verso l'esterno.
- Sostituire la lampadina tirandola.
- Per procedere al montaggio agire nell'ordine inverso. ■

Luci posteriori

- Luci di posizione
- Luci di arresto
- Indicatori di direzione
- Luce retromarcia
- Fendinebbia posteriore ■

- Aprire il cofano del vano motore.
- Rimuovere la copertura ⇒ fig. 188 ① tirandola.

Luci di posizione/arresto

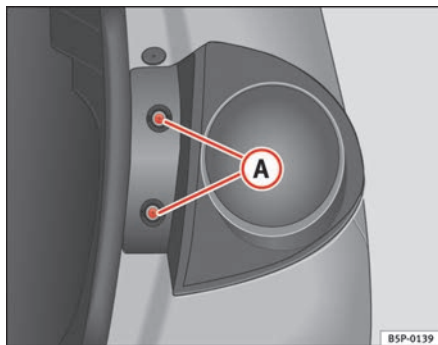


Fig. 190 Luci di posizione/arresto

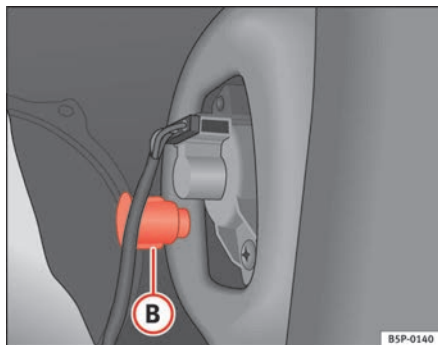


Fig. 191 Luci di posizione/arresto

- Aprire il cofano vano bagagli.
- Estrarre le viti ⇒ fig. 190 **(A)**.

- Rimuovere lo sportello del pannello laterale del bagagliaio.
- Svitare la parte in plastica ⇒ fig. 191 **(B)** che fissa l'indicatore. Per iniziare a girare, eventualmente aiutarsi inserendo il cacciavite nella parte.
- Estrarre parzialmente l'indicatore dal suo alloggiamento, assicurandosi di non tirare il cavo.
- Togliere la connessione a spina del portalamпада.
- Svitare le viti ⇒ pag. 272, fig. 192 **(C)** dei portalamпада e tirare.
- Premere la lampada, girarla verso sinistra e inserire la nuova.
- Per il montaggio procedere secondo la sequenza inversa e prestare particolare attenzione al giusto posizionamento del portalamпада. I contatti metallici delle estremità dei portalamпада devono essere posizionati correttamente rispetto ai contatti dell'indicatore. ■

Indicatore di direzione

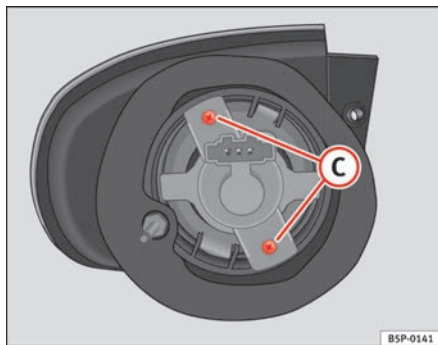


Fig. 192 Indicatore di direzione

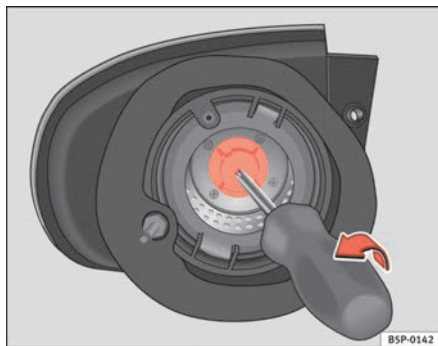


Fig. 193 Indicatore di direzione

- Estrarre il fanale dal suo alloggiamento ⇒ pag. 271.
- Rimuovere le viti ⇒ fig. 192 (C) dei portalampade e tirare.

- Estrarre il portalampade dell'indicatore di direzione con l'aiuto di un cacciavite seguendo il senso della freccia (si veda ⇒ fig. 193).
- Sostituire la lampada premendo e girando verso sinistra.
- Per procedere al montaggio agire nel senso opposto. ■

Luce retromarcia/ Luce fendinebbia posteriore

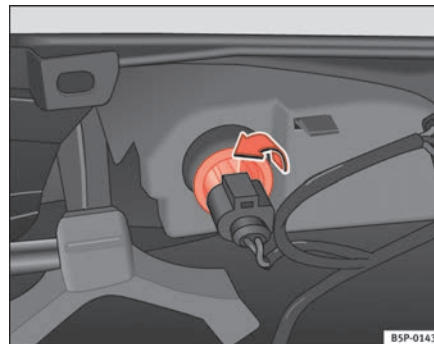


Fig. 194 Indicatore dal lato interno del paraurti

- Girare il portalampade verso sinistra, ed estrarlo seguendo il senso della freccia ⇒ fig. 194.
- Sostituire la lampadina premendo e girando contemporaneamente verso sinistra. ■

Indicatori di direzioni laterali

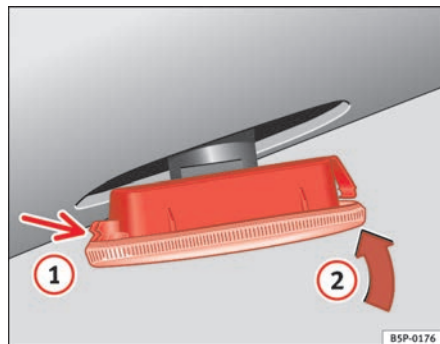


Fig. 195 Indicatori di direzioni laterali

- Per rimuovere la lampada, premere l'indicatore verso sinistra o verso destra.
- Estrarre il portalampada dall'indicatore.
- Estrarre la lampada difettosa insieme alla base metallica e collocarne una nuova.
- Introdurre il portalampada nella guida dell'intermittente fino a quando si incastra.
- Prima collocare l'intermittente nel foro della carrozzeria, incastrando le linguette ⇒ fig. 195, freccia ①.
- Inserire la lampada come indicato dalla freccia ② ⇒ fig. 195. ■

Luce del bagagliaio

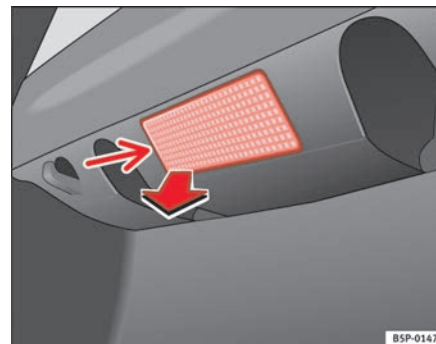


Fig. 196 Luce bagagliaio

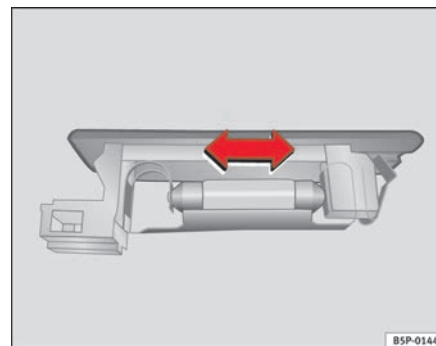


Fig. 197 Luce bagagliaio

- Estrarre il paralume facendo pressione sul bordo della parte interna dello stesso -freccia- aiutandosi con la parte piana di un cacciavite ⇒ fig. 196. ►

- Premere lateralmente la lampada ed estrarla dalla sede
⇒ pag. 273, fig. 197. ■

Luce della targa

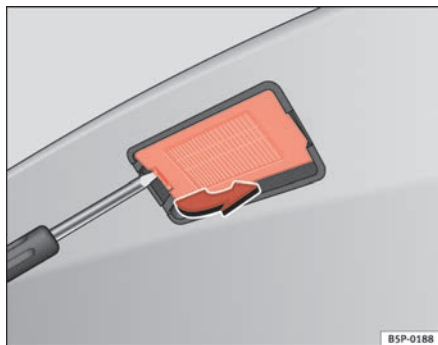


Fig. 198 Luce targa



Fig. 199 Luce targa

- Estrarre il paralume utilizzando il cacciavite dal lato piatto e facendo leggermente leva nella fenditura come indicato dalla freccia ⇒ fig. 198.
- Rimuovere la lampada, movendola verso l'esterno nel senso della freccia ⇒ fig. 199. ■

Luce dell'aletta parasole

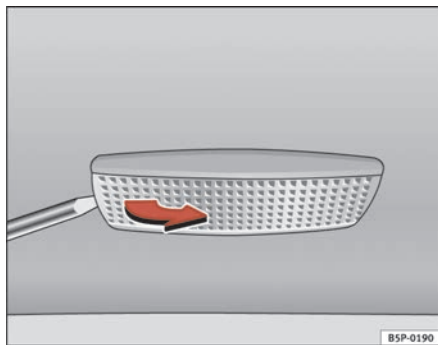


Fig. 200 Smontaggio della luce dell'aletta parasole

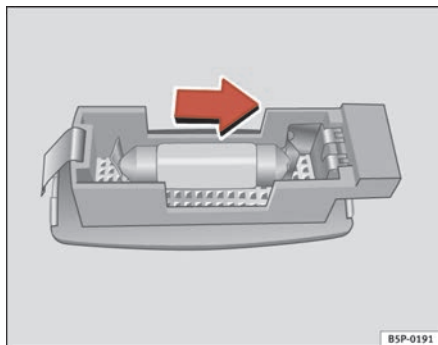


Fig. 201 Smontaggio della luce dell'aletta parasole

- Estrarre con cautela il coprifanale utilizzando il cacciavite dal lato piatto, come indicato nella figura ⇒ fig. 201.

- Rimuovere la lampada, movendola verso l'esterno nel senso della freccia ⇒ fig. 201. ■

Avviamento d'emergenza

Cavi per l'avviamento d'emergenza

I cavi per l'avviamento di emergenza devono avere un diametro sufficientemente grande.

Se il motore non si mette in moto perché la batteria è scarica, si può utilizzare la batteria di un altro veicolo.

Cavi per l'avviamento d'emergenza

Per l'avviamento di emergenza occorrono dei **cavi conformi alla norma DIN 72553** (vedi indicazioni del produttore). Il loro diametro deve essere di almeno 25 mm² nel caso di motore a benzina e di almeno 35 mm² per il motore diesel.



Avvertenza

- Tra i veicoli non deve esserci alcun contatto perché si potrebbe avere un passaggio di corrente già al momento del collegamento dei poli positivi.
- La batteria scarica deve essere collegata correttamente alla rete di bordo. ■

Avviamento d'emergenza: descrizione

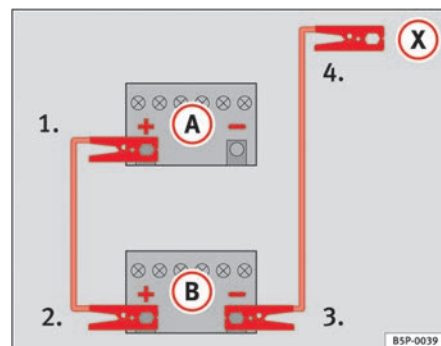


Fig. 202 Schema per il collegamento dei cavi per l'avviamento di emergenza

Nella ⇒ fig. 202 **(A)** indica la batteria scarica, e **(B)** la batteria carica.

Presa di collegamento dei cavi per l'avviamento di emergenza

– Spegner il quadro di accensione su entrambi i veicoli ⇒ .

1. Collegare un'estremità del cavo rosso al polo positivo ⇒ fig. 202  del veicolo con la batteria scarica ⇒ .
2. Collegare l'altra estremità del cavo rosso al polo positivo  della batteria che fornisce la corrente.
3. Collegare un'estremità del cavo nero al polo negativo  del veicolo con la batteria carica.

4. Collegare l'altra estremità del cavo nero  al monoblocco del motore del veicolo con la batteria scarica oppure ad un elemento metallico massiccio annesso al monoblocco e comunque non nelle immediate vicinanze della batteria ⇒ .
5. Disporre i cavi in modo che non possano rimanere impigliati nei componenti rotanti che si trovano all'interno del vano motore.

Avviamento

6. Avviare il motore del veicolo che fornisce la corrente e lasciarlo al minimo.
7. Accendere poi il motore del veicolo che riceve la corrente e attendere due o tre minuti, finché il motore inizia a “girare”.

Scollegamento dei cavi di emergenza

8. Prima di staccare i cavi bisogna spegnere i fari (se questi sono accesi).
9. Sul veicolo il cui motore è stato avviato con i cavi di emergenza si devono accendere il ventilatore del riscaldamento e lo sbrinator del lunotto, affinché in fase di stacco dei cavi si possano prevenire eventuali picchi di tensione.
10. Lasciare il motore acceso e staccare i cavi nell'ordine inverso rispetto a quello descritto precedentemente.

Assicurarsi che le pinze fissate ai poli abbiano sufficiente contatto con le parti metalliche.

Se il motore non si avvia, interrompere il tentativo di accensione dopo 10 secondi e ripetere l'operazione dopo circa un minuto.



**ATTENZIONE!**

- Si raccomanda di osservare le avvertenze quando si effettuano dei lavori nel vano motore ⇒ pag. 222, “Lavori nel vano motore”.
- La batteria che fornisce corrente deve avere la stessa tensione (12 V) e all'incirca la stessa capacità (vedi scritta sulla batteria) di quella scarica: pericolo di esplosione!
- Non eseguire mai un avviamento se il liquido contenuto nella batteria è congelato: pericolo di esplosione! Una batteria scongelata è altrettanto pericolosa perché potrebbe causare lesioni per la fuoriuscita dell'acido. Se una batteria si è congelata va sostituita.
- Non avvicinare alcuna fonte di calore alla batteria (ad es. luce non schermata o sigarette accese). Pericolo di esplosione!
- Attenersi alle istruzioni per l'uso fornite dal produttore dei cavi di avviamento di emergenza.
- Non collegare il cavo negativo direttamente al polo negativo della batteria scarica, perché le scintille che si possono creare potrebbero incendiare il gas esplosivo che fuoriesce dalla batteria: pericolo di esplosione!
- Non allacciare il cavo negativo a parti del circuito del carburante o ai tubi dell'impianto dei freni dell'altro veicolo.
- Non toccare le parti non isolate delle pinze. Inoltre il cavo collegato al polo positivo della batteria non deve entrare in contatto con parti del veicolo che conducono corrente perché potrebbe verificarsi un cortocircuito.
- Disporre i cavi in modo che non possano rimanere impigliati nei componenti rotanti che si trovano all'interno del vano motore.
- Non chinarsi sulle batterie. Pericolo di ustioni!

**Avvertenza**

Fra i due veicoli non deve esserci alcun contatto perché potrebbe avere luogo un passaggio di corrente in fase di collegamento dei poli positivi. ■

Traino e avviamento a traino di un altro veicolo

Avviamento a traino

Ricorrere preferibilmente all'avviamento d'emergenza piuttosto che all'avviamento a traino.

Come regola generale raccomandiamo **non** ricorrere all'avviamento a traino del proprio veicolo. Eseguire invece l'avviamento di emergenza con i cavi $\Rightarrow$ pag. 275.

Se per mettere in moto il motore non ci dovesse essere altra possibilità che far trainare il veicolo:

- Mettere la 2^a o la 3^a.
- Tenere premuto il pedale della frizione.
- Accendere il quadro.
- Quando entrambi i veicoli cominciano a muoversi, lasciare andare il pedale della frizione.
- Appena il motore si è acceso premere il pedale della frizione e togliere la marcia, per non tamponare il veicolo trainante.



ATTENZIONE!

Durante il traino, il rischio di incidenti è elevato. Il veicolo trainato potrebbe per esempio tamponare il veicolo che lo traina.



Importante!

Si tenga anche presente che il carburante incombusto potrebbe arrivare al catalizzatore e danneggiarlo. ■

Osservazioni generali

Quando si ricorre alla fune di traino bisogna rispettare le seguenti regole generali.

Indicazioni per chi traina

- Partire lentamente e cominciare a trainare solo dopo aver fatto tendere la fune. Accelerare con cautela.
- Avviare il veicolo e cambiare il rapporto di marcia con cautela. Se il veicolo è dotato di cambio automatico, accelerare con cautela.
- Tenere presente che sul veicolo trainato il servofreno e il servosterzo non sono disponibili! Frenare tempestivamente e premendo leggermente sul pedale!

Informazioni per il conducente del veicolo trainato

- Aver cura che la fune sia sempre ben tesa.

Fune / asta di traino

L'asta di traino rappresenta il modo più sicuro di effettuare il traino. La fune di traino si deve usare solo se non si ha a disposizione tale asta.

La fune deve essere elastica per non danneggiare nessuno dei due veicoli. Si consiglia perciò di usare una fune in fibra sintetica o in materiale elastico simile. ►

Fissare la fune o l'asta soltanto agli appositi ganci o al dispositivo di traino.

Modalità di guida

Il traino di un veicolo, soprattutto se eseguito con la fune, richiede una certa pratica. Entrambi i conducenti dovrebbero avere un po' di dimestichezza con questo tipo di manovra. Chi non dispone della necessaria pratica dovrebbe astenersene.

Avere sempre cura di non creare delle trazioni o delle scosse troppo violente. In manovre di traino su strade dissestate sussiste sempre il pericolo che gli elementi di fissaggio vengano sottoposti a sollecitazioni eccessivamente forti.

Il quadro del veicolo trainato deve essere acceso per impedire al volante di bloccarsi e per poter usare le frecce, l'avvisatore acustico, il tergicristalli e l'impianto lavavetri.

Dal momento che a motore spento non funziona neppure il servofreno, si deve premere il pedale con più forza rispetto al solito.

Dal momento che il servosterzo a motore spento non funziona, occorre una forza maggiore per girare il volante.

Traino di un veicolo con cambio automatico

- Spostare la leva selettoria nella posizione "N".
- Non superare una velocità di 50 km/h.
- Non percorrere più di 50 chilometri.
- Il traino del veicolo per mezzo di un carro attrezzi va eseguito solo con l'asse anteriore sollevato.



Avvertenza

- Osservare le disposizioni di legge in materia.
- Accendere il lampeggio d'emergenza di entrambi i veicoli. Osservare tuttavia le norme di legge eventualmente divergenti.

- Per motivi tecnici non è possibile ricorrere all'avviamento a traino di veicoli dotati di cambio automatico.
- Un veicolo, rimasto senza lubrificante nel cambio in seguito ad un guasto, deve essere rimorchiato sempre con le ruote motrici sollevate.
- Se il tratto da percorrere a traino è superiore a 50 km, si deve fare rimorchiare il veicolo da personale qualificato tenendo sollevate le ruote anteriori.
- Se la batteria del veicolo trainato è scarica, lo sterzo rimane bloccato. In questo caso ci si deve rivolgere a personale specializzato per fare trainare il veicolo con le ruote anteriori sollevate.
- Si consiglia di tener e l'occhiello di traino sempre a bordo del veicolo. Leggere attentamente le avvertenze ⇒ pag. 278, "Avviamento a traino". ■

Anelli per traino

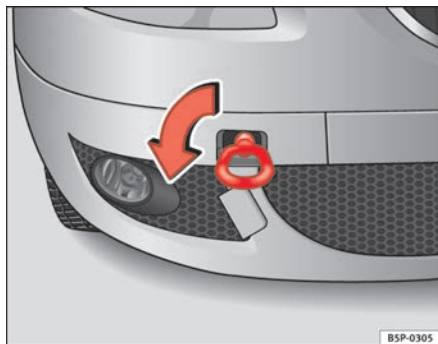


Fig. 203 Lato anteriore destro del veicolo: montaggio del gancio di traino anteriore

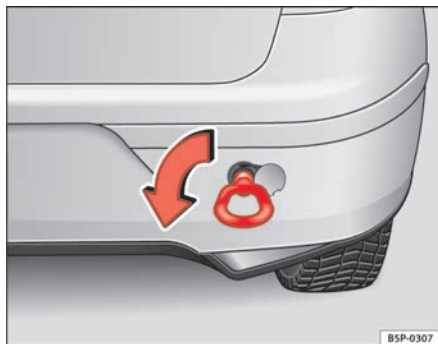


Fig. 204 Lato posteriore del veicolo: montaggio del gancio di traino

- Aprire la prima copertura tirandola a sé e lasciandola agganciata al veicolo.
- Rimuovere la copertura del gancio di traino, introducendo un cacciavite nella fessura inferiore e facendo leva con attenzione.
- Avvitare il gancio fino in fondo verso *sinistra* nel senso indicato dalla freccia o nel foro della parte anteriore ⇒ **fig. 203** o in quello della parte posteriore ⇒ **fig. 204**. ■

Montaggio del gancio di traino

- Prendere l'anello di traino dal set di attrezzi di bordo.

Occhiello anteriore per traino (Versione FR)

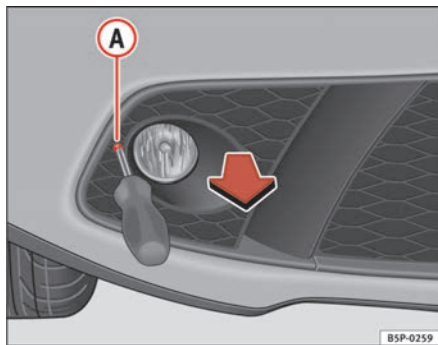


Fig. 205 Accesso alloggiamento occhiello di traino

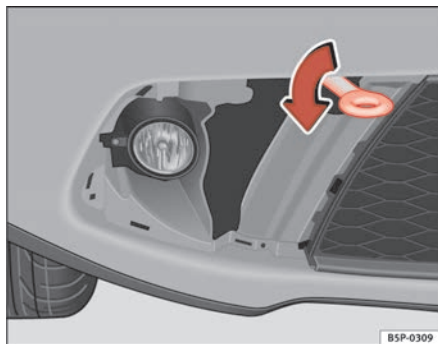


Fig. 206 Avvitamento del gancio di traino

Montaggio del gancio di traino anteriore

- Prendere l'anello di traino dal set di attrezzi di bordo.

- Estrarre la vite (A) ⇒ fig. 205.
- Estrarre il coperchio, tirando nella direzione indicata dalla freccia.
- Avvitare l'occhiello fino in fondo verso *sinistra*, nel senso indicato dalla freccia ⇒ fig. 206.
- Serraggio occhiello.



Avvertenza

- Osservare le disposizioni di legge in materia.
- Accendere il lampeggio d'emergenza di entrambi i veicoli. Osservare tuttavia le norme di legge eventualmente divergenti.
- Per motivi tecnici non è possibile ricorrere all'avviamento a traino di veicoli dotati di cambio automatico.
- Un veicolo, rimasto senza lubrificante nel cambio in seguito ad un guasto, deve essere rimorchiato sempre con le ruote motrici sollevate.
- Se il tratto da percorrere a traino è superiore a 50 km, si deve fare rimorchiare il veicolo da personale qualificato tenendo sollevate le ruote anteriori.
- Se la batteria del veicolo trainato è scarica, lo sterzo rimane bloccato. In questo caso ci si deve rivolgere a personale specializzato per fare trainare il veicolo con le ruote anteriori sollevate.
- Si consiglia di tener e l'occhiello di traino sempre a bordo del veicolo. Leggere attentamente le avvertenze ⇒ pag. 278, "Avviamento a traino". ■

Occhiello posteriore per traino (Versione FR)

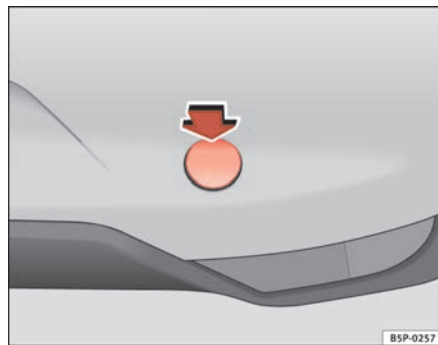


Fig. 207 Copertura del gancio di traino posteriore

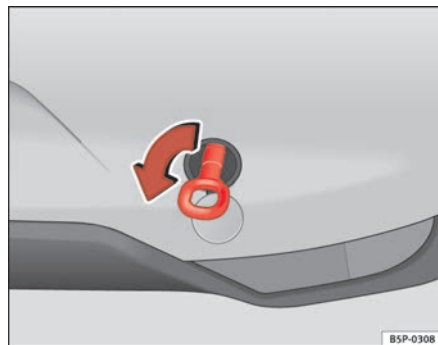


Fig. 208 Lato posteriore del veicolo: montaggio del gancio di traino

Montaggio del gancio di traino posteriore

- Prendere l'anello di traino dal set di attrezzi di bordo.

- Aprire il coperchio premendo sulla sua parte superiore nel senso della freccia ⇒ **fig. 207**.
- Avvitare l'occhiello fino in fondo verso *sinistra*, nel senso indicato dalla freccia ⇒ **fig. 208**.
- Serraggio occhiello.



Avvertenza

- Osservare le disposizioni di legge in materia.
- Accendere il lampeggio d'emergenza di entrambi i veicoli. Osservare tuttavia le norme di legge eventualmente divergenti.
- Per motivi tecnici non è possibile ricorrere all'avviamento a traino di veicoli dotati di cambio automatico.
- Un veicolo, rimasto senza lubrificante nel cambio in seguito ad un guasto, deve essere rimorchiato sempre con le ruote motrici sollevate.
- Se il tratto da percorrere a traino è superiore a 50 km, si deve fare rimorchiare il veicolo da personale qualificato tenendo sollevate le ruote anteriori.
- Se la batteria del veicolo trainato è scarica, lo sterzo rimane bloccato. In questo caso ci si deve rivolgere a personale specializzato per fare trainare il veicolo con le ruote anteriori sollevate.
- Si consiglia di tener e l'occhiello di traino sempre a bordo del veicolo. Leggere attentamente le avvertenze ⇒ pag. 278, "Avviamento a traino". ■

Dati tecnici

Indicazioni generali

Nozioni importanti

Informazioni generali

In ogni caso fanno testo i dati contenuti nei documenti ufficiali del veicolo.

Le indicazioni fornite in questo manuale sono valide per i modelli base consegnati in Spagna. Il tipo di motore con cui è equipaggiato il veicolo è indicato sulla targhetta dati del Programma di Manutenzione o sui documenti ufficiali.

Si tenga presente che i valori indicati per determinati modelli (specie se dotati di particolari optional), per veicoli speciali o destinati ad altri paesi possono differire da quelli effettivi.

Abbreviazioni utilizzate in questo capitolo sui Dati tecnici

Abbreviazione	Significato
kW	kilowatt, unità di misura della potenza del motore
CV	cavalli vapore, unità di misura (obsoleta) della potenza del motore
giri/min	numero di giri del motore al minuto
Nm	newton al metro, unità di misura della coppia motrice
l/100 km	consumo di carburante in litri per 100 chilometri
g/km	emissione di anidride carbonica indicata in grammi per ogni chilometro percorso
CO ₂	anidride carbonica
NC	numero di cetano, unità di misura che indica il grado di infiammabilità del gasolio
NOR	numero ottanico research, unità di misura che determina il potere antidetonante della benzina

Dati del veicolo

I dati più importanti sono indicati sulla targhetta del tipo e su quella dei dati vettura.

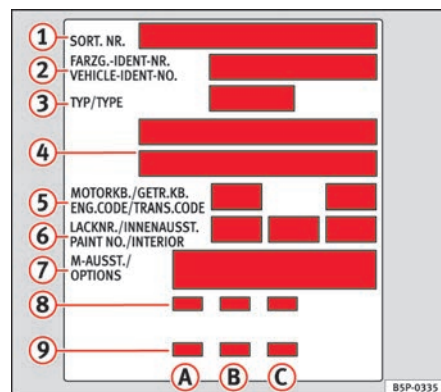


Fig. 209 Targhetta dati vettura nel bagagliaio

I veicoli destinati all'esportazione in alcuni determinati paesi non sono dotati di tale targhetta.

Targhetta di identificazione

La targhetta di identificazione si trova sul longherone sinistro all'interno del vano motore.

Numero di identificazione del veicolo

Il numero d'identificazione del veicolo (numero di telaio) si può leggere dall'esterno attraverso una striscia trasparente situata sulla parte inferiore oscura del parabrezza. Tale striscia si trova sul lato sinistro del veicolo, nella zona inferiore del parabrezza. Si trova anche sul lato destro dell'interno del vano motore.

Targhetta dei dati del veicolo

L'adesivo con i dati del veicolo è applicato sulla cavità della ruota di scorta all'interno del vano bagagli.

Sulla targhetta sono riportati i seguenti dati: ⇒ **fig. 209**

I dati del veicolo si trovano anche nel Programma service.

- ① Numero interno di produzione
- ② numero di identificazione del veicolo (numero di telaio)
- ③ Numero di identificazione del tipo
- ④ Indicazione del tipo / potenza del motore
- ⑤ Sigle di motore e cambio
- ⑥ Codice vernice / codice di identificazione dell'allestimento interno
- ⑦ Codice di identificazione equipaggiamenti optional
- ⑧ Valori dei consumi.
- ⑨ Valori delle emissioni di CO₂.

I dati dal 2 al 9 compaiono anche nel Programma Service.

Valori di consumi e CO₂

- Ⓐ Consumi (l/100 km) / Emissioni di CO₂ (g/km) urbano.
- Ⓑ Consumi (l/100 km) / Emissioni di CO₂ (g/km) extraurbano.
- Ⓒ Consumi (l/100 km) / Emissioni di CO₂ (g/km) misto.

Metodi di rilevamento dei valori

Consumi

I dati relativi ai consumi e alle emissioni che compaiono sulla targhetta sono calcolati individualmente per ogni vettura.

Il consumo di carburante e le emissioni di CO₂ del veicolo si possono consultare sulla targhetta portadati del veicolo.

I valori di consumo ed emissioni si riferiscono alla categoria di massa, alla quale la propria vettura viene assegnata sulla base della combinazione motore / cambio e dell'equipaggiamento specifico.

I valori dei consumi e delle emissioni sono stati determinati secondo la direttiva di misurazione 1999 / 100 / CE. Questa direttiva vincolante impone una determinazione realistica del consumo considerando le condizioni di impiego quotidiane.

Per la misurazione sono prese in considerazione le seguenti condizioni di verifica:

Ciclo urbano	La misurazione nel ciclo urbano inizia con partenza a motore freddo. Successivamente viene simulato il normale impiego in città.
Ciclo extraurbano	Nel ciclo extraurbano il veicolo viene fatto accelerare e rallentare ripetutamente in tutte le marce, come avviene nel normale impiego. La velocità varia da 0 a 120 km/h.
Ciclo misto	Il calcolo dei consumi per il ciclo misto è stato eseguito ponderando per il 37 % i valori del ciclo urbano e per il 63 % quelli relativi al ciclo extraurbano.
Emissioni di CO ₂	Per determinare le emissioni di anidride carbonica si raccolgono i gas di scarico emessi durante i due cicli di prova. Dalle successive analisi dei gas di scarico si ricava (oltre ad altri risultati) il valore delle emissioni di CO ₂ .



Avvertenza

- A seconda dello stile di guida, delle condizioni stradali e del traffico, degli influssi ambientali e dello stato del veicolo, si possono ottenere per i consumi dei valori diversi da quelli determinati. ■

Pesi

Il valore della massa a vuoto si riferisce al modello base con il serbatoio riempito al 90 % e senza optional. Il valore indicato include il conducente, il cui peso è stato quantificato in 75 kg (valore medio).

La massa a vuoto è maggiore in determinati modelli e quando il veicolo dispone di optional oppure quando si montano ulteriori accessori ⇒ .

ATTENZIONE!

- **Ricordare che, quando si trasportano oggetti pesanti, il comportamento su strada del veicolo può cambiare a causa dello spostamento del baricentro: pericolo d'incidente! Adottare pertanto una condotta di guida e una velocità adeguate.**
- **Non superare mai la massa complessiva né quella sui singoli assi. Se si supera la massa sugli assi o quella complessiva, le caratteristiche di guida dell'automezzo possono alterarsi, con il conseguente rischio di incidenti, lesioni ai passeggeri o danni materiali al veicolo. ■**

Traino di un rimorchio

Carichi rimorchiabili

Carichi rimorchiabili

I valori approvati dalla Casa costruttrice relativamente ai carichi rimorchiabili e ai carichi statici verticali sono stati fissati in seguito ad approfonditi collaudi eseguiti sulla base di precisi criteri. I dati dei carichi rimorchiabili si riferiscono ai veicoli immatricolati in UE e di norma fino ad una velocità massima di 80 km/h (eccezionalmente anche 100 km/h). Per i veicoli desti-

nati ad altri paesi i valori possono essere diversi. In ogni caso fanno testo i dati contenuti nei documenti ufficiali del veicolo ⇒ .

Carico statico verticale

Il carico *massimo* ammesso per il timone del rimorchio sulla testa sferica dell'attacco di traino non deve superare **75 kg**.

Si consiglia di sfruttare sempre il carico statico verticale massimo, al fine di aumentare la sicurezza di marcia. Un carico statico insufficiente può avere ripercussioni negative sul comportamento del treno.

Se non si può rispettare il carico statico verticale massimo (p. es. nel caso di rimorchi monoasse vuoti e leggeri o di rimorchi a doppio asse in tandem con un interasse inferiore a 1 m), è obbligatorio comunque che esso sia almeno pari al 4% del carico rimorchiabile effettivo.

ATTENZIONE!

- **Per ragioni di sicurezza non viaggiare a più di 80 km/h. Questa regola si dovrebbe rispettare anche in paesi in cui vigono norme meno restrittive.**
- **I carichi rimorchiabili e il carico statico verticale non devono mai essere superiori ai limiti massimi consentiti. Se si supera il peso autorizzato, le caratteristiche di guida del veicolo possono alterarsi, con il conseguente rischio di incidenti, lesioni ai passeggeri o danni materiali al veicolo. ■**

Ruote

Pressione dei pneumatici, catene da neve, viti delle ruote

Pressione dei pneumatici

La targhetta adesiva, contenente i dati relativi alla pressione dei pneumatici, è applicata nella parte interna dello sportellino del serbatoio. Tali pressioni si ►

riferiscono ai pneumatici *freddi*. Non ridurre la pressione dei pneumatici quando sono caldi, anche se risulta un po' più alta del normale ⇒ ⚠.

Catene da neve

Le catene da neve vanno montate solo sulle *ruote anteriori*.

Consultare il capitolo "ruote" di questo manuale.

Viti delle ruote

Dopo aver sostituito una ruota far controllare prima possibile la **coppia di serraggio** delle viti della ruota per mezzo di una chiave dinamometrica ⇒ ⚠. La coppia di serraggio delle viti dei cerchi in acciaio e quelli in lega è di **120 Nm**.



ATTENZIONE!

- Si consiglia di controllare almeno una volta al mese la pressione dei pneumatici. Alle alte velocità la pressione dei pneumatici è particolarmente importante. Se la pressione è troppo bassa o troppo alta si rischia infatti di provocare un incidente.
- Le viti delle ruote potrebbero svitarsi durante la marcia se sono avvitate ad una coppia di serraggio insufficiente. Pericolo di incidente! Se la coppia di serraggio è troppo alta può d'altro canto danneggiarsi la filettatura o la vite stessa.



Avvertenza

Per le necessarie informazioni sulle dimensioni delle ruote, dei pneumatici e delle catene da neve si consiglia di rivolgersi ad un centro Service. ■

Dati tecnici

Controllo dei livelli

Periodicamente devono essere controllati i differenti livelli dei liquidi del veicolo. Assicurarsi sempre di utilizzare il liquido corretto, altrimenti si danneggerebbe gravemente il motore.

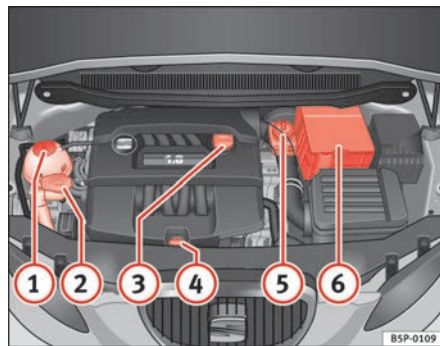


Fig. 210 Figura di orientamento della posizione degli elementi

- ① Serbatoio di compensazione del liquido di raffreddamento
- ② Serbatoio del lavaparabrezza
- ③ Foro di immissione dell'olio motore
- ④ Asticella di misurazione livello olio motore
- ⑤ Serbatoio del liquido dei freni
- ⑥ Batteria (con coperchio)

Il controllo del livello dei liquidi e l'eventuale rabbocco vengono realizzati nei componenti sopracitati. Queste operazioni vengono descritte a ⇒ pag. 222.

Rappresentazione tabellare dei dati

Per ulteriori spiegazioni, informazioni ed eventuali limitazioni relative ai dati tecnici si veda ⇒ pag. 283. ■

Motore a benzina 1,4 63 kW (86 CV)

Dati del motore

Potenza in kW (CV)	a 1/min	63 (86)/ 5000
Coppia motrice massima	in Nm a 1/min	132/ 3800
Nº di cilindri / cilindrata	in cm ³	4/ 1390
Compressione		10,5 ± 0,3
Carburante		Benzina verde 95 NOR o 91 NOR ^{a)}

^{a)} Con leggera perdita di potenza.

Prestazioni

Velocità massima	in km/h	169
Accelerazione da 0 a 80 km/h	in sec.	9,7
Accelerazione da 0 a 100 km/h	in sec.	14,8

Pesi

Peso totale ammesso	in kg	1886
Massa durante la marcia (con conducente)	in kg	1366
Massa max. sull'asse anteriore	in kg	940
Massa max. sull'asse posteriore	in kg	984
Peso ammesso sul tetto	in kg	75

Carichi rimorchiabili

Rimorchio senza freno per pendenze fino al 12%	680
Rimorchio con freno per pendenze fino al 12%	1000

Capacità di riempimento dell'olio motore

Capacità indicativa olio motore con cambio filtro	2,8 litri
---	-----------

Motore a benzina 1,4 92 kW (125 CV)**Dati del motore**

Potenza in kW (CV)	a 1/min	92 (125)/ 5600
Coppia motrice massima	in Nm a 1/min	200/ 1750-4000
N° di cilindri / cilindrata	in cm ³	4/ 1390
Compressione		9,7 -0,4
Carburante		Benzina verde 95 NOR o 91 NOR ^{a)}

a) Con leggera perdita di potenza

Prestazioni

Velocità massima	in km/h	194
Accelerazione da 0 a 80 km/h	in sec.	6,9
Accelerazione da 0 a 100 km/h	in sec.	10,3

Pesi

Peso totale ammesso	in kg	1959
Massa durante la marcia (con conducente)	in kg	1439
Massa max. sull'asse anteriore	in kg	1008
Massa max. sull'asse posteriore	in kg	987
Peso ammesso sul tetto	in kg	75

Carichi rimorchiabili

Rimorchio senza freno per pendenze fino al 12%	710
Rimorchio con freno per pendenze fino al 12%	1200

Capacità di riempimento dell'olio motore

Capacità indicativa olio motore con cambio filtro	3,3 litri
---	-----------

Motore a benzina 1,6 75 kW (102 CV)

Dati del motore

Potenza in kW (CV)	a 1/min	75 (102)/ 5600
Coppia motrice massima	in Nm a 1/min	148/ 3800
N° di cilindri / cilindrata	in cm ³	4/ 1595
Compressione		10,5 ± 0,5
Carburante		Benzina verde 95 NOR o 91 NOR ^{a)}

^{a)} Con leggera perdita di potenza.

Prestazioni

Velocità massima	in km/h	181
Accelerazione da 0 a 80 km/h	in sec.	8,6
Accelerazione da 0 a 100 km/h	in sec.	12,8

Pesi

Peso totale ammesso	in kg	1920
Massa durante la marcia (con conducente)	in kg	1395
Massa max. sull'asse anteriore	in kg	967
Massa max. sull'asse posteriore	in kg	980
Peso ammesso sul tetto	in kg	75

Carichi rimorchiabili

Rimorchio senza freno per pendenze fino al 12%	690
Rimorchio con freno per pendenze fino al 12%	1200

Capacità di riempimento dell'olio motore

Capacità indicativa olio motore con cambio filtro	4,1 litri
---	-----------

Motore a benzina 1.8 118 kW (160 CV)

Dati del motore

Potenza in kW (CV)	a 1/min	118 (160)/5000-6200
Coppia motrice massima	in Nm a 1/min	250/1500-4200
N° di cilindri / cilindrata	in cm ³	4/1798
Compressione		9,8 -0,5
Carburante		Benzina verde 95 NOR o 91 NOR ^{a)}

^{a)} Con leggera perdita di potenza.

Prestazioni

Velocità massima	in km/h	210
Accelerazione da 0 a 80 km/h	in sec.	5,9
Accelerazione da 0 a 100 km/h	in sec.	8,4

Pesi

Peso totale ammesso	in kg	2030
Massa durante la marcia (con conducente)	in kg	1510
Massa max. sull'asse anteriore	in kg	1062
Massa max. sull'asse posteriore	in kg	994
Peso ammesso sul tetto	in kg	75

Carichi rimorchiabili

Rimorchio senza freno per pendenze fino al 12%	750
Rimorchio con freno per pendenze fino al 12%	1400

Capacità di riempimento dell'olio motore

Capacità indicativa olio motore con cambio filtro	4,6 litri
---	-----------

Motore a benzina 2,0 110 kW (150 CV). Manuale

Dati del motore

Potenza in kW (CV)	a 1/min	110 (150)/ 6000
Coppia motrice massima	in Nm a 1/min	200/ 3500
N° di cilindri / cilindrata	in cm ³	4/ 1984
Compressione		11,5 - 0,5
Carburante		Benzina verde Super plus 98 NOR o Super 95 NOR ^{a)}

a) Con leggera perdita di potenza.

Prestazioni

Velocità massima	in km/h	206
Accelerazione da 0 a 80 km/h	in sec.	6,5
Accelerazione da 0 a 100 km/h	in sec.	9,6

Pesi

Peso totale ammesso	in kg	1970
Massa durante la marcia (con conducente)	in kg	1450
Massa max. sull'asse anteriore	in kg	1015
Massa max. sull'asse posteriore	in kg	980
Peso ammesso sul tetto	in kg	75

Carichi rimorchiabili

Rimorchio senza freno per pendenze fino al 12%	720
Rimorchio con freno per pendenze fino al 12%	1400



Capacità di riempimento dell'olio motore

Capacità indicativa olio motore con cambio filtro	4,6 litri
---	-----------

Motore a benzina 2,0 110 kW (150 CV). Automatico

Dati del motore

Potenza in kW (CV)	a 1/min	110 (150)/ 6000
Coppia motrice massima	in Nm a 1/min	200/ 3500
Nº di cilindri / cilindrata	in cm ³	4/ 1984
Compressione		11,5 - 0,5
Carburante		Benzina verde Super plus 98 NOR o Super 95 NOR ^{a)}

^{a)} Con leggera perdita di potenza.

Prestazioni

Velocità massima	in km/h	203
Accelerazione da 0 a 80 km/h	in sec.	6,9
Accelerazione da 0 a 100 km/h	in sec.	10,1

Pesi

Peso totale ammesso	in kg	2010
Massa durante la marcia (con conducente)	in kg	1490
Massa max. sull'asse anteriore	in kg	1050
Massa max. sull'asse posteriore	in kg	985
Peso ammesso sul tetto	in kg	75

Carichi rimorchiabili

Rimorchio senza freno per pendenze fino al 12%	740
Rimorchio con freno per pendenze fino al 12%	1400

Capacità di riempimento dell'olio motore

Capacità indicativa olio motore con cambio filtro	4,6 litri
---	-----------

Motore a benzina 2,0 147 kW (200 CV). Manuale

Dati del motore

Potenza in kW (CV)	a 1/min	147 (200)/ 5100-6000
Coppia motrice massima	in Nm a 1/min	280/ 1800-5000
N° di cilindri / cilindrata	in cm ³	4/ 1984
Compressione		10,3 - 0,5
Carburante		Benzina verde Super plus 98 NOR o Super 95 NOR ^{a)}

a) Con leggera perdita di potenza.

Prestazioni

Velocità massima	in km/h	220
Accelerazione da 0 a 80 km/h	in sec.	5,4
Accelerazione da 0 a 100 km/h	in sec.	7,7

Pesi

Peso totale ammesso	in kg	1960
Massa durante la marcia (con conducente)	in kg	1484
Massa max. sull'asse anteriore	in kg	1084
Massa max. sull'asse posteriore	in kg	973
Peso ammesso sul tetto	in kg	75

Carichi rimorchiabili

Rimorchio senza freno per pendenze fino al 12%	740
Rimorchio con freno per pendenze fino al 12%	1400

Capacità di riempimento dell'olio motore

Capacità indicativa olio motore con cambio filtro	4,8 litri
---	-----------

Motore a benzina 2,0 147 kW (200 CV). Automatico

Dati del motore

Potenza in kW (CV)	a 1/min	147 (200) / 5100-6000
Coppia motrice massima	in Nm a 1/min	280 / 1800-5000
N° di cilindri / cilindrata	in cm ³	4 / 1984
Compressione		10,3 - 0,5
Carburante		Benzina verde Super plus 98 NOR o Super 95 NOR ^{a)}

^{a)} Con leggera perdita di potenza

Prestazioni

Velocità massima	in km/h	220
Accelerazione da 0 a 80 km/h	in sec.	5,4
Accelerazione da 0 a 100 km/h	in sec.	7,7

Pesi

Peso totale ammesso	in kg	2079
Massa durante la marcia (con conducente)	in kg	1559
Massa max. sull'asse anteriore	in kg	1114
Massa max. sull'asse posteriore	in kg	998
Peso ammesso sul tetto	in kg	75

Carichi rimorchiabili

Rimorchio senza freno per pendenze fino al 12%	750
Rimorchio con freno per pendenze fino al 12%	1400

Capacità di riempimento dell'olio motore

Capacità indicativa olio motore con cambio filtro	4,8 litri
---	-----------



Motore diesel 1,9 TDI 77 kW (105 CV)

Dati del motore

Potenza in kW (CV)	a 1/min	77 (105)/ 4000
Coppia motrice massima	in Nm a 1/min	250/1900
Nº di cilindri / cilindrata	in cm ³	4/1896
Compressione		19 ± 0,5
Carburante		Min. 51 NC ^{a)}

a) Numero Cetano (numero cetanico) = Misura che indica il grado di infiammabilità del gasolio.

Prestazioni

Velocità massima	in km/h	183
Accelerazione da 0 a 80 km/h	in sec.	8,2
Accelerazione da 0 a 100 km/h	in sec.	12,3

Pesi

Peso totale ammesso	in kg	2005
Massa durante la marcia (con conducente)	in kg	1480
Massa max. sull'asse anteriore	in kg	1045
Massa max. sull'asse posteriore	in kg	983
Peso ammesso sul tetto	in kg	75

Carichi rimorchiabili

Rimorchio senza freno per pendenze fino al 12%	740
Rimorchio con freno per pendenze fino al 12%	1400

Capacità di riempimento dell'olio motore

Capacità indicativa olio motore con cambio filtro	4,3 litri
---	-----------

Motore diesel 1,9 TDI 77 kW (105 CV). Automatico**Dati del motore**

Potenza in kW (CV)	a 1/min	77 (105)/ 4000
Coppia motrice massima	in Nm a 1/min	250/1900
N° di cilindri / cilindrata	in cm ³	4/1896
Compressione		19 ± 0,5
Carburante		Min. 51 NC ^{a)}

a) Numero Cetano (numero cetanico) = Misura che indica il grado di infiammabilità del gasolio.

Prestazioni

Velocità massima	in km/h	183
Accelerazione da 0 a 80 km/h	in sec.	8,1
Accelerazione da 0 a 100 km/h	in sec.	12,5

Pesi

Peso totale ammesso	in kg	2035
Massa durante la marcia (con conducente)	in kg	1510
Massa max. sull'asse anteriore	in kg	1074
Massa max. sull'asse posteriore	in kg	982
Peso ammesso sul tetto	in kg	75

Carichi rimorchiabili

Rimorchio senza freno per pendenze fino al 12%	750
Rimorchio con freno per pendenze fino al 12%	1400

Capacità di riempimento dell'olio motore

Capacità indicativa olio motore con cambio filtro	4,3 litri
---	-----------

Motore diesel 2,0 TDI 100 kW (136 CV)

Dati del motore

Potenza in kW (CV)	a 1/min	100 (136)/ 4000
Coppia motrice massima	in Nm a 1/min	320/ 1750 - 2500
N° di cilindri / cilindrata	in cm ³	4/ 1968
Compressione		18,5 ± 0,5
Carburante		Min. 51 NC ^{a)}

a) **Numero Cetano** (numero cetanico) = Misura che indica il grado di infiammabilità del gasolio.

Prestazioni

Velocità massima	in km/h	199
Accelerazione da 0 a 80 km/h	in sec.	7
Accelerazione da 0 a 100 km/h	in sec.	10

Pesi

Peso totale ammesso	in kg	2025
Massa durante la marcia (con conducente)	in kg	1505
Massa max. sull'asse anteriore	in kg	1070
Massa max. sull'asse posteriore	in kg	975
Peso ammesso sul tetto	in kg	75

Carichi rimorchiabili

Rimorchio senza freno per pendenze fino al 12%	750
Rimorchio con freno per pendenze fino al 12%	1400

Capacità di riempimento dell'olio motore

Capacità indicativa olio motore con cambio filtro	4,3 litri
---	-----------

Motore diesel 2.0 TDI 100 kW (136 CV). Automatico

Dati del motore

Potenza in kW (CV)	a 1/min	100 (136)/ 4000
Coppia motrice massima	in Nm a 1/min	320/ 1750 - 2500
N° di cilindri / cilindrata	in cm ³	4/ 1968
Compressione		18,5 ± 0,5
Carburante		Min. 51 NC ^{a)}

^{a)} Numero Cetano (numero cetanico) = Misura che indica il grado di infiammabilità del gasolio.

Prestazioni

Velocità massima	in km/h	199
Accelerazione da 0 a 80 km/h	in sec.	6,8
Accelerazione da 0 a 100 km/h	in sec.	9,9

Pesi

Peso totale ammesso	in kg	2060
Massa durante la marcia (con conducente)	in kg	1540
Massa max. sull'asse anteriore	in kg	1105
Massa max. sull'asse posteriore	in kg	980
Peso ammesso sul tetto	in kg	75

Carichi rimorchiabili

Rimorchio senza freno per pendenze fino al 12%	750
Rimorchio con freno per pendenze fino al 12%	1400

Capacità di riempimento dell'olio motore

Capacità indicativa olio motore con cambio filtro	4,3 litri
---	-----------



Motore diesel 2,0 TDI 103 kW (140 CV)

Dati del motore

Potenza in kW (CV)	a 1/min	103 (140)/ 4000
Coppia motrice massima	in Nm a 1/min	320/ 1750 - 2500
N° di cilindri / cilindrata	in cm ³	4/ 1968
Compressione		18,5 ± 0,5
Carburante		Min. 51 NC ^{a)}

a) Numero Cetano (numero cetanico) = Misura che indica il grado di infiammabilità del gasolio.

Prestazioni

Velocità massima	in km/h	201
Accelerazione da 0 a 80 km/h	in sec.	6,9
Accelerazione da 0 a 100 km/h	in sec.	9,9

Pesi

Peso totale ammesso	in kg	2025
Massa durante la marcia (con conducente)	in kg	1505
Massa max. sull'asse anteriore	in kg	1070
Massa max. sull'asse posteriore	in kg	975
Peso ammesso sul tetto	in kg	75

Carichi rimorchiabili

Rimorchio senza freno per pendenze fino al 12%	750
Rimorchio con freno per pendenze fino al 12%	1400



Capacità di riempimento dell'olio motore

Capacità indicativa olio motore con cambio filtro	4,3 litri
---	-----------

Motore diesel 2.0 TDI 103 kW (140 CV). Automatico

Dati del motore

Potenza in kW (CV)	a 1/min	103 (140) / 4000
Coppia motrice massima	in Nm a 1/min	320 / 1750 - 2500
Nº di cilindri / cilindrata	in cm ³	4 / 1968
Compressione		18,5 ± 0,5
Carburante		Min. 51 NC ^{a)}

a) Numero Cetano (numero cetanico) = Misura che indica il grado di infiammabilità del gasolio.

Prestazioni

Velocità massima	in km/h	201
Accelerazione da 0 a 80 km/h	in sec.	6,7
Accelerazione da 0 a 100 km/h	in sec.	9,8

Pesi

Peso totale ammesso	in kg	2060
Massa durante la marcia (con conducente)	in kg	1540
Massa max. sull'asse anteriore	in kg	1105
Massa max. sull'asse posteriore	in kg	980
Peso ammesso sul tetto	in kg	75

Carichi rimorchiabili

Rimorchio senza freno per pendenze fino al 12%	750
Rimorchio con freno per pendenze fino al 12%	1400

Capacità di riempimento dell'olio motore

Capacità indicativa olio motore con cambio filtro	4,3 litri
---	-----------

Motore diesel 2,0 125 kW (170 CV)

Dati del motore

Potenza in kW (CV)	a 1/min	125 (170)/ 4200
Coppia motrice massima	in Nm a 1/min	350/ 1750 - 2500
N° di cilindri / cilindrata	in cm ³	4/ 1968
Compressione		18,5 ± 0,5
Carburante		Min. 51 NC

Prestazioni

Velocità massima	in km/h	211
Accelerazione da 0 a 80 km/h	in sec.	6,1
Accelerazione da 0 a 100 km/h	in sec.	8,6

Pesi

Peso totale ammesso	in kg	2041
Massa durante la marcia (con conducente)	in kg	1521
Massa max. sull'asse anteriore	in kg	1092
Massa max. sull'asse posteriore	in kg	982
Peso ammesso sul tetto	in kg	75

Carichi rimorchiabili

Rimorchio senza freno per pendenze fino al 12%	750
Rimorchio con freno per pendenze fino al 12%	1400

Capacità di riempimento dell'olio motore

Capacità indicativa olio motore con cambio filtro	4,3 litri
---	-----------

Dimensioni e rifornimenti

Dimensioni		
Lunghezza, Larghezza	4.282 mm/ 1.768 mm	
Altezza con massa a vuoto	1.546 mm	
Sbalzi frontali e posteriori	916 mm/ 788 mm	
Passo	2.578 mm	
Diametro di sterzata	10,7 m	
Carreggiata ^{a)}	Anteriore	Posteriore
	1.525 mm	1.509 mm
	1.533 mm	1.517 mm
Rifornimenti		
Serbatoio del carburante	55 l. Riserva 7 l.	
Deposito del lavacristalli/ con lavafari	3 l./ 5,5 l.	
Pressione dei pneumatici		
Pneumatici estivi:		
La pressione dei pneumatici è indicata in un adesivo collocato nella parte interna del tappo di rifornimento del serbatoio.		
Pneumatici da neve:		
La pressione di questi pneumatici è la stessa di quelli estivi più 0,2 bar.		

^{a)} Questo dato varia in funzione del tipo di cerchio.

Indice alfabetico

A

Abbaglianti	120	Airbag frontal	36	Aria condizionata*	157
spia	78	avvertenze di sicurezza	39	Assistente di frenata	187
ABS	188	descrizione	36	Asticella di misurazione del livello dell'olio ..	227
spia	80	funzionamento	37	Attrezzi	249
Accendisigari*	148	Airbag laterali	39	Attrezzi di bordo	
Accensione	169, 170	avvertenze di sicurezza	42	alloggiamento	249
Accensione automatica delle luci	115	descrizione	39	Autolavaggio	207
Accensione dei lampeggianti di emergenza ..	119	funzionamento	41	Avaria del blocco del differenziale (EDS)	
Accessori	216	Airbag per la testa	43	spia	81
Accumulo di fuliggine nel filtro antiparticolato per		avvertenze di sicurezza	45	Avvertenze	196
motori Diesel*		descrizione	43	Avvertenze di sicurezza	
spia	81	funzionamento	44	airbag	34
Acqua		Alette parasole	123	airbag frontal	39
messaggio di avvertimento	67	Allarme antifurto	104	airbag laterali	42
Acqua del serbatoio del lavacrystalli	232	disattivazione	104	airbag per la testa	45
Acqua detergente		Alternatore		disattivazione airbag del passeggero	47
spia	79	spia	81	pretensionatori	31
Additivi per benzina	220	Ambiente	199	temperatura del liquido di raffreddamento .	78
Airbag del passeggero anteriore		Compatibilità con l'ambiente	201	uso dei seggiolini per bambini	48
avvertenze di sicurezza	47	Anabbaglianti	114	uso delle cinture di sicurezza	25
Airbag disattivati		Antenna per il tetto*	217	Avviamento a traino	278
airbag frontale sedile anteriore lato		Antigelo	229	Osservazioni generali	278
passeggero	46	Apertura e chiusura	106	Avviamento d'emergenza	275
		Apertura in modalità comfort		Azione protettiva delle cinture di sicurezza	24
		finestrini	110		
		Apertura selettiva*	96		
		Appendiabiti	143		
		Aquaplaning	243		

B

Bagagliaio	18
------------------	----

BAS	187	Cambio delle lampade luci posteriori		Catene da neve	247, 287
Batteria		indicatore di direzione	272	Cavi d'emergenza	275
carica	238	luce fendinebbia posteriore	272	Chiave con telecomando	
consigli per il periodo invernale	237	luce retromarcia	272	programmazione	103
sostituzione	238	Cambio lampade		Chiave di accensione	168
Batteria del veicolo	237	avvertenze generali	266	Chiave elettronica	102
Battistrada	243	Cambio lampade faro principale		Chiavi	101
Benzina		Abbagliante	269	Chiusura centralizzata	95
viaggi all'estero	196	Anabbagliante	268	Sistema di autobloccaggio per velocità* ..	97
Biodiesel	220	luce di posizione	270	Sistema di autosblocco*	97
Bloccaggio del differenziale	190	Cambio lampade luci posteriori		Sistema di blocco per apertura involontaria	97
Bloccaggio elettronico del differenziale	190	luce del bagagliaio	273	Sistema di sblocco di sicurezza	97
spia	80	luce di posizione	271	Sistema di sblocco selettivo*	96
Blocchetto d'avviamento	168	Cambio meccanico	172	Chiusura d'emergenza delle porte	98
Blocco della leva selettoria	175	Carburante		Chiusura in modalità comfort	
Bracciolo centrale	139	benzina	219	finestrini	110
		gasolio	220	tettuccio scorrevole/ sollevabile	112
		Carburante biodiesel	220	Cicalino	120, 168
		Carburante: risparmiare	199	cilindretti delle serrature	211
		Carichi rimorchiabili	286	Cinture di sicurezza	20
		Cassetto del cruscotto	139	allacciamento errato	30
		Cassetto portaoggetti	140	avvertenze di sicurezza	25
		Chiusura	153	donne in stato di gravidanza	28
		lato del passeggero	139	non allacciate	23
		Cassetto portaoggetti estraibile multiuso* ..	146	posizione	27
		Apertura	146	regolazione	26
		Chiusura	146	spia	20
		Funzioni	146	Cinture di sicurezza - importanza del loro uso .	20
		Montaggio	145	Clacson	57
		Smontaggio	145	Climatic*	157
		Catalizzatore	194		

C

Calzature adatte alla guida	17
Cambia CD	139
Cambio automatico/cambio meccanico ad innesto elettronico	173
cambio della ruota	251
Cambio delle lampade	
lampade del faro principale	267
luci posteriori	270
Cambio delle lampade del faro principale	
lampada luce indicatore di direzione	268

Climatizzatore	
avvertenze generali	164
modalità manuale	163
Climatizzatore*	
Climatronic 2C*	161
Climatronic	
avvertenze generali	164
Cofano del motore	224
Cofano del vano motore	224
Cofano vano bagagli	106
Apertura d'emergenza	107
Collegamento USB*	150
Comandi	58
alzacrystalli elettrici	108
tettuccio scorrevole e sollevabile	111
Comandi nel volante	
Illuminazione	94
Comandi sul volante sistema audio	
versione audio + telefono	86
Comandi sul volante sistema di radionavigazione	
versione audio	90
versione audio + telefono	90
Comandi sul volante sistema audio	
versione audio	86
Come ribaltare lo schienale dei sedili	138
Conducente	
Vedi Posizione corretta	10
Connettore ingresso Audio ausiliare: AUX-IN	149
Connettore per l'iPod Apple	150
Consigli ecologici	
evitare lo sporco	219

Consigli per il periodo invernale	
motore diesel	221
Contachilometri	62
Contagiri	60
Controllo del livello dell'elettrolito	238
Controllo del livello dell'olio	227
Controllo della pressione dei pneumatici	241
Controllo elettronico della stabilità	84
Controllo elettronico della stabilità (ESP)	
spia	84
Controllo gas di scarico	
spia	83
Copertura dei fari bixenon	
guida a destra	198
guida a sinistra	198
Copertura dei fari semplici	
guida a destra	197
guida a sinistra	197
Coppie di serraggio viti delle ruote	287
Coprimozzi	252
Corretta posizione a sedere	10, 32
Corretto posizionamento dei poggiatesta anteriori	13
Corretto posizionamento dei poggiatesta posteriori	
Posizione di utilizzo e di non utilizzo dei poggiatesta posteriori	15
Cura del veicolo	
parti esterne	207
Cura e pulizia del veicolo	206

D

Dati del veicolo	284
Dati dell'indicatore multifunzioni	
Dati delle memorie	64
Detergente per vetri	232
Disattivazione airbag del sedile anteriore lato passeggero	46
Display (indicatori senza messaggi di avvertimento o testi integrativi)	61
Dispositivo di traino	203
Divano posteriore	137
Dotazioni di sicurezza	7
Duplicati delle chiavi	101
Durata pneumatici	242

E

EDS	190
spia	80
Elementi da tenere in considerazione prima di partire	8
Elementi di copertura dell'airbag	38
Elettrolito	238
Esempio di utilizzo del menu	
Aprire il menu Configurazione	69
Aprire il menu Pneumatici invernali	69
Aprire il menu principale	69
Attivare e disattivare l'avvertimento di velocità	70

Programmare un avvertimento di velocità	70
Uscire dal menu Pneumatici invernali	70
ESP	84, 189
Controllo elettronico della stabilità	167
<i>Vedi anche</i> Controllo elettronico della stabilità	167
Estintore	151

F

Fanale retronebbia	
spia	114
Fari	
fari fendinebbia	114
funzione di lavaggio	128
viaggi all'estero	196
Fari autodirezionabili	117
Fari fendinebbia	114
Fattori che influenzano negativamente la sicurezza	8
Fessure di sfiao	19
Filtro antiparticolato per motori diesel	195
Filtro antipolline	164
Filtro antipolvere	164
Filtro depuratore	164
Finestrini	108
Freni	192, 235
Freno a mano	178
spia	79, 179

Funzione automatica di sollevamento e abbassamento	
Alzacristalli elettrici	109
Funzione automatica spruzzo-tergitura	124, 127
Fusibili	259

G

G 12	229
Ganci di traino	280
Gasolio	220
Guarnizioni	210
Guarnizioni di gomma	210
Guasto al motore	
spia	83
Guida	
con rimorchio	203
Risparmio e rispetto dell'ambiente	199
viaggi all'estero	196
Guida con cambio automatico/ cambio meccanico ad innesto elettronico	175

H

Hazard	118
------------------	-----

I

Idropulitrice ad alta pressione	208
Illuminazione degli strumenti	57
Illuminazione dei comandi	57
Illuminazione strumenti e comandi	117

Immobilizer	85, 169
messaggio di avvertimento	67
Impianto antifurto	
disattivazione	104
Impianto dei freni	
Freni	191
Servofreno	191
Impianto di depurazione dei gas di scarico	194
Impianto di preincandescenza	171
spia	83
Impianto frenante	
spia	79
Importanza del corretto posizionamento dei poggiatesta	13
Importanza dell'uso delle cinture di sicurezza	32
Importanza delle cinture di sicurezza	22
Indicatore multifunzioni	63
Indicatore scadenze di manutenzione	62
Indicatore temperatura esterna	65
Indicatore usura pastiglie freni*	
Spia	84
Indicatori di direzione	119
spia	120
spia di controllo	78
Indicatori di direzione del rimorchio	
spia	78, 120
Indicatori di usura del battistrada	243
Innesto delle marce	
<i>Vedi</i> Cambio meccanico	172
Inserire le marce con la modalità Tiptronic	177

Interruttore della chiusura centralizzata	
apertura	99
chiusura	99
Interruttori	
alzacrystalli elettrici	108
Lampeggio d'emergenza	118
luci	114
specchietti esterni	129
L	
Lampade del faro principale	267
Lampadine	
spia	79
Lampeggio di emergenza	
spia	78
Lampeggio fari	120
Lavaggio a mano	207
Lavaggio con idropulitrice ad alta pressione ..	208
Lavaggio del veicolo	207
Lavori nel vano motore	222
Levetta di apertura della porta	57
Limitatore di forza	
finestrini	109
tettuccio scorrevole/ sollevabile	112
Liquido dei freni	235
sostituzione	236
spia di controllo	66
Liquido di raffreddamento	229, 230
avvertenze di sicurezza	78
spia di controllo	66

Liquido di raffreddamento del motore	229
Livello del carburante	
indicatore del livello	59
Livello del liquido di raffreddamento	230
spia	77
Luce della targa	274
Luce interna anteriore tipo 1	121
Luce interna anteriore tipo 2	121
Luci	114
Luci anabbaglianti	114
Luci di lettura anteriori	122
Luci di lettura posteriori	123
Luci di parcheggio	120
Luci di posizione	114
Luci interne posteriori	123
Luci posteriori	270
Lunotto termico	
Sbrinatori del lunotto	210

M

Manutenzione	
airbag	34
Menu del quadro strumenti	
Menu configurazione	71
Menu quadro strumenti	
Esempio di utilizzo del menu	69
Menu Luci e visibilità	73
Menu principale	67
Menu stato del veicolo	71

Messaggi di avvertimento	66
gialli	66
rossi	66
MFA	63
Modalità automatica climatizzatore	
Climatronic 2C	162
Modifiche	216
Modifiche tecniche	216
Montaggio di un dispositivo di traino	204
Motore	
avviamento dopo essere rimasti senza carburante	171
rodaggio	194
spia della pressione dell'olio	80
Motore diesel	
consigli per il periodo invernale	221
Motori a benzina: accensione	169
Motori diesel: accensione	170

N

Numero autotelaio	284
numero cetanico	220
Numero dei posti	20
Numero di identificazione del veicolo	284
Numero di ottani nella benzina	219

O

Occhielli di ancoraggio	19
Occhio di traino	278

Olio	225	Pneumatici soggetti a rotolamento unidirezionale	240	Pressione olio motore	
Olio motore	225			spia di controllo	66
controllo del livello dell'olio	227	Poggiatesta		Pretensionatori	30
proprietà degli oli	226	posizione corretta	133	spia	34
rabbocco	228	regolazione	134	Prima di partire	8
sostituzione	229	regolazione dell'inclinazione	134	Prodotti per la cura	206
specifiche	225	smontaggio	134	Prodotti per la cura del veicolo	206
Orologio	60	Portabevande anteriori	143	Proprietà degli oli	226
Orologio digitale	60	Portabevande posteriore*		Protezione del sottoscocca	212
		Bracciolo*	144	Pulitrice a getti di vapore	208
		Portachiavi	101	Pulizia degli inserti in radica	213
		Portaoggetti nel pavimento del vano portabagagli	142	Pulizia dei cerchi in acciaio	211
		Portapacchi per il tetto*	154	Pulizia dei cerchi in lega	211
		Porte		Pulizia dei rivestimenti in tessuto	214
		apertura d'emergenza	104	Pulizia del cruscotto	213
		Bloccaporte	100	Pulizia del vano motore	212
		spia	85	Pulizia delle cinture di sicurezza	214
		Portellone posteriore		Pulizia delle parti cromate	211
		spia	85	Pulizia delle parti in plastica	213
		Posacenere*	147	Pulizia e cura del veicolo	206
		Posizione a sedere		Pulizia sedili in pelle	214
		conducente	10		
		passaggero	12		
		passaggero anteriore	11		
		Posizione corretta			
		posizione scorretta	16		
		Posizioni della leva selettoria	173		
		Prese elettriche	148		
		Pressione dei pneumatici	241, 286		
		Calo	242		

P

Parcheggio	179				
Parti in plastica	209				
Passaggero sul sedile anteriore					
Vedi Posizione corretta	11, 12				
Pastiglie dei freni	192, 194				
Pedale del freno					
spia	84				
Pedali	17				
Perdita del liquido di raffreddamento	230				
Pericolosità del seggiolino per bambini se montato					
sul sedile del passeggero anteriore	33				
Pezzi di ricambio	216				
Pianale portaoggetti					
Cassetto portaoggetti	153				
Pneumatici antiforatura	244				
Pneumatici e cerchi					
misure	245				
Pneumatici invernali	247				

Q

Quadro d'insieme	
spie	74
spie di avvertimento	74

R

Regolatore assetto fari	117
-------------------------------	-----

Regolatore di velocità	182	Ricircolo dell'aria		Scomparto per il libro di bordo	139
spia di controllo	79	climatizzatore manuale	160	Scontri frontali ed energia cinetica	22
Regolatore di velocità*		Rifornimento	218	Sedili	20
Disattivazione completa dell'impianto ...	185	Rimorchio		Sedili anteriori riscaldabili	136
Regolazione antipattinamento		Guida con rimorchio	202	Seggiolini per bambini	50
spia	81	Riparazioni		avvertenze di sicurezza	48
Regolazione antislittamento delle ruote motrici ...	188	airbag	34	fissaggio	53
Regolazione dei sedili	132, 137	Riscaldamento	155	gruppi 0 e 0+	50
Regolazione dei sedili anteriori		Riscaldamento dei sedili	136	gruppo 1	51
Regolazione del supporto lombare	135	Rischi derivanti dal mancato uso delle cinture di		gruppo 2	51
Regolazione del sedile	135	sicurezza	23	gruppo 3	51
Regolazione dell'altezza del volante	166	Riserva carburante		sistema ISOFIX e Toptether	54
Regolazione dell'altezza delle cinture	29	messaggio di avvertimento	67	suddivisione in gruppi	50
Regolazione dinamica assetto fari	117	Riserva del carburante	77	sul sedile del passeggero anteriore	33
Rete* portaoggetti del vano bagagli	142	Risparmio nella guida	199	Segnale acustico	21, 168
Retromarcia		Rispetto dell'ambiente	199	Sensore di pioggia*	126
cambio meccanico	173	Rivestimenti in tessuto	214	Sensore volumetrico*	
Retronebbia		Rodaggio		Attivazione	105
spia di controllo	78	motore	194	Disattivazione	105
Retrovisore interno	128	pastiglie dei freni	194	Serbatoio	
Retrovisore esterno con regolazione automatica per		pneumatici	194	capacità del serbatoio	59
la posizione anti-abbaglio		Rodaggio dei pneumatici	194	indicatore del livello di carburante	59
Disattivazione della funzione anti-abbaglio ...	129	Ruota di scorta	250	spia della riserva	59
Retrovisore interno con regolazione automatica per		Ruote	240, 286	Serbatoio del carburante	
la posizione anti-abbaglio*				apertura dello sportellino	218
Attivazione della funzione anti-abbaglio ..	129			Vedi anche Riserva del carburante	77
Ricambi	216			Serrature	211
Ricircolo				Servofreno	187, 192
Climatronic 2C	164			Servosterzo	193
				servotronic	193
				Set per la riparazione dei pneumatici ..	250, 256

S

Sbrinatori del lunotto

Climatronic 2C	162
Schema delle marce	172
Schemi di cambio	174

Sicurezza dei bambini	48	Specchietti		Temperatura del liquido di raffreddamento	
Sistema airbag	32	di cortesia	124	indicatore	59
airbag frontali	36	retrovisori esterni	129	spia	77
airbag laterali	39	Spegnimento del motore	171	Tendina parasole	
airbag per la testa	43	Spia controllo pneumatici	82	tettuccio scorrevole/ sollevabile	111
spia	34	Spia del sistema airbag e dei pretensionatori ..	34	Tergicristalli	124
Sistema antibloccaggio		Spia delle cinture di sicurezza	20	Tergicristallo	
spia	80	Spie	74	sostituzione delle spazzole tergicristallo ..	233
Sistema antibloccaggio ruote	188	Sterzo	166	Tergilunotto	127
Sistema di gestione del motore		bloccaggio	168	sostituzione della spazzola del tergilunotto ...	234
spia	83	Sterzo assistito elettricamente		Tergitura ad intermittenza del parabrezza ...	124
Sistema di sicurezza- safe	95	spia	84	Testa sferica	203
Sistema elettronico di controllo della stabilità ..	189	Strumentazione	57	Testi informativi sul display	66
spia	168			Tettuccio	111
Sistema ISOFIX e Toptether	54			Tettuccio scorrevole e sollevabile	111
Slacciare le cinture di sicurezza	29			Tire Mobility-System (Set per la riparazione dei	
Smaltimento				pneumatici)	250, 256
airbag	34	Tappetini	17	Traino	278
pretensionatori	31	Targhetta dei dati del veicolo	284	Traino di un rimorchio	286
Smontare e montare la ruota	255	Targhetta di identificazione	284	Triangolo catarifrangente	151
Sostituzione dell'olio motore	229	Targhetta in plastica	101		
Sostituzione delle spazzole tergicristallo	233	Tavolinetto ripiegabile*	140		
Spazio di frenata	192	TCS	188		
Spazzole tergicristalli		TCS (regolazione antipattinamento)			
pulizia	210	Spia	81		
Specchi		Telaio: numero di identificazione	284		
retrovisore interno	128	Telecomando			
Specchi esterni	210	Cambio della batteria	103	Valigetta dei medicinali	151
		tasti	102	Vani portaoggetti	
		Telefoni cellulari e radiotelefoni	217	altri vani portaoggetti	143
				bracciolo centrale	139
				sedili anteriori	140
				Vano bagagli	152

T

V

Vano motore	
lavori	222
Vano portaoggetti nel tettuccio*	141
Vernice	
lucidatura	209
trattamento protettivo	209
Verniciatura	
prodotti per la cura	206
Vetri, pulizia	210
Viaggi all'estero	196
fari	196
Viaggiare sicuri	7, 8
Vista d'insieme	
comandi	58
strumentazione	57
Vista d'insieme del vano motore	288
Viti antifurto	253
Viti delle ruote	253, 287
coppia di serraggio	246

SEAT S.A. si preoccupa di mantenere tutti i suoi generi e modelli in continuo sviluppo. La preghiamo perciò di comprendere che, in qualunque momento, possano prodursi modifiche del veicolo consegnato in quanto a forma, equipaggiamento e tecnica.

Per questa ragione, non si può rivendicare alcun diritto basandosi su dati, illustrazioni e descrizioni del presente Manuale.

I testi, le illustrazioni e le norme del presente manuale si basano sullo stato delle informazioni nel momento della realizzazione di stampa.

Non è permessa la ristampa, la riproduzione o la traduzione, totale o parziale, senza autorizzazione scritta di SEAT.

SEAT si riserva espressamente tutti i diritti secondo la legge sul "Copyright".

Sono riservati tutti i diritti sulle modifiche.

 Questa carta è stata fabbricata con cellulosa sbiancata senza cloro.

© SEAT S.A. - Ristampa: 15.09.07

Italiano 5P0012003BS (07.07) (GT9)



5P0012003BS

